

Riforma del contenzioso tributario
Tre le Corti da chiudere in regione
TALLANDINI / PAGINA 16



Nuova scommessa per Bofrost
Linea di integratori alimentari
GARAU / PAGINA 22



IL PONTIFICATO DI LEONE XIV

PRIMA OMELIA CON RICHIAMO ALL'UMILTÀ. INSEDIAMENTO IL 18 MAGGIO



Papa Leone XIV al termine della prima messa in Cappella Sistina

Il Papa: «Chi ha potere deve diventare piccolo»

Leone XIV presiederà il 18 maggio la sua messa di inizio pontificato, per la quale sono attesi fino a 250 mila fedeli e leader da tutto il mondo. Ieri mattina, infatti, ha celebrato la prima messa nella Cappella Sistina. «Ridurre Gesù a una specie di superuomo è ateismo di fatto», ha detto. Poi il richiamo all'umiltà: «Chi ha potere diventi piccolo». / DA PAGINA 2 A PAGINA 12

IL COMMENTO
MARCO ZATTERIN

PUTIN E XI NON PENSANO ALLA PACE
/ PAGINA 12

LE REAZIONI IN BASE

Il cappellano dei militari Usa ad Aviano: «Orgogliosi»

«Una persona umile, con un bel tratto umano. Papa Leone XIV regalerà al mondo il dialogo». Così l'arcivescovo di Udine Lamba. MICHELLUT / PAGINA 6

«Prima di tutto è cristiano, poi americano. Siamo orgogliosi». Queste le parole del cappellano della Base di Aviano. LISETTO / PAGINA 8

HA SEGUITO UN SUO CORSO
L'arcivescovo Lamba: «Sarà il Pontefice del dialogo»

A CERVIGNANO LA FESTA DELLA POLIZIA LOCALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA. DIFFUSI I DATI SULL'ATTIVITÀ

L'anno delle multe
Sono state 300 mila

Quasi duemila gli incidenti con feriti o esito mortale, ritirate 999 patenti

L'impegno della Polizia locale del Friuli Venezia Giulia si evince dai numeri emersi ieri a Cervignano alla Giornata regionale dedicata ai corpi municipali. A fronte delle quasi 300 mila sanzioni per infrazioni al Codice della strada nel 2024, vanno evidenziati i ben 1.933 incidenti con feriti o esito mortale e i 4.151 conducenti sottoposti ad accertamenti per l'assunzione di alcolici, che hanno portato al ritiro di 999 patenti di guida. ARTICO / PAGINA 17

A UDINE AL LAGHETTO ALCIONE
L'omicidio di Capodanno: oltre 27 anni a Dipre Vasquez

Ventisette anni e 4 mesi a Anderson Dipre Vasquez per l'omicidio di Capodanno. CESARE / PAGINA 27

LIGNANO PINETA
Filtrate le alghe e recuperata la sabbia per la spiaggia

Separare la sabbia dalle alghe raccolte e riutilizzarla in spiaggia in estate si può. DEL SAL / PAGINA 42

LA PASSIONE DELLE PENNE NERE ALL'ADUNATA NAZIONALE. CORIE D'EMOZIONI TRA LE VIE DELLA CITTÀ PIEMONTESE



Alpini friulani arrivati a Biella, domani la sfilata

Il gruppo di Cividale in Piemonte. Sono tantissime le penne partite dalla nostra regione con le famiglie ZAMARIAN / PAGINA 18

OLIMPIADI GIOVANILI

Eyof'27 a Lignano
Firmata l'intesa



MANTINI / PAGINA 56

...anche nel tuo comune

ONORANZE FUNEBRI

29
SINCE 1996

REPERIBILITÀ
24h/24h
0432 726443

Su richiesta, possibilità di sbrigare tutte le pratiche presso la vostra abitazione, senza recarvi in agenzia.

Funerale inumazione "terra"

1900€

Funerale tumulazione "loculo o riservato"

2200€

Funerale con cremazione

2400€

ANGEL
CIVIDAL MARMI GROUP

VICINO/LONTANO

Raffaele Simone e la post verità

MARIO BRANDOLIN

Fake news spacciate e credute come vere, una comunicazione spesso drogata, il più delle volte manipolata dai media asserviti al potente di turno: è il tempo della post verità, in cui si è indebolito quando non venuto meno il criterio di autorità che dovrebbe garantire la validità dell'informazione. / PAGINA 46

Il nuovo Papa

Leone XIV

Il 18 maggio l'insediamento

Atteso a Roma l'arrivo dei leader mondiali e dei capi di altre religioni, ma anche di centinaia di migliaia di fedeli

Manuela Tulli / VATICANO

Il pontificato di Leone XIV comincerà domenica 18 maggio con la messa di insediamento. Attesi rappresentanti da tutto il mondo e anche leader delle diverse fedi oltre a circa 250mila fedeli. A Piazza San Pietro si terrà la celebrazione solenne alle 10: un momento liturgico ma anche l'occasione per indicare le linee programmatiche del pontificato. Un cenno già nel saluto ai fedeli con un discorso scritto, come non era mai accaduto in precedenza; poi l'omelia nella prima messa da Papa, quella con i cardinali nella cappella Sistina.

AGENDA FITTA

Papa Leone XIV ha già delineato la sua agenda dei prossimi giorni: oggi incontrerà i cardinali mentre domenica 11 maggio il primo Regina Caeli dalla Loggia centrale di San Pietro. Lunedì 12 maggio l'incontro con la stampa mondiale. Il 20 maggio la presa di possesso della basilica papale di San Paolo fuori le mura mentre il 21 maggio la prima udienza generale. E ancora: il 24 maggio l'incontro con la curia romana e i dipendenti vaticani. Il calendario dei prossimi appuntamenti arriva a domenica 25 maggio, con il Regina Caeli e la presa di possesso della basilica papale di San Giovanni in Laterano e quella della basilica papale di Santa Maria Maggiore. Giovedì sera dopo l'elezione, l'annuncio dalla Loggia, la cena con i cardinali, Prevost è tornato a casa, al Palazzo del Sant'Uffizio. Grande la gioia dei coinquilini che ne hanno approfittato per fare selfie e chiedere una benedizione. Al momento il nuovo papa alloggerà in quella che era la sua casa fino a prima del conclave; deciderà solo successivamente se abitare

nel Palazzo apostolico nel quale stanno comunque per essere avviati dei lavori di sistemazione e ristrutturazione, come accade all'inizio di ogni pontificato. Intanto Papa Leone guarda anche al prossimo lavoro di governo e ha confermato provvisoriamente tutti i capi dicastero della curia.

AUGURI DALLA CINA

Per quanto riguarda il dialogo con il mondo esterno, auguri e attestati di stima continuano ad arrivare da tutto il mondo. Anche dalla Cina che au-

Il primo viaggio potrebbe essere a Nicea per il concilio di 1700 anni fa

spica che il «dialogo costruttivo» con il Vaticano possa andare avanti durante il suo pontificato. Gioia per l'elezione viene espressa non solo dai vescovi americani ma anche da quelli del Perù dove Prevost è stato per molti anni missionario per gli agostiniani. Ma è soprattutto la gente del paese sudamericano a ricordare con affetto quel vescovo che indossava le galosce per aiutare la gente nei villaggi alluvionati o che raggiungeva i posti più impervi a cavallo. Intanto si profila l'ipotesi di un primo viaggio: «Non vedo l'ora di andare a Roma a salutare il nuovo Papa, per assistere al suo insediamento, per invitarlo a venire a celebrare il 1700esimo anniversario del Concilio di Nicea, come avevamo pianificato con il defunto Papa Francesco», ha detto il Patriarca di Costantinopoli Bartolomeo. Infine è atteso un possibile omaggio del nuovo Papa alla tomba di Francesco a Santa Maria Maggiore. —



Papa Leone XIV mentre officia la sua prima messa nella Cappella Sistina

Gli impegni del Papa

Sabato 10 maggio

Incontro con i Cardinali



Domenica 11 maggio

Loggia Centrale della Basilica: Regina Caeli

Lunedì 12 maggio

Incontro con la Stampa mondiale



Venerdì 16 maggio

Corpo Diplomatico (Capi Missione)



DOMENICA 18 MAGGIO

Ore 10:00, Piazza San Pietro: Messa per l'inizio del Pontificato

Martedì 20 maggio

Presa di possesso della Basilica Papale di San Paolo Fuori le Mura

Mercoledì 21 maggio

Prima Udienza Generale

Sabato 24 maggio

Incontro con la Curia Romana e i dipendenti SCV



Domenica 25 maggio

-Regina Caeli

-Presa di possesso della Basilica Papale di San Giovanni in Laterano

-Presa di possesso della Basilica Papale di Santa Maria Maggiore



ANSA

SCELTE SIMBOLICHE

Per ora abiterà nel Palazzo del Sant'Uffizio

Il ritorno della mozzetta rossa e dell'auto blu, il motto dedicato a Sant'Agostino e la scelta momentanea di restare al Palazzo del Sant'Uffizio. I simboli del nuovo Papa, Leone XIV, sono legati alla tradizione, mantenendo però quel continuità con Francesco nell'approccio al suo ministero. Il motto «In illo uno unum» (in latino, «Nell'unico Cristo, siamo uno») è una frase di sant'Agostino. Il suo stemma rappresenta un giglio mariano bianco su fondo azzurro e un cuore sacro trafitto e adagiato su di un libro.

NEL CONCLAVE LA CHIESA ITALIANA PERDE PESO

Il passo indietro di Parolin ha aperto la strada a Prevost

CITTÀ DEL VATICANO

C'è delusione tra gli italiani. C'è il sogno svanito di un Papa italiano che si ragiona già, non tornerà prima di molti anni dal momento che il neo eletto Papa Leone XIV ha un'età relativamente giovane, 69 anni. Le divisioni sono costate care all'interno di un fronte che potenzialmente poteva contare su 17 voti ma che li ha dispersi tra rivalità e

vecchie e nuove ruggini come l'irrompere del caso Bacci. Se qualche moderato italiano si era convinto a votare il segretario di Stato di Francesco, Pietro Parolin, scommettendo sul fatto che avrebbe rappresentato una continuità con il Papa argentino ma che avrebbe anche messo il freno a una serie di riforme per le quali la Chiesa italiana non era così pronta, altri si erano concentrati su nomi

più «bergogliani». Tra questi il cardinale di Bologna, Matteo Zuppi, forte pure di un gradimento trasversale per la sua attività internazionale al fianco della Comunità di Sant'Egidio, o Pier Battista Pizzaballa, patriarca di Gerusalemme, francescano, ma gradito anche all'universo di CL con la sua provenienza dalla bergamasca. Questo però nelle primissime fasi, quando ancora si era a livel-

lo di ipotesi. Quando invece si è cominciato ad entrare in zona conclave, si è capito subito che né Zuppi né Pizzaballa potevano avere una base di voti di partenza capace di crescere e allora una nuova divisione tra gli italiani è emersa: chi voleva puntare sul sicuro con Parolin, chi ha approntato una specie di piano B, individuando nel diplomatico Fernando Filoni un uomo ancora più rassicurante. Nelle stesse ore gli americani però stavano trovando una inaspettata compattezza attorno alla figura ponte di Prevost, che poi, una volta entrata in conclave ha incontrato il gradimento degli asiatici (in funzione anti-Cina) e degli africani, in funzione di argine alle aperture al fronte

gay e allo sfaldamento della famiglia tradizionale uomo-donna. Le prime votazioni hanno bruciato Parolin. Un prelato della sua intelligenza ha immediatamente compreso la situazione avanzando il gesto nobile del passo indietro. Dopo i due scrutini della mattinata, al momen-

Troppo deboli Zuppi e Pizzaballa, fallito anche il tentativo di eleggere Filoni

to del pranzo c'è stato il confronto decisivo. E anche drammatico. Da lì tutto si è consumato in fretta. Nel quarto scrutinio si è afferma-

to lo statunitense missionario in Perù, il quorum raggiunto in modo schiacciante.

Il neo Papa è andato in fretta a vestirsi utilizzando tutti i paramenti della tradizione e a scrivere il suo primo discorso. Proprio a Parolin, il primo dei cardinali per ordine, a nome di tutto il collegio, era toccato il compito di pronunciare la richiesta di accettazione in latino. A sera il sipario del conclave cala e se ne apre un altro, quello della Loggia delle benedizioni.

Un nuovo Papa si affaccia e ci sarà tempo per gli italiani per riflettere sul sogno svanito di un Pontefice nazionale dopo 47 anni. Un'altra delusione per una chiesa italiana sempre più periferia. —

Il nuovo Papa

NELLA PRIMA OMELIA METTE AL CENTRO LA FEDE E L'UMILTÀ

«Ridurre Gesù a un superuomo è una forma di ateismo di fatto»

E ai cardinali riuniti di nuovo nella Sistina dice: «Noi dobbiamo sparire perché rimanga solo Cristo»

Fausto Gasparroni

Leone XIV torna nella cappella Sistina all'indomani dell'elezione e celebra la sua prima messa con i cardinali, sia elettori che ultra-ottantenni. E sotto le volte michelangellesche distilla un'omelia con al centro quel Cristo fulcro del maestoso Giudizio universale che giganteggia alle sue spalle.

«Non mancano oggi i contesti in cui Gesù, pur apprezzato come uomo, è ridotto solamente a una specie di leader carismatico o di superuomo, e ciò non solo tra i non credenti, ma anche tra molti battezzati, che finiscono così col vivere, a questo livello, in un ateismo di fatto», dice papa Leone commentando il Vangelo, in una chiave da cui traspare molto della sua formazione spiritualità agostiniana.

«Anche oggi - ha proseguito - non sono pochi i contesti in cui la fede cristiana è ritenuta una cosa assurda, per persone deboli e poco intelligenti; contesti in cui ad essa si preferiscono altre sicurezze, come la tecnologia, il denaro, il successo, il potere, il piacere», insiste. E «si tratta di ambienti in cui non è facile testimoniare e annunciare il Vangelo e dove chi crede è deriso, osteggiato, disprezzato, o al massimo sopportato e compatito».

SPIRITUALITÀ AGOSTINIANA

Eppure, proprio per questo, richiama papa Prevost rimettendo in campo il proprio spirito missionario e la propria esperienza, «sono luoghi in cui urge la missione, perché la mancanza di fede porta spesso con sé drammi quali la perdita del senso della vita, l'oblio della misericordia, la violazione della



Santa Messa pro Ecclesia celebrata dal Romano Pontefice Leone XIV con i Cardinali ANSA

Parla anche in inglese e chiede ai porporati di camminare insieme a lui

dignità della persona nelle sue forme più drammatiche, la crisi della famiglia e tante altre ferite di cui la nostra società soffre e non poco». Ma la sua argomentazione è anche un richiamo all'umiltà a tutti i ministri della Chiesa, e prima degli altri a sé stesso, affinché ci si faccia «piccoli», addirittura si sparisca, per far emergere solo la figura di Cristo. Se-

condo papa Leone, infatti, «un impegno irrinunciabile per chiunque nella Chiesa eserciti un ministero di autorità» è «sparire perché rimanga Cristo, farsi piccolo perché Lui sia conosciuto e glorificato, spendersi fino in fondo perché a nessuno manchi l'opportunità di conoscerlo e amarlo».

SPARIRE PER CRISTO

«Dio mi dia questa grazia, oggi e sempre - aggiunge -, con l'aiuto della tenerissima intercessione di Maria Madre della Chiesa». E per essere ancora più chiaro, «dico questo prima di tutto per me, come successore di Pie-

tro, mentre inizio la mia missione di vescovo della Chiesa che è in Roma, chiamata a presiedere nella carità la Chiesa universale», conclude.

Prima di leggere l'omelia, in italiano, papa Leone pronuncia a braccio alcune parole in inglese, soprattutto per dire ai «fratelli cardinali»: «so di poter contare su ognuno di voi per camminare con me mentre continuiamo come Chiesa, come comunità di amici di Gesù, come credenti, ad annunciare la buona novella, ad annunciare il Vangelo, a dire che Cristo è il Figlio del Dio vivente». —

LE RADICI ITALIANE

Un bisnonno era emigrato da Sanremo

Dall'albero genealogico di Leone XIV emergono le sue radici italiane. Il bisnonno Jacques Martino era nato a Sanremo nel 1806, ed era emigrato a New Orleans. Il cognome Prevost è presente in alcune zone della Francia e nel nord-ovest dell'Italia. Ciò fa supporre che nella famiglia del nuovo Papa possa scorre anche sangue piemontese.

CAMBIAMENTO GRADUALE

Conferma provvisoria per tutta la curia

CITTÀ DEL VATICANO

Leone XIV ha confermato in via provvisoria tutti gli incarichi di curia e si è riservato un periodo di «riflessione, preghiera e dialogo» prima di decisioni definitive. Nessuno scossone nel potere vaticano, né bruschi allontanamenti d'autorità. Il Pontefice «desidera, infatti, riservarsi un certo tempo per la riflessione, la preghiera e il dialogo, prima di qualunque nomina o conferma definitiva». Con l'avvento di Prevost al posto di Bergoglio i cambiamenti saranno gradualmente. Alla vigilia del conclave si è parlato di un «consiglio episcopale» per aiutare il nuovo Papa. Ma lo stesso Bergoglio aveva un suo «consiglio dei cardinali» (il C9) che ha fatto la sua parte soprattutto nel lavoro di nove anni per la riforma della curia e della struttura della costituzione apostolica Praedicate Evangelium. Si vedrà ora se Prevost vorrà confermare questo tipo di struttura. Leone XIV resta un bergogliano, anche se moderato. Per l'azione della Santa Sede a favore della pace, Leone XIV continuerà ad avvalersi del segretario di Stato Pietro Parolin. Qualche rallentamento ci potrà essere in materie come la morale sessuale e i temi etici, sui quali certe aperture di Francesco possono non risultargli gradite. Per questo si dovrà vedere se continuerà ad avvalersi del teologo di riferimento di Bergoglio, l'argentino Victor Manuel Fernandez, cui si deve il documento Fiducia supplicans sulle coppie omosessuali. Il riferimento nel suo primo discorso per «una Chiesa sinodale, una Chiesa che cammina, una Chiesa che cerca sempre la pace, che cerca sempre la carità, che cerca sempre di essere vicino specialmente a coloro che soffrono» è una chiara indicazione. —

Con il sostegno di IO SONO
FRIULI
VENEZIA
GIULIA

In collaborazione con

MAURO
FERRARI
SCIENZIATO DI FAMA MONDIALE
PIONIERE DELLA NANOMEDICINAFMF
&F
Fondazione
Mauro Ferrari
e FamigliaPIERO
SIDOTI
CANTAUTORE TARGA TENCO
PROFESSORE DI SCIENZEINGRESSO GRATUITO
PRENOTAZIONE OBBLIGATORIAPrenota su VIVATICKET
o scansiona il QR code

Raccolta fondi a scopo benefico durante l'evento

RiconoScienza

LA SCIENZA RACCONTATA DA CHI LA VIVE

Politeama Rossetti

Trieste

16 maggio 2025

ore 21:00



Il nuovo Papa

«L'amico Bob ora è Pontefice» Il priore racconta il Prevost privato

Gli studi, la passione per il calcio e il tifo per la Roma
I fratelli dall'America: «Ha sempre voluto fare il prete»

Niccolò Gramigni / FIRENZE

Questa è una storia di amicizia, al di là dei ruoli. Di Bob, come io chiamavo da ragazzo Robert Francis Prevost, ora Papa Leone XIV, e di Pep, come lui affettuosamente mi ha sempre chiamato. Ancora non mi rendo conto di quello che è successo». È una gioia costante nel convento degli Agostiniani di Santo Spirito a Firenze per l'elezione a Papa del cardinale Prevost - il primo agostiniano eletto Pontefice - e le parole di padre Giuseppe Pagano, che lo conosce da quando erano giovani, ne sono la dimostrazione.

IL RICORDO

Il priore della basilica di Santo Spirito - dove il Papa un anno fa venne a trovare i confratelli come generale dell'ordine Agostiniano in concomitanza con la presentazione del restauro di una pala conservata nella chiesa - racconta di aver conosciuto Prevost «nel 1983 a Roma, al Santa Monica», il collegio internazionale dell'ordine di Sant'Agostino: «Io avevo 23 anni, lui 28. Entrambi avevamo le idee chiare su come portare avanti il nostro percorso. Tra noi c'è una bella amicizia, ci tengo a ribadirlo. L'ho sentito prima del Conclave. Quando ho visto della fumata bianca ero quasi certo che uscisse fuori il suo nome. Era una speranza: non so spiegare bene il perché ma io me lo sentivo». Per questo motivo, confida

padre Pagano, «gli ho inviato subito un messaggio di auguri. Ne avrà ricevuti migliaia, così gli ho scritto 'Quando lo leggerai va bene. Lui mi chiederà senz'altro di pregare per lui e io lo farò'. Padre Pagano definisce Papa Leone XIV una forza, con una passione «per gli sport, nel calcio è un grande tifoso della Roma. L'ho sentito dopo la partita Roma-Fiorentina. Mi ha detto scherzando: «La vittoria della Roma è il primo miracolo di Francesco dopo la morte». «Leone XIV - spiega sempre il padre agostiniano fiorentino - è un americano latino, più che un nord americano. È stato tanti anni missionario, lui sa stare con i poveri e sa parlare coi

**Sulle sue qualità:
«Ne direi tre: umiltà, equilibrio e gioia di vivere le cose semplici»**

ricchi, sa essere amico di poveri e ricchi, e questo credo sia un notevole vantaggio, lo Spirito Santo mi sa che ha illuminato il conclave bene anche questa volta». Che qualità ha Papa Leone XIV? «Ne direi tre: umiltà, equilibrio e gioia di vivere le cose semplici - risponde il priore -. È davvero una persona di grande equilibrio: da una parte ci sarà continuità con Papa Francesco, dall'altra la volontà di andare avanti con prospettive nuove. Lui è un cosmopoli-

ta». E anche nella gestione dei complessi rapporti geopolitici Papa Leone XIV «sarà americano nel momento in cui potrà essere utile per aggiustare alcune cose. È un uomo del mondo, di quattro continenti: saprà muoversi nel modo giusto». Intanto a Firenze si festeggia: «Ma ancora non ho pensato a una celebrazione ufficiale, forse ci sarà una messa domenica - conclude padre Pagano -: Mi scusi, ma ancora non mi rendo conto appieno di cosa è successo».

I FRATELLI

Fin da piccolo Papa Leone XIV voleva fare il prete: «Giocava a celebrare la messa con l'asse da stiro come altare, e usava le caramelle come fossero l'ostia», hanno raccontato alla Abc John e Louis, i due fratelli del nuovo pontefice intervistati dal network. Il successore di Jorge Maria Bergoglio era in prima elementare quando un vicino di casa disse che avrebbe fatto il Papa e nella Cappella Sistina quella profezia si è avverata. «Ha sempre desiderato diventare prete. Lo ha capito subito. Non credo che l'abbia mai messo in discussione. Non credo che abbia mai pensato ad altro, la questione era se un prete di parrocchia o in un ordine», ha detto John, il secondogenito di famiglia intervistato a New Lenox, non lontano da Dolton, il sobborgo del South Side di Chicago dove è cresciuto Robert Prevost. —



Le radici tra Europa e America

LATO PATERNO

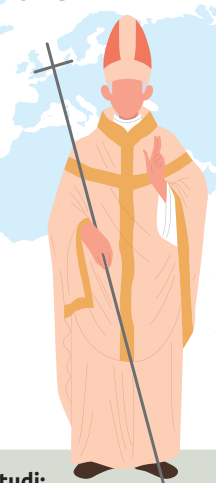
Bisnonno: Jacques Martino
Nato a Sanremo (Liguria) e successivamente emigrato a New Orleans

Nonno: Joseph Martinez
Nato in Louisiana e poi trasferitosi a Chicago

Nonna: Suzanne Fontaine
Nata a Le Havre (Normandia) da una famiglia di pasticceri francesi

Padre: Louis Prevost (1920-1997)
Veterano della II Guerra Mondiale, insegnante e dirigente scolastico

ORIGINI FAMILIARI



LATO MATERNO

I nonni risiedevano nel Seventh Ward di New Orleans, un quartiere storicamente abitato da neri, prima di trasferirsi a Chicago

Madre: Mildred Martinez

Origini spagnole e creole, nata a Chicago da famiglia di New Orleans

Laureata in biblioteconomia alla DePaul University

Possibili origini piemontesi
Il cognome "Prevost" è presente anche a Settimo Rottaro (TO)

LEONE XIV

Nascita:
14 settembre 1955, Chicago
Due fratelli: Louis Martin e John Joseph

Studi:

• Scuola agostiniana, poi laurea in matematica alla Villanova University nel 1977

• Noviziato e voti nell'Ordine di Sant'Agostino nel 1981
• Studia Diritto Canonico a Roma
• Diventa sacerdote nel 1982, a 27 anni

ANSA

NELLA CHIESA ASSEGNATAGLI A ROMA

Albano aspettava un cardinale Ora accoglierà un Pontefice

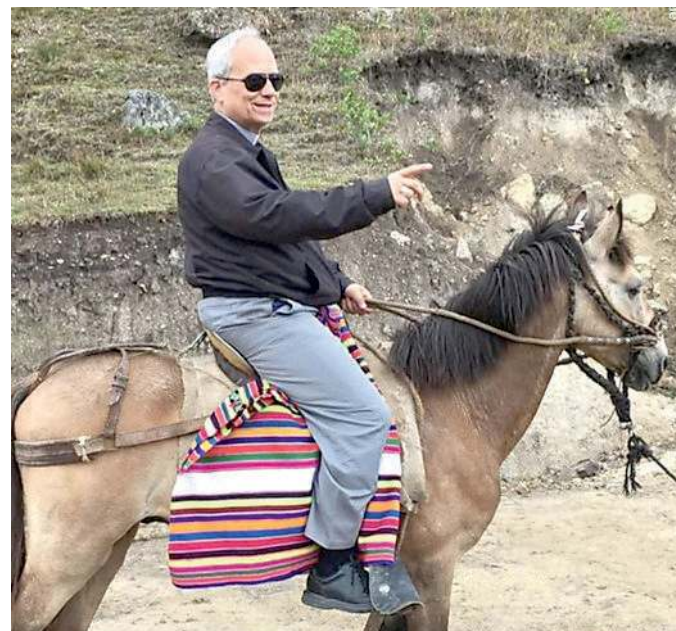
Il vescovo della città spiega di essere rimasto molto colpito dalla sua capacità di ascolto e di attenzione agli interlocutori che ha davanti a sé

ROMA

Ad Albano Laziale era tutto pronto ad accogliere lunedì prossimo il cardinale Robert Francis Prevost nella sua diocesi assegnatagli da papa France-

sco nel febbraio scorso. A tutti i cardinali viene destinata o una parrocchia di Roma o una delle sette diocesi suburbicarie, ovvero sotto Roma (da sub urbs). Il 12 maggio Prevost avrebbe officiato una messa con il vescovo di Albano Vincenzo Vita e poi ci sarebbe stato un momento conviviale per presentarsi ufficialmente alla popolazione. Ora Albano, comune dei Castelli Romani, aspetta di conoscere non il car-

dinale Prevost ma Papa Leone XIV considerata anche la sua vicinanza dal Palazzo Pontificio di Castel Gandolfo, la residenza papale suburbana, dove storicamente i Papi vanno almeno una volta l'anno d'estate, tradizione interrotta da Papa Francesco. «Ad Albano noi eravamo in attesa che lui facesse la cosiddetta presa di possesso il 12 maggio per la festa di San Pancrazio - spiega il vescovo Vita - Avevo avuto occasio-



Robert Prevost, Papa Leone XIV, a cavallo

ne di incontrarlo e di sentirlo in vista di questo evento. Il primo contatto c'è stato - ricorda - a livello telefonico nel mese di febbraio e il 20 marzo c'è stata una sua visita informale alle Ville pontificie, al 'Borgo Laudato Si', voluto da Papa Francesco che si trova a Castel Gandolfo. Poi con la morte del Papa e l'inizio del conclave ho sentito il segretario ed abbiamo deciso di annullare tutto, avremmo trovato un'altra data. Adesso lo aspettiamo in un'altra veste non da cardinale ma da Papa». In quell'incontro il vescovo è rimasto «molto colpito dalla sua capacità di ascolto. È una persona mite, un attento osservatore anche dei suoi interlocutori e penso che siano aspetti belli per un pastore, tanto più per un Papa». —

Il nuovo Papa



Robert Prevost, Papa Leone XIV, durante una sua festa di compleanno

DAL SUDAMERICA

Chiclayo sogna
«È uno di noi,
un peruviano»

«Il Papa è uno di noi, un peruviano, viva il Papa chiclayano!» scandiscono le centinaia di fedeli riuniti davanti alla cattedrale di Chiclayo, nel nord del Perù, dove Leone XIV ha officiato come vescovo per otto anni. Qui lo ricordano in tanti con affetto per il «segno umano e spirituale indelebile che ha lasciato» a cominciare da Lucila Ramos, un'amica stretta di Leone XIV che ha descritto alla televisione peruviana Panamericana alcuni dettagli inediti di quando Robert Prevost era vescovo a Chiclayo, lasciando un segno che la sua gente non ha mai dimenticato. «Veniva qui tutti i giorni al ristorante a prendere i suoi pranzi. Siamo amici», spiega Lucila, emozionata e ricordando che padre Prevost è sempre stata «una persona semplice e affettuosa». «Per me era una gioia che venisse qui a chiacchierare», spiega raccontando che «il suo piatto preferito era il 'seco de cabritò, un piatto tipico, uno stufato di pezzi di capra con verdure autoctone.

PECHINO

La Cina saluta il Papa
«Avanti col dialogo»
Ma tanti nodi restano

PECHINO

La Cina saluta l'elezione di Leone XIV e punta a continuare quel «dialogo costruttivo» col Vaticano avviato da Papa Bergoglio. L'auspicio è che le parti «promuovano congiuntamente il continuo miglioramento delle relazioni e contribuiscano alla pace, alla stabilità e allo sviluppo della prosperità nel mondo», sulla scia dell'accordo del 2018 voluto da Francesco sulla nomina dei vescovi nella Repubblica popolare ed



La basilica di San Pietro

esteso per altri 4 anni lo scorso ottobre. Il portavoce del ministero degli Esteri Lin Jian, nei primi commenti ufficiali di Pechino sull'elezione, ha anche

aggiunto che «la speranza, sotto la guida del nuovo pontefice, è che la Santa Sede continui a impegnarsi per condurre una comunicazione approfondita su questioni internazionali di reciproco interesse». Difficile dire di più, in una partita importante che coinvolge anche Taiwan, rivendicata dalla Cina come parte «inalienabile» e «sacra» del suo territorio da riunificare anche con la forza, se necessario. Repubblica popolare e Santa Sede non hanno rapporti diplomatici formali e le questioni religiose sono molto delicate per Pechino. L'Associazione patriottica cattolica e la Conferenza episcopale, sostenute dal governo centrale e dal Partito comunista cinese, «hanno inviato un messaggio di congratulazioni» al nuovo Papa ha riportato l'agenzia statale Xinhua nel dispaccio di una sola riga. —

L'UNIVERSO ULTRACONSERVATORE NEGLI USA

L'elezione di Leone XIV
doccia fredda per i Maga
«È un anti-Trump»

L'ex stratega alla Casa Bianca, Steve Bannon

Parlando ai cattolici americani che nel 2024 hanno votato in maggioranza a destra potrebbe minare il consenso nei confronti del presidente Usa

Claudio Salvalaggio / WASHINGTON

L'elezione di Leone XIV, primo Papa statunitense della storia, gela il mondo Maga e le frange ultraconservatrici di quello cattolico americano, rischiando di mettere in difficoltà Donald Trump e il suo devotissimo vice JD Vance nonostante le loro felicitazioni. Il conclave ha scelto il meno americano dei cardinali Usa e comunque l'altra faccia dell'America trumpiana: figlio di immigrati, un'importante esperienza missionaria in Perù, un costruttore di «ponti» (non di muri quindi), uno che sui social ha bacchettato sia il presidente che il suo numero due sulle deporta-

zioni, schierandosi anche contro la pena di morte, la proliferazione delle armi, il climate change. E simpatizzando con George Floyd, l'afroamericano soffocato brutalmente dalla polizia.

I CATTOLICI

Insomma, una figura che sembra l'antitesi dell'America first, dell'isolazionismo a

Bannon: «La scelta peggiore». Loomer: «Woke a favore delle frontiere aperte»

stelle e strisce, dei tagli agli aiuti umanitari, anche se più conservatore su temi come la famiglia o l'identità di genere. Parlando ai quasi 60 milioni di cattolici americani, che negli ultimi anni si sono spostati a destra e nel 2024 hanno votato in mag-

gioranza (il 59%) Trump, il nuovo pontefice potrebbe minare il consenso del tycoon proprio sui fondamentali della sua piattaforma e della sua popolarità: questa volta la voce di un Papa americano sarebbe più difficile da ignorare o da attaccare.

Per questo dal movimento della base trumpiana sono partite subito le prime bordate. Uno dei più importanti alleati cattolici del presidente, il suo ex stratega alla Casa Bianca Steve Bannon, ha definito Leone XIV la «peggiore scelta per i cattolici Maga: è stato un voto anti-Trump da parte dei globalisti che gestiscono la Curia. È il Papa che Bergoglio e la sua cricca volevano», ha accusato il guru dell'estrema destra americana, che una settimana fa aveva predetto l'elezione del cardinale Prevost, indicandolo come 'dark horse', un outsider spinto da quei poteri forti che il movimento Maga identifica nei cosiddetti 'Deep State' e 'Deep Church'. Gli ha fatto eco su X l'influencer cospirazionista Laura Loomer, trumpiana di ferro e consigliera super fidata del presidente Usa, pur non avendo nessun ruolo ufficiale nell'amministrazione: «È anti-Trump, anti-Maga, un woke a favore delle frontiere aperte. È un marxista convinto come Papa Francesco. I cattolici non hanno nulla di buono da aspettarsi: un'altra marionetta marxista in Vaticano». Pure il magazine conservatore (britannico) The Spectator scrive che «il collegio dei cardinali ha reso ben evidente che Roma non è fan del presidente», chiedendosi nel titolo dell'editoriale se Leone XIV sia parte della «Trumplash», ossia della resistenza globale al presidente americano. —

NELLA CITTÀ NATALE

Campane e cattedrale piena
nella Chicago degli Obama

CHICAGO

Alle otto del mattino la Holy Name Cathedral di Chicago è già gremita per festeggiare il suo Papa. Le campane suonano per un'elezione inattesa, che riempie ancor più di orgoglio la città che una volta era la patria di Al Capone, ma poi ha regalato all'America figure come Barack e Michelle Obama o leggende dello sport come il re indiscusso

del basket Michael Jordan. «Avrei esultato per un pontefice di qualsiasi nazionalità», dice sorridendo il vescovo Lawrence Sullivan, vicario dell'arcidiocesi di Chicago, senza nascondere davanti ai fedeli la sua gioia. Fra i banchi ci sono persone di tutte le età: un giovane papà quarantenne con i suoi tre bambini, tutti sotto i sei anni. Si tengono per mano e, all'uscita, si lasciano immor-

talare dalle molte telecamere schierate davanti alla chiesa, addobbata con i colori giallo e bianco del Vaticano. Sullo schermo all'ingresso scorrono delle immagini e fra queste c'è quella di papa Leone XVI che saluta dal balcone di Piazza San Pietro. Nella cattedrale di ispirazione gotica il vescovo Lawrence racconta il «suo» pontefice. «Come per papa Francesco» anche per Leone XIV la

priorità è «difendere» i poveri, coloro che sono stati lasciati indietro e «dare voce a chi non ce l'ha: questa non è una conversazione politica ma umana», dice invitando i fedeli a pregare per il Pontefice, sul quale «ricadono enormi responsabilità». «È gentile e spirituale, e porterà queste sue doti nel suo papato», dice Sullivan augurandosi che un giorno il nuovo Papa possa far visita alla sua città natale. «È il papa di tutti e questa è la cosa più importante. Porta una prospettiva globale, ma noi ci sentiamo vicini a lui», aggiunge. La madre di Papa Leone XIV ha lavorato per un periodo nella Holy Name Cathedral. «Me l'hanno descritta come una persona straordinaria, che amava

la lettura e i libri», racconta il vescovo convinto che l'elezione di Leone XIV offra la chance per parlare di fede a un pubblico più ampio avvicinandolo alla Chiesa. I fedeli ascoltano e pregano. «La sua elezione è stata un sorpresa, un momento incredibile per l'America. La missione

Per il vescovo della città Sullivan la sua priorità è difendere i poveri

del papa è rappresentare tutti, sono curiosa di vedere che impatto avrà sulla nostra comunità», racconta Morrison lasciando la chiesa poco do-

po l'eucarestia. «Sono molto contenta: il mondo ora è un posto migliore», commenta invece Monica accompagnata alla messa dalla sorella Marcela, in visita da New York. «La cosa più importante è che abbia parlato di pace dal balcone», osserva Marcela. «Sono molto contenta, non me lo aspettavo», si è lasciato andare uno dei preti della cattedrale. «L'ho incontrato nove anni fa mentre era a Chicago. Quello che ricordo di quell'incontro è una persona con i piedi per terra, accessibile, gradevole e gentile.

Con lui si può scherzare. È il papa della gente», ha aggiunto. Ma non sono solo i cattolici di Chicago a celebrare il loro papa. —

Le nostre prime pagine. Ottobre 1958: Giovanni XXIII

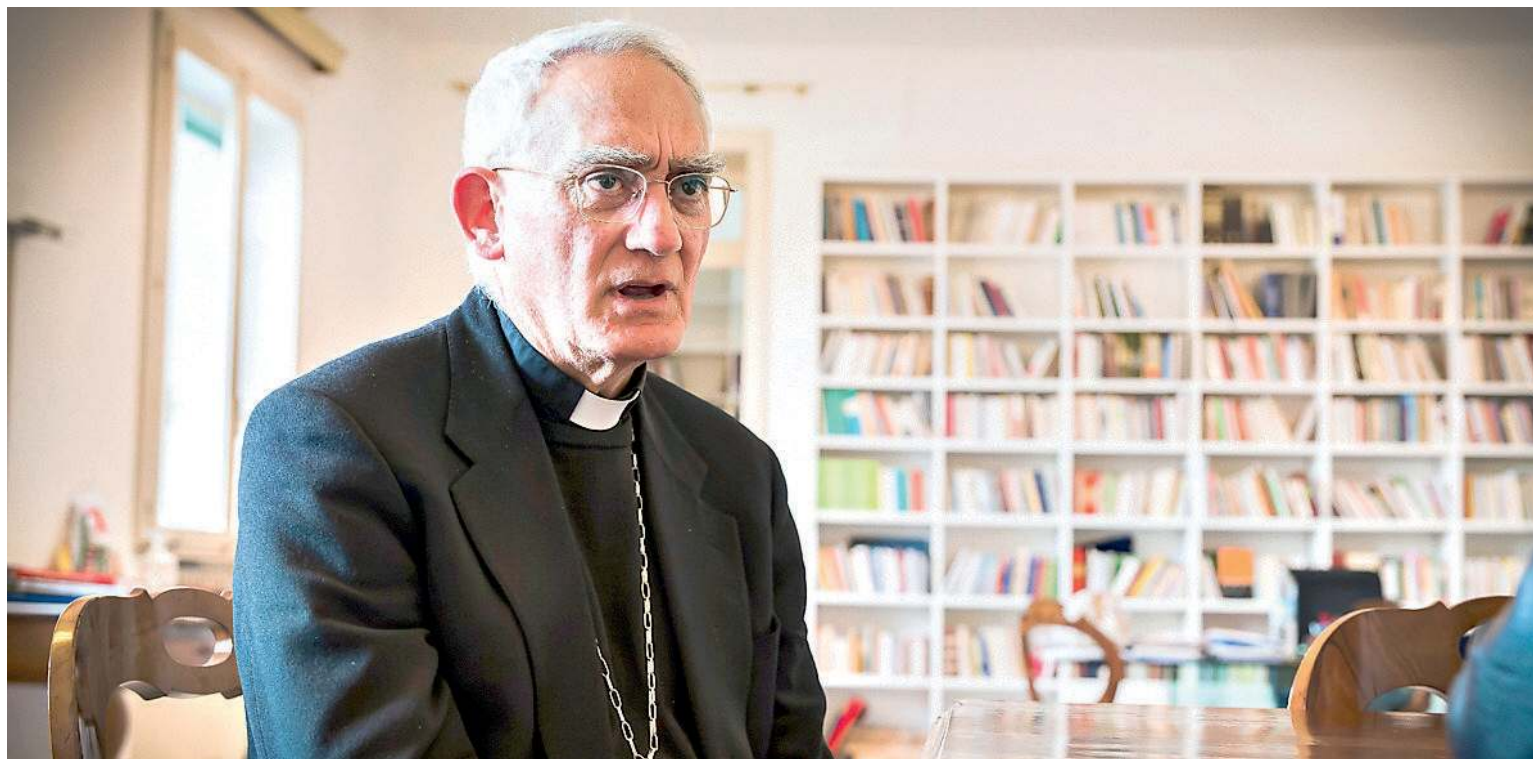
Dalla sua fondazione, nel 1946, il Messaggero Veneto ha raccontato l'elezione di sette Pontefici. Il primo, il 28 ottobre 1958 è Angelo Roncalli: il patriarca di Venezia succede a Pio XII e

assume il nome pontificale di Giovanni, in disuso da oltre sei secoli. Il giorno dopo, il nostro quotidiano titola: «Roncalli è il nuovo Papa Giovanni XXIII».

**Giugno 1963: «Montini ha scelto il nome di Paolo VI»**

Il 3 giugno Papa Roncalli muore, dopo aver avviato il Concilio Vaticano II. A succedergli è l'arcivescovo di Milano, il cardinale Giovanni Battista Montini: la fumata bianca arriva il 21 giugno

1963 e il giorno dopo il Messaggero Veneto titola: «Montini è il nuovo Papa: ha scelto il nome di Paolo VI». Un pontificato che durerà quindici anni e 46 giorni.

**Il nuovo Papa**

La gioia del vescovo di Udine: «Un uomo capace di mediare. Sarà il Pontefice del dialogo»

Monsignor Lamba ha seguito un corso per i nuovi presuli tenuto dal cardinale Prevost nel 2023
«Mi aspettavo la sua elezione: saprà affrontare con coraggio le sfide del nostro tempo»

Elisa Michellut / UDINE

«Una persona umile, cordiale, con un bel tratto umano. Papa Leone XIV regalerà al mondo il dialogo». Era il mese di settembre 2023 quando l'arcivescovo di Udine, Riccardo Lamba, a Roma, conobbe il cardinale Robert Francis Prevost, che da giovedì sera è il nuovo Papa. Il neo eletto pontefice era uno degli organizzatori, essendo il prefetto del dicastero dei

vescovi, del corso di formazione per i presuli di recente nomina frequentato da monsignor Lamba, che ci racconta quell'incontro.

Che ricordo ha di quel corso di formazione?

«L'allora cardinale Prevost, oggi Papa Leone XIV, tenne una delle relazioni per far conoscere la realtà della chiesa universale e anche dei dicasteri. Succedeva di sedere vicini e di incontrarci proprio durante il corso di

formazione al quale ho preso parte, nel mese di settembre 2023, a Roma, per i vescovi di recente nomina. È capitato di parlare per qualche minuto con lui, assieme ad altre persone e da soli, sull'importanza di essere attenti alla società contemporanea. Ci siamo anche confrontati sulla necessità di essere una chiesa missionaria e di portare l'annuncio del Vangelo».

Che cosa l'ha colpita in

particolar modo di Papa Leone?

«Mi ha fatto subito una bella impressione. Mi ha colpito soprattutto la sua grande umiltà e la gentilezza. Un uomo cordiale, di grande accoglienza, molto attento e disponibile, con una grandissima capacità di ascolto. Un bel tratto umano. Ciò che ho percepito fin da subito è stato anche il suo atteggiamento di grande fede e profonda spiritualità».

Monsignor Lamba, che Papa sarà, secondo lei, Leone XIV?

«Sarà un Papa che aiuterà sicuramente molto la comunione tra i vescovi all'interno della chiesa cattolica. Farà di tutto per agevolare il dialogo tra le varie confessioni cristiane e sarà anche molto aperto al dialogo con il mondo e anche con le istituzioni civili favorendo tutti i processi che possono portare la pace, la giustizia e i di-

ritti, sia personali che quelli dei popoli».

Si sarebbe aspettato questa nomina?

«Assolutamente sì perché era una persona di grande mediazione proprio per questa sua capacità di ascolto e di dialogo. Credo che molti, come me, abbiano pensato a lui».

Cosa regalerà al mondo il nuovo pontefice, secondo lei?

«Una grande attenzione al dialogo tra diverse culture. Il suo pontificato, ne sono certo, proseguirà in quel cammino di pace e giustizia che Papa Francesco aveva intrapreso, guidando l'azione della chiesa e delle comunità all'insegna dell'apertura e della solidarietà. Mai come in questo momento il mondo ha bisogno di messaggi di pace e accoglienza. Saprà sicuramente affrontare con coraggio le sfide del nostro tempo, nel segno del dialogo. Nella vita religiosa c'è già questa possibilità di attingere a questa risorsa del dialogo all'interno delle comunità».

Papa Leone XIV si è presentato al mondo come un agostiniano.

L'ATTO MINIATO DAL MAESTRO MASSIMO SACCON

La pergamena di accettazione decorata da un artista cividalese

Lucia Aviani / CIVIDALE

È stata la mano di un artista cividalese a decorare la ricercata pergamena che sancisce la formale accettazione, da parte di Robert Francis Prevost, del ruolo di successore di Pietro: il foglio miniato su cui campeggia il nome del nuovo papa, Leone XIV, è uscito dallo Studio Vellum Opificium Civitas Austriae ed è stato, fino a ieri, creazione sottopo-

sta a totale segretezza.

«Il vincolo – spiega l'artefice, il miniaturista Massimo Saccon, originario di Treviso ma da lungo tempo residente nella città ducale – era proprio la massima riservatezza. Di questo lavoro, frutto di precedenti contatti con il Vaticano, non potevo far parola con nessuno, nemmeno con i miei più stretti familiari». Fino a ieri, appunto, quando l'atto – il primo documento uf-

ficiale del nuovo pontefice – è stato divulgato: «Vedere il nome di papa Leone XIV campeggiare al centro del foglio che avevo prodotto – dichiara Saccon – mi ha profondamente emozionato. Non avrei mai immaginato che potesse succedere una cosa del genere, che gratifica il mio impegno ormai quarantennale nel campo dello studio e della riproduzione delle antiche miniature medievali».

Le raffigurazioni a carattere sacro che contornano la pergamena papale sono copie di miniature del XV secolo, dipinte sia nel nostro Paese che in Francia; e il capolettera è italiano, spiega il maestro, indicando la bella croce patente centrale e raccontando che di ore di attività, per completare il decoro, ne sono servite tante: «Una cinquantina, per la precisione», in totale solitudine nello scriptorium affacciato sulla via che conduce al monastero di Santa Maria in Valle e a Borgo Brossana. «Ho fatto tutto da solo – ribadisce – proprio perché, come dicevo, di questo incarico non si doveva parlare, fino al momento in cui la pergamena fosse stata utilizzata».



A scrivere il testo, in tempo per il conclave, e a completarlo (a elezione avvenuta) con il nome che Robert Francis Prevost ha scelto per la sua missione alla guida della chie-

sa, è stato il commentator Antonino Enea, responsabile emerito dell'ufficio calligrafico della Segreteria di Stato Vaticana. I contatti fra la Santa Sede (rimasta entusiasta

Agosto 1978: l'annuncio a colori per Giovanni Paolo I

Sul Messaggero Veneto del 27 agosto campeggia una foto a tutta pagina del patriarca di Venezia Albino Luciani, a colori, come pochi altri giornali al mondo possono all'epoca permettersi: «Un

sorriso di speranza sul mondo con Papa Giovanni Paolo I», il titolo che accompagna lo scatto. Il pontificato di Papa Luciani sarà brevissimo: appena 33 giorni.



Ottobre 1978: un Papa «che non cede alla politica»

Dopo lo choc per la morte di Giovanni Paolo I, il 16 ottobre 1978 i cardinali elettori individuano il successore, dopo otto scrutini: è un polacco, il primo non-italiano dopo 455 anni. È Karol Wo-

jtyla, arcivescovo di Cracovia. Assumerà il nome di Giovanni Paolo II. Il nostro giornale, all'indomani dell'elezione, titola: «Papa della fede che non cede alla politica».



Il nuovo Papa

Aprile 2005 «Ecco Benedetto»



Il primo Pontefice del nuovo millennio è Benedetto XVI: il decano del collegio cardinalizio succede a Wojtyla al culmine di un conclave tutto sommato rapido. «Ecco Benedetto XVI» titola a nove colonne il Messaggero Veneto il 20 aprile 2005, con una foto del Papa tedesco che sorride dalla Loggia delle Benedizioni.

Marzo 2013 «Il Papa dei poveri»



«Vengo dalla fine del mondo, cominciamo un cammino di fratellanza», dice Jorge Mario Bergoglio, appena eletto Papa con un nome rivoluzionario, Francesco. E il Messaggero Veneto coglie il richiamo al Poverello di Assisi, fin dal titolo: è il 14 marzo 2013, è trascorso un mese dalle clamorose dimissioni di Benedetto XVI.

Maggio 2025 «Costruiamo ponti»



La cronaca destinata a diventare storia: dopo la morte di Papa Francesco, il Conclave trova la quadra attorno al nome di un cardinale statunitense, Robert Francis Prevost, che decide di farsi chiamare Leone XIV, ripescando un nome pontificale in disuso da più di un secolo. Il Messaggero Veneto sceglie una delle frasi centrali del primo discorso del Pontefice per il titolo: «Costruiamo ponti».



IL PAPA E L'ARCIVESCOVO DI UDINE
PAPA LEONE XIV IERI NELLA SISTINA
A SINISTRA, MONSIGNOR RICCARDO LAMBA

«Persona umile e molto cordiale con una grande umanità»

«Il mondo ha bisogno di messaggi di pace e accoglienza»

«Essendo stato responsabile di diverse comunità agostiniane fino all'ultimo grado di responsabilità, essendo il superiore generale, sicuramente avrà incontrato tanti religiosi e con loro avrà avuto modo di instaurare tanti colloqui con persone di culture, nazionalità ed esperienze diverse. Papa Leone XIV, inoltre, è di origine statunitense ma è stato in Italia per motivi di studio e parla molto bene diverse lingue

tra cui inglese, spagnolo e italiano. Uno dei suoi tanti punti di forza sarà, come ho detto, la sua capacità e propensione al dialogo con la società civile ma con gli altri cristiani all'interno della chiesa cattolica».

Tante le parole chiave che il nuovo Papa ha pronunciato, ieri, durante la santa messa nella Cappella Sistina celebrata assieme ai cardinali che lo hanno eletto al soglio di Pietro.

«Misericordia, missione, circoli di potere, temi cari al suo predecessore Francesco. Ma ha dato a queste parole un radicamento nel Vangelo tale da far scorgere in lui una profondità biblica, culturale e morale assai importanti. Ma anche – e questo è l'elemento di piacevole attualità di questo Papa – con abile capacità di attualizzare sia le parole del Vangelo, sia la loro stessa profondità. Per ben nove volte Leone ha citato Gesù Cristo, rimarcando l'essenzialità di nutrire un rapporto personale con lui, vivendo insieme l'appartenenza al Signore.»

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Massimo Saccon nel suo laboratorio FOTO PETRUSSI

della pergamena) e Massimo Saccon sono il frutto di una serie di mostre allestite dal miniaturista, le cui opere erano state estremamente apprezzate. «Il calligrafo del Vaticano

mi ha detto che sarò tenuto in considerazione per futuri lavori», accenna l'artista, che d'istinto avrebbe desiderato un papa italiano, «per l'esattezza veneto», considerate le sue radici, ma che dopo aver sentito parlare Leone XIV ne è rimasto favorevolmente colpito: «Mi è sembrato – commenta – una figura molto rassicurante, pacata».

Appassionato di miniature medievali da una vita, il maestro ha aperto lo Studio Velum 15 anni fa: vi tiene corsi per ristretti gruppi di persone, anche avvalendosi della collaborazione della calligrafa Maria Valentinuzzi, di Gemona, e di altre due miniaturiste, Nadia Ermacora e Sonia Gobetti. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Monsignor Francesco Moraglia, a capo dei vescovi del Triveneto: «È un americano sui generis: ha radici europee e ha lavorato in Perù»

Il patriarca di Venezia: «La rivoluzione dell'Ai dopo quella industriale nel segno di Leone»

Eugenio Pendolini

Un nome che denota «personalità». E che, come fu per l'ultimo pontefice a chiamarsi Leone ben 123 anni fa, porta ancora una volta con sé la necessità di elaborazione di un pensiero sulla rivoluzione globale in atto: quella dell'intelligenza artificiale. Così, se nel 1891 l'enciclica Rerum Novarum fronteggiò il cambiamento epocale prodotto dalla rivoluzione industriale, ora Leone XIV dovrà farsi interprete di un mondo che corre. Come? La risposta, secondo il Patriarca di Venezia Francesco Moraglia, affonda nelle radici, sia familiari che teologiche, del cardinale Robert Francis Prevost.

«Ci siamo incontrati quando era prefetto del dicastero dei vescovi – racconta Moraglia –. Ho avuto modo di incontrarlo su questioni riguardanti il ministero episcopale. E mi ha colpito una cosa. Ha lasciato parlare tutti, anche i suoi collaboratori che l'hanno preceduto, poi ha ascoltato quello che io avevo da dire. E poi lui è intervenuto con estrema puntualità».

A colpire il patriarca di Venezia fu «la sua capacità di avere una storia che l'ha portato a conoscere ambienti, culture e situazioni molto differenti fra di loro. È un uomo che nasce in America, appartiene a una famiglia religiosa, quella agostiniana, che non l'ha portato solo nel suo mondo americano. E certamente un cardinale americano, ma sui generis. Figlio di immigrati, radici europee, poi un lungo ministero come missionario in uno dei Paesi più difficili dell'America Latina, il Perù, dove convergono tante emergenze di quel continente. Lì c'è una forte fede mariana. Significativo anche il suo collegamento della comunione a Gesù: se lo riduciamo a un leader, a un superuomo, cadiamo già nell'ateismo».

Prevost, seppur in ascesa, non era dato tra i più gettonati dalla stampa perché americano: «Ecco, questa è un'occasione per dire che la Chiesa cattolica è universale ma secondo una realtà differente dalla geopolitica di Limes o di altre riviste specializzate – rileva Moraglia –. Esce fuori



Il patriarca di Venezia Francesco Moraglia

dagli schemi. Nel '78 quando fu eletto Wojtyla, molti dicevano che non l'avrebbero mai fatto un Papa del patto di Varsavia, di un Paese sotto il socialismo reale. E invece uscì lui. Prevost non può essere catalogato come americano legato a uno schieramento politico».

E proprio di recente, lo stesso Prevost aveva duramente criticato l'amministrazione Trump sulle politiche migratorie: «Non si possono chiudere le porte a prescindere. Questo dimostra che la Chiesa è cattolica e non è una visione politica delle situazioni mondiali. Certamente qualcuno avrebbe potuto ritenere disdicevole un Papa proveniente da un Paese estremamente potente che grazie a questa nomina avrebbe potuto avere un'ulteriore capacità di dominio sul mondo. Non è così. Il Papa non è né tedesco, né argentino né polacco: è un vescovo che se è fedele al suo mandato è grato alle sue radici ma sa andare oltre le appartenenze politiche».

Esulla scelta del nome pontificale: «È un nome impegnativo, che denota personalità, non pesca in pontificati recenti. Ci riporta indietro di 123

anni. Credo però che il richiamo più che a Leone XIII sia a Leone Magno. Prevost è un agostiniano, nutrito di pensiero medievale perché Agostino, genio dell'umanità, ha segnato il periodo più difficile. Al tempo stesso è un richiamo a Leone XIII, Papa di transizione. Un pontificato in cui si esprimevano i frutti della rivoluzione industriale. Una rivoluzione che cambia la vita delle persone, dalla civiltà agricola si passa a quella industriale. La questione operaia».

Moraglia propone un confronto tra «la rivoluzione industriale a fine '800 con Leone XIII e la grande rivoluzione che ora abbiamo davanti che è l'intelligenza artificiale. Come c'è stata la Rerum Novarum per la questione operaia, ora dovrà essere elaborato un pensiero che non teme l'intelligenza artificiale, che l'accoglie, la sviluppa e metta in guardia contro i pericoli nei confronti della fede e dell'umano, che rischia di essere in mano a pochi centri capaci di esprimere un potenziale di informazioni che sottraggono l'umanità senza che questa se ne accorga». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il nuovo Papa

Il cappellano della Base di Aviano «Sarà il Pontefice del mondo intero»

Padre Amaliri: «Ha una visione prospettica basata sugli ideali americani di libertà e responsabilità»

Enri Lisetto / AVIANO

Dalla tv nei locali o in casa o dai siti di informazione. Così il personale della Base ha appreso dell'elezione del primo papa statunitense. Nessuna scena di esultanza, è pur sempre una struttura militare, ma la soddisfazione si percepisce dentro e fuori i cancelli della cittadella a stelle e strisce che conta 5 mila militari e poco più di tremila tra civili e familiari, di cui un terzo di fede cattolica cristiana.

Dagli Stati Uniti è rientrato ad Aviano il cappellano militare cattolico, padre Paul Amaliri, che è pure il coordinatore dei cappellani di tutte le fedi che si professano dentro la Base (nell'Area 1 vi è una chiesa). «Credo che i cardinali elettori abbiano preso una decisione ispirata dallo Spirito Santo. La scelta del nome Leone XIV sembra rendere omaggio a papa Leone XIII, noto per il suo lavoro sui diritti dei lavoratori e sul-

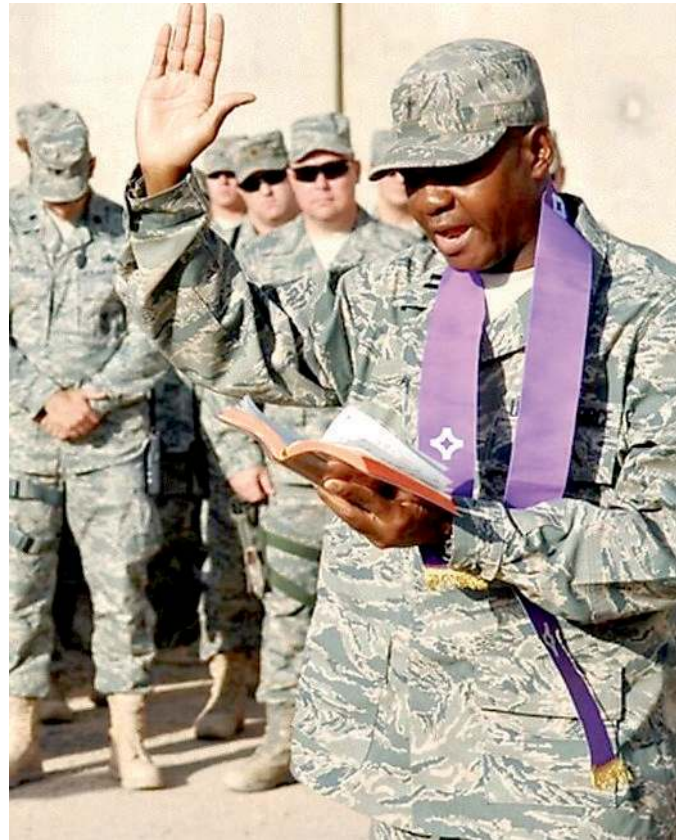


CAPPELLANI MILITARI USA
SOPRA PADRE STEVEN BRAL
A DESTRA PADRE PAUL AMALIRI

Un terzo dei militari è di fede cattolica. Il prete pordenonese nato negli Usa: «Orgoglioso per tutti i cristiani»

la dignità umana, valori che risuonano ancora oggi», è la sua premessa. «Sebbene nato in America, Leone XIV ha trascorso gran parte della sua vita come missionario in Perù. Il suo servizio come vescovo e in seguito in Vaticano dimostra un profondo impegno per la Chiesa globale. La sua esperienza porta una prospettiva equilibrata, basata sugli ideali americani di libertà e responsabilità, ma plasmata dalla missione e dal servizio internazionale». Le sue prime parole da Papa, «un appello alla pace e un promemoria dell'amore di Dio per tutti noi, hanno catturato il cuore del suo ministero. È un Papa per il mondo intero».

Gli asili parrocchiali dei comuni attorno alla Base, Aviano e Rovereto in primis, contano tanti bambini americani. «Di 330 milioni di statunitensi un terzo è cattolico cristiano», fa i conti e ritiene che sia la stessa media anche ad Aviano, padre Steven Bral, 63 anni, sino



al Covid collaboratore del cappellano della Base, da sette anni amministratore parrocchiale di Pravisdomini e Barco, unico prete americano della diocesi di Concordia-Pordenone, nato nell'Oregon da genitori Usa di terza generazione.

«Come molti seminaristi venni inviato a studiare a Roma e nel 1990, attraverso l'allora vescovo di Pordenone Sennen Corrà, mi stabilii a Frattina con altri seminaristi che volevano vivere in fraternità». Nacque così la Comunità di Frattina. Don Steven Bral viene ordinato prete l'8 dicembre 1992. «Da allora e sino al 2020 ho dato una mano al cappellano della Base soprattutto nelle confessioni».

L'altra sera ha assistito alla fumata bianca dalla tv in Comunità. «Quando ho sentito il nome dell'eletto, non l'ho immediatamente associato agli Usa. Me lo hanno detto i confratelli!». Ed è subito iniziata una pioggia di messaggi. «Sono certamente orgoglioso di questa scelta storica, ma prima di tutto il papa è cristiano, poi americano».

Riuscirà mai a incontrarlo, lui che a Roma fu chierichetto di Giovanni Paolo II ed ebbe occasione di vedere Madre Teresa di Calcutta per ben tre volte? «Contavo di vedere papa Francesco, ma dovrò aspettare il Paradiso. Con papa Leone XIV chissà...». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Cofinanziato
dall'Unione europeaREGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

L'IA IN CAMPO: NUOVI STRUMENTI PER L'AGRICOLTURA

21 MAGGIO 2025 • DALLE 14:30 ALLE 17:30



L'agricoltura del futuro si confronta con l'intelligenza artificiale in un evento organizzato dall'Autorità di Gestione regionale del PS PAC 23-27 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Temi centrali della giornata saranno le opportunità che questa nuova tecnologia offre al settore agricolo. L'incontro è gratuito e aperto a tutti fino ad esaurimento posti. Per iscrizioni visitare il sito eventi.regione.fvg.it



CENTRO CONGRESSI UDINE FIERE • VIA DELLA VECCHIA FILATURA, 10/1 • 33035 MARTIGNACCO (UD)



SPACCIO OCCHIALI VISION®



CENTRI OTTICI

Grande convenienza per tutta la famiglia!

Ulteriore sconto **20%** sul secondo occhiale
e un ulteriore **30%** sul terzo.

Promozione valida su occhiali da vista e da sole. L'offerta scade il 31 maggio 2025.

UDINE

Via Manin 13
T. 0432 204175

GORIZIA

V.le Trieste 225/1
T. 0481 520311

SISTIANA, TS

Loc. Sistiana 27/i
T. 040 299516

CODROIPO, UD

V.le Venezia 119
T. 0432 906287

TARVISIO, UD

Via Vittorio Veneto 160
T. 0428 416011

SACILE, PN

Via Matteotti 20/B
T. 0434 999603

  [spacciocchialivision.it](https://www.spacciocchialivision.it)

 Prenota il controllo della vista gratuito su: [controllovista.it](https://www.controllovista.it)

Il nuovo Papa

Don Maurizio Girolami è preside della Facoltà teologica del Triveneto Dottorato all'Augustinianum, all'epoca guidato dal futuro Pontefice

L'allievo di Prevost: «Leone XIV si porrà in continuità con i predecessori»

L'INTERVISTA

ENRILESETTO

Affabile, di grande competenza dottrinale, pragmatico come lo sono gli americani. «Saprà fare sintesi tra le figure di Giovanni Paolo II, Benedetto XVI e Francesco». Ne è certo, don Maurizio Girolami, pordenonese di 52 anni, da settembre scorso preside della Facoltà teologica del Triveneto e da gennaio scorso presidente dell'Associazione Biblica italiana. Il suo diploma di dottorato in teologia e scienze patristiche, dato 3 dicembre 2009, porta una firma di tutto rispetto, quella di Robert Francis Prevost, allora moderatore generale dell'Istituto Patristico Augustinianum di Roma e da due giorni Papa Leone XIV.

«Prevost era moderatore – oggi si direbbe preside – dell'Istituto Patristico quando ero studente», dice don Maurizio Girolami. Fu Paolo VI a lanciare questo istituto per gli studi di patristica e dei padri della Chiesa perché «alla luce dei testi del Concilio Vaticano II si riteneva utile per la formazione sacerdotale

DON MAURIZIO GIROLAMI
ORIGINARIO DI PORDENONE
HA 52 ANNI

«Sarà pragmatico come lo sono gli Usa. Nell'omelia di ieri ha dimostrato preparazione biblica e teologica-patristica»

«Si guarderà meno alle gerarchie. Più responsabilità ai laici: il Vangelo si dovrà testimoniare nella società»

le mettere a fuoco i primi secoli cristiani, andando alle origini della fede, trovando sorgenti inedite. Fu affidato agli agostiniani, che hanno messo insieme le voci ecclesiali e quelle di tanti luminari, come Manlio Simonetti. L'Augustinianum l'ha formato i patologi di tutto il mondo».

Lei compreso.

«Anche monsignor Otello Quaja (già rettore del semina-

rio di Pordenone e parroco della concattedrale, ndr) vi studiò. Allora Prevost era il moderatore; non fu mio insegnante, ma capitava di incontrarlo nei corridoi».

E quando è stato eletto papa?

«Sono rimasto contento. Padre Prevost è sempre stato una persona di grande affabilità, di competenza dottrinale, caratterizzato dal tipico pragmatismo statunitense. Non ha mai rotto rapporti, anzi, ha cercato di comporli, anche nel loro importante Ordine. Una persona capace di entrare in dialogo con tutte le situazioni».

La prima omelia che il Papa ha pronunciato davanti ai cardinali?

«Dimostra una grande preparazione biblica e teologica, soprattutto patristica, dando luce a tutto il suo magistero. Come prefetto della Congregazione dei vescovi ha riscosso molto apprezzamento nell'aiutare le Chiese nel mondo. Competente nella gestione della "macchina interna" e della Chiesa universale. Già la sua, del resto, è una famiglia universale: nasce a Chicago, è di origine francese, vive la chiesa missionaria e quella italiana di



Roma. Porta la matrice di un mondo globale».

A suo avviso come si porrà rispetto a Papa Francesco?

«Sono stato molto colpito che nel saluto iniziale abbia voluto, con alcune parole, dire le sue priorità, che erano anche di papa Francesco. Ha parlato di una Chiesa in missione, non ha detto in uscita come Francesco, ma è la stessa cosa. Il dono della pace: Francesco l'ha invocato tante volte. Un altro aspetto: la sinodalità. È una parola nata con il pontificato di Francesco e Leone XIV ha rilanciato una sfida per la Chiesa di questi tempi, che non si deve preoccupare delle organizzazioni interne delle gerarchie, ma dei credenti che devono

assumersi la responsabilità della fede, non solo intima, ma anche nell'impatto sulla società, sul posto di lavoro, sull'economia, sulla politica, sulla formazione. Credo che ci saranno linee di continuità, magari con uno stile più pacato nell'espressione, con Papa Francesco. Continuità sui contenuti, pur con uno stile personale. Del resto, ha saputo governare un ordine religioso molto importante e con una conoscenza del mondo non irrilevante. Ci sono tutte le premesse perché risulti in continuità non solo con Francesco e Benedetto XVI, ma anche con Giovanni Paolo II, in questa missione che ha la Chiesa di annunciare il Vangelo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN GERMANIA

Un friulano ha inventato il gelato del conclave

Tanja Ariis

La sua gelateria, Eiscafé By Rino, è proprio di fronte al Duomo (dove ha sede il vescovo di Stoccarda) a Rottenburg am Neckar. Anche in Germania gli occhi erano puntati sulla Sistina e sul cognolo da cui giovedì è partita la fumata bianca. E così lui, il gelatiere Thomas Micolino (nella foto sotto), originario di Enemonzo tuffatosi in questo mestiere e in terra teutonica sulle orme di papà Luciano, si è inventato il gusto "Conclave". «Ha una base bianca al gusto cocco con un variegato all'ampone riprendono un po' i colori dei cardinali e del papa – lo descrive Thomas, che a 35 anni è già Campione tedesco 2025 del gelato e finalista alla Coppa del mondo di gelato 2026 –. Questo gusto l'ho chiamato "Conclave" e sta andando forte, ne vendo quattro vache al giorno, è subito stato un successo. Non so se è il nome che attira o il gusto buono, inusuale, non aveva fatto nessuno questo abbinamento cocco-lampone. Anche la Diocesi di Stoccarda, il vescovo ne sono tutti entusiasti. Giornali, televisioni, tutti qui ne parlano». Quest'anno è diventato Campione tedesco del gelato ed è finalista mondiale con il gusto Kamelatte. Non è tutto. Thomas nel 2023 è stato il primo al mondo a fare il gelato con la farina di grilli. —



Il filosofo ed ex sindaco: «Figura adatta a continuare, senza rotture, l'opera di Francesco»

Cacciari: «Un pastore vicino alla gente. L'asse religioso si sposta fuori Europa»

Alberto Vitucci

«Un agostiniano, e questo non è male. Ha davanti a sé un compito difficile, ma sono fiducioso». Massimo Cacciari, filosofo ed ex sindaco di Venezia – si sa – è un grande cultore di Sant'Agostino e delle sue opere. Le Confessioni, La Città di Dio e La Trinità sono state spesso al centro dei suoi studi e di dialoghi con l'ex cardinale di Milano Carlo Maria Martini e il patriarca di Venezia Marco Cè. E Sant'Agostino è una importante figura di riferimento per il nuovo Papa. Il frate agostiniano venuto da un altro continente, primo pontefice

americano nella storia della Chiesa.

Il professore lo aveva in qualche modo previsto in una intervista al nostro giornale, all'indomani della scomparsa di papa Francesco. «Ci sono nomi eccellenti in campo – aveva detto – ma vedo molto difficile l'elezione di un Papa italiano ed europeo. Ci sono i cardinali del Sud del Mondo, il clero americano. Francesco è stato un grande Papa, che ha riformato la Chiesa segnando una forte discontinuità, e si è battuto per la pace. Continuare l'opera non sarà semplice».

Dopo soli due giorni di conclave, i cardinali riuniti sotto gli affreschi di Michelangelo



Il professore e filosofo, Massimo Cacciari

«È una figura autorevole che ben conosce la macchina della Chiesa»

«Il segretario di Stato Parolin forse non aveva abbastanza esperienza di diocesi»

hanno scelto lui. Robert Francis Prevost, che in veneto vuol dire proprio "parroco". Americano di origine, nato a Chicago, ma per anni missionario in Perù, nominato da Bergoglio cardinale e prefetto del Dicastero per i vescovi, quello che si occupa delle nomine degli alti prelati. Figura di grande cultura e ben inserita nella Curia romana, ma anche vicina alla gente e all'America Latina.

Cacciari, come sarà questo Papa?

«Non posso dirlo, non lo conosco personalmente, ma me ne parlano molto bene. È una figura autorevole, che ben conosce la macchina della Chiesa».

Poi proviene dagli Ordini, come il gesuita Francesco. È stato a lungo responsabile dell'ordine Agostiniano in tutto il mondo.

«E questo non è male! Si tratta sicuramente di un buon cristiano, che è stato missionario, vicino alla gente. È americano, ma certo non è con quella parte del clero anglosassone che ha favo-

rito l'ascesa di Trump».

Che significato ha la sua elezione, una sorpresa in qualche modo rispetto a candidati come Parolin, Zuppi, Pizzaballa.

«È una ulteriore dimostrazione che l'asse anche religioso del mondo si sposta lontano dall'Europa. Vedremo nelle prossime ore cosa potrà significare».

Perché i cardinali lo hanno preferito a figure più conosciute e radicate come Pietro Parolin, Segretario di Stato nel Pontificato di Francesco?

«Parolin forse non aveva abbastanza esperienza di diocesi. Ma, ripeto, sono scattate altre dinamiche. Evidentemente Prevost è stato ritenuto la figura adatta, di equilibrio, per continuare in qualche modo, senza rotture, le aperture di Papa Francesco e il suo impegno per riportare la pace nel mondo e in difesa dei più deboli. Per quello che mi sembra adesso si tratta in ogni caso di un'ottima nomina. Credo che sarà un buon Papa».



comune di trieste
assessorato alle politiche
della cultura e del turismo



ANCE

ASSOCIAZIONE NAZIONALE
COSTRUTTORI EDILI

ANCE

FRIULI
VENEZIA GIULIA

in collaborazione con



BCC PORDENONESE E MONFALCONE

AMBIENTE IN COSTRUZIONE

il futuro di un'edilizia sostenibile

Venerdì 16 maggio 2025 - ore 20.30

Sala Luttazzi, Magazzino 26 - Trieste

Ingresso gratuito fino a esaurimento posti.

In un tempo in cui ogni gesto pesa, ogni scelta risuona,
ogni silenzio ha conseguenze, la transizione ecologica è un grande
palcoscenico dove nessuno può restare dietro le quinte.

Ognuno è chiamato a entrare in scena e fare la propria parte.

Per questo nasce "**Ambiente in costruzione – il futuro di un'edilizia
sostenibile**" una rassegna nazionale - promossa dalla Commissione

Transizione Ecologica di ANCE - per raccontare non di un dovere lontano, fatto
di numeri e regole, ma di decisioni che parlano di responsabilità e futuro.

Un viaggio narrativo tra palco e progetto, dove teatro, arte e architettura
diventano strumenti per immaginare - insieme - un'edilizia che rispetta e rigenera.

Si comincia da Trieste con

COME SI RACCONTA UNA CRISI CLIMATICA?

Caraboa Teatro presenta l'anteprima dello spettacolo:

20 GRAMMI, di Gioia Battista e Nicola Ciaffoni

Un racconto leggero come una piuma, ma capace di far cambiare direzione al vento.

A cura della Commissione Transizione Ecologica ANCE
e con il patrocinio di ANCE FVG

Silvia Ricci

Vice Presidente ANCE

con delega alla transizione ecologica

Marco Bertuzzo

Presidente ANCE FVG

GIORNO DELL'EUROPA A BRUXELLES, FESTA PER LA VITTORIA A MOSCA

I leader europei in missione a Kiev ospiti di Zelensky Spiragli di tregua

Merz: «Possibile intesa a breve». Meloni in videoconferenza Putin con a fianco Xi, Fico e Vucic: «I russi sono con me»

Bernardo Bagnoli / BRUXELLES

Nuovi spiragli di tregua in Ucraina? Forse, chissà. Il neocancelliere tedesco Friedrich Merz, nel corso del suo tour brussellese in cui ha incontrato i vertici dell'Ue e della Nato, si è spinto al pronostico: «Nel corso del weekend c'è la possibilità di arrivare a una tregua piena di 30 giorni, che possa poi trasformarsi in negoziati di pace». Merz, che da poco si è confrontato con Donald Trump, ha detto poi di sostenere gli sforzi del presidente Usa e che ora «la palla è nel campo russo». Sta di fatto che Volodymyr Zelensky ha annunciato un incontro, per le prossime

ore a Kiev, dei leader della coalizione dei Volenterosi. Il formato è ormai diventato molto ampio - oltre 30 partecipanti agli ultimi incontri di Londra e Parigi - ma in questo caso la riunione sarà in formato ibrido: alcuni saranno presenti di persona, tra cui il francese Emmanuel Macron, altri in videoconferenza, come Giorgia Meloni. Lo stesso Merz ha fatto capire che è in corso un coordinamento molto stretto tra Germania, Gran Bretagna, Francia e Polonia sul tema.

GIORNO DELL'EUROPA

Giorno dell'Europa a Bruxelles, festa per la Vittoria a Mosca. Mai come da quando è

scoppiata la guerra in Ucraina - dopo l'invasione voluta dal Cremlino - paiono due celebrazioni in contrapposizione, quando invece condividono l'origine: la fine della II Guerra

Il leader ucraino «Si processi la Russia come è successo con i nazisti»

Mondiale e la sconfitta del nazifascismo. Vladimir Putin, nel corso della tradizionale parata sulla Piazza Rossa, tra missili e carri armati, ha ammonito: «Tutta la Russia» sostiene



Il Vertice dei leader di diverse nazioni del Nord Europa a Oslo ANSA

l'offensiva, saremo sempre «un ostacolo invalicabile al nazismo, alla russofobia e all'antisemitismo» e combatteremo «contro le atrocità commesse dai seguaci di queste convinzioni aggressive e distruttive».

AL VERTICE DI LEOPOLI

Zelensky, non a caso, intervenendo al vertice di Leopoli dove è stato lanciato il Tribunale speciale per i crimini di aggressione ha rigirato il coltello nella piaga: «La Russia deve essere processata proprio come lo furono i nazisti». Al di là delle forzature dello zar a uso e consumo propagandistico, resta lo stallo sul campo di battaglia. Mosca, infatti, avanza sì

ma ad un prezzo altissimo. E Trump si sta innervosendo. Il vicepresidente Usa JD Vance - pur ribadendo la vulgata «senza svolte ce ne laveremo le mani» - per la prima volta ha tracciato pubblicamente una linea netta: «La Russia non può aspettarsi di ottenere territori che non ha ancora conquistato». Lo zar, dal canto suo, ha incassato la presenza sulla Piazza Rossa di altri due leader europei, il serbo Aleksander Vucic e lo slovacco Robert Fico. L'alto rappresentante Ue Kaja Kallas ha detto: «Tutti coloro che sostengono la libertà dovrebbero essere in Ucraina oggi, nel Giorno dell'Europa, e non a Mosca». —

PIAZZA ROSSA

L'urrà di Putin e dei soldati a Mosca

MOSCA

Sono le 10.20 quando il silenzio cala sulla Piazza Rossa. Il pubblico sulle tribune in piedi, le truppe immobili sulla grande spianata, il battere dei secondi dagli altoparlanti l'unico rumore che si sente. È questo minuto di raccoglimento chiesto da Putin in memoria dei 27 milioni di morti sovietici il momento clou della parata della Vittoria. Ancor più del triplice urrà degli oltre 10.000 soldati che scuote la piazza in risposta all'urrà del presidente alla fine del suo discorso. Perché in questo 80/o anniversario della vittoria è costante la denuncia dei russi di quelli che vedono come i tentativi dell'Occidente di sminuire il contributo di Mosca alla sconfitta del nazifascismo, tra l'altro con l'esclusione dalle celebrazioni in Europa in seguito all'invasione dell'Ucraina. «Ricordiamo le lezioni della Seconda guerra mondiale e non acconsentiremo a nessuna distorsione di quegli eventi», afferma Putin dal palco, con a fianco il presidente cinese Xi Jinping. —

SCATENA UN CASO NEL CENTRODESTRA

Marina Berlusconi a gamba tesa su Trump

Ancora una volta le parole di Marina Berlusconi pesano e agitano il centrodestra. Fino a dividerlo, più o meno apertamente. A parte Matteo Renzi che premia il suo coraggio e Forza Italia che sposa la sua linea («un faro da seguire», è la sintesi degli azzurri), agli alleati non è piaciuto l'affondo su Donald Trump: il presidente degli Usa «preoccupa» la figlia del Cavaliere e infierisce sulla credibilità dell'America.

Parole che suonerebbero come una distanza dell'Italia dallo storico partner occidentale, messa nera su bianco. E indi-

zio del disappunto degli alleati sarebbe il silenzio scelto da leghisti e di quasi tutti i meloniani. Tranne la ministra Daniela Santanchè di FdI, che sceglie l'attacco frontale: «Non mi sembra giusto intervenire a gamba tesa con giudizi sul presidente degli Stati Uniti che sono un nostro alleato». Ad assolvere Trump (nonostante il suo «effetto tornado») rimbrottando, invece, l'Europa è poi il presidente del Senato, Ignazio La Russa: «È arrivata una sveglia» suonata a Bruxelles che «deve trovare il modo per rafforzare questa alleanza». —

BRACCIO DI FERRO SUI DAZI

Gli Usa aprono alla Cina «È possibile un taglio delle tariffe all'80%»

WASHINGTON

Donald Trump prepara il terreno per i colloqui con la Cina evocando la possibilità di ridurre i pesanti dazi imposti contro la superpotenza rivale e, al contempo, invitando Pechino ad aprire il suo mercato agli Stati Uniti. «Una tariffa dell'80% sulla Cina sembra giusta! Dipende da quello che mi dice Scott B.», ha scritto il presidente americano su Truth riferendosi al suo segretario al Tesoro Bessent che nel



Un porto cinese con i container

weekend sarà a Ginevra per i colloqui con il vice premier cinese He Lifeng.

Nel suo post, il tycoon non ha specificato se la riduzione dal 145% all'80% dei dazi sui prodotti cinesi possa essere quella definitiva o se si tratterà di uno status provvisorio. Secondo diversi media americani l'amministrazione starebbe pensando di tagliare i dazi a Pechino molto di più. Un primo passo da parte di Washington, nella speranza di una reciproca riduzione tariffaria da parte del Dragone che, a sua volta, ha imposto un dazio del 125% sui beni americani.

Per Bloomberg, l'obiettivo sarebbe arrivare sotto il 60%, mentre secondo fonti informate al Washington Post l'amministrazione potrebbe arrivare al 54-50%. D'altra parte la strategia di Trump si è articolata su due livelli: il primo è

un dazio base del 10% su tutte le importazioni negli Stati Uniti provenienti da qualsiasi Paese, il secondo livello è quello dei cosiddetti «dazi reciproci», che sono stati applicati a circa 60 paesi. La tariffa base, ha ribadito la portavoce della Casa Bianca, Karoline Leavitt, «resterà per tutti». La Cina, che era già soggetta a una tariffa del 20%, è stata colpita con un altro 34% subito e con un ulteriore 90% dopo la sua reazione. Pechino ha insistito sul fatto che gli Usa devono eliminare i dazi «per primi» e ha promesso di difendere i propri interessi.

Nel frattempo anche si è fatta sentire anche l'Unione europea. Al suo debutto a Bruxelles, il cancelliere tedesco Friedrich Merz ha spiegato di aver parlato con Trump e avergli chiarito che l'Ue negozierà unita. —

La pace non sarà con loro. Non la condurranno gli autoproclamati «cari amici» Vladimir Putin e Xi Jinping, che ieri se ne stavano ammirati a godersi l'infinita sfilata dei loro fanti sulla Piazza Rossa, intenti a sfidare il mondo nel nome di «un ordine internazionale basato sulla legge», la loro legge, sia ben chiaro. Uniti dalla volontà di fermare le «prepotenze egemoniche» (l'America e l'Ovest), il presidente russo e quello cinese giocano a Risiko, concordi nel dire che una soluzione duratura dei conflitti impone di «eliminare le cause prime», pertanto sono convinti che si richiedano altre guerre perché poi non ce ne siano più. L'uomo di Pechino ha così espresso il sostegno alle sanguinose rivendicazioni di Mosca

nei confronti dell'Ucraina, mentre quello del Cremlino ha riconosciuto che Taiwan è una «parte inalienabile del territorio cinese». Non sono premesse armoniose. Entrambi hanno in mente nuove offensive militari: è solo questione di tempo. Difficile immaginare che Russia e Cina possano davvero fidarsi l'una dell'altra, però la stagione è tale che raccontare una luna di miele aiuta il loro gioco, come in Corea nel 1950. Sebbene l'amministrazione Trump abbia ripreso in modo

altalenante a dialogare con Putin - senza effetti, al momento - lo sdegno provocato dai dazi statunitensi ha spinto l'ex Celeste impero a sedersi con consoliato piacere al tavolo dell'ex Urss. Xi ha ogni interesse politico e commerciale a irritare la Casa Bianca, che pure qualche ispirazione parlando di «Groenlandia 51esimo Stato» gliela deve aver data: così abbraccia lo Zar, e attende l'attimo propizio per prendersi quella che una volta chiamavano Formosa. Mosca prosegue

verso Ovest con finte tregue. Nel frattempo, circolano notizie di una riorganizzazione dei russi sui confini baltici e nel Grande Nord. Nessun Paese da quelle parti, per quanto tutelato dalla Nato, si sente al sicuro. Quando il 9 maggio 1945 i nazisti si arresero all'Armata rossa, Stalin rilasciò una dichiarazione trionfante alla radio parlando «di nazioni slave» e della loro «dotta secolare per l'esistenza e l'indipendenza». E da sempre il concetto guida di Putin, un leader imbe-

vuto di nazional-imperialismo che non ha intenzione di fermarsi. Xi lo lascia correre per vedere che effetto fa, e si diverte come un grande gatto con il topo a Taipei. Fonti diplomatiche accreditano la certezza nutrita a Pechino che un'offensiva su Taiwan solleverà meno reazioni rispetto all'Ucraina. Sono sicuri che non verranno frenati e che, in un mondo dove la riscrittura della geografia è l'ultimo grido suggerito da Trump, alla fine i «buoni» ingoieranno il rospo.

Visti carri e missili in arrogante parata a Mosca, è facile temere il peggio e desiderare che l'Europa faccia qualcosa, per la sicurezza e l'economia che la sostiene. Il cancelliere zoppo Friedrich Merz ha già siglato il patto di ripartenza con Francia e Polonia. È un segno di reazione da ampliare in chiave comunitaria, coi 27 più coesi, una salda Italia a bordo, e magari una sponda americana rinsavita. «Non bisogna scartare i ricordi» avverte il presidente tedesco Steinmeier. Conoscere il male e i potenziali nemici servirebbe a fabbricare «una pace disarmante» per quanto non disarmata. Mentre Washington vive il suo confuso ego-trip, acconsentire alle nuove guerre di Putin e Xi potrebbe, più o meno direttamente, colpirci tutti. —

IL COMMENTO

PUTIN E XI NON PENSANO ALLA PACE

MARCO ZATTERIN



NUOVA ALFA ROMEO JUNIOR IBRIDA 145CV SPECIALE

Da 250€/48 rate

Anticipo: 5.296 € Rata finale residua: 19.597 €

TAN (FISSE) 5,49% TAEG 6,78% Validità: 31/05/2025



JOIN THE TRIBE

Iniziativa valida fino al 31 maggio 2025 con il contributo Alfa Romeo. Alfa Romeo Junior ibrida 1.2 145CV Hybrid eDCT6, allestimento Speciale: Prezzo di Listino (IPT e contributo PFU esclusi) 32.400€. Prezzo Promo 30.772€. Es. di finanziamento Stellantis Financial Services Italia S.p.A.: Anticipo 5.296 € - Importo Totale del Credito 25.747 €, L'offerta include il servizio Identicar 12 mesi di 271 €. Importo Totale Dovuto 31.412,82 € composto da: Importo Totale del Credito, spese di istruttoria 395 €, Interessi 5.037,46 €, spese di incasso mensili 3,5 €, imposta sostitutiva sul contratto da addebitare sulla prima rata di 65,36 €. Tale importo è da restituirsì in n° 48 rate come segue: n° 47 rate da 250 € e una Rata Finale Residua (pari al Valore Garantito Futuro) 19.597,1 € incluse spese di incasso mensili di 3,5 €. Spese invio rendiconto periodico cartaceo: 0 € /anno. TAN (fisso) 5,49%, TAEG 6,78%. Solo in caso di restituzione e/o sostituzione del veicolo alla scadenza contrattualmente prevista, verrà addebitato un costo pari a 0,1 €/ km ove il veicolo abbia superato il chilometraggio massimo di 40.000 km. Offerta valida su clientela privata fino al 31 maggio 2025, non cumulabile con altre iniziative in corso.

Offerta Stellantis Financial Services Italia S.p.A. soggetta ad approvazione. Documentazione precontrattuale bancaria/assicurativa in concessionaria e sul sito www.stellantis-financial-services.it (Sez. Trasparenza). Messaggio Pubblicitario con finalità promozionale.

Consumo di carburante Alfa Romeo Junior Ibrida (l/100km): 5,3-4,8; emissione di CO2 (g/km): 119-109, secondo la direttiva UE 1999/94. Valori ottenuti in base al ciclo misto WLTP, aggiornati al 15/04/2025 e indicati a fini comparativi. Il consumo effettivo di carburante e le emissioni di CO2 possono essere diversi e variare a seconda delle condizioni di utilizzo e di vari fattori quali: optional, temperatura, stile di guida, velocità, peso del veicolo, utilizzo di determinati equipaggiamenti (aria condizionata, impianto di riscaldamento, radio, navigazione, luci, ecc.), pneumatici, condizioni stradali, meteo, ecc. Immagini a puro scopo illustrativo.

STELLANTIS
FINANCIAL SERVICES

PRONTOAUTO

TAVAGNACCO (UD)
Via Nazionale, 136 - Tel. 0432660661

CERVIGNANO DEL FRIULI (UD)
Via Carnia, 7 - Tel. 0431382311

www.prontoauto.it

Omicidio Resinovich

Il caso della vertebra rotta di Lilly Fineschi smonta la tesi del tecnico

Il consulente del fratello: «Ipotesi grottesca». Intanto ieri per Visintin prima udienza per diffamazione

Laura Tonerò

«Grottesco, si rischia di finire nel ridicolo». Questo il giudizio che Vittorio Fineschi, professore ordinario di Medicina legale alla Sapienza e consulente assieme al collega Stefano D'Errico dei familiari di Liliana Resinovich, riserva per le affermazioni del preparatore anatomico Giacomo Molinari, che si è fatto avanti con gli inquirenti riferendo di aver prodotto lui l'11 gennaio del 2022, in sede di esame autoptico, la frattura alla vertebra toracica T2 di Liliana. Una lesività riscontrata nel corso della seconda autopsia, quella che la Procura ha affidato al team dell'antropologa forense Cristina Cattaneo.

«Quel tecnico – così Fineschi – dice una cosa fantascientifica, ovvero che lui ha sentito lo schiocco della vertebra. È un'affermazione assurda, qui si rischia la non credibilità, si va nel ridicolo. Ed è incredibi-

le che una persona dica che capita spesso che si rompono le vertebre».

Molinari, letto un articolo del *Piccolo* dove il medico legale Raffaele Barisani, consulente di Sebastiano Visintin – ora indagato per l'omicidio della moglie – sosteneva come quella lesione potesse essere stata provocata da una manipolazione del corpo dopo il ritrovamento, si era rivolto alla dirigente della Struttura dove lavora, il medico Rossana Bussani. Lei lo aveva indirizzato verso i consulenti di Visintin, che, vista la delicatezza delle affermazioni, gli hanno consigliato di rivolgersi direttamente alla Procura. «Può capitare una lesività in sede di autopsia per dei tagli che si fanno – osserva Fineschi – ma che si possa rompere una vertebra, quindi un osso, su un cadavere, tral'altro di una persona morta di recente, è veramente grottesco. Consiglio un po' di silenzio e di rispetto, e ricordo che c'è una



I coniugi Liliana Resinovich e Sebastiano Visintin ritratti durante una delle loro vacanze

Tac che ci dirà se la frattura c'era o meno prima dell'intervento del preparatore anatomico».

Proprio in merito alla Tac eseguita l'8 gennaio 2022, Barisani riferisce di aver avuto «conferma di recente da parte del radiologo forense Fabio Cavalli (che ha firmato con Fulvio Costantinides la prima consulenza medico legale per la

Procura) che quella frattura alla Tac pre-autopsia non era presente». «Quindi – deduce Barisani – è successiva e questo andrebbe a supporto di quanto sostiene il preparatore anatomico». Tra l'altro Molinari, nella memoria appena inviata alla Procura, indica un aspetto specifico. Ovvero che «nella regione fratturata non c'era nessun segno di sanguinamento preesistente», che se così fosse con-

fermerebbe la natura pre-mortale della lesione.

Intanto ieri, si è svolta la prima udienza del processo per diffamazione a carico di Visintin. Il pubblico ministero è Cristina Bacer. Al centro di questo caso, «un rivolo di una vicenda molto più grande», così ieri l'avvocato Paolo Bevilacqua, che con Alice Bevilacqua difen-

de Visintin, ci sono le affermazioni proferite dal marito di Liliana nei confronti degli ex vicini di casa, i coniugi Salvatore Nasti e Gabriella Micheli, durante una puntata della trasmissione Quarto Grado. In quel contesto, nel settembre del 2023, l'uomo «sosteneva che si erano introdotti nella sua casa, che forse avevano sottratto le chiavi della stessa abitazione, che sapevano qualcosa», della vicenda della moglie, spiega il legale dei vicini Francesco Mazza. Nella lista dei testimoni della parte civile ci sono Sergio Resinovich e Silvia Radin, rispettivamente fratello e cugina di Liliana, e l'albergatrice Jasmina Zivkovic.

Bevilacqua in aula ha eccepito l'inammissibilità di quei testi su temi estranei a quelli processuali. «Le circostanze che loro riportano – ha precisato invece l'avvocato Mazza insistendo per l'ammissibilità dei testi – sono pertinenti al capo di imputazione». Bevilacqua ha anche chiesto che venga acquisita l'intera puntata della trasmissione.

Il giudice Igor Maria Rifiorati, all'esito della camera di consiglio, ha deciso per l'ammissibilità dei testi – riservandosi una valutazione sulle specifiche domande – e disposto l'acquisizione della registrazione della trasmissione. La prossima udienza è stata fissata per il 21 novembre. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TOYOTA YARIS CROSS HYBRID



OGGI
DA

€ 23.950

QUALUNQUE SIA IL TUO USATO
GRAZIE AL WEHYBRID BONUS

SCEGLI IL VERO IBRIDO TOYOTA

CARINI

Concessionaria ufficiale per il Friuli Venezia Giulia

Tavagnacco (UD) - Via Nazionale, 75 - Tel. 0432 573461 | **San Dorligo della Valle (TS)** - Via Muggia, 6 - Tel. 040 383939

Pordenone - Viale Treviso, 27/a Tel. 0434 578855 | **Gorizia** - Via Terza Armata, 121 - Tel. 0481 524133

Concordia Sagittaria (VE) - Via Ottone III, 51 - Tel. 0421 1880545

Toyota Yaris Cross 1.5 Hybrid 115 Active FWD e-CVT. Prezzo di listino € 28.750. Prezzo promozionale chiavi in mano valido con WeHybrid Bonus Toyota (pari a € 4.800), € 23.950 (esclusa I.P.T. e Contributo Pneumatici Fuori Uso, P.F.U., ex DM n. 82/2011 di € 3,65 + IVA), con il contributo della Casa e del Concessionario. Promozione valida solo in caso di contratto sottoscritto entro il 31/05/2025, per vetture immatricolate entro il 30/09/2025, in caso di permuta o rottamazione di un autoveicolo intestato da almeno 5 mesi, presso i Concessionari che aderiscono all'iniziativa. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Maggiori informazioni su toyota.it. Immagine vettura indicativa.

Valori massimi WLTP riferiti alla gamma Toyota Yaris Cross: consumo combinato 5,0 l/100 km, emissioni CO₂ 112 g/km, emissioni NOx 0,007 g/km (WLTP - Worldwide harmonized Light vehicles Test Procedure ai sensi del Regolamento UE 2017/1151).

La Garanzia Toyota Relax Plus si aggiunge alla garanzia legale e a quella convenzionale descritta nel libretto di Manutenzione e Garanzia e si attiva ad ogni tagliando effettuato presso la rete di assistenza Toyota. La Toyota Relax Plus ha una durata di 1 anno o 15.000 km (o diversa durata indicata per gli intervalli di manutenzione nel libretto Manutenzione e Garanzia del Costruttore), e può essere attivata fino al 15° anno dalla prima immatricolazione del veicolo o fino a 250.000 km (a seconda di quale evento si verifica per primo). Sono escluse le vetture Taxi. La Toyota Relax Plus copre le componenti ibride, elettriche e meccaniche non soggette a usura, così come indicate nei Termini e Condizioni del Programma Toyota Relax Plus consultabili sulla pagina <https://www.toyota.it/clienti/garanzia/toyota-relax#terminiecondizioni>. La batteria ibrida e la batteria Full Electric non rientrano nella Garanzia Toyota Relax Plus ma possono usufruire del programma a pagamento Battery Care (prezzo di listino IVA inclusa € 120). Il programma a pagamento Battery Care non è disponibile per la gamma Toyota PROACE Full Electric.

FAI UN TAGLIANDO E ATTIVA UN ANNO DI
**GARANZIA TOYOTA
RELAX PLUS***

FINO AI

15 ANNI

DELLA TUA AUTO

*Esclusione assicurativa e Tassa di possesso



carini-toyota.it

Friuli Venezia Giulia

IL SINDACATO INVITA ALLA PARTECIPAZIONE

Cgil in piazza a Trieste: «Ripristinare i diritti con i sì ai referendum»

L'indicazione sui cinque quesiti su lavoro e cittadinanza
E il 15 arriva in regione il segretario della Fiom Landini

Lorenzo Degrassi

Cinque sì per abrogare altrettante leggi sbagliate. È l'invito partito dal palco di largo Barriera a Trieste dai vertici della Fiom e della Cgil, che ieri pomeriggio hanno tenuto un partecipato comizio alla presenza dei vertici regionali e nazionali delle due sigle sindacali.

«Dopo anni di svalorizzazione sociale del lavoro – ha rimarcato Luca Trevisan della segreteria nazionale della Fiom – nel corso dei quali si sono privilegiati il mercato e l'interesse dell'impresa, in Italia i lavoratori e le lavoratrici hanno un'opportunità importante: andare alle urne

i prossimi 8 e 9 giugno per votare cinque sì e abrogare così leggi sbagliate, garantire un lavoro sicuro ma anche ben retribuito, per rimettere al centro la sicurezza e mettere così fine al dramma delle morti sul lavoro, perché mille morti all'anno sono un triste primato per il nostro Paese».

Da parte dei presenti è stato sottolineato come sia una pratica deprecabile, quella svolta dalla presidente del consiglio, che ha apertamente invitato ad astenersi. «Il referendum è la più rilevante pratica democratica per la popolazione – ha sottolineato Massimo Marega della Cgil di Trieste – ed è l'unico

modo che abbiamo a disposizione per cambiare il mondo del lavoro. È per questo che invitiamo tutti ad esercitare il proprio diritto di voto, in quanto il voto non è solo un diritto, ma anche un dovere civile e sociale. In caso di raggiungimento del quorum abbiamo la possibilità di cancellare delle norme a nostro avviso sbagliate». Tra i quattro referendum sul lavoro, ha ricordato Antonio Silvestri, segretario reggente della Fiom Trieste, ci sono anche i due quesiti che puntano a ripristinare le tutele contro i licenziamenti esistenti prima dell'entrata in vigore, nel 2015, del jobs act. «A Trieste – ha spiegato – c'è stato recen-



L'APPUNTAMENTO DI TRIESTE
UN MOMENTO DELL'ASSEMBLEA
TENUTA IERI POMERIGGIO

Trevisan: «Occasione importante per votare a favore di maggiori equità e sicurezza»

temente il caso di un lavoratore, dipendente di un'impresa con oltre cento dipendenti, licenziato per non essersi presentato al lavoro dopo essere stato invitato a farlo via whatsapp mentre era in ferie. Credo che casi come questi non si verificherebbero se tutti i dipendenti delle imprese con più di 15 dipendenti avessero diritto alla reintegra, e non solo quelli assunti prima del 2015».

Sul tema referendum hanno parlato in largo Barriera anche i segretari regionali

della Cgil e della Fiom, Michele Piga e Simonetta Chiarotto, intervenuti anch'essi all'assemblea per sottolineare l'importanza del voto dell'8 e 9 giugno, che sarà al centro pure dell'imminente visita in regione di Maurizio Landini, segretario nazionale Fiom, atteso a Pordenone e Udine il 15 maggio, e dell'assemblea regionale delle donne Cgil, convocata questa volta al Cinema Ambasciatori di Trieste sabato prossimo. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NUOVO

OPEL FRONTERA

100% ELETTRICO O IBRIDO



Tua da 24.500€

Incluso:

- CAMBIO AUTOMATICO
- DOPPIO DISPLAY DA 10" CON NAVIGATORE
- REARVIEW CAMERA CON SENSORI

DETTAGLIO PROMOZIONE: Frontera Edition 1.2 Hybrid cambio automatico 110 cv, Prezzo Listino (IVA e messa su strada incluse, IPT, kit sicurezza + contributo PFU e bollo su dichiarazione di conformità esclusi) 24.900 €. Prezzo Promo 24.500 €. Offerta valida solo presso i Concessionari aderenti, su clientela privata per contratti stipulati fino al 31/05/2025, non cumulabile con altre iniziative in corso. Messaggio Pubblicitario con finalità promozionale. Consumo di carburante gamma Frontera (l/100 km): 5,4-5,5; Emissioni CO2 (g/km): 124-126. Valori in base al ciclo ponderato WLTP, e indicati solo a scopo comparativo. Il consumo effettivo di carburante e di energia elettrica, i valori di emissione di CO2, e l'autonomia possono essere diversi e possono variare a seconda delle condizioni di utilizzo e di vari fattori quali: optional, frequenza di ricarica elettrica per chilometri percorsi, temperatura interna ed esterna, stile di guida, velocità, peso totale, utilizzo di determinati equipaggiamenti, tipologia e condizioni degli pneumatici, condizioni stradali, ecc. Immagini illustrative; caratteristiche e colori possono differire da quanto rappresentato. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.

UNICAR

OPEL NORD EST

PORDENONE - V.le Venezia, 93 - Tel. 0434/378411
REANA DEL ROJALE - Via Nazionale, 29 - Tel. 0432/575049
TRIESTE (MUGGIA) - Via Cavalieri di Malta, 6 - Tel. 040/2610026
MONFALCONE - Largo dell'Anconetta, 1 - Tel. 0481/411176
PORTOGRUARO - V.le Venezia, 31 - Tel. 0421/270387

Friuli Venezia Giulia

Riforma del contenzioso tributario «Tre Corti da chiudere in regione»

La bozza presentata dal Mef: le sedi di primo grado di Trieste, Gorizia e Pordenone accorpate a Udine

Piero Tallandini

Addio alle Corti di Giustizia Tributaria di primo grado di Trieste, Gorizia e Pordenone. Ne resterebbe una sola, a Udine, sede scelta per accorpate tutte le altre. È quanto prevede la bozza della riforma della geografia giudiziaria tributaria che il Governo intende attuare entro fine anno. Il tema, che già desta preoccupazione tra giudici, professionisti del settore e amministratori locali, è balzato ieri all'attenzione generale in occasione della cerimonia di inaugurazione dell'anno giudiziario tributario nel salone di rappresentanza della Regione in piazza Unità. A sollevare la questione, nei rispettivi interventi, sono stati il presidente della Corte Tributaria di secondo grado del Friuli Venezia Giulia, Oliviero Drigani, e Carolina Lussana, dal 2023 al vertice del Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria, l'organo di autogoverno (in pratica, il Csm dei giudici tributari).

«Siamo consapevoli del fatto che a una riorganizzazione si debba arrivare – ha premesso Lussana –, ma la bozza di riforma che ci ha presentato il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha un impatto rilevante: prevede la soppressione di 64 Corti di primo grado su 103». «Bisogna tenere pre-



LA CERIMONIA
LUSSANA E DRIGANI IERI DURANTE LA CERIMONIA IN REGIONE (F. LASORTE)

L'allarme lanciato alla cerimonia di inaugurazione dell'anno giudiziario: «Intervenga la politica»

sente – ha rimarcato – il principio dell'accessibilità della giustizia per il cittadino e il concetto di giustizia di prossimità che non può essere cancellato. C'è grande preoccupazione. Qui in Friuli Venezia Giulia resterebbe la Corte di secondo grado di Trieste, mentre per le Corti di primo grado è previsto l'accorpamento delle quattro attuali in una sede unica a Udine. Stiamo analizzando la bozza

e faremo le nostre osservazioni tecniche. Ci vorranno sicuramente dei correttivi e poi ci sarà la politica locale che potrà fare altri tipi di considerazioni». «Qui non è questione di difendere una parrocchia piuttosto che un'altra – ha aggiunto Lussana –, Una Corte di giustizia è un presidio di legalità del territorio. È giusto razionalizzare ma solo dove è davvero necessario».

«La Corte di secondo grado rimarrebbe a Trieste, ma resterebbe un'unica Corte di primo grado a Udine: immagino che ciò potrebbe scatenare le rivalità territoriali – ha osservato Drigani –, Si deve continuare a rendere un minimo vicino al cittadino, e ai professionisti che lo rappresentano, l'esercizio della giurisdizione tributaria. È vero che stiamo cercando di informatizzarci, ma que-

sto è un problema che deve gestire e risolvere la politica».

Restando proprio in ambito politico, nel corso della cerimonia, oltre al saluto del sindaco Roberto Dipiazza, hanno preso la parola il governatore Massimiliano Fedriga e l'assessore regionale alle Finanze Barbara Zilli. Fedriga ha sostenuto la validità della politica tributaria attuata dall'amministrazione regionale. «Le scelte in ambito tributario sono fondamentali per lo sviluppo e con la nostra autonomia finanziaria siamo intervenuti sui tributi locali – ha ricordato il governatore –, approvando l'Ilia, che ha sostituito l'Imu, e che, grazie a una serie di differenziazioni uniche in Italia, ha agevolato famiglie e imprese. E per supportare il tessuto economico, abbiamo introdotto misure agevolative sull'Irap». Politiche di riduzione della pressione fiscale che secondo Fedriga hanno creato condizioni favorevoli allo sviluppo: «La legge di bilancio 2018 ammontava a 4 miliardi e 100 milioni, quella del 2025 ha raggiunto i 6 miliardi e 200 milioni. Il tutto aumentando gli investimenti e senza trasferimenti dallo Stato. E attuando comunque politiche di prudenza». Infine, sulla leva tributaria Zilli ha auspicato «maggiori spazi di autonomia dallo Stato». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Dal 2018 a oggi si è passati da 51 a 39 giudici e nel frattempo sono aumentati i ricorsi: eppure il numero dei casi definiti è salito

Organici ridotti, ma cresce l'efficienza

IDATI

Aumenta il numero dei ricorsi e diminuiscono gli organici, eppure l'efficienza della giustizia tributaria in Friuli Venezia Giulia è migliorata. A certificarlo sono i numeri forniti ieri nell'ambito della cerimonia di inaugurazione dell'anno giudiziario e illustrati in particolare dal presidente della Corte Tributaria di secondo grado Oliviero Drigani: «Grazie all'impegno e alla serietà del pur ridotto contingente di giudici, che sono sempre meno, siamo riusciti a far scendere il numero di ricorsi pendenti dai 1.367 che si contavano al 31 dicembre 2022 agli 819 che si registravano al 31 dicembre 2024. Ci terrei a ringraziare i giudici non togati, il cui ruolo spesso non viene adeguatamente riconosciuto e che ci supportano in modo esemplare».

Nel 2024 alla Corte Tribu-

CORTE DI GIUSTIZIA TRIBUTARIA DI SECONDO GRADO				
	2021	2022	2023	2024
Giudici in servizio (compresi presidente e vice)	11	10	9	9
Ricorsi pendenti alla fine dell'anno	1.405	1.367	1.096	819
Ricorsi pervenuti nel corso dell'anno	359	363	194	347
Sospensive pervenute	20	30	11	42
Udienze celebrate	62	63	83	84
Ricorsi decisi nel merito	235	304	329	359
– di cui accolti	68	91	121	137
– di cui accolti parzialmente	72	49	78	61
– di cui respinti	95	164	130	162

L'assunzione dei magistrati professionali è attesa non prima del 2027

taria di secondo grado del Friuli Venezia Giulia sono pervenuti 347 ricorsi, oltre a 42 sospensive, e sono state 84 le udienze celebrate. Al 31 dicembre dello scorso anno erano invece 835 i ricorsi pendenti, complessivamente, nelle quattro Cor-

ti di Giustizia Tributaria di primo grado, di cui 338 a Trieste, 115 a Gorizia, 303 a Udine e 79 a Pordenone.

Le tematiche ricorrenti affrontate sono state: accertamenti nei confronti di società a ristretta base sociale e conseguentemente dei soci,

accertamenti nei confronti delle associazioni sportive dilettantistiche per decadenza delle agevolazioni ex legge 398/1991 e nei confronti di utilizzatori ed emittenti fatture per operazioni inesistenti. Ai primi posti come frequenza anche le vertenze sulla fruizione di crediti d'imposta e l'omessa dichiarazione di investimenti effettuati all'estero.

Risultata aumentata la produttività media dei giudici a livello regionale: nel 2024 è stata pari a 41,7 controversie definite pro capite, calcolate su 40 giudici presenti in media, a fronte di una definizione pro capite di 33,1 controversie dell'anno precedente, calcolate su 42 giudici presenti in media.

La diminuzione degli organici è evidente: considerando le quattro Corti di primo grado e la Corte di secondo grado si è passati dai 51 giudici all'inizio del 2019 ai 39 attuali.

«La tendenza negli ultimi anni è di un costante aumen-

to dei ricorsi pervenuti e della diminuzione degli organici delle nostre corti. Tuttavia abbiamo mantenuto ottimi indici del tasso di smaltimento fra ricorsi pervenuti e definiti – così Carolina Lussana, presidente del Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria –, È stata ottima la performance in particolare della Corte di secondo grado di Trieste, indice di un'ottima capacità organizzativa dei vertici e di tutti i giudici e magistrati che operano». Per quanto riguarda le carenze degli organici a livello nazionale, Lussana ha posto l'accento sul tema del reclutamento, centrale per la giustizia tributaria: «Il Consiglio di presidenza ha avviato il primo concorso per magistrato tributario professionale. Il 29 maggio avremo le prove scritte con l'obiettivo di arrivare entro il 2027 all'assunzione dei primi magistrati tributari professionali».

P.T.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Friuli Venezia Giulia



L'assessore Roberti e il comandante Milocchi. A destra i cavalli della pattuglia di Pordenone. Sotto, agenti in moto e i premiati FOTO PETRUSSI

Cresce l'impegno della Polizia locale In dodici mesi trecentomila multe

Festa a Cervignano per i corpi locali di tutta la regione Ritirate 999 patenti, 2.670 mezzi sequestrati. Arrestati in 44

Francesca Artico

L'impegno della Polizia locale per la sicurezza e la pace sociale delle comunità del Friuli Venezia Giulia si evince dai numeri emersi ieri a Cervignano alla Giornata regionale dedicata ai corpi municipali. A illustrare l'operato della polizia locale Walter Milocchi, comandante del corpo di Trieste, sottolineando che i numeri possono sembrare freddi, ma sono utili a dare un'idea chiara e concreta delle attività che la

Polizia locale ha svolto nel 2024.

I NUMERI

A fronte delle 298.105 sanzioni per infrazioni al Codice della strada, vanno evidenziati i ben 1.933 incidenti con feriti o morti, 14.151 conducenti sottoposti ad accertamenti per l'assunzione di alcolici, che hanno portato al ritiro di 999 patenti di guida, ma anche di 1.183 documenti di veicoli ritirati ai quali si aggiungono 2.670 mezzi sottoposti a fermo

o sequestro. Le comunicazioni di reato inoltrate all'autorità giudiziaria sono state 2.945 che hanno portato a 44 arresti. Numeri importanti anche per i controlli edilizi: ben 1.237 e di quelli ambientali pari a 7357 e a quelli in materia di commercio e pubblici esercizi 3.357.

EDUCAZIONE, ANCHE CONTRO IL BULLISMO

A tutto questo, vanno aggiunte le 1.987 ore di educazione stradale in aula con i ragazzi, che hanno l'obiettivo di formare i cittadini di domani, consape-

voli e responsabili. Ma anche i numerosi incontri sull'educazione civica per combattere il fenomeno del bullismo.

GLI ENCOMI

Ieri a Cervignano sono stati anche assegnati encomi semplici e solenni, tra questi quello all'operatore che ha neutralizzato un soggetto pericoloso che stava aggredendo le forze dell'ordine e al collega che ha provveduto all'arresto di cittadini stranieri per il reato di favoreggiamento dell'immigrazione clandestina, con la denuncia di 58 cittadini extracomunitari per l'ingresso illegale sul territorio nazionale, con relativo sequestro di sette veicoli utilizzati per commettere questi reati.

ROBERTI: «L'ORGOGGIO»

Significative le parole dell'assessore regionale alle Autonomie locali e sicurezza Pierpaolo Roberti, che dal palco del teatro Pasolini ha evidenziato come per «la Regione quella di oggi è una giornata di grandissimo orgoglio: l'importanza di far capire ai cittadini che c'è una forza di polizia capace, che si affianca alle forze dell'ordine statali e che si integra con esse per mantenere la sicurezza e la pace sociale delle nostre comunità. Perché questa non è soltanto una professione, ma

I RICONOSCIMENTI

ENCOMI SOLENNI

- FONTANAFREDDA** commissario Marco Sartori e ispettore capo Massimo Masserut
- CARNIA** commissario capo Massimo Pascotti, agente Martina Degano, agente Fabio Gardelli
- MONFALCONE** ispettore capo Michele Brugnolo, agente Vincenzo D'Angelo
- TRIESTE** agli operatori del Nucleo di Polizia Giudiziaria; agli operatori del Nucleo Interventi speciali di Trieste

ENCOMI SEMPLICI

- TRIESTE** agente Paride Agnolin e agente Federico Ciardo
- UDINE** vice ispettore capo Pierino Galasso, agente Rocco Raspanti
- PORDENONE - CORDENONS** commissario capo Nicola Candido, agente Giulia Stefanutti, agente Gabriele Pauletto, agente Alessandro Turrin. Al Nucleo Sicurezza Urbana e Polizia Giudiziaria
- GORIZIA** agente Andrea Finizio
- GRADO** ispettore Daniele Deganutti, agente scelto Federico Sanson
- FRIULI ORIENTALE** commissario aggiunto Cristiano Gomboso, agente scelto Lorenzo Ippoliti
- BUJA - TREPPO GRANDE** vice commissario Daniele Tami, agente Nicola Boccaccini
- BUJA - TREPPO GRANDE** vice commissario Daniele Tami, agente Nicola Boccaccini
- CERVIGNANESE** ispettore Gianna Berginc, vice ispettore Stefania Zottis, agente Massimiliano Calligaris, agente Maurizio Battagliotti

WITHUB

L'ATTIVITÀ IN NUMERI



1.933 incidenti con feriti o esito mortale



999 patenti di guida ritirate



1.183 documenti di veicoli ritirati



298.105 infrazioni al Codice della strada



7.357 controlli ambientali

Fonte: Dati 2024 Corpi di Polizia locale della regione Friuli Venezia Giulia

WITHUB

una missione che significa assumere la responsabilità di rappresentare le istituzioni e il valore della legalità». Roberti ha anche auspicato che giornate come quella di ieri possano incuriosire i giovani, erano presenti gli alunni dell'Istituto comprensivo e gli studenti dell'Isis Bassa Friulana, «verso una professione che è profondamente mutata nel corso degli anni e può dare grandissime soddisfazioni». Infatti non più solo macchine e moto i mezzi adoperati dagli agenti ma anche droni, mezzi speciali, polizia a cavallo, unità cinofile antidroga, l'ufficio mobile.

LE AUTORITÀ

A fare gli onori di casa il comandante della Polizia locale del Cervignanesi Federico Ferrazzo, che ha dato il benvenuto agli ospiti, tra cui il prefetto di Udine Domenico Lione, che ha rilevato l'importanza del lavoro svolto dagli uomini della Polizia locale. Il sindaco Andrea Balducci, si è detto «orgoglioso» di ospitare l'evento ringraziando l'assessore Giovanni Di Meglio e Ferrazzo per l'organizzazione. «La Polizia locale è un presidio insostituibile per la sicurezza delle nostre comunità», ha detto il presidente del Consiglio regionale Mauro Bordin. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



PRIMAVERA IN LAGUNA 1-4-11-18 Maggio 2025

Dalle ore 15.00 alle 19.30

Prenotazione obbligatoria fino ad esaurimento posti

Visita in Riserva Naturale Valle Canal Novo, Escursione in Motonave in Laguna con guida naturalistica

UFFICIO CENTRO VISITE RISERVE

Via delle Valli 2 Marano Lagunare.

Elisa 346.3745901

email natura3sr@gmail.com

Progetto realizzato con i contributi per l'attività promozionale ai sensi dell'articolo 62, comma 1, lettere a) e b) della legge regionale 9 dicembre 2016, n. 21 (Disciplina delle politiche regionali nel settore turistico e dell'attrattività del territorio regionale, nonché modifiche a leggi regionali in materia di turismo e attività produttive) - Anno 2025.

L'Adunata nazionale



GRUPPO DI CAMPOFORMIDO (SEZIONE UDINE)

«Siamo portatori di speranza»

«Il motto dell'adunata è "Portatori di speranza" – dice Umberto Daneuzzi degli alpini di Campoformido (Sezione Udine) –. Guardiamo a quello che unisce e non divide. Vogliamo portare avanti la speranza alpina: sapere che c'è sempre qualcuno al tuo fianco che ti aiuta».



GRUPPO DI VARIANO (SEZIONE DI UDINE)

Padre e figlio: insegniamo il batecul

Di padre in figlio, per non perdere la tradizione del "batecul". Denis Pontoni e il figlio Flavio degli Amis alpini Varian (Sezione di Udine) hanno suonato a Biella lo strumento che si usava il Venerdì Santo per segnare le 12 quando le campane smettevano di battere l'ora.



GRUPPO DI SAN GREGORIO MAGNO (SEZIONE PADOVA)

«Nel cuore il motto Mai Daür»

C'è un legame forte che unisce il gruppo di San Gregorio Magno (Sezione Padova) al Friuli. «Abbiamo fatto il servizio militare a Tarvisio – riferisce Dario Zanella – Udine, Gemona, Pontebba e Venzone. Siamo friulani d'adozione, il nostro motto è e resterà Mai Daür».

Biella

già invasa dagli alpini

Migliaia le penne nere del Nord Est giunte in Piemonte
«Essere qui vuol dire tramandare i nostri valori»

Viviana Zamarian
/ INVIATA A BIELLA

L'adunata è un autogrill. È un canto alpino che si leva tra le auto e i camion parcheggiati. Perché la meta è Biella, certo (chiamatela destinazione felicità per le penne nere del Friuli Venezia Giulia e del Veneto). Ma anche il viaggio conta. Eccome. Perché diventa occasione per ritrovarsi, stare insieme, condividere i prodotti tipici che ognuno porta dal suo paese da dove al mattino presto è partito per raggiungere l'adunata nazionale, la numero 96. Come gli alpini di Campoformido, caffè alle 8, e poi via in furgone o quelli di Bassano del Grappa.

Ore 11.30, tappa a Desenzano. La sosta che diventa conoscenza, testimonianza, condivisione attorno a un tavolino. Ecco gli alpini dei gruppi di Resia vicino al loro furgone. «Portare questo cappello vuol dire ricordare i 12 mesi di leva dove ti insegnavano a dire signor sì, buongiorno e il rispetto delle regole che è quello che manca alle nuove generazioni» dice Franco Revelant degli alpini di Resiutta. Ce lo raccontano anche i cugini Olimpio e Gianluigi Casanova Crepuz,



FRANCO REVELANT
FA PARTE DEL GRUPPO
DEGLI ALPINI DI RESIUTTA

Omar Somian, Fabrizio Comis, Mauro Pinaccia, Ernesto Comis, ma per tutti Gino, che da ragazzo aveva lavorato come cuoco in hotel a Lignano e Jesolo. Loro penne nere del gruppo di Costalta, Belluno. Sul tavolo, formaggio di Costalta, salame di Lozzo di Cadore, pancetta di Santo Stefano di Cadore. «Assaggiali che ne vale la pena – dicono spiegando cosa è per loro l'adunata – Il vi-



MARIO BALCON
81 ANNI, UN RIFERIMENTO DELLE
PENNE NERE DELLA SEZIONE DI BELLUNO

no una parte di Conegliano – aggiunge Gianluigi –, mio paese d'origine. È bello scoprire nuove città come Biella portando comunque i nostri prodotti tipici». Mancano poco più di 200 chilometri, ma la si avverte già l'atmosfera che si rinnova a ogni adunata. Ce lo ricorda Mario Balcon. Lui ha 81 anni punto di riferimento del gruppo di Limana (Sezione di Belluno) e nel cuore ha l'edizio-



In alto gli alpini di Cividale, in basso le penne nere di Belluno e, a destra, di Bassano del Grappa

ne di Latina. «Quando si va all'adunata è un'occasione per ritrovarsi – afferma –. Essere alpino vuol dire avere fatto un servizio militare che è servito a imparare e ad avere rispetto per gli altri e soprattutto la disciplina». Ci si dà appuntamento là, in Piemonte. All'uscita del casello autostradale di Carisio, le strade sono già vestite di tricolore. Le bandiere sventolano da ogni finestra, nastri e coc-

carde decorano i giardini, i cartelli di benvenuto agli alpini si susseguono. Arriviamo alla meta. E Biella ci accoglie, tra i suoni della bande e i canti alpini. Con le sue viuzze gremite, all'ombra del duomo di Santo Stefano. Un rumore attira l'attenzione di tutti. Ripetuto, secco. È il batecul, lo strumento che si usava al Venerdì Santo per segnare il mezzogiorno nei paesi quando le campane smet-

tevano di suonare l'ora. Ed è una tradizione che gli Amis di Varian (Sezione di Udine) rinnovano.

Da padre in figlio. Denis Pontoni, 75 anni, e Flavio, 46, la portano avanti «perché non vogliamo che vada dispersa». Incontriamo il gruppo degli alpini di Cividale, che sventolano con orgoglio la bandiera del Friuli. Arianna Nanino e Ilaria Madrisotti fanno parte della fanfara FriulAna tutta al femminile «un'esperienza bellissima» raccontano. Ecco gli alpini di Forgaria nel Friuli, ecco quelli della sezione di Padova che raccontano di un legame stretto, indissolubile con il Friuli. Le vie si riempiono di voci, canti. E di emozioni. —

L'ARRIVO A PIEDI O IN BICI

Viaggio fra memoria e ricordi

Ce l'ha fatta. La sfida è stata vinta. L'alpino di Codroipo (Sezione Udine) Cristian Ferruglio (nella foto) dopo aver percorso 435 chilometri a piedi suddivisi in dieci tappe è arrivato nella città piemontese. E a piedi ieri (erano partite da Milano) hanno fatto il loro ingresso a Biella anche le penne nere del gruppo Udine-Rizzi. Ha rappresentato un viaggio tra memoria e ricordi quello intrapreso dagli alpini del Gruppo 8° Reggimento Venzone in bicicletta. Oltre 660 chilometri in sei tappe significative per celebrare la memoria e rafforzare lo spirito di fratellanza. Imprese, dunque, che vanno oltre il gesto sportivo, trasformandosi, di fatto, in un simbolo di appartenenza e di identità.



LA SOSTA CON SALAME E FORMAGGIO

«Condivisione e socializzazione»

Non c'è sosta per gli alpini senza tagliare, formaggio, pane e salame. E così anche gli alpini di Azzano Decimo (Sezione di Pordenone) ieri hanno onorato la prima tappa del loro viaggio fino a Biella (nella foto). Così come le penne nere della sezione Ana Monte Grappa di Bassano del Grappa. «L'adunata è condivisione e socializzazione – hanno affermato –, come nel più vero spirito alpino». E così, tra un canto e un brindisi, le penne nere dal Friuli Venezia Giulia e dal Veneto sono arrivate nella città piemontese di Biella dove tutto è pronto per la sfilata in programma domani: il Friuli Venezia Giulia sarà il primo a partire (verso le 11.30) e, dopo il Trentino Alto Adige, seguirà il Veneto.



Oggi la festa continua in attesa della sfilata di domani mattina. Il Friuli Venezia Giulia partirà per primo, seguito dal Veneto.

La città piemontese ha accolto migliaia di partecipanti vestita di tricolore tra le fanfare e i canti tradizionali.

Gli eventi Nem

galileo
festival
della scienza
e innovazionePadova
9-11 maggio 2025

Galileo Festival al via La sfida delle imprese per restare al passo con il cambiamento

Padova, l'iniziativa apre con due confronti al Pedrocchi
«Tutto muta in velocità, ora cogliamo le opportunità»

Eva Franceschini / PADOVA

È stato un richiamo alla responsabilità del singolo, l'evento di apertura del Galileo Festival 2025, un appuntamento consolidato con l'innovazione, arrivato alla sua tredicesima edizione con la presenza di personaggi di caratura internazionale. Il Galileo Festival è promosso da Nord Est Multimedia, il Nordest, il Mattino di Padova, Corriere della Sera, Comune di Padova, con il patrocinio dell'università di Padova, main partner Intesa Sanpaolo e altri partner. È curato da Post Eventi. L'edizione 2025 si avvale della collaborazione del Centro Nazionale di Ricerca in HPC, Big Data e Quantum Computing, punti di riferimento nell'ambito dello sviluppo tecnologico e digitale più avanzato.

A dare il via al Festival è stato l'incontro dedicato alle imprese innovative del Nord Est e alle sfide che le attendono. Ieri mattina, nella sala Rossini del Caffè Pedrocchi, il direttore editoriale del Gruppo Nem, Paolo Possamai, ne ha rievocato la magnificenza, portando uno dei luoghi simboli della città veneta, ad esempio di patrimonio pubblico da tutelare: «Il Pedrocchi arriva a noi grazie a un dono fatto alla cittadinanza e, oggi, ci consegna l'importante concetto della responsabilità, che riguarda ognuno – ha esordito Possamai –. Rispetto all'eredità ricevuta e alle generazioni future, abbiamo la responsabilità di esercitare la nostra creatività, in funzione di uno sviluppo compatibile e di

un benessere collettivo e generale. In questa fase storica unica, caratterizzata da una riconfigurazione dell'ordine mondiale, con una gerarchia nuova delle priorità dell'economia e dell'industria e una revisione dei rapporti internazionali, dobbiamo essere all'altezza di cogliere le nuove sfide».

La necessità di stare al passo con i tempi e con la velocità del cambiamento ha costituito il *fil rouge* del primo panel del Galileo Festival, ripreso dal presidente della Fondazione Nordest, Alberto Baban: «Le variabili del momento sono sempre più

Gli imprenditori credono nell'innovazione per essere competitivi

imprevedibili, l'impostazione del nostro sistema socioeconomico, che era costruito nella progressione, non esiste più: esistono degli choc del mercato e siamo interpreti di qualcosa che cambia in maniera radicale e continuativa, che accade fuori dai nostri confini – ha proseguito Baban –. Dobbiamo comprendere e interpretare la velocità di questo periodo». Baban ha lanciato un messaggio ai giovani del territorio, in riferimento alla fuga di talenti all'estero: «Ci troviamo in una parte del mondo che è molto più tranquilla di altre. Il collasso demografico degli ultimi anni vi lascia modo di trovare spazi di mercato che non sono mai esistiti prima».

A moderare il confronto il vicedirettore esecutivo del Gruppo Nem, Alberto Bollis, che ha invitato i partecipanti, tra cui moltissimi ragazzi e ragazze dell'università, ad appassionarsi al Festival. Tra gli invitati Cristina Balbo, direttrice regionale Veneto ovest e Trentino-Alto Adige di Intesa Sanpaolo: «Fare innovazione in momenti come questi diventa più difficile, a causa dell'incertezza. Il Nord Est, però, è fatto di aziende innovative e, negli ultimi anni, gli investimenti sono aumentati e il sistema bancario è in prima linea nel supporto all'imprenditoria». Per Francesco Nalini, ad di Carel «il paradigma di continuità che c'era nel secolo scorso non c'è più e non possiamo aspettare che passi. Dobbiamo attrezzarci per gestire questo momento ed è essenziale essere presenti in tutte le parti del mondo».

Ad incalzare alla perfezione un esempio di successo di pmi cresciuta grazie all'innovazione è Molino Rossetto: «La nostra è un'azienda classica, nata nel 1860, che origina da una tipica azienda a conduzione familiare – ha raccontato l'ad Chiara Rossetto –. Il mercato ci ha imposto di essere più competitivi dal punto di vista industriale e abbiamo iniziato a pensare ad un prodotto più evoluto, realizzando i preparati, adatti ad un tipo di cucina inserita in un ritmo di vita quotidiana molto più rapido. Riuscire ad essere innovativi, con lo sguardo rivolto allo sviluppo internazionale: è cruciale per mantenere salda la competitività».



L'evento inaugurale al Galileo Festival al Caffè Pedrocchi di Padova. Nella foto sotto, a destra Paolo Possamai, direttore editoriale di Nem, a sinistra il vicedirettore esecutivo Alberto Bollis



1° MAGGIO 1945: 80° ANNIVERSARIO della LIBERAZIONE DI UDINE E DEL FRIULI

Un volume da non lasciarsi sfuggire, ricchissimo di fotografie originali e inedite che celebra la grande vittoria dei friulani nella guerra di liberazione.

Con immagini di festa e di gloria, da Udine a Tolmezzo, dalla Carnia alla Bassa Friulana, lo storico Enrico Folisi documenta la nascita della nuova Patria dei friulani.

IN EDICOLA A € 10,90 OLTRE AL PREZZO DEL QUOTIDIANO

Dal 23 aprile in edicola con **Messaggero** Veneto

GASPARI
gasparieditore.itnord/est
multimedia

ECONOMIA

Nagel: «Per Siena sarebbe meglio puntare a una operazione tra pari». Lovaglio: «Siamo svegli»
Le masse gestite dalla società del Leone salgono del 7,3%. L'ad Mossa: «Le persone al centro»

Risiko, sono scintille tra Mediobanca e Mps su Banca Generali

IL CONFRONTO

GIORGIO BARBIERI

Si infiamma il rischio bancario italiano nella settimana della presentazione di diverse trimestrali, e va in scena anche un inedito botta e risposta tra Alberto Nagel, amministratore delegato di Mediobanca, e Luigi Lovaglio, Ad del Monte dei Paschi. Ma andando con ordine bisogna partire da Banca Generali, sotto Opas da parte di Piazzetta Cuccia, che ieri ha presentato i conti. E l'Ad Gian Maria Mossa ha descritto il percorso da intraprendere con Mediobanca come «un lungo viaggio», in cui vanno attentamente valutati i risvolti industriali, le sinergie potenziali, ma soprattutto la governance e le differenze culturali. «Il nostro», ha aggiunto, «è un business con le persone al centro. In attesa degli sviluppi nell'offerta si continua a lavorare sull'ipotesi stand-alone proseguendo nei dossier su Intermon, su Alleanza e nelle sinergie con Generali, e nell'implementazione dell'Ad».

A fare da cornice a questo potenziale matrimonio, c'erano i risultati trimestrali di Banca Generali. L'utile netto è sceso da 122 a 110,3 milioni (ma la parte ricorrente è salita del 7,3%), mentre le



IL QUARTIER GENERALE
LA SEDE DI MEDIOBANCA
IN PIAZZETTA CUCCIA A MILANO

masse gestite sono cresciute del 7,3%, raggiungendo i 103,9 miliardi. La raccolta netta è leggermente calata a 1,5 miliardi. Nonostante ciò, la banca ha confermato l'obiettivo annuo di 3,5 miliardi in nuovi asset under management, ribadendo la sua resilienza in un contesto economico incerto. Il Cda della banca ha quindi affidato a Mossa il compito di approfondire l'Ops, un segnale al tempo stesso di apertura ma anche di prudenza. La proposta di Mediobanca infatti rappresen-

ta una mossa strategica ambiziosa, come chiarito ieri da Nagel, che è tornato ad illustrare con i termini dell'operazione: «L'obiettivo è di avere tutti vincitori e nessun vinto», riecheggiando le parole di Francesco Millesimi, grande protagonista del risiko attraverso la Delfin della famiglia Del Vecchio.

Per Nagel, la combinazione creerebbe un campione nazionale, rafforzando la capacità distributiva di Banca Generali e trasformando Mediobanca in un gruppo focalizzato su due pilastri: il Wealth Management e il Corporate & Investment Banking. La cessione della partecipazione di Piazzetta Cuccia in Generali, secondo



Gian Maria Mossa

Nagel, restituirebbe poi piena centralità alla gestione diretta delle attività core.

Tuttavia, la proposta ha generato frizioni con gli al-

tri protagonisti. Luigi Lovaglio, amministratore delegato del Monte dei Paschi, non ha nascosto le sue perplessità, definendo la mossa su Banca Generali poco convincente dal punto di vista della creazione di valore per gli azionisti di Mediobanca. Lovaglio ha quindi ribadito la validità della proposta alternativa di Mps, ritenendola più solida, coerente e immediatamente redditizia. L'Ad di Mps ha poi voluto rispondere all'invito di Nagel, per il quale «le migliori operazioni per Rocca Salimbeni sono quelle di combinazione con banche commerciali che abbiano con loro una complementarietà, in cui ci siano quindi la possibilità di fare reali sinergie e di espandere la dimensione loro e la presenza geografica e le quote di mercato nelle regioni dove sono presenti. Nell'operazione con noi tutto questo non si verifica, viceversa si verificano delle sinergie importanti che vengono estremamente amplificate nella misura in cui in Mediobanca, invece che la partecipazione in Generali, c'è Banca Generali». «Vorrei ringraziare l'amministratore delegato di Mediobanca che ha suggerito ciò che è meglio per Mps», ha risposto a stretto giro Lovaglio, «vorrei dire che noi siamo già svegli, siamo allerta e vogliamo davvero portare avanti questa operazione trasformativa».

Alla fine, saranno i soci di Mediobanca a decidere quale sentiero intraprendere. Una valutazione che, come ha detto Mossa, per Banca Generali sarà un lungo viaggio. Un viaggio che potrebbe ridisegnare l'assetto del sistema bancario italiano. In attesa del consiglio di amministrazione di UniCredit previsto per domani quando, non è escluso, l'istituto guidato da Andrea Orcel potrebbe forse decidere di moltiplicare la presa su Banco BPM. Soprattutto dopo che da Palazzo Chigi non sono arrivati segnali distensivi per quando riguarda il golden power. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA NOMINA

Banca di Udine Lorenzo Sirch confermato alla presidenza



Lorenzo Sirch

UDINE

Rinnovati gli organi sociali della Bcc Banca di Udine: Lorenzo Sirch è stato confermato alla presidenza del Cda. In seguito all'assemblea dei soci che ha proceduto all'elezione dei nuovi organi sociali, il Cda, ha confermato la fiducia nei suoi componenti, nella continuità e nella solidità della governance dell'istituto.

«La rielezione degli organi sociali rappresenta un segnale importante di continuità e fiducia nella strategia intrapresa dalla banca - ha commentato il presidente Sirch - . In un contesto macroeconomico normativo in continua evoluzione, lavoreremo per consolidare la solidità patrimoniale dell'Istituto, rafforzare la governance interna e proseguire nel percorso di innovazione digitale e prossimità al cliente. Rinnoveremo l'impegno a operare con responsabilità e visione nel rispetto dei principi del credito cooperativo e delle normative di vigilanza». Sirch è stato confermato all'unanimità quale proprio rappresentante in seno al Cda della Federazione delle Bcc e al Cda dell'Associazione regionale delle Banche di credito cooperativo. —

CONFAPI
FVG

OGNI GIORNO A FIANCO DELLE IMPRESE

Associazione Piccole e Medie
Industrie del Friuli Venezia Giulia

www.confapifvg.it
tel. 0432-507377

Confapi FVG è nel Consiglio e nella Giunta della
CAMERA DI COMMERCIO
PORDENONE-UDINE

AFFIDABILITÀ FINANZIARIA

Cerved conferma il rating A3.1 di Icop

BASILIANO

Icop Spa società benefit, società di ingegneria del sottosuolo e tra i principali operatori europei in ambito fondazioni speciali e microtunnelling, ha ottenuto da Cerved rating agency la conferma del rating pubblico A3.1, riconoscendo la resilienza e l'affidabilità della struttura economico-finanziaria del gruppo anche a seguito dell'impor-

tante operazione di acquisizione della statunitense Atlantic GeoConstruction Holdings Inc. (Agh), operatore americano specializzato in soluzioni geotecniche avanzate e attivo in nicchie ad alto potenziale (logistica, data-center, protezione costiera, trasporti pubblici). La conferma del rating A3.1 riflette un portafoglio ordini in crescita e maggiormente diversificato. —

SKY ENERGY ENERGIA PER OGNI IMPRESA

Il fornitore di energia elettrica e gas esclusivamente rivolto al Business.

- ✓ CONSULENTE DEDICATO
- ✓ ASSISTENZA DIRETTA
- ✓ SERVIZIO MIRATO

info@sky-energy.it +39 0432 1437783 www.sky-energy.it

DIFESA

Leonardo accelera con i suoi siti a Nord Est Ronchi lavora ai droni con i turchi di Baykar

Conti trimestrali in crescita: fatturato aumentato del 14,9%
Velivoli senza equipaggio, tre team per sviluppare sinergie

Maurizio Caiaffa

Siamo in un'«economia quasi di guerra». È l'espressione che Roberto Cingolani – Nel corso del primo trimestre 2025 abbiamo siglato il Memorandum of Understanding con Baykar Technologies per lo sviluppo di tecnologie unmanned, volto a rafforzare ulteriormente il nostro posizionamento nello scenario competitivo a livello internazionale, e finalizzata la costituzione con Rheinmetall della società Leonardo Rheinmetall Military Vehicles, per rendere operativa la formazione di un nuovo nucleo europeo per sviluppo e produzione di veicoli militari da combattimento in Europa».

«Proseguiamo nell'esecu-

zione del nostro piano industriale – ha commentato dal canto suo Cingolani – Nel corso del primo trimestre 2025 abbiamo siglato il Memorandum of Understanding con Baykar Technologies per lo sviluppo di tecnologie unmanned, volto a rafforzare ulteriormente il nostro posizionamento nello scenario competitivo a livello internazionale, e finalizzata la costituzione con Rheinmetall della società Leonardo Rheinmetall Military Vehicles, per rendere operativa la formazione di un nuovo nucleo europeo per sviluppo e produzione di veicoli militari da combattimento in Europa».

C'è molto Nord Est in questo scenario che intreccia guerre e capacità industria-

le e tecnologica. Il gruppo segnala risultati in crescita per tutti i settori di business sviluppati in Friuli Venezia Giulia e in Veneto, dai velivoli senza equipaggio (Ronchi dei Legionari) agli elicotteri e ai velivoli (Tessera), dall'elettronica alle comunicazioni critiche a banda larga (Alea di Pordenone). Complessivamente Leonardo è presente nel Nord Est con 860 addetti, cui cui oltre 520 in Veneto e 340 in Friuli Venezia Giulia. Senza dimenticare le catene di fornitura che il gruppo attiva sul territorio: Leonardo parla di 250 fornitori nel Triveneto, per un totale di 6800 addetti. Solo nel Veneto Leonardo conta 160 fornitori locali, guidando un tessuto produttivo di oltre 5 mila



In alto e in senso orario: lavorazione a un drone nello stabilimento di Ronchi del Legionari, lo stabilimento Leonardo di Tessera e una soluzione tlc messa a punto dalla controllata Alea di Pordenone

addetti fra fornitori e indotto indiretto.

Ma è sui droni che il Nord Est gioca la sua partita più innovativa. In particolare l'accordo con i turchi di Baykar Technologies riguarda lo sviluppo di droni, un'attività su cui è specializzato proprio lo stabilimento di punta di Leonardo in Friuli Venezia Giulia, quello di

Ronchi dei Legionari. Il sito conta 310 addetti che si occupano di sviluppare e produrre sistemi aerei a pilotaggio remoto completi (velivolo e sistema di controllo a terra), oltre che sistemi di addestramento per missioni militari. In relazione all'accordo appena firmato con Baykar Technologies, il gruppo italiano fa sapere

che ci sono già tre team misti al lavoro sugli aspetti tecnici, industriali e di marketing. Insomma il memorandum si sta trasformando in un'alleanza vera e propria. L'obiettivo è sviluppare le potenziali sinergie in fatto di droni, un campo su cui come si è detto Ronchi è in primissima fila. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

promosso da

con la co-organizzazione

con il contributo

con il patrocinio

con la collaborazione

supporter

partner

main partner

link
media
festival

dietro le quinte
delle notizie

Trieste
16-18 maggio 2025

Tre giorni di incontri,
talk, anticipazioni
e interviste d'autore

www.linkfestival.it

Programma aggiornato su
www.linkfestival.it

Un nuovo brand, Vitalbliss, messo sul mercato grazie a una start-up tutta made in Friuli Venezia Giulia

Dai surgelati agli integratori alimentari Ecco la nuova scommessa di Bofrost

LA STRATEGIA

GIULIO GARAU

Non più soltanto prodotti surgelati, da qualche tempo c'è anche il settore del fresco (formaggi, salumi), ma ora la Bofrost Italia ha lanciato (a fine marzo) anche una linea dedicata agli integratori alimentari di alta gamma.

Un nuovo brand, Vitalbliss, messo sul mercato grazie a una start-up tutta made in Fvg nata nella sede di San Vito al Tagliamento che ha avviato questo test in Italia e che punta a un obiettivo di ulteriori 10 milioni di fatturato da aggiungere ai 300 dell'ultimo bilancio dell'azienda fondata nell'86 da Edoardo Roncadin. Il test si è rivelato già molto promettente e presto anche il gruppo tedesco che controlla la Bofrost Italia seguirà i passi avviati in Fvg. A confermarlo lo stesso presidente e amministratore delegato, Gianluca Tesolin, che l'altro ieri a Turriaco ha inaugurato la nuova filiale, trasferita da Monfalcone in spazi

molto più grandi e in una nuova struttura (oltre 4 mila metri quadrati, 1263 coperti) che è stata acquisita con un investimento di 1 milione e 400 mila euro.

«Questa nuova start up dedicata agli integratori alimentari è stata voluta dagli stessi clienti Bofrost, oltre 700 mila, che alcuni anni fa abbiamo consultato attraverso un questionario in cui abbiamo chiesto cosa volessero in più oltre ai surgelati – spiega Tesolin – e prima di tutto

L'obiettivo è di incrementare il fatturato di gruppo di altri 10 milioni

abbiamo avviato la linea del fresco con le specialità delle varie regioni (dal frico friulano al salame della Valtellina). L'ultima delle iniziative è questa degli integratori alimentari partita ufficialmente il 24 marzo scorso dopo due anni di lavoro, un primo assortimento e vari test». Almeno 14 i prodotti, che poi si adeguano come assortimen-



La nuova sede di Bofrost a Turriaco in provincia di Gorizia FOTOBONAVENTURA

to pure alle stagioni, con formati innovativi che vanno dagli spray sublinguali alle compresse masticabili, dai chewing gum, alle polveri per smoothies e ai gel in bustine.

«Un assortimento assolutamente innovativo - conferma Tesolin - che siamo riusciti a proporre grazie alla collaborazione con diversi partner,

alcuni locali, uno in particolare di altissimo livello come Biofarma (l'innovativa azienda di Mereto di Tomba alle porte di Udine, leader nel campo dei prodotti per integratori ndr) che ci dà i prodotti di qualità di cui abbiamo bisogno. Un'innovazione partita dal Friuli Venezia Giulia e probabilmente il gruppo Bofrost in tutto il resto d'Europa

ci verrà dietro nel giro di pochi mesi».

Tre le filiali della Bofrost in Fvg, oltre alla sede del gruppo italiano a San Vito al Tagliamento, c'è quella friulana di Martignacco e ora quella inaugurata a Turriaco, alle porte di Monfalcone. Quasi 300 gli addetti che lavorano in Fvg, circa 2 mila 800 a livello italiano (tra addetti alla

produzione e alla vendita) per un totale di 60 filiali che servono un mercato formato da almeno un milione di famiglie.

«Negli ultimi anni Bofrost ha vissuto una forte crescita nell'area ed era necessario ampliare i magazzini e riorganizzare gli spazi di lavoro secondo gli standard progettuali che l'azienda si è data come obiettivo – ha spiegato ieri all'inaugurazione Tesolin – con l'apertura della nuova filiale di Turriaco, più moderna ed efficiente, vogliamo rafforzare il nostro radicamento sul territorio favorendo la crescita occupazionale con nuove opportunità di lavoro per chi cerca un impiego in un settore in crescita. Offriamo formazione, strumenti di welfare e un ambiente dinamico e stimolante».

Per quanto riguarda la nuova occupazione il presidente e ceo ieri ha ufficialmente «chiesto aiuto» rendendo noto che l'azienda è alla ricerca di nuovo personale, solo per Turriaco (dove lavorano circa 33 persone) di almeno sette nuovi addetti. Come anticipato la Bofrost ha chiuso il bilancio 2024-2025 raggiungendo i 300 milioni (l'esercizio è stato chiuso il 28 febbraio). Numeri in linea rispetto a un anno fa, ma che confermano il consolidamento dell'azienda dopo il balzo degli esercizi 2020-21-22 quando il boom delle vendite a domicilio ha fatto crescere l'azienda del 30% rispetto ai volumi di pre-pandemia. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ministero dell'Università e della Ricerca Alta Formazione Artistica e Musicale



CONSERVATORIO
STATALE DI MUSICA
JACOPO TOMADINI
UDINE

Membro dell'Associazione Europea dei Conservatori e delle Accademie Musicali

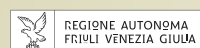
**CENTO
ANNI DEL
TOMADINI**

**Domenica
11 maggio 2025
Open Day**

Il Conservatorio si apre al territorio

10.00-19.00 orario continuato
Udine, ingresso da via Treppo

Incontri con docenti e alunni
Presentazione degli strumenti musicali
Lezioni aperte
Ogni 15 minuti un concerto
Punti informazione



Ingresso libero



Informazioni
Conservatorio Statale di Musica
Jacopo Tomadini
Piazza I Maggio, 29 Udine
+39 0432 502755
produzione@conservatorio.udine.it
www.conservatorio.udine.it

IL MERCATO AZIONARIO DEL 9-5-2025

Azioni	Prezzo Chiusura	Var% Prez.c.	Min. Anno	Max. Anno	Var% Anno	CapitaL (Mil€)
A						
AZA	2.242	1,36	2.216	2.251	3,78	6.965,39
Abbott Lab	189,32	-	189,82	189,82	0,00	-
Abbvie	166,6	-	166	166	2,57	-
Abitare in	3,4	1,95	3,29	3,4	-20,92	88,55
Accenture Plc	273,9	-	274,55	277,05	7,53	-
Acea	20,96	-0,29	20,9	21,2	12,50	4.456,47
Acinque	2,1	-	2,04	2,1	2,57	400,65
Adidas	209,2	-0,05	209,5	211,5	-15,56	-
Adobe	342,75	0,28	340,95	344,45	-18,82	-
Advanced Micro Devic	90,99	-0,69	90,21	91,57	-23,85	-
Aedes	0,173	-	0,173	0,178	6,15	5,58
Aeffe	0,587	-0,33	0,586	0,63	-30,38	64,55
Aeroporto di Bologna	8,74	0,69	8,68	8,6	16,81	302,64
Alerion Cleanpwr	15,34	-0,13	15,62	15,62	-5,75	822,97
Alkerm	11,9	-	11,9	11,9	2,97	68,94
Altea Green Power	7,85	2,61	7,61	7,89	20,73	139,75
Amplifon	18,7	-2,27	18,95	19,67	-23,13	4.323,81
Anheuser-Busch	59,7	0,71	59,42	59,9	24,47	-
Anima Holding	6,26	1,05	6,185	6,35	-6,38	2.072,99
Antares Vision	3,59	-0,14	3,58	3,645	14,77	252,99
Apple	176,46	3,24	175	177,54	-27,77	-
Applied Materials	137,8	-1,08	138,42	140,08	-12,01	-
Applavin Corp	296,85	-4,15	304,9	304,9	29,35	-
Aquaflr	1,332	-1,91	1,332	1,364	-5,69	98,61
Arista Networks	76,55	-	76,42	76,42	15,92	-
Ariston Holding	4,832	1,21	4,734	4,874	39,15	600,73
Asciopave	3,06	3,90	2,945	3,08	7,65	693,88
Autostrade M.	2,785	-	2,785	2,785	7,62	12,23
Avio	19,76	-4,08	19,66	20,6	46,96	540,71
Axa	41,62	1,66	41,15	41,89	20,15	-
Azimut H.	26,06	2,00	25,68	26,18	6,76	3.658,28
B						
B&C Speakers	15,15	2,36	14,8	15,2	-12,29	162,32
B. Cucinelli	102,05	0,59	101,65	103,3	-4,30	6.881,35
B. Desio	7,46	-3,12	7,15	7,71	14,29	102,72
B. Generali	56,15	-0,09	56,05	57,2	25,04	6.555,87
B. Ifis	23,34	0,78	22,66	23,54	8,53	1235,22
B. Profilo	0,1865	3,04	0,1805	0,1885	-2,11	123,53
B.Co Santander	6,633	1,36	6,555	6,643	48,09	104.273,12
B.F.	4,36	-0,68	4,35	4,36	0,72	1.147,81
B.P. Sondrio	1,865	1,89	1,165	1,195	43,54	5.283,88
Banca Mediolanum	14,23	0,92	14,05	14,25	22,62	10.477,19
Banca Sistema	1,606	-2,07	1,606	1,68	30,06	131,17
Banco BPM	10,045	1,94	9,89	10,16	25,91	14.872,56
Bank Of America	37,12	-0,12	36,975	37,125	-13,56	-
Basf	43	0,42	43	43,55	-0,68	-
Basichet	7,96	0,63	7,95	8,23	-1,68	477,15
Bastogi	0,63	-2,48	0,626	0,652	30,68	78,67
Bayer	23,775	1,54	23,735	24,22	20,59	-
Biba	12,795	0,12	12,775	12,78	37,58	40.845,84
Becton, Dickinson And Company	150,75	0,87	150,55	150,5	-28,62	-
Beehive	0,432	-0,69	0,432	0,463	-19,63	5,01
Berkshire Hathaway	465,6	-1,05	463	468,75	5,98	-
Bestbe Holding	0,1699	4,31	0,16	0,1779	-58,83	0,75
BFF Bank	8,965	7,54	8,34	9,46	-8,53	1.575,17
Bialetti	0,456	-	0,455	0,457	93,60	70,52
Biesse	7,19	0,98	7,03	7,25	-4,88	192,24
Borgosias	0,556	0,72	0,548	0,558	-4,58	26,37
Boston Scientific	91,4	-	92,2	92,2	2,27	-
Bper Banca	7,842	3,24	7,624	7,842	24,60	10.752,31
Brembo	8,25	0,24	7,99	8,335	-11,72	2.684,05
Brioschi	0,0592	-	0,058	0,0604	3,82	46,68
Bristol-Myers Squibb	4,525	-	4,585	4,585	-26,38	-
Broadcom	184,66	1,31	183,32	187	-19,75	-
Buzzi	47,82	-	47,32	48,84	34,58	9.229,74
C						
Cairo Comm.	3,2	6,31	2,98	3,2	22,18	400,13
Caixabank	72,48	-	72	72,4	33,94	-
Caleffi	0,8	-	0,794	0,8	10,94	12,50
Callitapione	7,3	-0,27	7,2	7,38	13,05	87,43
Callitapione Ed.	1,8	1,69	1,78	1,83	26,82	219,35
Campari	5,892	-2,71	5,776	6,038	0,33	7.463,08
Carel Industries	18,6	0,54	18,4	18,7	-0,49	2.070,86
Carl Zeiss Meditec	80,05	-	80,2	80,4	29,18	-
Carvana Co	240,95	-	241	255,45	13,60	-
Caterpillar	288,5	-0,35	290	293,5	-19,10	-
Celnex Telecom	33,37	-	36,07	39,86	-4,75	-
Cellularline	2,59	-0,38	2,58	2,84	12,99	57,15
Cembre	52,5	2,54	50,9	52,5	23,20	864,84
Cementir Hldg.	14,06	-6,02	14,48	14,54	41,24	2.371,79
Centrale Latte Italia	3,06	-0,65	3,02	3,08	13,83	43,34
Chevron	122,88	0,46	122,96	123,34	-12,56	-
Cir	0,609	-0,65	0,605	0,617	2,42	881,73
Cisco Systems	53,13	-0,11	53,54	53,54	-7,26	-
Class	0,074	2,21	0,0724	0,074	-10,41	24,13
Cleantspark Inc	8,206	-	7,75	7,75	0,00	-
Cleveland-Cliffs	6,206	-2,44	6,226	6,543	-31,25	-
Cnh Industrial	11,28	0,89	11,16	11,36	2,52	14.909,14
Coeur Mining	6,458	5,14	6,122	6,122	11,51	-
Combase Global	179,88	-2,18	179	189,24	-25,09	-
Colgate-Palmolive	80,38	-	80,27	80,27	-7,63	-
Comer Industries	28,8	1,05	28,4	28,9	-8,72	89,51
Credit Agricole	16,84	0,66	16,81	16,85	25,84	-
CrowdStrike Hold	364,35	-	360	383,4	13,19	-
Csp Int.	0,276	0,73	0,27	0,276	-14,38	10,79
CyGate	4,2	2,69	4,065	4,22	-16,87	96,69
D						
Daimlerchrysler	50,92	0,26	50,89	51,83	-6,76	-
DAmico	3,02	-3,21	3,02	3,152	-21,65	391,07
Danielli	32,35	1,41	32,05	32,6	32,49	1.304,36
Danielli r nc	25,98	1,96	25,34	26,1	32,17	1.020,07
Datalogic	4,57	2,81	4,42	4,57	-13,45	258,26

Azioni	Prezzo Chiusura	Var% Prez.c.	Min. Anno	Max. Anno	Var% Anno	CapitaL (Mil€)
De'Longhi	27,8	0,94	27,48	27,88	-8,81	4.166,21
Dexelance	8,54	0,71	8,36	8,54	-5,89	226,02
Diasorin	95,38	-1,47	95,14	97,3	-3,25	5.384,37
Digital Bros	12,98	1,25	12,84	13,44	11,91	181,91
Digital Value	23,95	0,84	23,65	24,6	-4,72	244,14
Dominio's Pizza	422,9	-0,06	427,45	427,45	-0,04	-
Doordash	162,92	1,90	167,84	167,84	-9,81	-
doValue	1,96	5,89	1,837	1,963	26,86	347,87
Dow	26,1	1,16	26,1	26,1	-33,86	-
Duke Energy Corp	106,28	-	106,8	106,8	1,17	-
E						
E.P.H.	0,107	4,39	0,1025	0,11	-18,14	0,42
Ebay	61,72	-	63,12	63,12	3,99	-
Edison rnc	1,824	-0,65	1,82	1,84	-0,28	201,31
Eems	0,13	-2,18	0,1289	0,1338	-28,79	1,50
ELEn	9,275	1,70	9,16	9,345	-21,17	733,12
ELi Lilly & Company	667,3	0,95	667,6	678,9	-10,00	-
Elica	1,305	-1,88	1,255	1,335	-22,72	82,47
Emak	0,849	0,24	0,837	0,85	-5,18	138,13
Enagras	13,33	-0,45	13,485	13,485	13,68	-
Enav	4	0,40	3,972	4	-2,49	2.157,12
Endesa	25,58	0,71	25,5	25,89	25,34	-
Enel	7,74	2,07	7,624	7,778	10,50	71.296,66
Enervit	3,32	1,22	3,3	3,32	2,15	58,71
Eni	13	1,99	12,79	13,052	-2,61	39.984,37
Equita Group	4,445	0,34	4,445	4,455	9,12	233,04
Erg	17,88	1,94	17,57	17,98	-11,08	2.631,19
Esprinet	5,12	0,99	5,08	5,18	15,32	250,94
Essilorluxottica	243,8	0,29	244	246,6	4,25	-
Estee Lauder Companies	54,4	1,12	55,2	55,2	-25,35	-
Eukedos	0,785	-	0,77	0,785	-6,79	17,17
Eurocommercial Prop.	25,85	0,78	25,85	25,85	13,76	1.408,62
EuroGroup Laminations	2,77	0,95	2,736	2,82	-2,06	255,46
Eurotech	0,767	0,66	0,76	0,777	-1,03	270,4
Everest Group Ltd	309,4	-	310,8	310,8	0,00	-
Evolution Ab	60,52	-0,13	61,54	61,76	23,40	-
Evyotec	774,6	12,85	701,4	774,6	-14,13	-
Experia Group	138,82	-	133,2	138,9	-17,46	-
Exxon Mobil	95,25	0,69	94,94	95,59	-8,75	-
F						
Facebook	531,9	-0,86	525,6	538	-5,70	-
Faurecia	74,8	3,40	73,38	75	-15,98	-
Fedex	194,54	-	194,5	194,5	-7,90	-
Ferrari	433,1	0,74	428,6	434,2	3,97	83.095,42
Ferretti	2,658	1,37	2,59	2,668	-6,85	885,79
Fidia	0,00208	-12,50	0,0028	0,0033	-93,01	1,23
Fiera Milano	5,43	1,12	5,33	5,46	18,75	381,99
Fila	11,58	0,17	11,59	11,68	11,89	466,1
Fincantieri	12,27	0,33	12,19	12,54	77,31	3.935,61
Fine Foods & Ph.Ntm	7,52	-1,57	7,5	7,68	0,54	165,23
FinecoBank	18,225	0,94	17,88	18,225	7,28	11.007,00
First Solar	123,08	6,97	117,86	124,68	-32,54	-
FNM	0,395	1,54	0,386	0,396	-10,71	169,07
Fortinet Inc	85,48	-0,20	87	87	-3,44	-
Fresenius Medical Ca	50,3	0,60	49,96	49,96	13,78	-
G						
Gabetti Prop. S.	0,674	1,20	0,66	0,686	18,00	39,84
Gamastop Corp	24,44	3,74	23,8	24,4	-24,52	-
Garofalo Health Care	5,23	0,97	5,18	5,23	-5,04	466,67
Gaspul	3,36	-	3,35	3,39	12,06	150,76
Gaz De France	17,985	-0,36	17,95	18,08	19,47	-
Gebran	9,34	0,21	9,24	9,46	1,46	134,28
Gen Digital	25,2	1,61	25,8	25,8	-14,29	-
General Electric	189,6	-0,52	190	190	13,26	-
General Motors	42,175	0,80	41,72	42,28	-19,96	-
Generalfinance	15,3	2,34	14,95	15,35	18,94	188,86
Generali	34,8	1,78	34,18	34,84	25,08	52.870,15
Geox	0,3945	1,45	0,377	0,3865	-29,51	98,64
Giglio Group	0,323	-5,00	0,314	0,339	-6,48	9,04
Gilead Sciences	86,08	-0,27	86,63	87,05	-5,28	-
Gililab Inc-CIA	43,6	-	45,2	45,4	0,00	-
Goldman Sachs Group	503,9	0,20	502,3	502,3	-9,39	-
GPI	9,69	0,62	9,58	9,76	-8,18	279,19
Grandi Viaggi	14,85	-1,33	14,55	15,15	36,59	72,35
GVS	4,28	-1,04	4,275	4,38	-12,38	808,77
H						
Hecia Mining	4,466	1,48	4,39	4,408	-6,81	-
Heidelberg Cement	182,4	-2,17	184,45	196	53,89	-
Hell	9,916	-0,10	9,888	9,98	-17,74	-
Helfresh	73,7	-0,94	72,55	74,85	11,21	-
Hera	41,7	-0,43	41,7	42,06	-22,26	6.234,42
Howell International	189,04	-	189,64	198,26	15,33	-
Hugo Boss	39,27	-0,76	39,39	39,39	-7,02	-
I						
Iberdrola	15,49	-10,51	15,46	15,64	26,15	-
Ibm	221,15	-	221,15	225,5	4,55	-
Igd - Siq	3	-2,76	3	3,14	23,33	337,54
Ililimity Bank	3,852	1,05	3,568	3,67	8,12	302,78
Immsi	0,494	-4,16	0,4805	0,51	-3,74	172,20
Indel B	18,45	2,64	18,8	18,45	-15,48	110,50
Inditex	46,4	-	46,89	46,89	-7,02	-
Indra Sistemas	30,128	1,07	29,96	29,96	18,93	-
Industrie De Nora	6,7	-0,52	6,68	6,8	-11,60	343,61
Infineon Technologie	31,545	1,40	31,2	31,7	-1,13	-
Ing Group	18,202	1,27	18,038	18,196	19,51	-
Intel	18,584	-0,20	18,556	18,94	-4,08	-
Intercom	13,12	1,55	12,8	13,5	-6,20	1.254,53
International Consolidated Air	3,513	-	3,462	3,462	-8,71	-
Interpump	32,98	0,67	32,74	33,16	-23,42	3.555,97
Intesa Sanpaolo	4,8545	0,87	4,8075	4,87	23,76	85.187,54
Intuit	578,8	-	587,7	587,7	-9,81	-
Innovative Surgical	476,35	-0,82	481,95	481,95	-5,29	-
Irwin	10,65	0,38	10,51	10,72	8,08	9.870,26
Ivce	1,99	-0,25	1,975	2,02	-0,46	55,46

UDINE

E-Mail cronaca@messaggeroveneto.it
Udine Viale Palmanova 290
Telefono 0432 - 5271Il Sole Sorge alle 5.38
e tramonta alle 20.29
La Luna Sorge alle 18.31
e tramonta alle 4.43
Il Santo San Cataldo di Rachau
Il Proverbio
Un piruz vuast al vuaste chei âtris.BCC
BANCA
DI UDINELA BANCA
DELLA TUA CITTÀ
bancadiudine.it

Società partecipate

IL BILANCIO 2024 DEL CAFC

**120,6 milioni**
Valore della produzione**31 milioni**
Margine operativo lordo**8,3 milioni**
Utile netto**110 milioni**
Patrimonio netto**-20,7 milioni**
Posizione finanziaria netta

WITHUB



L'assemblea del Cafc ha approvato ieri il bilancio dello scorso anno chiudendosi con un attivo di 8 milioni di euro / FOTOPETRUSSI

I conti del Cafc

Utile di 8 milioni

L'assemblea del Consorzio approva il Bilancio 2024. Benigno: «Andamento molto favorevole»
Aumentati di un terzo gli investimenti sul territorio, positivo il dato di spesa dei fondi del Pnrr

Chiara Dalmasso

I numeri non fanno che confermare la percezione positiva sul 2024: «Il bilancio societario dell'anno passato – conferma il presidente di Cafc Spa Salvatore Benigno – segna un utile di 8 milioni, dimostrando l'andamento estremamente favorevole della società e registrando indicatori economico-finanziari positivi e in crescita rispetto al precedente esercizio».

I RISULTATI

Durante la presentazione dei dati all'assemblea dei soci, ieri pomeriggio alla sede udinese del Cafc, Benigno ha sottolineato come l'azienda «resti l'operatore di riferimento a livello regionale». Scendendo nei dettagli, il bilancio del 2024 ha registrato un valore della produzione di 120,6 milioni di euro, in crescita di 21,3 milioni rispetto al precedente esercizio, consuntivando un margine operativo lordo pari a 31 milioni e un utile netto di 8,3 milioni, interamente destinato a riserva per l'attività di investimento nel

territorio di competenza a beneficio del potenziamento delle infrastrutture idriche. Il patrimonio netto aziendale

si assesta a 110 milioni, mentre il saldo della posizione finanziaria netta è pari a -20,7 milioni: «Indicatori di presta-

zione molto sfidanti, a testimonianza della bontà delle scelte strategiche intraprese dal Consiglio di amministrazione e della solidità organizzativa dell'azienda» aggiunge Benigno, specificando che tali risultati sono stati raggiunti mantenendo le tariffe quasi piatte – «tra le più basse in Italia» – per agevolare il più possibile gli utenti.

zazione molto sfidanti, a testimonianza della bontà delle scelte strategiche intraprese dal Consiglio di amministrazione e della solidità organizzativa dell'azienda» aggiunge Benigno, specificando che tali risultati sono stati raggiunti mantenendo le tariffe quasi piatte – «tra le più basse in Italia» – per agevolare il più possibile gli utenti.

GLI INVESTIMENTI

Anche i risultati dell'attività di investimento sono stati soddisfacenti, con un dato a consuntivo pari a 43,2 milioni di euro, in aumento di 14,5 milioni rispetto all'esercizio 2023, di cui una buona componente assicurata dallo stato di avanzamento dei progetti del Piano nazionale di ripresa e resilienza per la riduzione delle perdite idriche ed il recupero dell'essiccatoio fanghi dell'impianto di depurazione di San Giorgio di Nogaro per la gestione centralizzata dei fanghi di depurazione.

«In particolare, l'attività di investimento ha puntato sull'innovazione tecnologica delle infrastrutture idriche, sul mantenimento di elevati standard della qualità del servizio e sull'ottimizzazione energetica, impegni che vogliamo mantenere con coerenza rispetto ai territori che serviamo» chiosa ancora Benigno.

GLI OBIETTIVI FUTURI

Il modello industriale pubblico di Cafc «funziona», sostiene Benigno, e si pone obiettivi ancora più ambiziosi per il futuro, che riguardano un ulteriore miglioramento del servizio, soprattutto dal punto di vista della sostenibilità e del mantenimento di tariffe calmierate per gli utenti. Processi che richiedono il connubio tra una visione industriale del servizio ed una forte radicazione al territorio assicurata dal sistema in house providing. Sotto questo punto di vista, fondamentale risulta essere il perfezionamento dell'operazione di integrazione aziendale tra Cafc e la pordenonese Hydrogea, attualmente in itinere e che verrà ultimata entro novembre 2025. Cafc diventerà così gestore dei servizi idrico integrato in 154 comuni soci, con una popolazione servita di 643 mila abitanti su un'area di 6 mila chilometri quadrati, dando origine ad un operatore economico aggregato di notevole dimensione, integrato strutturalmente e in possesso delle competenze per affrontare le sfide future che attendono il settore: «Bisogna insistere su processi di efficientamento, accelerando i processi di fusione». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PNEUSFRIULI
— ASSISTENZA PNEUMATICI —

FELETTO UMBERTO (UD)
VIA E. FERMI, 63
TEL. 0432.570993
pneusfriuli@libero.it

Driver®
PNEUMATICI E ASSISTENZA

PIRELLI

NUOVE PROMOZIONI 2025

CENTRO DEL RIUSO

Lanciata
la vetrina web

Net ha lanciato ufficialmente la vetrina web online del Centro del riuso di Udine, situato in via Rizzolo. Questo nuovo servizio digitale – disponibile all’indirizzo <https://netaziendapulita.it/comuni/udine/centrodelriusoudine/vetrina-web/> – permette a tutti i cittadini di consultare da casa

l’elenco aggiornato degli oggetti disponibili al riutilizzo: mobili, stoviglie, articoli per l’infanzia, libri, attrezzature sportive e molto altro. Il Centro del riuso, inaugurato a maggio 2024 con lo slogan “Per una buona abitudine”, è nato dalla collaborazione tra Net e il Comune con l’o-

biiettivo di promuovere la riduzione dei rifiuti e la cultura del riutilizzo, contribuendo così in modo concreto alla transizione ecologica e all’economia circolare. Contestualmente, Net ha completato la mappatura digitale di tutti i cestini pubblici fissi presenti nel ter-

ritorio comunale di Udine. Uno strumento che permette di visualizzare in tempo reale la posizione esatta di centinaia di cestini dislocati nelle vie, piazze e aree verdi della città. Questo l’indirizzo web: <https://netaziendapulita.it/comuni/udine/mappa-cestini-stradali/>.

Società partecipate



IL PROCESSO DI AGGREGAZIONE

Verso la multiutility unica acqua-rifiuti
Ok al memorandum con Net e A&T2000

Era il secondo punto all’ordine del giorno, ieri pomeriggio al Cafc, ed è stato discusso in un’atmosfera serena e conciliante, condivisa dalla maggior parte dei soci presenti: incassato, infatti, l’ok al memorandum per la fusione, prima, delle tre società di gestione dei rifiuti (l’udinese Net, A&T 2000, con sede a Pozzuolo del Friuli, e la goriziana Isontina Ambiente), e, poi, pure di Cafc, per arrivare a un’unica multiutility sul territorio.



Il presidente del Cafc, Benigno

Già approvato dal Controllo analogo di Cafc, come conferma il presidente Francesco Martines, e dal Consiglio di amministrazione, «prevede ancora diversi passaggi prima che l’aggregazione diventi effettiva, cosa che accadrà, verosimilmente, all’inizio del 2027, quando il coordinamento tecnico, quello politico e quello esterno avranno interagito positivamente per chiudere il processo». Un’operazione che, secondo il presidente del Cafc Beni-

gno, dimostra «il ruolo centrale della provincia di Udine nell’aggregazione dei servizi pubblici locali ed è un riconoscimento dell’efficienza di Cafc, chiamata a svolgere un ruolo guida nel percorso». La sua buona riuscita, è anche «merito della base sociale dell’azienda, rappresentata dai 134 soci, che hanno buttato il cuore oltre l’ostacolo, esercitando una visione ad ampio raggio, che esula dai singoli campanili e guarda alla totalità, mantenendo saldo

l’obiettivo di contenere i prezzi». Il secondo, e fondamentale, facilitatore dell’operazione, è stata la Regione: «Con una legge specifica del 2024, infatti, garantisce incentivi per le aggregazioni, in una visione strategica d’insieme che si rivelerà preziosa» spiega ancora Benigno. Tra i primi cittadini e delegati presenti in sala, le parole di Benigno incassano l’approvazione generale, e in particolare, ad alzarsi per ringraziare è Dario Angeli, vicesindaco di Remanzacco, che dal Consorzio dell’acquedotto Poiana è da poco entrato a far parte di Cafc: «Dopo questa decisione provo maggiore serenità nei confronti dei miei cittadini – dice – e, forti di solide garanzie e sicurezze, affronteremo tutte le nuove sfide del futuro».

Seduto in prima fila, tra i soci, anche il vicesindaco di Udine Alessandro Venanzi, con delega alle partecipate: «In questi mesi si è compiuto un grande passaggio – dichiara – e siamo passati da immaginare una fusione verticale, tra società che gestiscono solo i rifiuti, all’idea di realizzare una multiutility di territorio che tenga insieme diversi settori. E questo sta accadendo anche grazie alla forte spinta della Regione, che favorisce le incorporazioni». Dalle osservazioni di Venanzi emerge un dato politico incontrovertibile: «Sull’aggregazione c’è un accordo tra le parti che risulta trasversale ai colori politici e punta a portare Cafc e Udine al centro dell’attenzione».

C.D.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

~ IN PRIMAVERA ED ESTATE ARRIVANO LE NOSTRE OFFERTE ~

Proteggiti dalla luce e dagli intrusi
con le nostre Tapparelle

Ti forniamo **consulenza** con esperienza trentennale nella scelta di modelli e finiture per ogni ambiente. Sopralluogo con tempistica e preventivo **gratuiti**. **Chiama subito per non dover aspettare.**

- ✓ In **PVC o Metallo**, motorizzabili e anti intrusione
- ✓ **15% di SCONTO** fino al 23 Maggio 2025
- ✓ Accesso alle **Detrazioni fiscali**

Trovi anche: Avvolgibili in PVC e Alluminio / Tende da Sole / Tende per Esterno ed Interno / Zanzariere / Pergole

Rotterplast 2 srl - Via Liguria, 103 - Udine UD - T +39 0432 565820
info@rotterplast.com - www.rotterplast.com

ROTTERPLAST 2

VIE D'ALT



CANTINE APERTE

24—25
MAGGIO
2025

prenotazione obbligatoria

24 maggio dalle ore 11.30

visita in cantina + degustazione
in abbinamento al menù 'Un viaggio nel
tempo' proposto da Mimì Street Catering.
Dessert in collaborazione con Materia
di Remanzacco

25 maggio dalle ore 11

affettati e formaggi di Terra Madre,
arrosticini, frico gigante di Rinaldo, vendita
Gubane Dorbolò e olio Corte Tomasin

programma completo su viedalt.it

in collaborazione con



MATÈRIA
tutto si trasforma



TERRA MADRE
BISTRÒT



DORBOLÒ



CORTE
TOMASIN

informazioni e prenotazioni

Vie d'Alt
via Craoretto 16
Prepetto — Udine

**Prenotazione obbligatoria
entro il 21 maggio**
al numero (anche whatsapp)
+39 340 1696189
o via e-mail
info@viedalt.it



LE TAPPE
DELLA VICENDA

1 GENNAIO 2024



Anderson Dipre Vasquez all'alba del nuovo anno **colpisce alla gola** con un pezzo di calice in vetro **Ezechiele Mendoza Gutierrez, causandone la morte** per dissanguamento.



Dipre Vasquez cerca **rifugio** a **Tarvisio** dalla madre e dalla sorella, ma viene **rintracciato dai carabinieri** e **arrestato**. L'uomo ammette le sue responsabilità.

16 GENNAIO 2025



Il processo vede contrapposte accusa e difesa sull'**imputazione di omicidio**: per la prima volontario, per la seconda preterintenzionale.



Le parti coinvolte **si danno battaglia sulle perizie** utili a ricostruire la dinamica dei fatti e sulla valenza o meno delle ricostruzioni dei video di videosorveglianza.

10 APRILE 2025



Il pm Elisa Calligaris **chiede l'ergastolo** per Dipre.

9 MAGGIO 2025



Arriva la condanna a **27 anni di reclusione** per l'imputato.

WITHUB

LA SENTENZA

Omicidio al Laghetto Alcione 27 anni e 4 mesi a Dipre Vasquez

Il 34enne dominicano condannato per la morte del connazionale Mendoza Gutierrez

Alessandro Cesare

Ha ascoltato la sentenza senza battere ciglio, si è girato verso il pubblico quasi a voler consolare, con lo sguardo, i parenti presenti in aula, poi ha abbracciato il suo avvocato. Anderson Dipre Vasquez, 34 anni, dominicano, ieri è stato condannato dalla Corte d'Assise del tribunale di Udine, presieduta da Paolo Milocco, a 27 anni e 4 mesi di reclusione. L'accusa nei suoi confronti è di omicidio volontario. I giudici gli hanno inflitto 24 anni per l'omicidio del trentunenne Ezechiele Mendoza Gutierrez, anch'egli dominicano, avvenuto all'alba del primo gennaio 2024 nel locale Al Laghetto Alcione di via dei Prati, a Udine, 3 anni e 4 mesi per il reato di evasione. Dipre, infatti, quel Capodanno, essendo sottoposto alla misura cautelare degli arresti domiciliari, non avrebbe dovuto uscire di casa. Escluse dalla Corte le aggravanti sollevate dal pubblico ministero, Elisa Calligaris, che nella richiesta di condanna all'ergastolo aveva aggiunto minorata difesa e futili motivi. Le motivazioni si conosceranno in quindici giorni, dando così modo alla difesa di valutare se presentare o meno appello.

DISPERAZIONE E DELUSIONE

La lettura della sentenza è stata accolta con delusione dalla mamma di Ezechiele, presente in aula, che si attendeva una condanna all'ergastolo, e con disperazione dai familiari di Anderson, sopraffatti da un pianto dirotto. La camera di consiglio è durata meno di tre ore, con il verdetto che è arrivato alle 12.12. La Corte ha anche disposto l'espulsione dal territorio italiano di Dipre Vasquez una volta espiata la pena, al pagamento delle spese processuali e al risarcimento dei danni subiti dalle parti civili da liquidarsi in separata sede (sono state avanzate istanze per



Sopra l'arrivo dell'imputato in aula. Sotto, a sinistra la vittima, a destra il momento della sentenza/FOTOPETRUSSI

circa 1,8 milioni di euro). A difendere l'imputato sono stati gli avvocati Emanuele Sergo ed Oreste Dominioni. A rappresentare i genitori della vittima, costituitisi parte civile, c'erano gli avvocati Roberto Mete, Luca

Umana e Antonio Todaro.

Umana e Antonio Todaro.

LE REAZIONI

Per l'accusa, il colpo inferto da Dipre alla gola della vittima con un calice rotto fu «un'aggressione immotivata e pretestuosa nei motivi», frutto di «una reazione sproporzionata e abnorme rispetto al contesto in cui è maturata». Diversa la lettura data dalla difesa, con la convinzione che quanto successo sia stata «una maledetta tragica fatalità. Una reazione istintiva a una spinta ricevuta alle spalle». Da qui la richiesta, non accolta dalla Corte, di riqualificare l'imputazione da omicidio volontario a omicidio preterintenzionale. «Restiamo convinti che non sia stato un fatto volontario – ha detto Sergo – e ci riteniamo soddisfatti per la non sussistenza delle aggravanti che avrebbero portato la Corte a emettere una condanna all'ergastolo. Analizzeremo la motivazione ma certamente ricorriamo in appello». Queste le parole dell'avvocato Mete, che assisteva il padre di Ezechiele: «Il mio cliente ha ottenuto giustizia dopo la morte del figlio. Il pensiero ora va al ricordo del ragazzo ma anche alla famiglia dell'imputato e allo stesso Dipre per aver subito una condanna pesantissima. L'augurio è che possa acquisire consapevolezza dell'accaduto maturando un percorso di riflessione su sé stesso».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE REAZIONI

La madre della vittima «Meritava l'ergastolo»



La mamma Daysi Feliciano

Sono trascorsi solo pochi minuti dalla sentenza di condanna a 27 anni e 4 mesi di carcere per Anderson Dipre Vasquez, quando la madre della vittima dell'omicidio di Capodanno, Daysi Feliciano, decide di sfogare la propria frustrazione. Lei che ha seguito l'intero iter processuale restando in silenzio, mentre gli ultimi istanti di vita di suo figlio venivano analizzati minuziosamente.

«Sono delusa, delusa – dice due volte quando si trova ancora nell'aula A del tribunale –. I futili motivi dovevano essere riconosciuti perché erano veri. Meritava l'ergastolo». Il suo riferimento è alla decisione della Corte d'Assise di non tenere conto delle aggravanti richieste dal pm, futili motivi e minorata difesa. L'avvocato della donna, Luca Umana, aggiunge: «In questa vicenda abbiamo sempre creduto nella qualificazione dell'omicidio in volontario e così è stato. Credevamo anche dovessero essere riconosciute le aggravanti contestate. attendiamo le motivazioni per capire le ragioni che hanno portato a decidere diversamente».

A.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MATTINATA A TEATRO

Storie, musiche e video Centinaia di studenti alla lezione di legalità

Elisabetta Sacchi

Si chiama «Il piacere della legalità? Mondi a confronto», ed è il titolo del progetto formativo realizzato da diversi istituti scolastici friulani e rispettivi dirigenti in rete con le istituzioni e associazioni, del territorio. Frutto di un intenso lavoro svolto dagli studenti e dai loro professori che è stato presentato ieri al

Giovanni da Udine.

Una giornata dedicata alla legalità e dedicata, quest'anno, a Eddie Walter Max Cosina, agente della scorta del giudice Paolo Borsellino, ucciso nella strage di via D'Amelio a Palermo. «I video trasmessi durante la mattinata – ha spiegato la professoressa Liliana Mauro che assieme alla collega Chiara Tempo ha coordinato l'evento –

sono realizzati attraverso un importante lavoro di rete interistituzionale. Rappresentano veri e propri percorsi formativi di alto livello realizzati anche con l'apporto di coloro che operano concretamente in questo settore».

In rappresentanza della Regione è intervenuto da remoto, sottolineando l'importanza di incontri come quello udinese, l'assessore Pierpaolo Roberti, mentre l'assessore comunale Federico Pirone, ha ricordato tre anniversari importanti che si sono celebrati ieri: la Giornata dell'Europa, il tragico assassinio di Aldo Moro e l'omicidio di Peppino Impastato. «Oggi va in scena la nostra Udine migliore», ha concluso



I ragazzi illuminano la sala con i loro smartphone / FOTOPETRUSSI

so Pirone.

Particolarmente significativo è stato il racconto di Silvia Stener, nipote di Eddie Walter Cosina che ha narrato, visibilmente emozionata e con minuzia di particolari, la strage mafiosa, in cui è sta-

to assassinato lo zio, avvenuto il 19 luglio 1992. «Non esiste un io senza un noi», ha rimarcato Silvia capace di trasformare quel tragico evento, che ha segnato la sua vita e dei suoi familiari, in un'operazione di memoria collet-

tiva, anche grazie all'associazione Libera, fondata da don Luigi Ciotti.

Sul palco, poi, c'è stata la testimonianza dell'imprenditore friulano Piero Petrucchio, che ha avuto il coraggio di sfidare l'ndrangheta rifiutando la richiesta di pizzo in Calabria e si sono susseguiti i video nella cioccolateria «Dulcis in Fundo», fondata da Tina Borzacchiello, a Casal di Principe, creata sui terreni confiscati alla criminalità organizzata. Spazio, infine, all'intervento di Fabrizio Arena, attivista nel quartiere Zen di Palermo, e di deejay Tubet, pioniere della pedagogia hip hop che ha realizzato il progetto «Parole e musica di legalità».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'INIZIATIVA

Dieci case ad affitto calmierato per i dipendenti della Questura

L'offerta residenziale è di Finint Investments assieme a Cassa depositi e prestiti. Alloggi ricavati all'interno di quelli in via di costruzione all'ex caserma Osoppo

È pronta al via in Friuli Venezia Giulia la prima iniziativa che rientra nella "4a Esse" dell'abitare sociale di Cassa depositi e prestiti, il "Service housing".

L'offerta residenziale a canoni calmierati dedicata ai professionisti dei servizi essenziali della collettività, nonché ai giovani lavoratori, è uno degli elementi chiave del nuovo piano strategico del gruppo e in questo caso riguarda i dipendenti della polizia di Stato. Strumento di promozione dei primi progetti di questa nuova soluzione abitativa è il Fondo housing Sociale Fvg (Fondo Hs Fvg) gestito da Finint Investments, che ha come principale investitore il gruppo di Cassa depositi e prestiti attraverso il Fondo investimenti per l'abitare (Fia) gestito da Cdp real asset sgr e che vede tra i suoi quotisti anche la Regione Friuli Venezia Giulia e il circuito delle Banche di credito cooperativo.

Il fondo ha perfezionato con



Gli immobili di housing sociale in costruzione nell'ex caserma Osoppo

il Comune e la Questura di Trieste due convenzioni per assegnare alloggi adeguati a nuclei familiari in via prioritaria ai dipendenti della Polizia di Stato di stanza – anche in via transitoria – nei rispettivi territori. Un'iniziativa del tutto identica è in fase di finalizzazione con il Comune e la Que-

stura di Udine. Per quanto riguarda il capoluogo friulano, qui verranno assegnati in via prioritaria ai dipendenti della Questura dieci alloggi sociali tra i 76 in fase di realizzazione nell'ambito dell'intervento di rigenerazione dell'ex caserma Osoppo e quelli ancora disponibili nell'ambito degli altri in-

terventi già effettuati dal Fondo Hs Fvg in città.

«Dall'attività pionieristica nel social housing, allo student housing e ai primi investimenti nel senior housing prosegue la strategia di investimento a supporto di nuove forme di offerta residenziale a canone calmierato», ricorda Giancarlo Scotti direttore immobiliare di Cassa depositi e prestiti. «Con questa nuova iniziativa – dice Mauro Sbroggitto, amministratore delegato di Finint Investments – alimentiamo il nostro rapporto con il territorio favorendo le connessioni e il dialogo tra istituzioni nazionali, come Cassa depositi e prestiti, e quelle locali. Insieme stiamo compiendo passi concreti per rispondere a due esigenze: da un lato garantire una risposta al fabbisogno abitativo, dall'altro lavoriamo alla riqualificazione urbana delle nostre città recuperando spazi altrimenti destinati all'abbandono».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La scuola di tatuaggio compie 10 anni Open day alla Tiepolo Oggi l'Accademia presenta i nuovi corsi

L'ANNIVERSARIO

Mita, la prima scuola internazionale di tatuaggio artistico dell'Accademia di Belle arti Tiepolo compie dieci anni. Proprio in occasione dell'anniversario, l'Accademia ha deciso di introdurre alcune novità, con l'obiettivo di rafforzare ulteriormente il percorso formativo.

Sono tante le novità del nuovo Mita, che sarà presentato oggi in occasione dell'open day nella sede di viale Ungheriae, successivamente, durante una diretta Instagram lunedì 12 maggio alle ore 18 sul profilo @mitaudine. Prima di tutto il corso si svilupperà su due anni accademici e non più su tre e si articolerà in quattro aree tematiche principali: il laboratorio di tatuaggio; la formazione organizzativa; un tirocinio pratico e infine l'area artistica. Con il corso Mita, l'Accademia intende non soltanto formare tatuatori tecnicamente preparati, ma anche artisti capaci di

raccontare, attraverso il proprio stile, storie uniche e significative. Un percorso completo, pensato per chi desidera trasformare la passione per il tatuaggio in una vera professione artistica.

Non solo tatuaggio, però, tra le novità della Tiepolo. In particolare, da questo anno accademico, sono stati introdotti due nuovi indirizzi in "Comunicazione pubblicitaria" e "Art direction" all'interno del diploma di secondo livello in "Communication design" e "Illustrazione e Fumetto" e "Arti visive e fotografia" all'interno del primo livello in pittura. Da ottobre, poi, saranno attivati anche i primi trienni in lingua inglese, in "Graphic design e product and interior design".

Oltre all'offerta formativa, infine, l'ampliamento riguarda anche gli spazi e le aule a disposizione di studenti e docenti: 370 metri quadrati in viale Ungheria, dove, grazie all'accordo stretto con la Regione, saranno realizzati nuovi laboratori. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Dona il tuo 5x1000
a Make-A-Wish Italia**

Aiutaci a realizzare i desideri dei bambini gravemente malati. Fai una foto al nostro codice fiscale per non dimenticarlo nella tua dichiarazione dei redditi

95090980103

www.makeawish.it

Make-A-Wish
ITALIA ONLUS

IN VIALE PALMANOVA

Tenta il furto alla Lidl Arrivano i carabinieri e viene colto da malore



Carabinieri e sanitari alla Lidl di viale Palmanova

In barella, all'ingresso della Lidl di viale Palmanova, c'è un giovane, un minorenne: i suoi occhi sono chiusi. Quelli dei presenti, invece, tutt'attorno osservano. Sono gli stessi occhi che, poco prima, avevano visto quel ragazzino tentare il furto, quindi opporre resistenza alla security del punto vendita. Infine, perdere i sensi, parrebbe contestualmente all'arrivo di una pattuglia dei carabinieri sul posto.

L'episodio è avvenuto nella serata di ieri, quando il punto vendita stava congedando gli ultimi clienti della giornata. Stando alle prime ricostruzioni, il giovane protagonista di questa vicenda sarebbe stato

intercettato dalla guardia preposta alla sicurezza nel tentativo di uscire dal supermercato con dei prodotti poco prima sottratti.

Fermato proprio in virtù dell'illegalità commessa, il ragazzo avrebbe dunque opposto resistenza, senza mancare di menar le mani. All'arrivo delle forze dell'ordine, poco dopo, sarebbe stato colto da un malore. Di qui l'arrivo, a sirene spiegate, dell'ambulanza e il trasporto in pronto soccorso.

Sul posto, gli stessi dipendenti della Lidl hanno poi provveduto a ripulire quanto generato dai momenti concitati osservati qualche minuto prima. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Accoglienza e volontariato

LA RICORRENZA

Restituire alle persone la possibilità di vivere la propria esistenza con dignità: questa la finalità ultima del Centro solidarietà giovani "Giovanni Micesio" che quest'anno compie mezzo secolo.

Il seme, infatti, è stato gettato il 25 marzo del 1975 con l'atto notarile con cui il fondatore, don Davide Larice, ha dato avvio a una realtà complessa che, da sempre, apre le sue porte ai più fragili.

Per il Cinquantesimo sono state organizzate numerose iniziative, tra celebrazioni, convegni e laboratori. A partire da oggi alle 12 quando, nella parrocchia di San Pio X (via Celebrino), l'arcivescovo di Udine, monsignor Ric-

Nel 1975 il fondatore, don Larice, cominciò a prendersi cura dei tossicodipendenti

cardo Lamba, celebrerà la santa messa assieme a don Larice e al presidente, don Giuseppe Faccin, e alla presenza delle autorità che interverranno e, naturalmente, degli operatori e dei soci. Questo «per rendere gloria al Signore per tutto il bene che si è sviluppato in questi anni», come spiegano gli organizzatori.

«Il Centro solidarietà giovani (Csg) – sottolinea il presidente, don Faccin – è una grande pianta cresciuta da un seme che, cinquant'anni fa, era piccolo piccolo. All'epoca don Davide aveva cominciato a prendersi cura di ragazzi tossicodipendenti in forte difficoltà. Si è poi sviluppato tutto in base alle loro necessità, a cominciare dagli spazi terapeutici residenziali. C'erano poi bisogni di salute, come per esempio la cura dei denti e così si sono



La sede legale del Centro solidarietà giovani, in viale Ledra, con una speciale vetrina dedicata al 50°. A destra don Larice (sopra) e don Faccin (sotto)



Centro solidarietà giovani Mezzo secolo con gli ultimi Festa con l'arcivescovo nella parrocchia di San Pio X

aperti alcuni ambulatori dentistici grazie all'impegno di volontari. Poi, c'era gente sempre in strada e allora è stato aperto anche il punto di accoglienza che si trova ancora in viale Ledra. Non solo: bisognava dare una professionalità ed ecco allora anche i primi corsi di grafica, cui ne sono seguiti altri. Inoltre, nel tempo, sono stati realizzati spazi dedicati all'educazione e alla preparazione al lavoro: è quindi nata la

cooperativa per poter avviare i ragazzi verso un impiego continuativo, con contratti adeguati. Infine, l'ultima realizzazione è rappresentata da alcuni appartamenti a Illegio, in montagna, per poter dare ristoro, salute e riposo a chi ne ha bisogno. Insomma, all'interno del Csg si è aperto tutto un ventaglio di servizi che pongono al centro la persona, il suo benessere e la sua realizzazione».

E oggi, tagliare il traguar-

do dei cinquant'anni, è davvero un'emozione forte: «È come quando si va in montagna – conclude don Faccin –, mentre cammini senti la fatica dei passi e avverti le difficoltà, ma poi, quando arrivi alla meta, ecco che guardi indietro e ti sembra impossibile che si siano fatte tante cose, incontrate tante persone e affrontati tanti progetti. E quindi: stupore, meraviglia e gratitudine per tutte le collaborazioni che sono state av-

viate e che sono ancora in atto. Ecco perché questo è un momento di festa – certo, senza montarsi la testa – e anche di orgoglio per ciò che si è riusciti a fare in questi anni».

Tra le iniziative per i cinquant'anni, è in programma anche la pubblicazione dei risultati di un importante lavoro che verrà condotto da Anna Zenarolla dell'Università di Trieste e che poi confluirà nella pubblicazione, edita da Franco Angeli, che si inti-

tolerà "Relazioni accoglienti. Storie di azioni personali e comunitarie di contrasto alle dipendenze".

Il Centro, poi, è sempre stato una fucina di idee e di proposte, a partire dai primi corsi di grafica ospitati negli scantinati della parrocchia di San Pio X. E quindi, sempre per celebrare il cinquantesimo, non poteva mancare una settimana destinata alla creatività. Dal 3 al 7 giugno, nella sede udinese di via Martignacco, il Centro di formazione professionale Cfp "lab" proporrà: "La creatività è plurale – Abracadabra: io creo quello che dico". Saranno giornate di sguardi verso l'arte, la grafica, l'animazione, la fotografia, l'illustrazione, il type, il 3D, l'intelligenza artificiale, i social.

Il Csg, inoltre, ha cercato di guardare in avanti, verso un futuro carico di incogni-

Successivamente sono stati creati ambulatori e spazi residenziali destinati ai più fragili

te. Per questo, il 24 ottobre, si terrà un convegno, aperto a tutta la cittadinanza, per affrontare un tema di estremo interesse e attualità dal titolo: "Social media e intelligenza artificiale: rischio e/o risorsa?"

Un secondo convegno dal titolo: "Innovare senza perdere il cuore" si terrà quindi il 14 novembre e sarà rivolto principalmente ad operatori del privato sociale, dei servizi pubblici e del volontariato. Si tratterà di una riflessione sulla storia e sul ruolo delle Comunità terapeutiche e sul loro futuro, in una fase di evoluzione dei sistemi socio-sanitari e per le maggiori complessità legate al consumo di sostanze che colpiscono molti ragazzi con problematiche psichiatriche associate. —

A. R.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SPECIALITÀ

Zilli sugli enti locali «L'accordo è strumento di governo privilegiato»



L'apertura del convegno cui ha partecipato l'assessore Zilli

«In Fvg abbiamo suggellato un principio cardine nell'ordinamento individuando l'accordo quale strumento privilegiato di relazione tra lo Stato e la Regione autonoma, anzi con il sistema integrato degli enti territoriali: nel 2019 si è introdotta una norma d'attuazione che possiamo senza dubbio definire cardine in materia di finanza pubblica e siamo grati per l'apporto che la professoressa Elena Orlando ha sempre garantito in questi anni per evitare che l'autonomia virtuosa di questo territorio venisse intaccata».

Lo ha sottolineato l'assessore regionale alle Finanze Barbara Zilli all'apertura della due giorni "Strumenti e sedi di raccordo nella governance multilivello", organizzata dal Dipartimento di Scienze giuridiche dell'Ateneo. Il convegno, il cui comitato scientifico è presieduto da D'Orlando – anche presidente della Commissione paritetica –, è celebrativo dei cinque anni Ceridap, rivista interdisciplinare sul diritto delle amministrazioni. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CICLO DI LEZIONI ALLO STADIO

Bluenergy per le scuole Sostenibilità al centro verso un futuro solidale



Gli studenti all'interno dell'auditorium del Bluenergy Stadium

Coinvolgere le nuove generazioni nei temi della sostenibilità e responsabilità sociale, partendo dai concetti chiave fino alle strategie aziendali concrete: con questo obiettivo Bluenergy Group ha promosso un ciclo di lezioni rivolto alle classi terze, quarte e quinte degli istituti superiori Zanussi di Pordenone e Malignani di Udine. A tenere gli incontri sono stati Elena Arman, responsabile Esg del Gruppo Bluenergy, e Davide Villa, direttore generale di Bluenergy Group, che hanno guidato gli studenti in un percorso formativo ricco di riflessioni. Le lezioni si sono svolte al Bluenergy Stadium, cornice degli incontri ed esempio concreto di sostenibilità. Ciò che gli studenti hanno appreso è che la sostenibilità è un concetto che richiede un approccio collettivo, in cui ogni persona è chiamata a contribuire. Il punto di partenza è la consapevolezza dei propri impatti e il riconoscimento delle buone pratiche già esistenti, su cui costruire percorsi di miglioramento. —

L'INTERVENTO ALLA SERATA FINALE DELL'EXECUTIVE MASTER IN BUSINESS ADMINISTRATION



A sinistra, il momento del tradizionale lancio del tocco che ha visto per protagonisti i 68 allievi che hanno concluso il percorso formativo biennale dell'Executive Master in Business Administration – Emba. A destra, in alto, il parterre d'eccezione intervenuto all'appuntamento: Andrea Cafarelli, Luigino Pozzo, Carlo Cottarelli, Marco Sartor e Michele Nencioni; in basso, il pubblico accolto al teatrone / FOTO PETRUSSI

La lezione di Cottarelli: le superpotenze sono due

L'economista: «Cina a livello degli Usa». Dazi all'Ue: «Si risolverà con un accordo»
Tra i temi trattati anche la globalizzazione, il riscaldamento globale e le migrazioni

«Credo che la guerra dei dazi tra Stati Uniti ed Europa si risolverà con un accordo perché il vero conflitto mondiale è tra America e Cina. Lo scontro sui dazi, infatti, nasce da un dato oggettivo, ovvero dal fatto che non esiste più una sola potenza economica come negli ultimi 80 anni, ma ce ne sono due: Stati Uniti e Cina». Così ha spiegato l'economista Carlo Cottarelli nella sua lectio magistralis al Teatro Nuovo Giovanni da Udine, soffermandosi sui numeri che riguardano la crescita della Cina, diventata in 30 anni l'economia più grande del mondo: in termini di volumi di produzioni, la Cina ha superato

Sono 68 gli allievi che hanno concluso il percorso biennale dell'Emba, organizzato da Università di Udine e Confindustria

gli Usa dal 2016 e nel 2024 ha registrato un volume di produzione più alto del 27% rispetto agli Stati Uniti, rappresentando un terzo della manifattura mondiale, il doppio degli Usa. La lectio magistralis di Cottarelli è stata il momento centrale della serata finale dell'Exe-

cutive Master in Business Administration – Emba, il più prestigioso percorso di specializzazione in campo economico-gestionale, organizzato da Università degli Studi di Udine e Confindustria Udine. La serata è stata una vera festa per i 68 allievi che hanno concluso il percorso formativo biennale, che ha visto il coinvolgimento di qualificati docenti provenienti dall'Italia e dall'estero. Gli allievi, età media 43 anni, sono imprenditori, manager, quadri di grandi e piccole aziende e provengono non solo dal Friuli Venezia Giulia, ma anche da Veneto, Lombardia, Piemonte, Emilia Roma-

Pozzo: il corso è una perfetta risposta alle esigenze delle imprese di oggi: servono innovazione e specializzazione

gna, Toscana, Campania, Sardegna e anche dall'Austria. Al termine della serata c'è stato l'emozionante momento della graduation con la consegna degli attestati in perfetto stile anglosassone: uno ad uno i 68 studenti sono stati chiamati sul palco per il tradizionale

lancio del tocco. Presenti a teatro anche il prorettore vicario dell'Università di Udine, Andrea Cafarelli, il presidente di Confindustria Udine, Luigino Pozzo, il direttore di Confindustria Udine, Michele Nencioni, il direttore del Master Marco Sartor e il vicedirettore del Messaggero Veneto Paolo Mosanghini che ha introdotto la lezione del professor Cottarelli e ha intervistato i tre class president, ovvero i rappresentanti delle rispettive classi del master che hanno raccontato la propria esperienza: Chiara Galatola, Riccardo Luigi Giuseppin e Francesco Segatti.

Luigino Pozzo ha sottolineato come «l'Emba sia una perfetta risposta alle esigenze del mercato e delle imprese: in uno scenario economico così complesso, c'è bisogno di sempre maggiore specializzazione e innovazione e c'è solo un modo per raggiungerle, ovvero con una formazione di grande qualità». Come ha infine sottolineato il prorettore Cafarelli «questo percorso è strategico anche per fare rete: mantenete vivo questo spirito di squadra che si è creato perché è altrettanto fondamentale». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL CORSO

Esempio di sinergia fra Ateneo friulano e mondo del lavoro

L'Executive Master in Business Administration – Emba è il prestigioso percorso di specializzazione in campo economico-gestionale organizzato dall'Università degli studi di Udine in collaborazione con Confindustria Udine. Si tratta di un percorso di eccellenza che rappresenta un esempio concreto di come la sinergia tra mondo accademico e industria possa generare risultati di grande impatto. L'offerta formativa intende accelerare la crescita professionale dei partecipanti attraverso un cammino pragmatico di alta formazione, capace di prepararli a essere motori di innovazione e cambiamento. Il master è volto anche a favorire la competitività delle organizzazioni alle quali i frequentanti appartengono, stimolando lo scambio fra esperienze culturali e professionali di diversa natura.



IMMOBILIARE IN UDINE

UDINE

Tricamere bilivello, Parco Moretti

Ampio **tricamere** triservizi + lavanderia, molto luminoso, termoautonomo, condizioni molto buone, circa mq. 150 posizionati in una delle zone più eleganti della città, cantina e garage. € 258.000



PLANIS

Residenza "I Giardini di Planis"

In quartiere residenziale adiacente al centro, moderno e tecnologico residence in costruzione con appartamenti da due e tre camere. Impiantistica all'avanguardia, posizione strategica, possibilità personalizzazione degli interni... importanti detrazioni fiscali a favore degli acquirenti!! Per maggiori info chiamare in sede.

P.ZZA GARIBALDI N. 5 • TEL. 0432.502100 • WWW.IMMOBILIAREINUDINE.IT •

La CASA IN PILLOLE

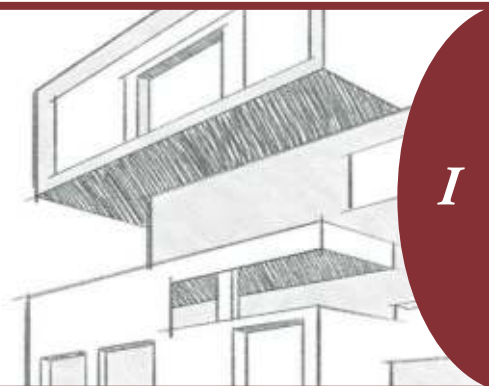
Informazioni, consigli utili per chi sta per comprar casa e non solo...

LA CHIAVE DI UNA LOCAZIONE PERFETTA

Ogni locazione nasce dall'incontro di due esigenze, quella del locatore e quella del conduttore. La scelta del contratto giusto è fondamentale per stabilire le condizioni economiche e proteggere il proprio immobile garantendo una gestione sicura e tranquilla con un inquilino responsabile, che possa a sua volta trovare l'ambiente idoneo alle proprie necessità, creando così un legame che soddisfi entrambe le parti. Perché, alla fine, una locazione di successo è quella che porta soddisfazione sia a chi affitta sia a chi vive l'immobile.



Messaggero Veneto Immobiliare



www.immobiliarecierre.it

PIAZZA PRIMO MAGGIO - TRICAMERE CON DOPPIO GARAGE



a due passi dal centro storico, in elegante contesto condominiale, **SPAZIOSO APPARTAMENTO TRICAMERE DA 130 MQ** con ampia zona living, due terrazze, due bagni finestrati, cabina armadio, cantina e doppia autorimessa. Riscaldamento a pavimento, climatizzato. € 420.000 - Classe Energetica in fase di definizione

agenzia immobiliare **MANIN**
di Tonello Michele

**DA 45 ANNI SPECIALIZZATI
IN COMPRAVENDITE ED AFFITTANZE**

UDINE | Viale Venezia 48 (fronte Questura) | Tel. 0432.502360
Vendite cell. 340.9605575 | Affitti cell. 338.9370795



UDINE - In zona servitissima e non distante dal centro e dall'ospedale, prossima realizzazione di nuovissimi appartamenti bicamere e tricamere varie metrature anche con giardino, tutti terrazzati, ascensore e garage. Disponibili anche attici con ampio terrazzo solarium e doppio garage! Consegna prevista a ottobre 2025. Cl. Energetica A/4!



UDINE - Via Gorizia - In casa storica trifamiliare, al secondo ed ultimo piano, perfetto bicamerino di circa 77 mq commerciali con ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere (una grande ed una singola), un bagno finestrato, ripostiglio + guardaroba, un bellissimo terrazzo abitabile e posto auto scoperto ad uso esclusivo. Termoautonomo. Cl. Energ. D. € 195.000 trattabili.



UDINE - Via Voltorno (Inizi ed interni di viale Venezia) - In zona servitissima a due passi dal centro, perfetto bicamerino al 1° piano di circa 65 mq, recentemente ristrutturato e ben arredato, composto da ingresso, cucinotto con terrazzino, soggiorno, 2 camere (una matrimoniale ed una singola), un bagno finestrato ed altro terrazzo. Completo di cantina. Termoautonomo. Cl. Energ. D. € 120.000 un po' trattabili.



UDINE - Viale Europa Unità - Negozietto vetrinato fronte strada composto da locale vetrinato fronte strada di 50 mq + ripostiglio, un bagno, ampio scantinato di 61 mq e piccolo scoperto di proprietà di 17 mq. Cl. Energ. F. € 48.000 trattabili.



MARTIGNACCO - Interessante casa indipendente disposta su due piani + soffitta alta al grezzo e cantinetta. Al p.r. cucina, soggiorno, una stanzetta ad uso studio dove è possibile creare il secondo bagno, al 1° piano 2 camere e un bagno. Ampio giardino di proprietà con locale accessorio su due piani ad uso magazzino o altro. Strutturalmente in buone condizioni ma necessita di lavori di restauro. Cl. Energ. G. € 153.000 trattabili.



BASALDELLA - A cinque minuti da Udine, in zona servita da autobus, in piccolo fabbricato di sole 4 unità, ampio tricamere biservizi di circa 140 mq commerciali, completamente e finemente ristrutturato nel 2020, composto da ampio soggiorno con angolo cucina, 3 camere spaziose, 1 bagno finestrato + un bagnetto con lavanderia accanto al garage, ampio terrazzo abitabile, cantina, posto auto coperto e terreno di proprietà di circa 300 mq. Termoautonomo, cl. Energ. D. € 240.000



UDINE - Via Leonardo Da Vinci - Zona servitissima, al 1° piano di una valida palazzina ben curata, perfetto monolocale completamente ristrutturato ed arredato pochi anni fa, composto da stanza unica con angolo cucina e divano letto, un bagno finestrato, terrazzino e posto auto coperto di proprietà. Cl. Energ. E. € 47.000



CIVIDALE (Grupignano) - 1,5 km dal centro - In bel contesto residenziale ampio rustico da ristrutturare di totali 350 mq circa, disposto su 2 piani + soffitta, comprensivo di magazzini/locali accessori e terreno di totali 2500 mq circa! Occasione! Cl. Energ. G. € 70.000 trattabili.



PREZZO RIBASSATO
RAGOGNA - Fraz. Muris - Casa indipendente in modeste condizioni ma abitabile disposta su 2 piani + soffitta e scantinato per un totale di circa 250 mq. 3 camere, un bagno, cortile recintato di proprietà. Cl. Energ. G. € 59.900 trattabili. OCCASIONE!

RICERCHIAMO

A seguito di numerosissime richieste case, ville, appartamenti, capannoni e negozi in VENDITA ed in AFFITTO ad UDINE e Provincia. Definizioni immediate e condizioni molto vantaggiose per chi ci affiderà gli immobili!

www.immobiliaremanin.com
agenziaimmobiliaremanin@gmail.com



MAGNOTTI



Udine - Viale Tricesimo, 49 - Tel. 0432 478004 - www.magnotti-immobiliare.it

APPARTAMENTI



FELETTO: centralissimo **TRICAMERE** completamente e finemente ristrutturato con ampia luminosa zona living con terrazza e cucina a vista, disimpegno, due camere, ripostiglio, bagno con doccia e camera da letto padronale con bagno privato finestrato con doccia. Cantina e autorimessa. **Termoautonomo. Primo ingresso Euro 269.000**



PIAZZA PRIMO MAGGIO LIMITROFI: a due passi dal centro storico, ampio **BICAMERE** di mq 135 con ingresso, luminoso soggiorno terrazzato, cucina separata e terrazzata, disimpegno, bagno con vasca, due camere matrimoniali, ripostiglio, bagno finestrato con doccia e veranda con lavanderia. Cantina e posto auto. **Climatizzato Euro 199.000**



FAGAGNA: in zona servita, **QUADRICAMERE** di mq. 240 con accesso indipendente, sala da pranzo, cucina con terrazzo, soggiorno con caminetto e terrazzo, disimpegno, quattro camere e due bagni finestrati (vasca/doccia). Soffitta. Parzialmente arredato e climatizzato. **Termoautonomo e no spese condominiali. Occasione Euro 162.000**



UDINE NORD: in zona molto servita, raffinato **BICAMERE + CAMERETTA** completamente ristrutturato con ampio soggiorno terrazzato, cucina separata con terrazzo, disimpegno, due camere terrazzate, bagno padronale finestrato con doccia e ampia camera padronale. Cantina finestrata e garage. **Possibilità di permuta Euro 239.000**

VILLE



PASSONS: ampia **VILLA SINGOLA** su **PIANO UNICO** con ingresso, salone con caminetto, sala da pranzo, cucina separata, disimpegno, camera, bagno con doccia, suite padronale con guardaroba e bagno. Al piano superiore due ampi vani, bagno con doccia e solarium. Taverna. Giardino e due posti auto. **Arredata e climatizzata. Euro 329.000**



REANA DEL ROJALE: importante **VILLA** con **PISCINA** con ingresso, ampio salone, soggiorno con sala da pranzo, zona fogolar, cucina separata e arredata, lavanderia e bagno ospiti. Al piano superiore, camera padronale con caminetto, guardaroba, bagno finestrato con vasca e due camere matrimoniali. Parco di mq 5.000. **Euro 470.000**



VIA PRADAMANO INTERNI: splendida **VILLA** attualmente suddivisa in due eleganti e rifiniti appartamenti entrambi con due camere, ampio salone con caminetto, cucina in muratura e studio/guardaroba. Ampia terrazza solarium e splendido giardino piantumato di mq. 1.000 con fabbricato per deposito/cantine. **Spettacolare Euro 549.000**



TRICESIMO: panoramica **VILLA** su **PIANO UNICO** con ampio salone terrazzato con caminetto, spaziosa cucina, disimpegno, tre camere, due bagni finestrati con vasca e studio. Mansarda con studio e bagno con doccia. Taverna con doppio fogolar, bagno e lavanderia. Porticato con autorimessa. **Giardino di 2200mq. Occasione Euro 379.000**



TRICESIMO: importante **VILLA** con grande salone con caminetto, ampia cucina, disimpegno, tre camere terrazzate, tre bagni (vasca/doccia) e studio. Ulteriore camera con bagno al piano superiore, due vani e due terrazze. Taverna, bagno, lavanderia e doppio garage. **Meraviglioso parco piantumato di mq 4500. Soluzione unica Euro 559.000**



PASIAN DI PRATO: ampia **VILLA SINGOLA** su **PIANO UNICO** con ingresso, ampio salone, spaziosa cucina, studio, disimpegno, tre camere matrimoniali e bagno finestrato con vasca. Al piano superiore tre vani e bagno con doccia. Taverna e doppia garage. Ampio giardino. Parzialmente arredata e climatizzata. **Affare Euro 319.000**



PLAINO: in signorile contesto **VILLA SINGOLA** con ingresso, ampio salone con caminetto, spaziosa cucina, disimpegno, camera, bagno con doccia, camera padronale con bagno, guardaroba e studio. Al piano superiore due camere, bagno con doccia e soppalco. Taverna con accesso diretto al garage doppio. **Giardino con piscina Euro 459.000**



TRICESIMO: panoramica **VILLA** su **PIANO UNICO** con ampio salone terrazzato con caminetto, spaziosa cucina, disimpegno, tre camere, due bagni finestrati con vasca e studio. Mansarda con studio e bagno con doccia. Taverna con doppio fogolar, bagno e lavanderia. Porticato con autorimessa. **Giardino di 2200mq. Occasione Euro 379.000**

RUSTICI / CUBATURE



FELETTO: in zona centralissima e ottimamente servita introvabile **CUBATURA** composta da fabbricato residenziale con depositi e autorimesse su lotto di

TERRENO EDIFICABILE di mq 1600 (zona B2).
Soluzione unica Euro 595.000



MARTIGNACCO: in zona residenziale **CASA** in **CORTE** da ristrutturare su due livelli con ampia soffitta e tre grandi cantine. Scoperto di proprietà.

Possibilità di realizzare due appartamenti o casetta. Occasione Euro 49.000



SAN VITO DI FAGAGNA: in zona centrale e molto servita **RUSTICO** di mq 380 composto da tre piani fuori terra, deposito, con accesso carraio, fienile e sottotetto.

Corte esclusiva di mq 65. Solo Euro 48.000



PASIAN DI PRATO: in bella zona residenziale grande **RUSTICO** completamente da ristrutturare di tre piani fuori terra per totali mq 1000.

Possibilità di realizzare appartamenti/case in linea di varie metrature. Ampio scoperto di proprietà. Bando a fondo perso € 300.000 per acquisto e ristrutturazione. Euro 163.000

COMMERCIALI



UDINE NORD: in zona commerciale con grande visibilità **FABBRICATO COMMERCIALE** di mq 1000 composto da luminosa zona adibita a negozio, spazio per uffici e zona magazzino (stoccaggio merci) con accesso carraio e servizi wc con spogliatoi. **Ampia disponibilità di parcheggio. Soluzione unica Euro 830.000**



GEMONA DEL FRIULI: nella piazza centrale, ampio e luminoso **NEGOZIO/UFFICIO** openspace con bagno e antibagno e zona deposito.

Ampie vetrine e ottima visibilità. Occasione solo Euro 48.000



TARCENTO: in ottima zona commerciale ampio **CAPANNONE** di mq 435 personalizzabile con ampie vetrine, doppio ingresso e accesso carraio per mezzi.

Ampia disponibilità di parcheggio. Occasione Euro 198.000



VIALE TRIESTE INTERNI: ottimo **NEGOZIO/UFFICIO** openspace di mq 50 con due ingressi indipendenti e ampie vetrine ad angolo su due strade.

Ottima visibilità. Occasione Euro 49.000



GEMONA DEL FRIULI: in complesso commerciale, ottimo e rifinito **NEGOZIO** con ampie vetrine composto da grande vano openspace, al piano interrato spazioso

magazzino e bagno. Posto auto coperto. Climatizzato. Occasione Euro 69.000



VIALE XXIII MARZO LATERALE: ampio e luminoso **UFFICIO**, al piano primo con ascensore, con doppio ingresso, tra stanze e bagno finestrato. Cantina.

Climatizzato e arredato. Ideale anche come investimento con rendita 9%!!! Solo Euro 47.000



GEMONA: in ottima zona di passaggio storica **EDICOLA** con chiosco in alluminio coibentato, rivestito di facciata, ampie vetrine e bagno di servizio. Climatizzata, completa di tutte le attrezzature necessarie per la rivendita di giornali e rivista. Ampia disponibilità di parcheggio. **Ottima redditività. Affare Euro 49.000**



VIALE TRICESIMO: fronte strada in posizione con ottima visibilità e ampio parcheggio **NEGOZIO** con ampie vetrine di mq 415.

Climatizzato con annesso deposito al piano interrato. Soluzione unica €/mese 3.000



TRICAMERE, UDINE - VIA MARCO VOLPE



In signorile condominio, ampio appartamento di oltre mq. 170, piano alto con ascensore. Spazioso ingresso, soggiorno/pranzo, cucina con veranda, tre camere e studio, cantina e comoda autorimessa. Finiture interne dell'epoca, necessaria una bella rinfrescata per ottenere un immobile di pregio in centro!! € 295.000



VENEZIA 400 - ATTICO A UDINE



In condominio in costruzione splendido **attico** con vista mozzafiato! Spazi comodi, importante zona esterna con loggiato, posto auto doppio, possibilità di personalizzazione delle finiture interne ... rara opportunità!!

BICAMERE, UDINE ZONA PIAZZALE OSOPPO



Appartamento **bicamere** termoautonomo in condominio signorile di fine anni '70 ... terrazzato, veranda, cantina e garage, terzo piano con ascensore ... € 145.000

VILLA LUXURY - GOLF FAGAGNA



A pochi passi dalla Club House del Golf di Fagagna, posizionata su un colle che domina il paesaggio circostante con vedute incantevoli, elegantissima **villa con piscina**. Dimensioni molto generose per questo capolavoro abitativo dallo stile classico, con ampio parco piantumato. Prezzo impegnativo.



IMMOBILIARE IN UDINE

P.ZZA GARIBALDI N.5
TEL. 0432.502100

WWW.IMMOBILIAREINUDINE.IT

IN AFFITTO

APPARTAMENTO - ZONA VIALE DUODO: in zona tranquilla e ben servita, appartamento di generose dimensioni, arredato e molto luminoso. L'abitazione si distingue per una spaziosa zona living, cucina abitabile, studio perfetto anche come home office, camera matrimoniale e due bagni (vasca e box doccia). Riscaldamento centralizzato, aria condizionata e cantina. Un ambiente accogliente, funzionale e pronto da vivere. Mq. 100 MQ, € 1.000 mensili

MINI - ZONA POSCOLLE: in pieno centro storico di Udine, grazioso miniappartamento al primo piano con ascensore, silenzioso e ben distribuito. Zona giorno luminosa con cucina a vista, camera matrimoniale con armadi su misura e bagno finestrato. Termoautonomo, con vano biciclette condominiale: ideale per chi cerca comfort e tranquillità in città. Mq. 50, € 600 mensili + € 80 spese cond.

MINI ESSENZIALE - ZONA VIA GORGHI: miniappartamento al piano terra in tranquilla corte interna, composto da zona giorno compatta con cucinotto, camera matrimoniale e bagno con doccia. Soluzione semplice ed essenziale, adatta a chi cerca un punto d'appoggio centrale e ben organizzato. Riscaldamento centralizzato. Mq. 35, € 400 mensili + € 80 spese cond.

NEGOZIO/ ATELIER - PIAZZA SAN GIACOMO: negozio di grande visibilità e passaggio, sito in una delle zone più prestigiose della città. Vano unico sito al piano terra con un'ampia e doppia vetrina che illumina tutto lo spazio. Impianto di areazione caldo/freddo per mantenere clima ideale. Mq. 90, € 2.900 mensili

SPAZIO COMMERCIALE - META' VIA AQUILEIA: accogliente immobile commerciale appena ristrutturato, che si distingue per il suo stile fresco e che beneficia di una posizione strategica, proprio di fronte a una caffetteria molto frequentata, un punto di riferimento per molti udinesi. La vetrina ampia e ben visibile garantisce un'ottima esposizione, gli spazi interni, luminosi e ben distribuiti, offrono grande versatilità per adattarsi a diverse esigenze commerciali. Mq. 40, € 750 mensili + € 20 spese cond.

BOUTIQUE/NEGOZIETTO - VIA MERCATOVECCHIO: questo piccolo ma affascinante negozio vetrinato, situato sotto i portici nel cuore della città, presenta pavimenti in legno di alta qualità e soffitti alti che conferiscono un'aria elegante e ariosa. La luminosità naturale che inonda il negozio grazie alle vetrine ne esalta la bellezza e la visibilità. Mq. 60, € 1.500 mensili + spese condominiali.

UDINE - VIA GIRARDINI



Strepitosa e maestosa **casa storica indipendente** con ampio giardino. Volumi molto importanti realizzati nel 1923 dall'arch. Gilberti, oltre mq. 600 bisognosi di un risanamento. Infos ulteriori previa telefonata.



NEGOZI A REDDITO, UDINE VIALE VOLONTARI



Interessante proposta di doppio **negozio** a reddito a prezzo di realizzo ... ottime condizioni, basse spese condominiali, alta redditività!

MINIAPPARTAMENTO, UDINE EST



Miniappartamento posto al 1° piano di un complesso residenziale degli anni '90, soggiorno con angolo cottura, terrazzino, camera e bagno finestrato, cantina, garage ed un posto auto scoperto. Termoautonomo, giardino condominiale. € 89.000

ULTIMO PIANO, UDINE - ZONA "VILLALTA"



Mq. 200 ricchi di fascino ed atmosfera, travi bianche, pavimenti in legno, tre camere più studio, tre garages, zona living molto spaziosa, terrazza, termoautonomo, climatizzato ... calore e qualità! Parte degli arredi rimangono all'interno dell'unità.



TRICAMERE, UDINE - VILLAGGIO DEL SOLE



Ampio e luminoso **tricamere** in condominio appena efficientato da un punto di vista energetico, cucina separata abitabile, tre camere generose, biservizi e doppia terrazza ... prezzo centrato!

VENEZIA 400 - UDINE, VIALE VENEZIA



In posizione servita accanto al Policlinico, meravigliosi appartamenti in classe "A3" ed "A4" con fotovoltaico, risc. a pavimento, domotica di base, climatizzazione. Diverse le tipologie, mini ampi, bicamere e tricamere. Prezzo introvabile per un primo ingresso ... € 2.500/mq.! Esempio: tricamere di mq. 128, con cantina e garage, ad € 295.000



VILLA INDIPENDENTE, PASSONS



Villa indipendente dalle ampie dimensioni e completamente ristrutturata ... grande salone, cucina abitabile, tre camere, studio, tre bagni, porticato ed altri vani accessori. Climatizzata, impianto fotovoltaico e giardino, € 360.000

BICAMERE, UDINE - VIALE DELLE FERRIERE



Bicamere posto al 4° ed ultimo piano in palazzina di fine anni '60 ben tenuta, terrazzato, con cantina e posto auto coperto, € 98.000!!

UFFICIO, UDINE - LARGO DEI PECILE



Nel cuore di Udine, **ufficio** di mq. 200 al primo piano con ascensore, livello unico già diviso internamente in varie stanze lavoro, ampia sala riunioni, doppi servizi e ripostiglio. Dotato di numerose finestre che lo rendono molto luminoso ed accogliente, € 325.000

RISTORANTE - VIALE TRICESIMO



In zona trafficata porzione di fabbricato attrezzato per attività di ristorazione e somministrazione bevande, ottime condizioni di arredo e attrezzature, circa 100 coperti, ampio parcheggio frontale ... occasione unica nel cuore della via commerciale di Udine!

TRICAMERE, UDINE - VIC. PIAZZALE OSOPPO



In signorile palazzo, appartamento di mq. 155 su livello unico, al terzo piano con ascensore. Cucina/dispensa, soggiorno con caminetto, doppi servizi, ripostiglio, tre camere matrimoniali, veranda e terrazzo. Cantina e autorimessa. Classe "F", € 199.000

TERRENO EDIFICABILE A PRADAMANO



Terreno edificabile di mq. 650 circa con la possibilità di realizzare mc. 770, ideale per una villa indipendente! Prezzo di realizzo, € 65.000!!

CASA, UDINE - VIA GRAZZANO



Casa in linea ristrutturata, disposta su 3 piani, piccolo scoperto, 3 camere + studio, terrazzino, tetto travi a vista ... € 220.000



AMPIO TRICAMERE ULTIMO PIANO, UDINE - ZONA OSPEDALE



In contesto verde ed elegante, generoso **tricamere** da rivedere internamente, con cucina separata abitabile, tripla matrimoniale, biservizi, cantina e garage. Ottima luminosità ed esposizione, appartamento dal grande potenziale!



GRUPPO AGENZIE ÈRATO IMMOBILIARE

FAI FIORIRE LA TUA VENDITA

SCOPRI QUANTO VALE LA TUA CASA :

Inquadra il QR code con la fotocamera del telefono



- ✓ MASSIMO GUADAGNO
- ✓ TEMPI RAPIDI DI VENDITA
- ✓ ZERO IMPREVISTI



SPILIMBERGO - CENTRO

prezzo: 165.000€ mq:-

Spilimbergo centro: in palazzo storico tre unità immobiliari, 2 appartamenti e un ufficio, il tutto da ristrutturare, 165.000 euro!!! Incredibile investimento immobiliare

+39 335 8359050



BUJA

prezzo: 189.000€ mq: 230

Frazione casa dal sapore vintage ampia, luminosa, quattro camere, accessorio con garage e zona hobby, giardino. mq 230.

+39 348 6909906



BUJA

prezzo: Riservato mq: 310

in posizione panoramica e soleggiata Villa dagli ampi spazi interni, 4 camere, 3 bagni, mansarda e taverna, giardino recintato.

+39 348 6909906



CERVIGNANO DEL FRIULI

prezzo: 335.000€ mq: 255

Villa indipendente a Cervignano, 255 mq su 3 livelli, 3 camere, 3 bagni, terrazza, taverna, doppio garage, giardino, fotovoltaico e clima.

+39 339 6118623



UDINE - CENTRO STORICO

prezzo: 327.000€ mq: 155

Udine centro storico, splendida villa in corte con ampia zona giorno open space, 2 matrimoniali, studio, taverna, lavanderia, garage doppio. Perfette condizioni, bassi costi di gestione!

+39 335 8359050



CERVIGNANO DEL FRIULI

prezzo: 108.000€ mq: 134

Ampio appartamento di 134 mq su due livelli nel cuore di Cervignano. 3 camere, 2 bagni, terrazza, doppia cucina e tanta luce naturale. Centralissimo!

+39 339 6118623



CODROIPO

prezzo: 198.000€ mq: 126

In centro, ristrutturata nel 2003, ariosa villetta di testa con soggiorno, cucina abitabile, tre camere due bagni, ripostiglio e sottotetto, cortile esclusivo, posti auto.

+39 348 3243574



PORTOGRUARO

prezzo: 720.000€ mq: 378

In zona strategica, ariosa villa con soggiorno cucina 4 camere e bagni, sala cinema. Depandance con salone feste, mega cucina inox professionale. Giardino curato 8000mq.

+39 348 3243574



SAN DANIELE

prezzo: 119.000€ mq: 430

Ampia casa tricamere di circa 250 mq disposta su tre piani completa di accessorio al grezzo di circa 180 mq e terreno esclusivo di circa 1000mq sul retro. Da ristrutturare.

+39 348 5800513



CORMONS

prezzo: 317.000€ mq: 246

Villa singola a misura di famiglia con giardino esclusivo, tre camere, generosa zona living e scantinato in tranquilla zona residenziale a due passi dal centro paese.

+39 327 9031373



CORMONS

prezzo: 144.000€ mq: 120

Villa di testa da personalizzare con giardino esclusivo in zona residenziale e centralissima, restaurata a tuo piacimento anche aumentandone gli spazi vita!

+39 327 9031373



MAJANO

prezzo: 150.000€ mq: 275

Bifamiliare con appartamento di recente costruzione e scoperto privato di circa 1300 metri, ideale per chi cerca una residenza che combini immediata abitabilità e potenziale di ampliamento!

+39 340 1946162

LE NOSTRE SEDI ÈRATO:



Udine, Buja, Majano, Codroipo, San Giovanni al Natisone, Cervignano del Friuli, Casarsa della Delizia, Azzano Decimo

+39 335 8359050
www.erato.it
segreteria@erato.it





Messaggero Veneto Immobiliare



V



IMMOBILIARE
CIERRE



Via Mazzini, 7/A UDINE



0432 204546



www.immobiliarecierre.it

VIA VENEZUELA - VILLA INDIPENDENTE CON GIARDINO



VILLA INDIPENDENTE DALLE AMPIE DIMENSIONI ED IMPECCABILE AL SUO INTERNO... ampio salone con caminetto, cucina abitabile, quattro camere, studio, quattro bagni, taverna e autorimessa. **€ 340.000** - Cl. Energ. in fase di definizione

ZONA OSPEDALE NUOVO TRICAMERE CON TERRAZZA ABITABILE



all'interno di un moderno ed elegante complesso residenziale, **AMPIO APPARTAMENTO TRICAMERE DA 158 MQ CON TERRAZZA ABITABILE IN CLASSE ENERGETICA A4 PROTOCOLLO CASA CLIMA**, piano primo con un'ottima esposizione alla luce, ampia zona living da 30 mq con terrazza abitabile da 20 mq, tricamere, biservizi, seconda terrazza, lavanderia, cantina, garage. Riscaldamento a pavimento, impianto antifurto, tapparelle motorizzate. Consegna Primavera 2025, ad oggi gli immobili possono essere personalizzati a costo zero. **€ 450.000**

PIAZZETTA ANTONINI STREPITOSO TRICAMERE CON GARAGE



posizionato nel cuore della città, in palazzina storica, **AFFASCINANTE APPARTAMENTO TRICAMERE DA 172 MQ** con elegante salone da 60 mq, triservizi, cucina abitabile, cantina e garage. Termoautonomo, climatizzato. **TRATTATIVA RISERVATA**. Cl. Energ. "B"

VIC. VIA VIOLA - PREZZO RIBASSATO!



in signorile condominio a pochi passi dal centro pedonale, **INTROVABILE APPARTAMENTO TRICAMERE BISERVIZI DA 177 MQ SU UNICO LIVELLO** oggetto di una ristrutturazione completa che lo rendono impeccabile sia dal punto di vista delle finiture che dell'efficienza energetica, ampia e luminosa zona living con terrazza, cucina separata, veranda, zona lavanderia, camera singola, camera doppia, ripostiglio, bagno, camera padronale con cabina armadio e secondo bagno. Cantina e autorimessa. **€ 450.000** - Cl. Energ. "B"

INT. VIA SAN ROCCO OTTIMO INVESTIMENTO!



GRAZIOSO MINI APPARTAMENTO RISTRUTTURATO posto al piano rialzato, soggiorno con cucina a vista, camera matrimoniale, bagno finestrato, cantina. Termoautonomo. **€ 103.000** - Cl. Energ. in fase di definizione

VIA MANTOVA MINI RISTRUTTURATO



a pochi passi dall'Università dei Rizzi, **RISTRUTTURATISSIMO MINI APPARTAMENTO con ampia e luminosa distribuzione degli spazi** posto al terzo piano e con posto auto scoperto di proprietà. Termoautonomo. L'abitazione è completamente arredata con mobili su misura di ottima fattura, impianti e pavimenti recentemente rivisti, caldaia nuova. **€ 138.000** - Cl. Energ. in fase di definizione

INT. VIA CIVIDALE BICAMERE CON GARAGE



in zona residenziale e tranquilla, **AMPIO APPARTAMENTO BICAMERE AL PRIMO PIANO**, soggiorno con uscita su terrazza, cucina abitabile, ripostiglio, due ampie camere e bagno finestrato. Autorimessa, due posti auto scoperti, cantina e da una porzione di verde di proprietà al momento sfruttato come giardinetto. Serramenti nuovi. Termoautonomo. **€ 148.000** - Cl. Energ. in fase di definizione

INT. VIALE TRIESTE PREZZO RIBASSATO!



In villa bifamiliare, **APPARTAMENTO DA 144 MQ POSTO AL PRIMO (ULTIMO) PIANO**, ingresso, cucina separata abitabile, soggiorno con terrazza, tre camere, due bagni finestrati, veranda, cantina e scoperto di proprietà. Posto auto coperto. Immobile completamente ristrutturato nel 2013. Termoautonomo, climatizzato. **€ 225.000** - Cl. Energ. "D"

SUPERIOR RESIDENCE

LIGNANO PINETA VIA DEI PINI 25



MATTIUSSI GIORGIO TEL. +39 335.5722357 matiussigiorgio@yahoo.it

RESTAURI & COSTRUZIONI



www.restauriecostruzioni.it

**TRICAMERE, BISERVIZI, A PARTIRE DA 450.000 EURO DETRAZIONI FISCALI AMMESSE
RISCALDAMENTO A PAVIMENTO MITSUBISHI, FINITURE DI PRESTIGIO.**

VISITE E VENDITE

+39 432.575356 info@restauriecostruzioni.it +39 432.486501 info@e-space.it

SABATO 24 MAGGIO

La giornata del gioco Dal basket in piazza alla caccia ai cosplayer

Oltre 70 associazioni animeranno vie e piazze della città
Laboratori e spettacoli dal vivo dalla mattina alla sera

Simone Narduzzi

Il gioco un volano per la lotta alle disuguaglianze. Tutti, d'altronde, giocano: grandi e piccini, friulani oppure "foresti". E tutti giocheranno il prossimo 24 maggio, giorno in cui il centro storico di Udine si trasformerà in un grande spazio ludico condiviso e diffuso, pronto ad accogliere bambini, ragazzi e adulti. Turisti, giocatori di ruolo e cosplayer. Il contesto quello della Giornata mondiale del gioco, appuntamento atteso, mai come quest'anno, vista l'ampiezza dell'offerta (gratuita) e l'estensione oraria dell'evento.

Dalle 11 alle 19, dunque, le vie e le piazze della città saranno animate da oltre settanta realtà associative, cooperative ed enti del territorio: da piazza Libertà al giar-

dino del Torso, passando per piazza XX Settembre, via Mercatovecchio, piazza Garibaldi, corte Morpurgo, piazza San Giacomo, via Cavour e piazza Duomo. Senza scordare i luoghi propri alla Ludoteca, servizio comunale portabandiera dell'iniziativa. Un centinaio le attività proposte fra giochi da tavolo, laboratori, spettacoli, nonché una speciale caccia al tesoro dedicata alle serie più amate (tv o manga).

Di ieri la presentazione ufficiale: «Il gioco è un grande strumento democratico – le parole espresse alla biblioteca Joppi dall'assessore a Cultura e Istruzione Federico Pirone –, uno strumento di contrasto alle disuguaglianze che permette di tenere viva una comunità. La Giornata mondiale istituita dall'Onu a fine maggio di ogni anno è

quel giorno in cui confermiamo il valore educativo, culturale e sociale del gioco e del divertimento in tutte le sue forme, senza dimenticare chi purtroppo è privato di questo privilegio. Chi non può giocare perché sotto le bombe, in luoghi come Gaza e l'Ucraina».

Ricco il programma esposto per l'occasione, questo consultabile sulla pagina web del Comune nonché nei punti informativi che verranno allestiti il 24 maggio in piazza Libertà e al giardino del Torso. In loggia del Lionello, perciò, spazio a giochi da tavolo e di ruolo, mentre in piazza San Giacomo a tener banco saranno l'animazione con giocoleria di Vip Friulclaud e quella cestistica targata Apu.

Fra piazza Libertà, loggia di San Giovanni e via Merca-



La presentazione della giornata mondiale del gioco / FOTO PETRUSSI

tovecchio si rinnoverà l'ormai consolidata partnership fra Ludoteca e Legacoop Fvg: previsti, in tal senso, laboratori di costruzione, attività sensoriali (fascia 0-3 anni), ma anche momenti musicali e creativi. New entry, fra le sette associate che insieme a Legacoop daranno vita a undici stand, la fondazione Scriptorium foroiulense.

Snodato su diverse tappe sarà infine il percorso a premi dedicato agli amanti di manga, anime, serie tv e film. Promossa dal centro commer-

ciale Città Fiera e condotta da appassionati cosplayer del territorio, la caccia al tesoro nel multiverso coinvolgerà i partecipanti in una speciale ricerca con bonus garantiti a quanti vorranno presenziare al gioco in costume.

Le attività si svolgeranno anche in caso di pioggia e daranno modo di riempire, come di consueto, la Gmg card: completa di tutti i timbri, questa potrà essere scambiata in Ludoteca per avere un simpatico omaggio. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

COSTI RIDOTTI SINO A FINE MESE

La Maratonina compie 25 anni Iscrizioni aperte in anticipo

Sarà "special edition", a celebrazione del traguardo dei 25 anni: la Maratonina internazionale città di Udine, che il prossimo 21 settembre – data della competizione – festeggerà il quarto di secolo, ha già aperto le iscrizioni e annuncia un programma particolarmente ricco, che si aprirà la sera del 18 settembre con un incontro con un ospite d'eccezione. Lorenzo Barone, esploratore, runner e viaggiatore estremo (in una delle sue avventure in solitaria, per citare solo un

esempio, ha attraversato l'intero continente africano, dal Sudafrica all'Egitto), racconterà al pubblico le proprie imprese ai limiti. Ad accogliere l'appuntamento sarà il Città Fiera di Torreato di Martignacco, alle 18.

Si punta inoltre a organizzare un incontro formativo sul legame tra benessere e sport, in collaborazione con il nuovo partner Sanoptis, e sono in fase di studio ulteriori innesti al cartellone degli eventi collaterali alla mezza maratona, che per parte sua

si presenterà in veste rinnovata: per dare risalto alla ricorrenza del 25° è stato infatti predisposto un percorso inedito, che manterrà la partenza da piazza I Maggio e l'arrivo sempre in via Vittorio Veneto, nel cuore della città, ma che si svilupperà su un itinerario diverso da quello delle ultime edizioni. Il tragitto, ideato da Manuel Burrello e ora al vaglio del comando della polizia locale di Udine, per verificare la fattibilità della proposta, si strutturerà in un doppio giro di



Il presidente Paolo Bordon

10 chilometri. Tale soluzione darebbe – se approvata – anche la possibilità di riorganizzare la competizione a staffette: i dettagli saranno forniti prossimamente. In preparazione pure una mostra fotografica e di memoria a suggellare i 25 anni di storia della mezza udinese.

Confermati poi tre appuntamenti ormai canonici, la spettacolare cronoscalata a invito Salita del Castello (la sera di venerdì 19 settembre), la Minirun e la sempre apprezzatissima Corsa con il cane, entrambe in calendario per sabato 20.

Chi deciderà di iscriversi già adesso alla Maratonina internazionale Città di Udine edizione numero 25 potrà beneficiare di costi di adesione molto contenuti (20 euro, fino al 31 maggio), «scelta adottata – commenta Paolo Bordon, presidente dell'asd Maratonina udinese, organizzatrice dell'evento – per favorire la partecipazione di tutti».

Le informazioni di dettaglio sono reperibili sul sito internet dell'associazione. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CASA DELLE DONNE

Cognomi e convivenza Due incontri tematici

Dopo il primo appuntamento dell'8 marzo, la rassegna "Donne e diritti" entra ora nel vivo con due nuovi incontri nella sede della Casa delle donne, in via Pradamano 21. Lunedì, alle 18, l'avvocata Andreina Baruffini Gardini guiderà una conversazione dal titolo: "Doppio cognome: fra pari dignità dei genitori, identità dei figli e patriarcato", un'occasione per riflettere su uno dei temi più attuali del dibattito giuridico e culturale in Italia, anche alla

luce delle recenti sentenze e riforme.

A seguire, il 9 giugno, sempre alle 18, l'avvocata Anna Cattaruzzi affronterà invece il tema della convivenza con l'incontro dal titolo: "La convivenza tra partner: quali diritti e quali doveri", un momento di confronto e informazione rivolto a tutte le persone che vivono relazioni affettive fuori dal matrimonio e desiderano conoscere il quadro normativo di riferimento. Entrambi gli

eventi sono aperti a tutta la cittadinanza, patrocinati e accreditati dall'Ordine degli Avvocati di Udine.

«L'auspicio è che sempre più donne e ragazze possano partecipare e condividere uno spazio accogliente come quello della Casa delle donne. L'informazione – sottolinea Arianna Facchini, assessora comunale alle Pari opportunità – è uno strumento per essere libere e compiere scelte consapevoli per tutelare la propria indipendenza, un elemento fondamentale anche nella prevenzione della violenza di genere. Queste iniziative sono importanti per tenere alta l'attenzione pubblica sulle questioni di genere e sui diritti delle donne, che non possono mai essere dati per scontati». —

GIOCO DEL

LOTTO

Estrazione del
9/5/2025

BARI	23	87	53	62	33
CAGLIARI	16	38	41	62	87
FIRENZE	19	52	85	23	13
GENOVA	1	61	85	60	48
MILANO	87	80	7	41	50
NAPOLI	53	32	83	31	78
PALERMO	12	58	56	50	82
ROMA	6	48	17	12	75
TORINO	89	26	30	1	20
VENEZIA	32	21	20	82	49
NAZIONALE	68	44	32	49	83

10^e

LOTTO

COMBINAZIONE VINCENTE

1	6	12	16	19
21	23	26	32	38
41	48	52	53	58
61	80	85	87	89

Numero Oro

23

Doppio Oro

23-87

SuperEnalotto

3-47-51-77-85-88

Jolly

52

Superstar

39

JACKPOT

30.700.000,00 €

QUOTE SUPERENALOTTO

Nessun	+6	- €
Nessun	5+1	- €
Ai 7	5	17.949,14 €
Ai 4/6	4	374,60 €
Ai 15/107	3	27,34 €
Ai 239/130	2	5,00 €

QUOTE SUPERSTAR

Nessun	+6	- €
Nessun	5+1	- €
Nessun	5	- €
All'unico	4	37.460,00 €
Ai 62	3	2.734,00 €
Ai 1.020	2	100,00 €
Ai 6.453	1	10,00 €
Ai 14.472	0	5,00 €

LE FARMACIE



UDINE

Turno notturno

Dalle ore 19.30 alle ore 8.30 del giorno successivo normalmente a battenti chiusi con diritto di chiamata

Ariis
Via Pracchiuso, 46 Tel. 0432501301
Apertura diurna con orario continuato
(8.30 / 19.30)
Alla Salute
Via Mercatovecchio, 22
Tel. 0432504194

Aurora
V.le Forze Armate, 4/10
Tel. 0432580492

Beltrame
P.za Libertà, 9 Tel. 0432502877
Fattor
Via Grazzano, 50 Tel. 0432501676

Pelizzo
Via Cividale, 294 Tel. 0432282891
Sartogo
Via Cavour, 15 Tel. 0432501969

Zambotto
Via Gemona, 78 Tel. 0432502528

Apertura diurna con servizio normale
(mattina e pomeriggio)
Antonio Colutta
P.za Garibaldi, 10 Tel. 0432501191

Belvars
Via Barigliara, 230 Tel. 0432565330
Del Monte
Via del Monte, 6 Tel. 0432504170

Montoro
Via Lea D'Orlandi, 1 Tel. 0432601425
Nobile
Piazzetta del Pozzo, 1 Tel. 0432501786

Apertura diurna con servizio normale
(solo mattina)
Aiello
Via Pozzuolo, 155 Tel. 0432232324

Ariis
Via Pracchiuso, 46 Tel. 0432501301
Asquini
Via Lombardia, 198/A Tel. 0432403600

Degrassi
Via Monte Grappa, 79 Tel. 0432480885
Del Sole
Via Martignacco, 227 Tel. 0432401696

Favero
Via De Rubeis, 1 Tel. 0432502882
Londro
V.le L. da Vinci, 99 Tel. 0432403824

Manganotti
Via Poscolle, 10 Tel. 0432501937
Palmanova 284
V.le Palmanova, 284 Tel. 0432521641

San Marco Benessere
V.le Volontari della Libertà, 42
Tel. 0432470304

Simone
Via del Cottonificio, 129 Tel. 043243873

PROVINCIA

Farmacie di Turno

(a chiamata fuori servizio normale)

AMARO
All'Angelo
Via Roma, 66/B Tel. 0433466316

ARTEGNA
Zappetti Snc
Via Menis, 2 Tel. 0432987233

ATTIMIS
Moneghini
Via Cividale, 12/1 Tel. 0432789039

CERVIGNANO DEL FRIULI
Di Strassoldo
Via delle Scuole, 10 Tel. 0431887610

CHIUSAFORTE
Chiusaforte
P.za Pieroni, 2 Tel. 043352028

CODROIPO
Forgiarni Sabbatelli
V.le Veneto, 27/31 Tel. 0432900741

LATISANA
All'Idea
Via dell'Annunziata, 67
Tel. 0431521600

LIGNANO SABBIAADORO
Sabbiaadoro
Via Tolmezzo, 3 Tel. 043171263

MERETO DI TOMBA
All'Immacolata
Via Trento e Trieste, 23
Tel. 0432865041

MORUZZO
Lussin
Via Centa, 13 Tel. 0432672217

OVARO
Soravito
Via Caduti Il Maggio, 121
Tel. 043367035

PORPETTO
Migotti
Via Udine, 6 Tel. 043160166

PREPOTTO
Gnjezza
Via XXIV Maggio, 1 Tel. 0432713377

REMANZACCO
Roussel
P.za Missio, 5 Tel. 0432667273

SOCCHIEVE
Danelon
Via Roma, 22/A Tel. 043380137

TAVAGNACCO
Comuzzi
P.za Indipendenza, 2 Tel. 0432573023

TREPPON GRANDE
Favero - Treppo
Via Dante, 18 Tel. 04321140350

TRIVIGNANO UDINESE
Perazzi
P.za Municipio, 16 Tel. 0432999485

IL CANTIERE A TOLMEZZO

Strada alternativa in uscita da Cazzaso Affidati i lavori per 450 mila euro

Via di fuga indispensabile se la frana dovesse muoversi
L'intervento è stato finanziato dalla Protezione civile

Tanja Ariis / TOLMEZZO

Il Comune di Tolmezzo ha appena aggiudicato l'appalto sui lavori urgenti da 450 mila euro (importo interamente finanziato dalla Protezione civile della Regione) sulla strada di via Monte Cengio, che è l'unica via di fuga di Cazzaso (la strada alternativa), nel caso in cui la storica frana di Cazzaso dovesse muoversi più decisa e a maggior ragione se il movimento franoso dovesse richiedere un giorno l'evacuazione della frazione: va resa una viabilità davvero funzionale allo scopo. Oggi non lo è. I valori dei gps intanto richiedono sempre più spesso la chiusura (l'ultima



LA STORICA FRANA
I DAMNI CAUSATI ALLA STRADA
CHE PORTA ALLA FRAZIONE DI CAZZASO

volta è stata dal 6 all'8 maggio) della strada (quella più esposta al rischio) tra Fusea e Cazzaso Nuova.

L'intervento urgente di protezione civile a salvaguardia degli abitanti di Cazzaso prevede l'adeguamento funzionale della strada comunale di via Monte Cengio con opere edili, che si è aggiudicata l'impresa Icm di Villa Santina, e impiantistiche, che saranno realizzate dalla Omniaevo di Codroipo. Vanno tagliati alberi di alto fusto per evitare ostruzioni al transito, risagomate le piazzole di scambio, allargandole e allungandole, va messo in sicurezza con disaggi, reti e chiodature un tratto roccioso, al-



Lo storico movimento franoso presente nella frazione tolmezzina di Cazzaso

largata la strada verso i tornanti. Previsti pure uno spiazzo organizzato per consentire il cambio di "direzione" a bus o mezzi di soccorso, interventi minori di messa in sicurezza dei versanti da Casanova fino all'innesto con la via di fuga e rifacimento di tratti ammalorati.

Il nuovo piano comunale di emergenza per Cazzaso prevede, in certe condizioni, la preventiva chiusura della viabilità di via Pola, strada assai esposta all'area di frana in movimento, perciò saranno anche installati un sistema di

chiusura automatica della strada con sbarre motorizzate telecomandate da remoto, tre semafori e, nella frazione, una sirena sonora. La Regione fissa i termini del 31 luglio per l'inizio lavori e del 31 dicembre 2025 per fine cantiere e collaudo, ma Vicentini ha ripetuto spesso l'esigenza di un cantiere molto rapido, per avere la via di fuga efficiente quanto prima e organizzare poi esercitazioni con la popolazione, per non lasciare nulla al caso. Pure nell'ultimo Consiglio comunale ha evidenziato l'impor-

tanza di procedere celermente (ricordando la richiesta anche della Prefettura di Udine) e del lavoro sinergico messo in campo con Protezione civile regionale e Regione per un monitoraggio puntuale della frana e per tutte le misure necessarie per gestire al meglio ogni possibile evoluzione. Il 7 marzo il sindaco ha già emesso così l'ordinanza-decalogo che sulla frana di Cazzaso dettaglia le modalità operative (col nuovo piano di emergenza) con tutte le casistiche. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DAL 20 AL 22 GIUGNO

Detox Festival di Sauris Pausa dalla tecnologia tra dibattiti, talk e natura

SAURIS

Viviamo immersi in un flusso costante di notifiche, schermi e connessioni digitali, spesso dimenticando il valore della presenza e del tempo. Il Digital Detox Festival di Sauris, in programma dal 20 al 22 giugno, nasce con l'intento di sensibilizzare sull'importanza di prendersi una pausa dalla tecnologia per ritrovare equilibrio e benessere. Sul sito digitaldetoxfestival.it è disponibile il programma delle giornata

te con i relatori e nei prossimi giorni sarà aggiornato il programma completo delle esperienze immersive in natura.

Il primo pilastro del festival è dedicato alla comprensione dell'impatto che la tecnologia ha sulle nostre vite. Attraverso talk, dibattiti e incontri, alcuni tra i maggiori esperti e innovatori internazionali affronteranno infatti diverse tematiche chiave: come il rapporto tra lavoro e digitale (work & tech), con un focus sulla disconnessione come di-

ritto fondamentale e sulla sfida che rappresenta per la Generazione Z, il legame tra iperconnessione, sonno e benessere (well & tech) per esplorare il lato (dis)umano della tecnologia, e, come già detto l'adolescenza nell'era degli schermi (teen & tech), ovvero come l'ansia e il sovraccarico informativo influenzano le nuove generazioni.

Proprio per questo uno degli aspetti centrali del Festival è il rapporto tra adolescenza e tecnologia, un tema cruciale in un'epoca in cui ragazzi e ragazze sono esposti a un uso precoce e intenso degli schermi. L'influenza della tecnologia sullo sviluppo cognitivo, emotivo e sociale dei giovani è sempre più evidente, e trovare un equilibrio tra apprendimento digitale e crescita sana è una sfida che riguarda genitori, educatori e tutta la socie-

tà.

Alessio Carciofi, direttore artistico del Festival, è una delle voci più autorevoli in Italia sul tema del digital detox. Docente all'Università di Pisa e in master come quello del Politecnico di Milano ha trasformato la sua esperienza di burnout digitale in una metodologia innovativa per il benessere nell'era tecnologica. Grazie alla sua visione, il Festival non è solo un'occasione di approfondimento teorico, ma un'esperienza immersiva che coinvolge esperti di rilievo, tra cui Maria Elena Viola, direttrice di Donna Moderna, Andrea Colamedici e Maura Gancitano (Tlon Edizioni), il divulgatore scientifico Massimo Polidoro, la ricercatrice di Harvard Laura Marciano, il giornalista Francesco Oggiano e numerosi specialisti, psicoterapeuti e innovatori. —

MEMORIAL E PERCORSI IN BICICLETTE

Tanti atleti e famiglie a Tolmezzo in fiore

TOLMEZZO

Una splendida giornata primaverile ha coronato il successo di "Tolmezzo in Fiore", compreso "FiorinBici". Giovani atleti e famiglie di CarniaBike hanno partecipato con soddisfazione al memorial Bruno Pivetta organizzata dall'Asd Fontanafredda. Ciò mentre a Tolmezzo, per la festa dei Fiori, istruttori e accompagnatori di CarniaBike hanno organizzato per i bambini attività di istruzione all'uso della bici con percorsi specifici in

piazza Domenico da Tolmezzo. E per i più grandi una pedalata sulla ciclabile da Tolmezzo fino a Comeglians. «Il clima, il paesaggio e la freschissima acqua alla fontana di Chassis hanno compensato — commenta il presidente di CarniaBike, Fabio Forgiarini — i disagi dovuti ai cantieri in corso, pavimentazioni dissestate e mancanza di segnaletica adeguata. Visitato in bici, il territorio dà il meglio di sé» conclude Forgiarini che ringrazia la Pro loco. —

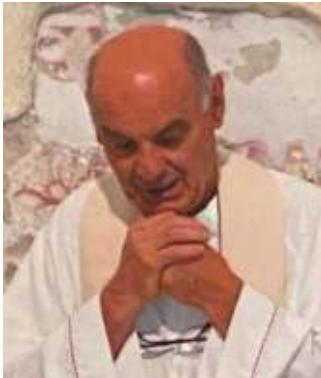
T.A.

IL RICORDO A RESIA

Celebrazione e concerto per don Maurizio Ridolfi

RESIA

Oggi la Comunità della Val Resia, a un anno dalla scomparsa di don Maurizio Ridolfi, vuole rendere omaggio al sacerdote con una santa Messa, alle 19.30, nella Pieve di Santa Maria Assunta a Prato di Resia, che sarà officiata dal pievano don Alberto Zanier e, a seguire, con un concerto del coro Vos de Mont di Tricesimo, diretto da Marco Maiero.



Don Maurizio Ridolfi

«Don Maurizio — sottolinea il sindaco Anna Micelli — manca a tante comunità che ha servito in tanti anni, manca a Resia, a Venzone, a Portis... ricordarlo nell'ultima chiesa che ha contribuito a riaprire, dopo il terremoto del 1976, ovvero quella della Pieve di Santa Maria Assunta, riveste un importante significato. Un sacerdote che ha saputo accompagnare le sue comunità negli anni, che ha cresciuto intere generazioni, che era presente anche quando non lo era fisicamente con i suoi pensieri, le sue parole e gesta. Un'occasione speciale alla quale parteciperanno anche i suoi familiari. Un modo per dire ancora una volta grazie ad un grande uomo e sacerdote». —

IN BREVE

Paluzza
Incontro dedicato a truffe e raggi

L'Associazione Antecas Alto Friuli, col sostegno della Fnp Cisl Fvg Area Alto Friuli e la collaborazione della stazione dei carabinieri di Paluzza, organizza lunedì 12 maggio alle 15 alla Sala Cesfam a Paluzza un incontro informativo rivolto a tutti "Truffe e raggi, come possiamo difenderci". All'incontro sarà presente il Maresciallo Roberto La Porta, a disposizione anche a rispondere alle domande del pubblico.

Paluzza
Campionato di Trial Viabilità limitata

Da oggi a domani a Paluzza sarà chiusa al transito e alla sosta una parte della viabilità comunale di via San Daniele, nel tratto compreso tra la strada in prossimità della torre Moscarda e l'incrocio con la ss 52 bis. La limitazione, che è stata chiesta dal Moto Club Carnico, sarà attiva dalle 12 di oggi alle 18 di domani, per consentire lo svolgimento della gara di Campionato Triveneto di Trial in programma domani.

Tolmezzo
Chiesti stalli rosa nel centro cittadino

La consigliera comunale di Tolmezzo Cristiana Gallizia ha chiesto in aula di creare stalli rosa di parcheggio (dedicati a donne in gravidanza e mamme con bambini molto piccoli) in centro: «Di modo — motiva — che le donne coi loro bimbi possano fermarsi nel centro, fare spesa, bere il caffè e farli giocare in tranquillità nel nostro centro cittadino». Il sindaco, Roberto Vicentini, ha assicurato massima sensibilità al riguardo.

MORTE SUL LAVORO A OVARO: ESEGUITA L'AUTOPSIA SUL CORPO DEL 50ENNE DI SUTRIO

Straulino morto per schiacciamento

Alessandro Cesare / OVARO

È stata effettuata ieri a Tolmezzo l'autopsia sul corpo del cinquantenne di Sutrio, Paolo Straulino, morto sabato 3 maggio alla cartiera Rdm di Ovaro. A occuparsene sono stati il medico legale Carlo Moreschi e

il tossicologo Riccardo Adobbati (per conto dei familiari della vittima era presente il medico legale Elisa Polonia). Serviranno diverse settimane per conoscere gli esiti dell'esame autopsico, ma nell'immediato è stato possibile accertare la causa della morte di

Straulino. Il decesso dell'uomo è avvenuto per schiacciamento della testa, in seguito alla caduta da una pala meccanica di un imballaggio di carta da macero del peso di circa dodici quintali.

L'autopsia sarà utile anche per ricostruire nel det-

taglio la dinamica dell'incidente, su cui sta indagando la Procura di Udine. Per ora nel registro degli indagati risultano iscritti quattro persone oltre all'azienda Reno De Medici: l'operaio Giulio Migotti, il direttore dello stabilimento Rosario De Marchi, il delegato



Paolo Straulino

locale di Rdm Gianluca Scaglioni, il preposto alla sicurezza Luca Rupil.

Archiviato l'esame autopsico, oggi dovrebbe arrivare il nulla osta della Procura per la sepoltura di Straulino. I familiari potranno così stabilire la data dei funerali, che a questo punto si terranno all'inizio della prossima settimana. Le esequie si svolgeranno a Sutrio, paese d'origine di Straulino, ma sarà tutta la Carnia a partecipare al lutto.—

C'È UNA NUOVA ALA

Casa delle farfalle di Bordano Oggi si inaugura il museo

Decine di migliaia di specie, anche di falene. Molti gli esemplari tropicali
«Le raccolte rappresentano un patrimonio culturale e scientifico inestimabile»

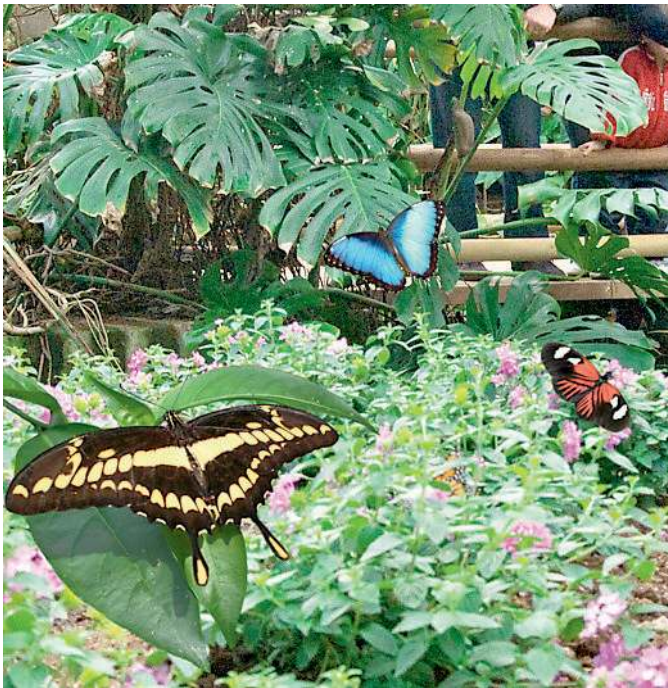
BORDANO

Conservazione, scienza e bellezza: il Museo entomologico di Bordano cresce e si apre al mondo, con decine di migliaia di esemplari e nuove collaborazioni scientifiche. Succederà oggi, 10 maggio, all'interno della Casa delle farfalle. L'appuntamento è fissato per le 11.

Un appuntamento atteso che segna un momento di svolta per il polo scientifico friulano, unico nel suo genere in regione, dedicato alla conservazione, studio e valorizzazione del mondo degli insetti, con particolare attenzione a farfalle e falene.

Il nuovo allestimento è il risultato di un progetto pluriennale reso possibile grazie alla collaborazione tra amministrazioni locali, Regione e prestigiosi enti museali italiani. Tra questi, il Museo di Storia naturale di Venezia, che ha donato armadi entomologici professionali, permettendo di migliorare sensibilmente la conservazione e la fruizione delle collezioni.

All'inaugurazione sarà presente il professor Ales-



Alcune specie presenti all'interno della Casa delle farfalle di Bordano

sandro Minelli, entomologo e zoologo di fama internazionale dell'Università di Padova, considerato tra le massime autorità nel campo della museologia scientifica. Insieme a lui, prenderanno parte all'evento studiosi e ricercatori delle università di Padova, Trieste e Udine, oltre ai conservatori

dei musei di Venezia, Trieste e Pordenone.

Nato nel 2020, il Museo delle farfalle, falene e forme alate (Muffa) ospita oggi decine di migliaia di esemplari, in particolare appartenenti agli ordini dei lepidotteri e dei coleotteri, provenienti da tutto il mondo. Il cuore della collezione

è l'importante raccolta di farfalle tropicali messa insieme nel corso degli anni dal direttore Francesco Barbieri, affiancata da numerose donazioni di collezionisti privati, tra cui le collezioni Bruno Infanti, Benedetto Giandolfo, Flavio Sassi e Andrea Marsiaj.

«Queste raccolte rappresentano un patrimonio scientifico e culturale inestimabile – sottolinea Stefano Dal Secco, presidente della cooperativa Farfalle nella testa, che gestisce il museo –. Ogni donazione racconta una storia, una passione, e diventa parte di un sapere collettivo che vogliamo restituire alla comunità. Il Muffa – conclude Dal Secco – è più di un museo: è un luogo di dialogo tra passato e futuro, tra scienza e società. Un ponte che collega le conoscenze degli studiosi alla curiosità del pubblico, trasformando la passione per gli insetti in cultura condivisa».

Tutte le informazioni per visitare la Casa delle Farfalle e il museo sono disponibili su www.bordanofarfalle.it. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL CENTRO ESTIVO

(R)estate a Majano da giugno ad agosto Ecco regole e sconti

MAJANO

Il Comune di Majano ha organizzato anche quest'anno il centro vacanze «(R)estate a Majano», strutturato per accogliere – da metà giugno a fine agosto – l'ampia fascia d'età che spazia dai bambini della scuola dell'infanzia ai ragazzi delle medie. Due le sedi per le tante attività in programma, da laboratori a giochi, dallo sport alla musica: dal 16 al 27 giugno verranno utilizzati i locali della primaria, dal 30 giugno al 29 agosto (con pausa nella settimana di Ferragosto) quelli del plesso per l'infanzia.

La frequenza sarà in turni settimanali, con la possibilità, per le famiglie, di iscriverne i figli all'intero periodo o di selezionare quelli più rispondenti alle proprie esigenze; si può inoltre scegliere tra l'opzione oraria che copre l'intera giornata (fino alle 17) e quella che consente l'uscita a fine mattinata, alle 12.30. Gli ingressi saranno possibili già dalle 7.30; alle 8.30 inizieranno le attività. Ai piccoli dell'infanzia saranno riservati ambienti distinti da quelli che ospiteranno i più grandi. I partecipanti saranno suddivisi in gruppi, che arriveranno fino a un massimo di dieci unità per i più piccoli, fino a 15 per le primarie e le medie. I partecipanti saranno seguiti da educatori esterni, uno per «squadra». Il «cartellone» messo a punto si av-



Bambini in un centro estivo

vale anche della collaborazione di varie associazioni del territorio: alla programmazione sportiva, che include atletica, basket, calcio e pallavolo, si uniranno occasioni di apprendimento e divertimento legate alla musica. «Il progetto del centro estivo – commenta l'assessore alle Politiche sociali Fabio Martinis – è ormai consolidato: viene proposto da anni come forma di supporto alle famiglie nella gestione dei figli durante il periodo delle vacanze. L'iniziativa è sostenuta da un contributo della Regione, che ci consente di abbattere il costo della retta». Le iscrizioni sono aperte. Le quote sono settimanali: i residenti pagheranno 70 euro per l'intera giornata (sono inclusi i servizi di pre e post accoglienza), 40 per mezza; per i non residenti i prezzi sono, nello stesso ordine, 95 e 65 euro. Vanno poi aggiunti gli oneri della mensa, che costerà 35 euro a settimana. —

L.A.

CONTRO LA TRAVERSA DI DIGNANO

In difesa del Tagliamento Coinvolte le commissioni Fvg

DIGNANO

«Esprimo tutto l'apprezzamento per i promotori della petizione al Parlamento europeo n. 0144/2025 (Sulla tutela del Tagliamento da interventi invasivi) a difesa del fiume contro i confusi e inquietanti progetti della Regione per sbarrare in caso di piena eccezionale il flusso del Tagliamento. L'Ufficio petizioni ha accolto come legittima la petizione e ha pro-

mosso di condurre indagini presso varie commissioni tra cui quella dell'Ambiente e della Salute. Come Open Sinistra Fvg esprimiamo riconoscenza a questi autentici campioni di resistenza civile e partecipata che sono sempre più determinanti nell'affrontare le criticità di una politica ambientale troppo ambivalente e rischiosa». Così si è espresso Furio Honsell, consigliere regionale di Open Sinistra Fvg, al termi-



Furio Honsell (Open Sinistra Fvg)

ne dell'incontro di ieri al Caffè Caucigh di Udine con il Comitato per la vita del Friuli rurale e i promotori della petizione.

«La nostra petizione – sottolinea Aldevis Tibaldi, Silvana Ros e Valentina Sovran – aveva documentato la pretestuosità del progetto della «traversa», ovvero la sua pericolosità, per non dire la sua finalità di mettere tutti di fronte al fatto compiuto per carpire un cospicuo finanziamento pubblico senza le dovute garanzie procedurali. La qualità delle manifeste ragioni ostative alla realizzazione della «Traversa di Dignano» hanno convinto la Commissione europea ad emettere un giudizio perentorio e, quindi, a coinvolgere seduta stante le commissioni Ambiente e Sanità pubblica». —

MAJANO

Serata per omaggiare la poetessa friulana Zai

MAJANO

Appassionanti «Versi nel chiostro», venerdì 16 maggio (alle 20), all'Hospitale di San Giovanni di Gerusalemme, a San Tomaso di Majano, dove «La Compagnia dei Riservati» renderà omaggio a una delle rare voci femminili della letteratura friulana del Settecento, la poetessa Orsolina Giovanna Teresa Zai, terziaria francescana nel monastero

di San Bernardino a Udine.

L'evento, che mette in luce una figura ancora poco conosciuta, è a cura di Sonia Cossettini, che proporrà letture insieme ad Elena Genio, accompagnata all'arpa da Serena Vizzutti; prevista pure la partecipazione della professoressa Fabiana Savorgnan di Brazza. Patrocinata dal Comune, la serata avrà ingresso libero. —

L.A.

A SAN DANIELE

Piscina incompiuta: si sistemerà il tetto «È un primo passo»

Il sindaco: per completare l'impianto servono sette milioni
Critica l'opposizione: si tratta di un investimento eccessivo

Lucia Aviani / SAN DANIELE

A poco più di un anno di distanza dall'acquisto, da parte del Comune di San Daniele, del terreno su cui sorge la struttura incompiuta della piscina – unica soluzione ritenuta possibile dall'amministrazione per superare un impasse che si trascina da una quindicina d'anni – l'ente locale procederà, a breve, a una prima opera

sull'immobile, a fini di sicurezza. «Si tratterà – chiarisce il sindaco Pietro Valent – di un intervento che riguarderà la copertura del fabbricato, ormai fortemente deteriorata: ci sono componenti in legno ormai marcite, che rischiano di cedere. Di qui la necessità di smantellare il tetto, intervento che sarà finanziato tramite fondi di bilancio». L'importo necessario si aggira sui 50 mila eu-

**Le risorse devono essere reperite
Si punta a coinvolgere anche i privati**

**L'immobile da 15 anni è in una situazione di totale impasse
Chieste soluzioni**

SAN DANIELE



Parco di Villa Serravallo sede del Comune di San Daniele

Borse lavoro giovani Disponibili 8 posti in ambito comunale

SAN DANIELE

Anche quest'anno l'amministrazione comunale di San Daniele ha attivato il progetto delle Borse lavoro giovani, che occuperà i ragazzi selezionati (otto i posti a disposizione) negli ambiti amministrativo, con attività di collaborazione e supporto agli uffici municipali, e manutentivo/ambientale, per la cura delle aree verdi pubbliche e dell'arredo urbano.

«L'iniziativa – informa l'assessore alle politiche sociali Daniela Cominotto – verrà attuata nel periodo estivo, nei mesi di luglio e agosto, ed è rivolta a studenti sandanielesi di età compresa fra i 18 e i 22 anni. Prima di iniziare a svolgere le proprie mansioni i borsisti saranno formati sugli obblighi e gli adempimenti in materia di sicurezza sul lavoro, incluse la valutazione dei rischi e la sorveglianza sanitaria. Si tratta – sottolinea

– l'esponente della giunta del sindaco Pietro Valent – della quinta edizione di questa preziosa esperienza, che offre ai ragazzi la possibilità di comprendere meglio cosa sia il patrimonio pubblico e come si svolge il lavoro quotidiano degli uffici dell'ente locale». La collaborazione si articolerà in quattro ore di impegno giornaliero, dal lunedì al venerdì, per un massimo di quattro settimane, con corresponsione di un compenso di 400 euro; qualora il numero di domande pervenute fosse superiore a quello dei posti disponibili, il criterio che verrà adottato per la scelta dei borsisti sarà l'ordine di arrivo delle richieste. A coprire i costi dell'importante progettualità saranno fondi comunali. L'avviso pubblico con tutte le indicazioni di dettaglio e i modelli predisposti per le istanze di partecipazione sarà reperibile, a decorrere da lunedì 12 maggio, sul sito internet istituzionale del Comune di San Daniele: i moduli dovranno essere inoltrati entro le ore 12.30 di venerdì 30 maggio. Per ulteriori informazioni si può contattare l'ufficio Servizi sociali, al numero 0432 946544 o tramite mail, all'indirizzo sociale@san-daniele.it. —

L.A.

MARTIGNACCO

Fratelli d'Italia cambia Zanor nuovo presidente

Raffaella Sialino / MARTIGNACCO

L'ex sindaco Marco Zanor è stato eletto per acclamazione presidente del Circolo di Fratelli d'Italia di Martignacco. Si è recentemente svolto il congresso locale, alla presenza del presidente provinciale Gianni Candotto, il cui ordine del giorno prevedeva, appunto, il rinnovo del vertice. Sin dalla fondazione del gruppo nel 2015, era stato Giuseppe Cassutti alla

guida. Unica candidatura presentata quella dell'ex primo cittadino. Nel suo documento programmatico-organizzativo Zanor, dopo aver ricordato la quarantennale presenza della Destra a Martignacco e il ruolo della stessa nell'amministrazione comunale, iniziato nel 1995, ha voluto sottolineare che «il Comune è oggi retto da una maggioranza variegata dai tratti contraddittori che lascerà in ere-

dità molte problematiche: opere pubbliche incompiute, tessuto sociale da ricostruire, carenza di personale, degrado urbanistico, eccessiva pressione fiscale e, in generale, un'immagine di Martignacco in declino». «Il gruppo consigliare di opposizione di Fratelli d'Italia – ha detto Zanor – ha svolto un grande lavoro di denuncia, controllo e proposta in nome del supremo interesse dei cittadini». È stata evidenziata la necessità di incrementare il numero degli iscritti, recuperando chi non ha rinnovato la tessera e cercando tra le giovani generazioni per porre le basi per un "passaggio di testimone" a una classe dirigente ringiovanita e rinnovata. —



La piscina incompiuta a San Daniele: sarà sistemata la copertura

ro.

Nel frattempo si sta ragionando sul prosieguo, per trovare la quadra e capire come dare soluzione ad una problematica di lunga data, appunto, e spinosa: «Sto seguendo la questione in prima persona – fa sapere il sindaco –. Ho avviato le prime interlocuzioni con vari soggetti, per analizzare una serie di idee progettuali per il completamento della pisci-

na». Di dettagli non ne vengono forniti, ma probabilmente si stanno percorrendo più strade, puntando anche al coinvolgimento dei privati in un piano a dir poco impegnativo, come attestano le previsioni di spesa: per completare il complesso natatorio serviranno infatti, secondo le stime attuali, almeno 7 milioni di euro, importo da reperire interamente. Le specifiche istanze di con-

tributo alla Regione – fa sapere il primo cittadino – non sono state inoltrate perché si sta cercando di inquadrare preliminarmente la situazione e comprendere quali potrebbero essere le strategie operative, ovvero come si potrebbe procedere per ultimare e avviare la piscina. Molto critici sul punto sono le forze consiliari all'opposizione, a parere delle quali un investimento della portata di quello prospettato non avrebbe alcun senso. Le liste San Daniele Bene Comune e SiAmo San Daniele avevano invitato a non procedere a tentoni, esortando a non prendere decisioni in assenza di un attento esame dei costi di un eventuale progetto di completamento dell'impianto (si era rimarcato che i preventivi in essere risultavano datati e dunque superati) e degli oneri di gestione. Il consigliere Massimiliano Verdini (che rappresenta FdI e San Daniele Libera) ha invece sempre sostenuto che la soluzione sarebbe l'abbattimento del fabbricato esistente. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA PROTESTA A BUJA

Degrado in casa di riposo Petizione con 300 firme

Hanno aderito residenti, collaboratori e famiglie degli ospiti
Dito puntato sulla manutenzione e alloggi abbandonati

Letizia Treppo / BUJA

Cittadini preoccupati per le sorti della casa di riposo di Buja: è partita così una petizione per chiedere risposte alle autorità sulla situazione. Risale ai giorni scorsi la raccolta di circa 300 firme, indetta su iniziativa di alcuni residenti, collaboratori e familiari degli ospiti del centro, che chiedono all'amministrazione comunale di intervenire davanti allo stato in cui riversano gli edifici. Il complesso include uno stabile inutilizzato, piccoli appartamenti per autosufficienti ed una chiesa ormai chiusa da anni. «Luoghi che un tempo avevano una funzione viva e partecipata, oggi appaiono dimenticati, trascurati, e privi di un progetto di riqualificazione e valorizzazione» intervengono i firmatari.

Gli aderenti sottolineano come gli appartamenti risultino abbandonati e lo stabile vicino alla casa di riposo sia oggi inutilizzato. Ritenono che il luogo, tempo addietro utilizzato dalle associazioni, sia possibile sfruttarlo per offrire un servizio di socialità, stimolazione e compagnia, sia per gli anziani autosufficienti residenti nel comune, che per quelli ospitati nella struttura. «Rendere agibili e fruibili questi alloggi – si continua – significherebbe valorizzare un patrimonio pubblico esistente e offrire una risposta concreta a molti anziani in cerca di una soluzione abitativa protetta, dignitosa e indipendente».



L'ingresso esterno della casa di riposo di Buja su via Ursinins Piccolo

Tra i punti portati all'attenzione è stata segnalata la chiusura della chiesetta del Sacro Cuore. La struttura è collegata direttamente alla casa di riposo ed è ora inagibile a causa delle infiltrazioni dovute all'umidità che hanno portato al sollevamento del pavimento. Inoltre, si sottolinea l'assenza di una presenza pastorale stabile, non solo nella struttura, ma anche nella comunità più ampia con particolare attenzione ai malati e anziani infermi e accuditi presso i loro domicili. La comunità sollecita un intervento urgente.

«Restituire dignità a questi spazi non è solo un gesto di riqualificazione urbana, ma un atto di rispetto sia verso gli anziani, i loro bisogni materiali e spirituali, sia verso una comunità che merita di essere ascoltata. Tutti assieme si può fare in modo che Buja non si dimentichi e lasci indietro chi ha più bisogno» aggiungono alla fine i proponenti dell'iniziativa. Al momento non sono state rilasciate dichiarazioni da parte del sindaco Silvia Maria Pezzetta su quanto presentato. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE PROPOSTE PER CIVIDALE

Turismo in crescita Nuove idee in Aula per servizi e decoro

Cambiata la gestione dell'area camper vicina alla piscina
Al vaglio i lavori per ripavimentare piazzetta San Biagio



In alto, l'area camper FOTOPETRUSI Qui sopra, piazzetta San Biagio

Lucia Aviani / CIVIDALE

In apertura della stagione turistica, già forte di ottimi riscontri in termini di presenze, l'amministrazione cividalese ha proceduto al cambio di gestione dell'area camper attigua alla piscina, inizialmente affidata, in forma sperimentale, all'Unione Nuoto Friuli, l'ultima realtà che ha condotto il complesso natalizio.

«L'incarico – ha comunicato l'assessore Giuseppe Ruolo nel corso dell'ultima seduta del consiglio comunale – avrà durata quinquennale. Condivido – ha poi precisato, raccogliendo un input del

capogruppo della lista di minoranza Prospettiva Civica, Fabio Manzini – l'esigenza e l'opportunità di apportare alcuni miglioramenti al sito, con la piantumazione di qualche albero, la collocazione di panchine e altri accorgimenti. Allo scopo potremo usare i canoni che ci vengono versati dal gestore o anche utilizzare parte degli introiti della tassa di soggiorno».

Al di là degli aspetti estetici, Manzini aveva posto l'accento sui problemi di accesso al sito, che si protraggono – aveva puntualizzato – da tempo: «L'impostazione attuale, che consente l'ingres-

so solo tramite una app dedicata, non si è dimostrata una soluzione efficace. Di recente – ha evidenziato – c'era una fila di camper in attesa davanti all'entrata, perché pur essendo state effettuate le prenotazioni online il sistema non funzionava».

«Dobbiamo attivarci – ha quindi ammonito – per migliorare le modalità di fruizione di questa utile infrastruttura, collocata in un'area strategica». E sempre alla finalità di una valorizzazione legata (anche) alle dinamiche turistiche si collega un altro input dell'opposizione consiliare, relativo alla zona di Borgo Brossana, nello specifico ad una delle cartoline cividalesi per eccellenza: piazzetta San Biagio, con il suo belvedere sul Natisone, «è un susseguirsi di buche e rattoppi», ha segnalato il consigliere Luigi Martinis, auspicando che per il sito si studi una ripavimentazione in continuità con quella in pietra e ciottoli che caratterizza via Monastero Maggiore.

«Concordo sul fatto che quel luogo meriterebbe un fondo stradale di pregio – ha risposto Ruolo –, ma a frenarci è il cantiere in corso nell'ex convento di Santa Maria in Valle: il continuo passaggio di mezzi di lavoro vanificherebbe un'operazione di restyling, che dunque siamo intenzionati a promuovere (anzi, si può già iniziare a ragionare su una progettazione mirata), ma nel momento in cui la ristrutturazione del monastero sarà stata ultimata. Diversamente saremmo costretti a investire due volte, perché il transito dei camion inciderebbe inevitabilmente: non avrebbe alcun senso, sarebbe uno spreco di risorse».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

POVOLETTO

Pulizia di fossi e canali per tutelare il territorio

POVOLETTO

Grazie alla squadra degli operai comunali, l'amministrazione di Povoletto ha provveduto ad attuare, negli ultimi tempi, importanti lavori su fossi e canali, con la pulizia dalla vegetazione e azioni di ricalibratura.

«Da parecchi anni – ricorda l'assessore alla manutenzione del territorio, Rudi Macor – programiamo, nel periodo invernale e se necessario anche nel resto dell'an-



Operai comunali al lavoro

no, interventi finalizzati a prevenire il rischio di criticità idrauliche. L'attività rientra in una più ampia strategia di difesa, che coinvolge pure gli enti sovraordinati, dalla Regione al Consorzio Bonifica friulana, per quanto di loro competenza, e che riguarda i corsi d'acqua più importanti, a cominciare dai torrenti Torre e Malina e dalla Roggia Cividina».

«In un'ottica di rotazione delle opere – spiega Macor – si è agito nelle frazioni di Savorgnano, Bellazzoia e Magredis, a Povoletto; si procederà poi in altri ambiti. L'attività manutentiva ordinaria riveste – conclude – una notevole importanza, a fini preventivi».

L.A.

SAN PIETRO AL NATISONE

Due giorni di ciclismo immersi nelle Valli

SAN PIETRO AL NATISONE

Il "Natisone Bike Arena Summit 2025" si terrà oggi e domani, nel capoluogo valligiano, su promozione dell'Asd Machete Tea che ha organizzato un weekend «dedicato a tutti gli appassionati di ciclismo, per vivere la disciplina a 360° nel contesto naturalistico delle Valli», come spiegano gli stessi organizzatori.

Per la mattinata di oggi, è in programma, a partire dalle 9, "Take care of your trails": sarà un evento di livello mondiale (patrocinato dall'International Mountain Bicycle Association) che ogni anno riunisce i trailbuilder, ognuno per la propria zona di competenza. Saranno effettuate dimostrazioni pratiche su uno dei percorsi della rete sentieristica locale, con la par-

tecipazione di altre realtà associative che operano nel campo della gestione dei tracciati, di soci e simpatizzanti.

Domani, invece, si partirà sempre alle 9 con "Let's bike together: pedaliamo insieme sui trail della Natisone Bike Arena". Si tratta di un raduno ciclistico non competitivo aperto a tutti, su più sentieri, a seconda dell'interesse e delle capacità tecniche dei partecipanti.

Chi necessitasse di informazioni più dettagliate, può contattare il numero 347 0496345.

L.A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LUSEVERA

Riapre la Grotta Nuova Parte la ricerca di guide

LUSEVERA

In vista della riapertura della Grotta Nuova di Villanova, dopo due anni di stop agli accessi, il Gruppo Esploratori Lavoratori Grotte di Villanova – presieduto da Gianni Lovo – ha emesso un avviso per la ricerca di guide, per l'accompagnamento dei visitatori lungo il percorso turistico.

L'età minima per la partecipazione alla selezione è 18 anni (16 con il consenso dei genitori): i requisiti sono buone condizioni di salute,

disponibilità di tempo nei giorni festivi e feriali del periodo di apertura del sito ipogeo (dalla primavera all'autunno), predisposizione al contatto con il pubblico, ovvero buone capacità relazionali, e competenza nell'uso degli strumenti informatici di base. La conoscenza delle lingue straniere, a cominciare da inglese e tedesco, costituirà un titolo preferenziale. Le domande vanno inviate all'indirizzo mail info@grottedivillanova.it entro e non oltre giovedì 15 maggio: bisogna riportare generalità,

indirizzo di residenza, recapiti telefonici ed e-mail; è inoltre necessario allegare un curriculum vitae, indicando il titolo di studio e le competenze linguistiche.

Intanto, nell'attesa del ripristino della possibilità di accedere all'imponente sito ipogeo, l'attenzione sulle grotte di Villanova ha cominciato a riaccendersi anche grazie ad un evento molto particolare, recente e riuscitissimo: nei giorni scorsi la maestosa Sala Regina Margherita ha infatti accolto una cerimonia nuziale, la seconda celebrata in profondità. L'iniziativa è stata possibile grazie al fatto che la Sala Regina Margherita è stata qualificata, dopo un lungo iter, come sede distaccata dell'ufficio di stato civile del Comune di Lusevera.

L.A.



Le Omelie del mattino di Papa Francesco

Le parole dell'indimenticabile "parroco del mondo".
Per anni Papa Francesco ha celebrato ogni giorno la messa nella cappella di Casa Santa Marta, dove abitava. Ogni mattina ha tenuto una breve predica spiegando, con la semplicità del suo stile di parroco, il Vangelo e la Sacra Scrittura.
In questo libro Francesco torna a parlare al cuore di ogni credente e di ogni persona, perchè la luce della Bibbia, che ispira la pace vera e la fraternità autentica, raggiunga i nostri cuori inquieti.

11,90 euro
OLTRE IL PREZZO DEL QUOTIDIANO

dal 1° maggio in edicola con **la tribuna** **la Nuova** **IL PICCOLO** **il mattino** **Corriere Alpi** **Messaggero Veneto**

è una collaborazione:

nord/est multimedia

LIBRERIA EDITRICE VATICANA

L'associazione dedicata all'apprendimento nata dalla costola di Udine
Il presidente Piasentin: «Siamo una realtà costruita sulle relazioni»

Mostre d'arte e cimeli Così l'Utem festeggia i suoi primi 10 anni 670 soci dal Manzanese

L'ANNIVERSARIO

TIMOTHY DISSEGNA

Dieci anni di impegno, crescita e soprattutto comunità: l'Università per tutte le età del Manzanese (Utem) celebra quest'anno accademico il suo primo decennio di vita autonoma. Nata nel 1999 come filiale dell'Ute di Udine, l'associazione ha assunto forma indipendente nel 2014, diventando un punto di riferimento per tutto il Distretto della Sedia.

Il presidente Gastone Piasentin ricorda le tappe principali del sodalizio e ringrazia «tutti i docenti, gli enti pubblici e i sostenitori, in particolare la Regione, i Comuni coinvolti e Banca 360Fvg, che con

il comodato d'uso della sede di via Braida 2 ha dato un grande impulso alla nostra attività». E i numeri raccontano una realtà in espansione: 670 soci iscritti, più di 100 corsi offerti ogni anno con il contributo di circa 70 insegnanti. Le discipline spaziano dall'area umanistica e linguistica a quella tecnico-scientifica, con corsi pratici di informatica, ceramica, falegnameria (nell'ormai collaudato laboratorio del legno "Tullio Zamò"), fino alle attività motorie e ludiche. Le proposte sono ospitate in diverse sedi nei comuni del Triangolo e non solo, grazie a una fitta rete di collaborazioni locali.

Il tessuto associativo riflette un ampio coinvolgimento territoriale: i 220 iscritti manzanese costituiscono il gruppo più numeroso, seguiti da

San Giovanni al Natissone (120), Corno di Rosazzo (70), Buttrio (60), Premariacco (35), Pavia di Udine (32) e altri comuni limitrofi (133). Ad aprire il programma di eventi è stato il convegno sul volontariato al Palafeste di Buttrio. Diverse le voci intervenute: da Rachele Orlando, assessore del Comune di Reana del Roiale, alla presidente dell'Ute di Udine, Maria Letizia Burtolo, fino al presidente del MOVl.fvg, Dino Del Savio. Nella stessa occasione, sono stati premiati i soci e gli studenti più longevi.

Dopo il momento inaugurale, le proposte dell'Utem saranno presentate nel secondo evento in programma giovedì 16 maggio al Cluster Arredo in via don Pagnutti. Qui sarà inaugurata una mostra con i lavori realizzati negli ultimi



Un momento dell'inaugurazione del laboratorio per la lavorazione del legno "Tullio Zamò" a Manzano

L'APPUNTAMENTO

Le opere degli studenti esposte al Cluster Arredo

Il prossimo appuntamento aperto al pubblico è in programma giovedì, con l'inaugurazione della mostra dei lavori degli allievi. L'esposizione aprirà i battenti alle 18, nella sala convegni del Cluster Arredo di via Stretta a Manzano. Ci sarà anche la proiezione del cortometraggio "10 anni...di noi" di Andrea Camerotto.

mesi, accompagnata dalla proiezione di un audiovisivo curato da Andrea Camerotto. L'opera restituirà in immagini le molteplici attività, ponendo l'accento anche sull'impegno dell'associazione nella valorizzazione del territorio. Il tutto rimarrà visibile fino al 25 maggio.

A chiudere le celebrazioni sarà l'evento del 2 settembre, con l'apertura della mostra "Dalla penna d'oca al computer", curata da Valter Costantini e Mario Baschiroto. Alle-

stita presso l'ex fioreria Florador, nel cuore di Manzano, questa sarà inserita nel programma della festa del paese e sarà visitabile per due mesi, con l'obiettivo di coinvolgere anche i ragazzi delle scuole.

L'Utem, come ribadisce Piasentin, «è una realtà costruita sulle relazioni, sulla condivisione del sapere e sul senso di appartenenza. Questi dieci anni sono solo l'inizio di un percorso che guarda con fiducia al futuro». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ACCORDO DEL COMUNE DI MANZANO

Firmata la convenzione con il difensore civico

MANZANO

«È stata sottoscritta con il Comune di Manzano l'apposita convenzione che consente una diretta interlocuzione con l'amministrazione comunale. Manzano viene, quindi, ad aggiungersi ad altri trentadue Comuni già in precedenza convenzionati». Lo fa sapere il Difensore civico regionale, Arri- go De Pauli, sottolineando che ora «anche i cittadini di Manzano, nonostante l'avvenuta soppressione della figura del difensore civico comunale, potranno segnalare eventuali dissen-

vizi, ritardi e criticità in ambito comunale, nelle materie di trasporti pubblici, viabilità, illuminazione, smaltimento di rifiuti, edilizia, urbanistica, piani regolatori, servizi sociali, concorsi pubblici, chiedendo l'intervento del difensore a loro tutela, senza alcun esborso, ferma l'impostazione collaborativa con l'amministrazione».

De Pauli specifica che le «convenzioni si rendono necessarie con i Comuni proprio perché è in questi che si svolge la vita quotidiana delle persone. L'esperienza ha posto in evi-

denza il doppio binario dell'attività del difensore civico che svolge una preziosa funzione di raccordo fra cittadino e pubblica amministrazione: da un lato si fa carico della tutela della persona con riferimento alle problematiche di prossimità, calate nella vita quotidiana, dall'altro assicura il suo impegno collaborativo con l'amministrazione comunale convenzionata che si è spesso concretizzato nel disinsnesco di possibili contenziosi».

«Il suo intervento – sottolinea il sindaco, Piero Furlani – comporta l'immediata presa in carico della questione ed assicura un'interlocuzione privilegiata con la pubblica amministrazione». La sede più vicina per gli incontri in presenza è a Udine, in via Prefettura 10, lunedì e mercoledì. L'indirizzo email è cr.difensore.civico@regione.fvg.it. —

TAVAGNACCO

La storia di Feruglio raccontata da un attore

Rosalba Tello / TAVAGNACCO

Dopo il murale realizzato sulla facciata della scuola primaria di Feletto, opera dell'artista Simone Mestroni che tanto ha incuriosito e affascinato i bambini, l'amministrazione comunale di Tavagnacco onora il suo più illustre concittadino con lo spettacolo teatrale "Egidio Feruglio: un friulano dall'altra parte del mondo", domani alle 18.30 nella sala consiliare proprio a lui intitolata.

«Far conoscere ai più, in particolare ai giovani, il no-



Il murale della scuola di Feletto

stro noto scienziato, esploratore, geologo e paleontologo, era l'obiettivo dell'amministrazione comunale – afferma l'assessore Ornella Comuzzo –. Sempre in questa ottica, la rappresentazione a teatro da noi proposta vuole divulgare la vita e la storia personale con un monologo dell'attore Francesco Cevaro, della Compagnia della Testa». L'evento si inserisce nell'ambito della "Setemane de culture furlane", promossa dalla Società Filologica Friulana.

L'attore non impersonerà Feruglio, bensì un personaggio della mitologia Inca che conferirà un punto di vista alternativo all'avventurosa vicenda personale del protagonista; una vena comica leggerà motivi storici, aneddotici e didattici a una parte narrativa, fruibile e accessibile a tutti. —

PAVIA DI UDINE

Percoto, strade a nuovo per accogliere il Giro

PAVIA DI UDINE

«Anche via Crimea a Percoto, importante arteria della viabilità locale, sarà nel tragitto di una delle tappe del Giro d'Italia e in quanto tale oggetto di un intervento di riqualificazione attraverso lavori di asfaltatura». Lo annuncia il consigliere regionale Mauro Di Bert, capogruppo di Fedriga Presidente.

«Sono fondi che il Consiglio regionale ha stanziato, per un



Mauro Di Bert

totale di 6,5 milioni di euro, proprio per il rifacimento del manto stradale dove necessita di manutenzione, interessando i Comuni della nostra regione attraversati dalla gara ciclistica, vera e propria vetrina internazionale». «La realizzazione di questi interventi – ricorda Di Bert – avverrà attraverso un importante lavoro di squadra tra Fvg Strade e gli Edr che hanno incamerato la gestione delle ex strade provinciali».

«Con uno stanziamento così importante – conclude l'esponente di maggioranza – la Regione conferma l'importanza riservata nei confronti della corsa ciclistica internazionale, una delle manifestazioni sportive tra le più seguite al mondo, grande vetrina mediatica per tutto il territorio». —

IN BREVE

Manzano
Visite guidate a Oleis con i volontari del Fai

L'azienda agricola Torre Rossa e il Gruppo Fai di Cividale propongono domani, in collaborazione con gli Scampantodòrs di Vuelis, un viaggio attraverso la tradizione, la musica e l'arte tra le dolci colline di Poggibello, a Oleis. L'azienda aprirà le porte della dimora Antonini-De Marchi, con le visite guidate dai volontari alle 10, 11, 15, 16 e 17. Previsto un contributo libero. Consigliata la prenotazione a cividale@gruppofofonambiente.it. (l.a.)

Chiopris Viscone
Un incontro sulle Cer in sala polivalente

Il Comune, in collaborazione con l'associazione E-Oikos Cer, ha organizzato la riunione pubblica sulle Comunità energetiche rinnovabili per lunedì alle 20, nella sala polivalente di via Nazario Sauro 10. Durante l'incontro verranno illustrate le opportunità offerte dalla normativa sulle Cer: incentivi per chi produce e consuma energia condivisa e contributi fino al 40% per nuovi impianti fotovoltaici.

Manzano
Da giovedì le iscrizioni all'Estate insieme 2025

Da giovedì 15 aprile al 2 maggio sono aperte le iscrizioni online al centro estivo "Estate Insieme - Manzano 2025", rivolto a bambini dai 3 ai 12 anni. L'attività si svolgerà dal 7 luglio al 1° agosto, con sede in via Zorutti per l'infanzia (giornata intera con pranzo) e in via Rossini per la Primaria (solo mattina). Priorità sarà data ai residenti e a minori con genitori lavoratori, fragilità documentate o certificazioni. Iscrizioni tramite Spid, Cns/Crs o Cie.

IL CASO A CODROIPO

Cane aggressivo in casa Impedito alla famiglia di adottare altri animali

La misura decisa dal sindaco Nardini per i prossimi due anni
Gli stessi proprietari hanno scelto di separarsi dall'animale

Timothy Dissegna / CODROIPO

In casa si era creato un vero e proprio «stato di paura», in particolare «dopo l'ultima aggressione perpetrata nei confronti della proprietaria». Per questo, una famiglia di Codroipo che aveva adottato un pastore maremmano ha deciso di consegnare quest'ultimo al Comune, dopo che an-

che un veterinario comportamentista ne aveva certificato le problematiche nell'accudimento. La vicenda risale alla fine di marzo, con il sindaco Guido Nardini che aveva disposto a metà aprile l'obbligo per il proprietario di farsi carico del mantenimento del cane, nel frattempo accolto in una struttura. Nei giorni scorsi, quindi, il primo cittadi-

**L'esperta spiega:
per quelli allontanati
diventa più difficile
essere adottati**

no ha emesso una seconda ordinanza sulla vicenda, disponendo per la famiglia «il divieto di detenere a qualsiasi titolo, anche temporaneamente, tutto il territorio comunale e regionale, cani e gatti» per i prossimi due anni. Una misura dettata dalla legge regionale per il benessere e la tutela degli animali di affezione.

«Il signore in questione – spiegano dalla Polizia locale, che sta seguendo il tutto insieme al servizio veterinario dell'Azienda sanitaria – ha richiesto al Comune la ricusazione del cane da lui acquistato e detenuto, in quanto l'animale risulta particolarmente «mordace» e non gestibile. Lo stesso proprietario si è avvalso anche di un comportamentista qualificato, che ha redatto un rapporto in merito alla pericolosità dell'animale e che necessita di una terapia farmacologica e riabilitativa al fine di poter essere successivamente affidato in adozione». L'uomo, quindi, sosterrà il costo per un anno dello psicologo per il pastore maremmano, secondo un program-

ma approvato dal Comune e in accordo con i servizi sanitari.

Come rilevato da Giampaolo Baraccetti, direttore della Veterinaria Area A di AsuFc, casi simili sono frequenti. «Molto dipende da soggetto a soggetto – osserva Laura Diracca della Società italiana scienze del comportamento animale –. Spesso c'è poca cultura e anche solo un saluto può essere sbagliato. Così come per le persone, ci sono animali tolleranti e altri meno verso determinati gesti. Alcuni cani sono impegnativi e necessitano di scaricare le energie, ma magari vivono in appartamento e non possono farlo. In ogni caso, ci sono pochi casi di aggressività che non abbiano delle cause». Dopo l'allontanamento, inizia un percorso riabilitativo per il comportamento «ma per loro è difficile trovare una famiglia che abbia disponibilità a mettersi in gioco. Cani di questo tipo, inoltre, «non possono essere inseriti con soggetti fragili», rimarca l'esperta. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TALMASSONS

Bimba travolta da un cancello: è fuori pericolo

È fuori pericolo la bambina che, nel tardo pomeriggio di giovedì, è stata travolta da una recinzione mentre giocava in cortile assieme ad altri ragazzini. L'infortunio è avvenuto a Flambro di Talmassons. Attorno alle 19 è stata attivata la macchina dei soccorsi: la piccola è stata raggiunta dal personale sanitario (arrivato con ambulanza ed elicottero), dai carabinieri di Mortegliano e dai vigili del fuoco di Udine. All'inizio le condizioni della bambina erano apparse gravi. In seguito, al termine dei controlli diagnostici, sono stati esclusi traumi all'addome. La paziente, accolta all'ospedale Santa Maria della Misericordia di Udine, ha riportato ferite alle gambe che sono state subito trattate dai medici.

CODROIPO

Nuova sede della Cgil Oggi l'apertura con un viaggio in bici

CODROIPO

Ha cambiato casa la Cgil a Codroipo, dandosi spazi più ampi e più funzionali ai molteplici servizi offerti dalla sede: la tutela dei lavoratori e dei pensionati, garantita dai sindacati di categoria, i servizi fiscali del Caaf, quelli previdenziali del patronato Inca e la tutela di consumatori e utenti attraverso la presenza periodica di Federconsumatori.

Lo sportello si è trasferito in vicolo Resia 2, lasciando la precedente sede di via Zorutti, e sarà inaugurato alle 11 di oggi dai segretari generali della Cgil e dello Spi (Sindacato pensionati) di Udine, Emiliano Giareghi e Natalino Giacomini. Al taglio del nastro, che sarà seguito da un momento conviviale, sono stati invitati anche il sindaco Guido Nardini e i rappresentanti territoriali di Anpi e Arci.

All'inaugurazione parteci-

peranno inoltre i ciclamatori reduci dal tour organizzato nell'ambito dell'iniziativa nazionale #Giro le vite spezzate, promossa dall'omonima associazione e a livello locale dalla Fiab Medio Friuli per sensibilizzare cittadini e istituzioni sui temi della sicurezza sul lavoro e della sostenibilità. La pedalata, di circa 25 chilometri, partirà dalla mattina alle 9 sempre da Codroipo, in piazza Garibaldi, dopo un breve saluto dell'amministrazione comunale e dei sindacati.

La stessa sigla sindacale, inoltre, ha organizzato un incontro con il segretario generale Maurizio Landini, per giovedì a Udine, concludendo l'assemblea pubblica in programma alle 15 al teatro San Giorgio di borgo Grazzano, alla presenza di Emiliano Giareghi, segretario generale della Cgil Udine, e di Elena Chiaruttini, coordinatrice provinciale dell'Udu (Unione degli universitari). —

L'INCIDENTE A BERTIOLO

Auto fuori strada sulla Provinciale Tre persone ferite, donna grave

BERTIOLO

L'auto che viaggia lungo la strada provinciale 61, poi sbanda, esce di strada. Termina quindi la sua corsa a pochi centimetri da un cancello, evitando così lo scontro. La manovra non ha comunque evitato che i passeggeri, due uomini e una donna, restassero ieri feriti nell'incidente che, durante il pomeriggio, ha visto coinvolti nei soccorsi vigili del fuoco, operatori sanitari con elisoccorso e carabinieri.

La dinamica dell'accaduto resta attualmente da chiarire, così come rimangono al vaglio delle forze dell'ordine le cause che hanno condotto alla fuoriuscita autonoma del veicolo. Nella carambola, ad ogni modo, i passeggeri hanno subito contusioni di diversa gravità, come poi appurato dai soccorsi giunti sul posto.

Alle 16.10, in particolare, i vigili del fuoco di Udine sono

interventuti con una squadra della sede centrale e la squadra del distaccamento di Codroipo. Giunti in loco, i vigili del fuoco hanno operato in sinergia con il personale sanitario al fine di estrarre dal mezzo incidentato e soccorrere i tre feriti, che si trovavano ancora all'interno dell'autovettura.

Successivamente, i tre feriti sono stati trasportati all'ospedale dal personale sanitario: i due uomini con le ambulanze, mentre la donna, una 50enne, dopo essere stata intubata, con l'elicottero sanitario. In prognosi riservata, quest'ultima non sarebbe in pericolo di vita. terminate le operazioni di soccorso alle persone, i vigili del fuoco hanno provveduto alla messa in sicurezza del veicolo e dell'area interessata dal sinistro. Sul posto, per quanto di competenza, hanno operato anche i carabinieri. —

S.N.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Vigili del fuoco e sanitari durante le operazioni di soccorso ai tre feriti

CLIMaSSISTANCE
assieme nell'aria

20
anni

IQP
INSTALLATORI
QUALIFICATI
PROFESSIONALI

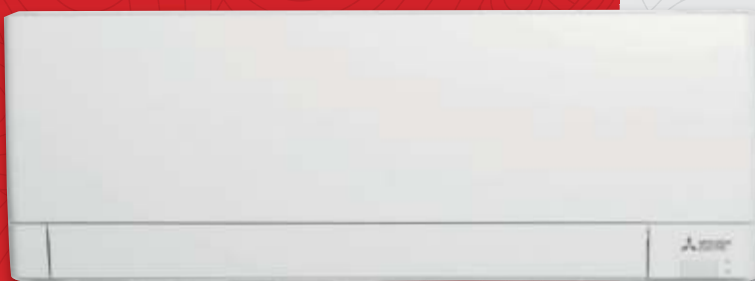
**MITSUBISHI
ELECTRIC**
CLIMATIZZAZIONE

UNICO NEGOZIO UFFICIALE
in FRIULI VENEZIA GIULIA

CLIMATIZZATORE
MSZ-AY
CLASSE A+++
e 5 anni di garanzia

Dotato di **filtraggio Plasma Quad Plus** che inibisce fino al 99% di virus, batteri, muffe e particolato

Il più silenzioso della categoria con soli 18 dB



SCONTO DEL 30%
SUL PREZZO DI LISTINO
**L'INSTALLAZIONE?
TE LA REGALIAMO NOI!**

CLIMaSSISTANCE Srl

www.climassistance.it | info@climassistance.it

UDINE Viale Venezia 337 | Tel. 0432 231021

TRIESTE Via Milano 4 | Tel. 040 764429

Offerta valida per sostituzione, predisposizione e installazione spalla spalla (fori esclusi). Scopri condizioni e regolamento presso le filiali.

AVEVA LO STUDIO A TERZO DI AQUILEIA

Medico va in pensione 1.500 pazienti invitati a recarsi a Cervignano

In sostituzione c'è l'Ambulatorio distrettuale d'assistenza
Il sindaco Zorino: ci siamo attivati per cercare una soluzione

Francesca Artico / AQUILEIA

Dal primo maggio il dottor Denis Podrecca è andato in pensione: era medico di famiglia allo studio di Terzo di Aquileia. I suoi circa 1.500 pazienti (molti dei quali di Aquileia) hanno ricevuto dall'Azienda sanitaria uno stringato comunicato nel quale li si informa che in sostituzione verrà messo a disposizione

un Ambulatorio distrettuale per l'assistenza primaria presso la Asl di Cervignano del Friuli, in via Trieste 75. Si spiega inoltre che «i pazienti rimasti privi di medico sono invitati ad accedere agli sportelli distrettuali di Anagrafe sanitaria per eventuali ulteriori informazioni e per verificare la disponibilità di posti con altri medici di base», si legge ancora nel comunicato

Francesco La Guardia (uno degli assistiti): «Non ci sono medici di base liberi in zona»

Molti anziani hanno provato con altri dottori ma tutti superano la soglia



L'edificio che ospitava l'ambulatorio del medico di base

arrivato alle famiglie degli assistiti del dottor Podrecca, «soltanto che medici liberi non ce ne sono da Aquileia a Cervignano compreso», afferma Francesco La Guardia, anche a nome di altri pazienti del medico di medicina generale che oggi si trovano a doversi recare a Cervignano, lui che è di Aquileia, anche per fare una semplice ricetta.

«Ci hanno invitati ad acce-

dere a Sesamo per trovare un nuovo medico, consci che non ce ne sono, dandoci poi indicazione di recarci al Distretto di Cervignano, cosa che abbiamo fatto. Ebbene qui ci hanno rilasciato il numero di telefono di un medico che per noi sarà operativo tre giorni a settimana. Non è possibile che nel 2025 succedano queste cose: che non si pensi prima ad una sostituzio-

ne pertinente – dice alquanto amareggiato –: penso agli anziani o a chi non ha mezzi per spostarsi, ma soprattutto a chi ha delle patologie che deve recarsi puntualmente dal medico: ora deve fare oltre dieci chilometri di strada, per accedere all'Ambulatorio distrettuale, che, immagino, sarà oberato anche dalle richieste».

La Guardia dice che molti dei pazienti del medico in quiescenza hanno cercato, come lui, inutilmente, dei medici di medicina generale liberi, senza addivenire a nulla: tutti i medici di famiglia superano già la soglia massimale.

«Siamo vicini al disagio dei molti concittadini che si trovano in questo momento senza l'importante servizio del medico di base – afferma costernato il sindaco di Aquileia Emanuele Zorino –. Come amministrazione comunale, ci siamo già attivati per capire quali possano essere le interlocuzioni per rendere meno pesante questa transizione». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SAN GIORGIO DI NOGARO



L'ultima seduta del consiglio comunale a San Giorgio di Nogaro

Oltre 7,5 milioni: ecco tutti i lavori coperti con l'avanzo

SAN GIORGIO DI NOGARO

Un tesoretto di oltre 7,5 milioni di euro è l'avanzo di bilancio del 2024 del Comune di San Giorgio di Nogaro, che l'amministrazione comunale intende utilizzare per interventi di manutenzione su strade, marciapiedi e illuminazione pubblica. Come spiega l'assessore al Bilancio Caterina Taverna, «il rendiconto di gestione al 31 dicembre 2024 chiude con un avanzo di am-

ministrazione pari a 7.597.000 euro, di cui 1.264.879 di parte accantonata, 3.683.000 di parte vincolata, 977.000 destinata agli investimenti e 1.672.000 di parte disponibile. Come da obbligo normativo – afferma –, il risultato di competenza risulta essere non negativo ai fini della verifica del rispetto degli equilibri».

Gli interventi che l'amministrazione comunale targata Pietro Del Frate andrà a fare ri-

guardano la manutenzione straordinaria degli immobili comunali per 188.490 euro; la manutenzione straordinaria di villa Dora per 90 mila euro; la costruzione nella sede della Croce rossa del ricovero per l'ambulanza per 98 mila euro; la manutenzione straordinaria delle strade per 50 mila euro; la sistemazione dei marciapiedi per 52 mila euro; la manutenzione straordinaria della illuminazione pubblica per 35.300 euro; la sistemazione del campo sportivo Collavin per ulteriori 50 mila euro; la ripiantumazione alberi abbattuti a perché pericolosi per 28 mila euro; l'acquisto di attrezzature per 10 mila euro; e di arredo urbano per 6.500 euro; altri 11.300 euro sono stati destinati a spese minori.

Come rimarca l'assessore Taverna, «il resto dell'avanzo sarà utilizzato nel corso dell'anno per le necessità che si presenteranno». L'amministrazione spenderà in conto capitale 457 mila euro per un intervento al centro intermodale che sarà finanziato dalla Regione e dall'avanzo di bilancio; 250 mila euro per la ristrutturazione del Centro canoa con risorse regionali; e 50 mila euro per il parco Canciani con risorse del distretto del commercio e fondi di avanzo di bilancio. —

F.A.

MANDAMENTO RIVIERA FRIULANA

Dalla Mora confermato alla Confcommercio

LATISANA

Antonio Dalla Mora è stato confermato presidente del mandamento Riviera friulana di Confcommercio. L'assemblea dei soci ha eletto nel nuovo consiglio i componenti della lista formata da Roberto Annarella, Antonio Dalla Mora, Caterina Formentini, Massimo Gobbato e Nicoletta Trevisan. Il rinnovato consiglio ha indicato Dalla Mora nel ruolo di presidente



Il neo-consiglio mandamentale

e Formentini come vice. Zaira Cristin è stata cooptata.

«È una conferma della fiducia nei miei confronti che mi gratifica e responsabilizza – commenta Dalla Mora –. Con il prezioso aiuto di tutto il consiglio, proseguirò il lavoro, già iniziato da anni, di ascolto e tutela delle attività del terziario associate nei comuni del mandamento. Credo che siamo riusciti a costituire un gruppo ben affiatato e assortito, in grado di rappresentare tutti i diversi settori del terziario. Dal turismo, che vive una fase di grandi soddisfazioni, come pure i servizi, al commercio, che invece attraversa un momento particolare». —

S.D.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Dal 23 al 25 maggio l'evento organizzato dalla Pro loco a Cervignano
Anche hobbistica, artigianato e tanti giochi da tavolo per ogni età

Il ritorno di Terra&fiume Kart per bimbi e luna park tra bande, balli e chioschi

LA 21ª EDIZIONE

Ritorna Terra&fiume a Cervignano, l'evento organizzato dalla Pro loco che dal 23 al 25 maggio animerà piazza Indipendenza e le vie cittadine. Tanti eventi e tante associazioni hanno collaborato e saranno presenti alla 21ª edizione con chioschi enogastronomici o stand informativi. Taglio del nastro il 23 alle 17 con l'apertura dei chioschi in piazza Indipendenza e alle 21.30 concerto con gli Exes Show 2025. Sabato alle 9 apertura degli stand e mercato dell'hobbista e artigianato, dalle 16 alle 18.30. Alle 21 Radio company porterà l'Espresso 90 serata scatenata con Dj Pacini e Igor Pezzi. Domenica 25 maggio 20° Raduno bandistico Città di Cervignano: alle 16 concerto di bande con la Banda giovanile di Cervignano, il Corpo bandistico musicale di Cividale del Friuli e il gruppo musicale città di Mogliano Veneto con concerto finale. Alle 20.30 ultima serata di questa edizione di Terra & fiume con i Soundcheck Band cantare, ballare con l'energia di un live show unico.

Non mancherà nemmeno la musica nei chioschi, Ac La rosa, Ottagono per Associazione Julia Augusta & Pono per Pro Cervignano calcio. Il Jteam propone l'esposizione mezzi da competizione, simulatore di guida kart, prova di guida kart per bambini da 5 a 10 anni. Il Club alpino italiano ritorna con il chiosco per sostenere la spedizione Bolivia 2025. Sempre dome-



Sono tante le iniziative programmate per i bambini

nica ciclolonga con Bicicletlandotra Terra & Fiume, giro cicloturistico nel territorio con tappa di ristoro, ritrovo alle 9 allo stand Pro loco Cervignano in piazza Indipendenza e partenza alle 10: nell'occasione la Pro loco poi mette a disposizione 15 bike.

Non mancherà il luna park per i bambini e l'iniziativa dell'associazione Vari ed eventuali in piazza Indipendenza: uno spazio di incontro per grandi e piccini dove divertirsi e socializzare in modo spontaneo e informale: per i bambini giochi gratuiti e per gli adulti dimostrazioni e partite di giochi da tavolo,

carte, dama e scacchi. La presidente della Pro loco Elisabetta Nicola, nel ringraziare «l'amministrazione comunale di Cervignano per averci nuovamente affidato l'intera organizzazione della manifestazione, gli uffici pubblici per la loro disponibilità e collaborazione, la Croce verde Basso Friuli per il supporto sanitario, i vigili urbani, Sicom per l'attività di sicurezza h24, le attività commerciali e tutte le associazioni che con tanta volontà coraggio e iniziativa, per il futuro anche economico delle attività, attrezzeranno i chioschi in sicurezza». —

F.A.



La Festa della mamma, dalle origini al presente

► La Festa della mamma è un filo d'amore che attraversa civiltà, secoli e generazioni

Molto prima dei mazzi di fiori e dei messaggi su WhatsApp, c'erano riti solenni che mettevano la maternità al centro del mondo. In Grecia, si celebrava Rea, la grande madre degli dèi, come simbolo della vita che genera e protegge. I Romani, con le loro festività in onore di Cibele, ne proseguirono la tradizione con rituali pubblici e momenti di gioia collettiva. La primavera era la stagione prescelta: il tempo in cui la terra fiorisce e i cuori si aprono alla speranza. Festeggiare la madre significava celebrare la continuità dell'esistenza, la promessa della rinascita.

Questi riti non erano soltanto religiosi, ma anche laici e comunitari: coinvolgevano intere popolazioni in momenti di gioia collettiva, dove la figura materna era celebrata come fulcro dell'ordine cosmico e sociale. La madre, in queste celebrazioni, non era solo la genitrice biologica, ma la figura archetipica che rappresentava la vita stessa. Era considerata la forza vitale che nutre e protegge, la custode dei cicli naturali e del tempo, il principio primo dell'umanità stessa. Con l'arrivo del cristianesimo, la fi-



gura della madre assunse un significato ancora più sacro. Al centro vi era Maria, madre di Gesù, vista come modello di amore, pazienza e purezza. In Inghilterra, nel Medioevo, si diffuse la tradizione del "Mothering Sunday", una domenica speciale durante la Quaresima in cui le persone tornavano alla chiesa dove erano state battezza-

te. Con il tempo, questa giornata si trasformò anche in un momento per far visita alla propria madre, portarle piccoli regali, passare del tempo insieme e rafforzare i legami familiari.

Era una celebrazione semplice ma sentita, fatta di gesti affettuosi e ritualità domestiche che sopravvivono ancora oggi.

Quando la Festa diventa sentimento pubblico

Nel nostro Paese, la Festa della mamma è figlia di due impulsi diversi ma ugualmente sinceri: quello civile e quello spirituale. Nel 1956, il senatore Raul Zaccari volle ufficializzare una giornata per ringraziare le madri, con il sostegno di un vivaio ligure. Ma fu Don Otello Migliosi, un anno dopo, a darle un'anima più intima: in una piccola parrocchia umbra, celebrò le mamme come "volto umano dell'amore divino". È da questo doppio seme che germogliò la festa che conosciamo oggi. Negli Stati Uniti, Anna Jarvis lottò con passione per renderla un'occasione di memoria e gratitudine: scrisse, parlò, convinse. Fu ascoltata. Ma ne fu anche delusa, quando vide la sua idea trasformarsi in una corsa ai regali. In Italia, la Festa della mamma vive ancora il valore intimo, un momento raccolto, fatto di torte preparate a casa, lavoretti scolastici e atti di affetto sinceri.

Dietro ogni abbraccio del presente c'è un rituale antico



È una festa che vive nel cuore delle famiglie, più che nelle vetrine. Ogni anno, milioni di bambini italiani preparano con le proprie mani un pensiero, una poesia, una sorpresa, trasformando la celebrazione in un gesto concreto di amore. Nel tempo, questa ricorrenza ha saputo adattarsi, cercando di mantenendo la sua funzione originaria:

essere un giorno dedicato a ringraziare, a ricordare, a stringersi. In molte comunità italiane, vengono ancora oggi organizzati eventi pubblici, concerti, messe speciali ed eventi dedicati alla maternità, segno di un legame che continua a ispirare arte, cultura e vita quotidiana.

La mamma, una costellazione di gesti quotidiani

La mamma non è solo una figura, è una presenza. È la voce che chiama piano la sera, è la mano che accarezza la guancia, è lo sguardo che intuisce senza bisogno di parole. La Festa della mamma, non ha bisogno di lustrini: vive nelle case, nei racconti dei nonni, nei biglietti scritti con grafie incerte dai più piccoli. È una festa che fa rima con intimità, con tradizione, con quella sapienza pratica che si tramanda di madre in figlio.

Eppure, oggi più che mai, riconoscere il valore della maternità significa anche dare voce alle sue difficoltà. Le mamme portano sulle spalle vite intrecciate, spesso senza supporto adeguato. Sono donne che lavorano, che crescono figli, che si prendono cura degli anziani. La festa può essere allora anche un'occasione per fermarsi, guardarsi negli occhi e dire davvero: "ti vedo, ti ascolto, grazie". Perché ogni madre è una storia, una radice, una rivoluzione silenziosa. Celebrare la maternità, oggi, vuol dire anche chiedersi come la società possa sostenerla meglio: con politiche più giuste, servizi adeguati, rispetto quotidiano.



BENESSERE IN VISTA



Seguici su:



L'ARTIGIANO
by Tiberio
DELL'OCCHIALE

TI ASPETTIAMO IN NEGOZIO

📍 Via della Stazione, 71
Manzano (UD)

☎ 0432 754992

Ritratti di maternità nella società contemporanea

Chi è madre oggi? Una figura fatta di amore e contraddizioni, di cura e sogni

Per molto tempo, la madre è stata un'icona silenziosa: impeccabile, devota, sempre pronta a sacrificarsi. Ma questa immagine non regge più. Oggi le madri lavorano, viaggiano, si interrogano, si arrabbiano. Crescono figli e crescono sé stesse. E lo fanno spesso in solitudine, con aspettative enormi sulle spalle e poche reti di supporto intorno. La Festa della mamma può essere un abbraccio collettivo, ma anche una lente d'ingrandimento. Può mostrare la stanchezza, il carico mentale, la paura di non bastare. E può far nascere domande necessarie: chi sostiene le madri? Chi le ascolta davvero? Perché è ancora così difficile parlare apertamente delle fragilità senza sentirsi giudicate? In tempi di cambiamento sociale, riconoscere la complessità della maternità è un atto politico e affettivo. Le nuove generazioni di madri stanno riscrivendo il modo in cui si vive la cura. Chiedono tempo per sé, rispetto per le proprie scelte, libertà di sbagliare. Chiedono di non essere sole, di poter contare su una comunità che non le giudichi, ma le accompagni. In questa

luce, la Festa della mamma può diventare un giorno di consapevolezza collettiva, un rito che abbraccia tutte le sfumature del prendersi cura.

Maternità plurale: oltre gli schemi
Essere madre oggi significa anche rompere gli schemi. Ci sono madri adottive, due madri, padri che fan-

no da madri, donne che scelgono di non esserlo. Ci sono maternità che iniziano in ospedale e altre che nascono da uno sguardo, da un impegno quotidiano, da una scelta consapevole. Non c'è un unico modo per prendersi cura. Ogni famiglia è un mondo. In questa nuova geografia degli affetti, la maternità diventa un atto



di relazione. Un patto d'amore che può avere mille forme. E la Festa della mamma può diventare un giorno per dire: "ti riconosco". A chi alleva, accompagna, consola. A chi tiene in piedi vite altrui mentre costruisce anche la propria. Pluralità significa anche rifiutare stereotipi dannosi: la madre perfetta non esiste. Esistono persone che fanno del loro meglio ogni giorno. Ed è a loro che dobbiamo dire grazie. Per la pazienza, la presenza, la forza e anche per le cadute. Perché anche le imperfezioni fanno parte dell'amore.

Dare voce alle storie
Dietro ogni madre c'è una storia. Alcune sono fatte di gioia, altre di lacrime. Alcune iniziano con una gravidanza, altre in un tribunale o tra le righe di un diario. Molte restano inascoltate. È tempo di dare spazio a queste voci. La Festa della mamma può essere anche questo: un microfono acceso, un posto a tavola per tutte.

Una figura che chiede ascolto, rispetto, spazio

Ogni madre ha diritto a essere vista non solo come funzione, ma come persona. Con sogni, desideri, limiti e diritti. E forse il regalo più bello che possiamo fare è proprio questo: restituire umanità a chi, per troppo tempo, è stata considerata



solo un ruolo. Celebrare la maternità significa anche valorizzare il coraggio delle scelte difficili: chi lascia un lavoro, chi lo conquista, chi affronta malattie, chi cresce figli in condizioni complicate. Le madri sono ovunque, anche dove non ce le aspettiamo: nella maestra che accoglie, nella vicina che consola, nell'amica che ascolta. Ogni storia merita attenzione, e ogni attenzione è già una forma di festa.

Mamma,
Amore senza fine.

-20%

Fino a domenica 11 maggio
su capi selezionati e su arteni.it

arteni
TAVAGNACCO

BEUNIQUE
FASHION STORE

casaarteni

SPAZIOQUERINI

arteni
CODROIPO

Il progetto di sostenibilità ambientale a Lignano Pineta



Da sinistra, le alghe che giornalmente vengono recuperate sull'arenile, il camion che riporta la sabbia filtrata dalle alghe e la stessa spianata a Lignano Pineta vicino alla Pagoda

Sara Del Sal / LIGNANO

Separare la sabbia dalle alghe che vengono raccolte sull'arenile per poterla riutilizzare nella stagione estiva. L'idea di Giorgio Ardito, presidente della società Lignano Pineta, si è trasformata in un'azione concreta, sostenibile e lungimirante che ha visto la sabbia separata dalle alghe raccolte durante la stagione balneare 2024 tornare sull'arenile di Pineta per rinforzare le operazioni di ripascimento. Si tratta di un modello di economia circolare riuscito che ha riportato sull'arenile ben duemila tonnellate di sabbia, altrimenti destinate a restare stoccate e inutilizzate in impianto, creando peraltro difficoltà logistiche al gestore della piattaforma. Si tratta

Duemila tonnellate di sabbia recuperate filtrando le alghe

Riportati sull'arenile circa 1.400 metri cubi che prima finivano in discarica

di 1.400 metri cubi di sabbia recuperata.

Sono circa cinque anni che Ardito porta avanti questa idea, tre dei quali per poter completare l'iter autorizzativo. «Le alghe vengono raccolte quotidianamente durante la stagione lungo la spiaggia in concessione alla società Lignano Pineta grazie al lavoro

dei collaboratori che operano con mezzi meccanici come trattori, rimorchi e pale meccaniche e attrezzi manuali come i rastrelli – sottolinea il presidente Ardito –. Le alghe inizialmente vengono trasferite in un'area adiacente l'arenile per poi essere trasferite all'impianto del Pantanel a Lignano gestito dalla socie-

tà Adeco srl, dove si procede alla vagliatura. È proprio questo il processo che consente di separare la sabbia residua dalle alghe».

La sabbia recuperata viene quindi stoccata in cumuli all'aperto in un'area autorizzata, dove resta fino alla fine dell'inverno. A partire dai mesi di marzo e aprile, dopo una

lunga e articolata procedura di analisi e autorizzazioni, è stata quindi trasportata con camion speciali, muniti di un cassone ribaltabile, sull'arenile di Lignano Pineta dove è stata stesa con pale meccaniche, per le quali è stata a sua volta siglata una autorizzazione.

Questo tipo di intervento si

colloca in piena coerenza con la filosofia aziendale della società Lignano Pineta, da sempre attenta alla sostenibilità ambientale e alla qualità dei servizi come parte integrante della propria mission. «La nostra gestione del litorale – conclude Ardito – dimostra come l'impegno nella tutela del territorio possa tradursi in azioni concrete, capaci di generare valore ambientale e di restituire una risorsa preziosa come la sabbia al territorio».

Al momento invece resta ancora aperto lo studio che Ardito sta portando avanti per poter trasformare le alghe in carta, una procedura che prevede l'essiccazione delle alghe e il loro trasporto in una cartiera per donare loro una nuova vita. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LIGNANO

Amanti dei cani al mare Eventi alla Doggy beach

LIGNANO

Al mare tornano i Golden Retriever con il loro raduno. Oggi alle 10 ci sarà la sesta edizione del raduno per la Golden Retriever Family, fondata da Debora Moretto e Debora Zanon che partirà con il consueto ritrovo della Family alla Doggy beach. Alle 11.30 partiranno le attività con la Scuola di primo soccorso.

Dopo la pausa pranzo, alle 14 spazio al "splash stretch" con il dottor Adriano Monino, specialista in artro-

si canina, mentre la merenda per i Golden Retriever è fissata alle 15.30 con l'Oasi time, seguita alle 16.30 dall'aperitivo per i loro accompagnatori. Alle 17.30 partirà invece la grande sfilata lungo le vie del centro, che appassionano sempre grandi e piccini, che rimangono incantati a guardare i "Golden" tutti insieme.

Dopo la foto, tutti insieme, ci sarà la possibilità di una cena in compagnia a Pineta. —

S.D.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LATISANA

La mostra di arte e artigianato chiude l'anno Ute

L'anno accademico dell'Università della Terza età di Latisana e della Bassa friulana occidentale si è concluso con un appuntamento molto partecipato e l'inaugurazione della mostra finale dei lavori artigianali ed artistici eseguiti dalle classi. La presidente Daniela Di Giusto ha accolto il sindaco Lanfranco Sette, l'assessore regionale Mario Anzil e una rappresentanza della giunta di Latisana, il sindaco di Precenico Andrea De Nicolò, il consigliere regionale Maddalena Spagnolo e tanti soci e docenti. Per tutti gli ospiti si è esibito il coro dell'Ute "Flying Voices", diretto dalla maestra Marinella Milan, e successivamente è andata in scena anche una rappresentanza della compagnia teatrale "Ateneo" con uno sketch in friulano e italiano. Gli stand espositivi si sono presentati ricchi di lavori manuali con creatività in un gioco di colori vivaci e modernità. «Il sindaco e l'assessore Anzil – racconta la presidente – hanno consegnato gli attestati di docenza complimentandosi con tutti per il prezioso lavoro svolto. È stato un modo molto sentito per salutarci e darci appuntamento al nuovo anno accademico».

S.D.S.

PALAZZOLO DELLO STELLA



Al Bosco Brussa sono stati piantati nuovi alberi in cinque ettari

In 5 ettari di bosco piantati nuovi alberi

PALAZZOLO DELLO STELLA

Cresce ancora il Bosco Brussa, con una nuova attività di rimboschimento dei cinque nuovi ettari di bosco. Il Comune di Palazzolo dello Stella continua a portare avanti la sua attività legata al mantenimento e alla cura del verde nel territorio. È stata infatti rinnovata la storica convenzione tra l'ente e l'associazione Amici del Bosco Brussa che, da molti anni gestisce l'area boschiva che si trova nella località di Piancada ed è di proprietà comunale. E in virtù di questo rinnovo nei giorni scorsi l'associazione ha dato il via all'opera di rimbos-

schimento, con specie arboree autoctone fornite dalla guardia forestale regionale, degli ulteriori 5 ettari di bosco che l'amministrazione comunale ha dato in concessione all'associazione e che si aggiungono ai 50 ettari precedentemente affidati alla stessa associazione e che sono stati rimboscati nel corso degli anni.

Il Bosco Brussa fa parte dei boschi planiziali della Bassa friulana, ultimi esempi dell'antica selva lupanica, la foresta che, in epoca romana, copriva tutta la pianura friulana dall'Isonzo al Livenza. «Sono veri e propri scrigni di biodiversità sia per la flora che

per la fauna – spiega il sindaco Franco D'Altilla –. Fino al 1957, anno in cui fu estirpato, il Bosco Brussa si estendeva su una superficie di un centinaio di ettari a sud dell'abitato di Piancada, al margine della zona di bonifica, sul fianco sinistro dello Stella».

È un tipico bosco planiziale, caratterizzato dalla fondamentale associazione tra farina (Quercus pedunculata) e carpino bianco (Carpinus betulus), nonché dalla rilevante presenza del frassino e di centinaia di altre specie arboree. Il sottobosco comprende biancospino, noccioli ed altre varietà spontanee autoctone. «Dal 1985 è iniziata l'opera di rimboschimento di una prima striscia da parte dell'associazione Amici del Bosco Brussa e in seguito in collaborazione con la Saf-Azienda Volpares – spiega il sindaco – sulla base di un progetto approvato dal Comune e finanziato dalla Regione. Desidero rivolgere un particolare ringraziamento all'associazione e al suo presidente Aldo Comisso per la preziosa attività svolta con passione e dedizione».

Oltre alle operazioni di rimboschimento, selvicoltura e manutenzione, nel corso degli anni, in sinergia con le amministrazioni comunali e con il supporto tecnico dei loro uffici, l'associazione ha infatti dotato il bosco di un pozzo, di strutture di ricovero per gli attrezzi, di servizi e percorsi naturalistici, realizzando un vero e proprio progetto di educazione ambientale con importanti ricadute sul modus vivendi e operandi di tutti coloro che visitano ed operano nel bosco. —

S.D.S.

FIUMICELLO VILLA VICENTINA

Ascoltare gli adolescenti Strumenti per i genitori

FIUMICELLO VILLA VICENTINA

«Sono qui, ti ascolto – Comunicare con gli adolescenti oggi – è un ciclo di incontri che si terranno a Fiumicello, pensati per offrire supporto e strumenti a genitori, familiari e a tutti gli adulti interessati a migliorare la comunicazione e la relazione con gli adolescenti. L'iniziativa è organizzata dall'amministrazione comunale, in colla-

brazione con l'Istituto comprensivo Don Milani. Gli incontri, che si terranno in sala consigliare a Fiumicello, inizieranno lunedì alle 18 con le dottoresse Marina Celeste Mariuzza Dana Patoricchio, per proseguire poi lunedì 19 maggio con i medici Anthea Rigonat e Beatrice Krpan, per concludersi venerdì 23 con l'associazione Fenice Fvg.

F.A.

Serenamente ci ha lasciati



GIO BATTISTA MICONI (Titi)
di 87 anni

Con profondo dolore lo annunciano la moglie Alma, i figli Milena e Dino con Na-dja, la sorella, i cognati, i nipoti ed i parenti tutti.
I funerali avranno luogo lunedì 12 maggio alle ore 15 presso la chiesa di Zom-pitta, partendo dalla Casa Funeraria Mansutti Tricesimo.
Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno onorarne la cara memoria.
Un ringraziamento a tutto il personale Day Hospital Ematologia ed al reparto di seconda Medicina B dell'ospedale di Udine.

Zompitta, 10 maggio 2025

*O.F. Mansutti Tricesimo tel. 0432/851305
Casa Funeraria tel. 0432/851552 - www.mansuttitricesimo.it*

Mariarosa e Roberta unitamente a tutti i colleghi della Dierre sono vicini in questo momento di grande tristezza a Dino e famiglia per la perdita del caro papà

GIO BATTISTA MICONI

Tarcento, 10 maggio 2025

O.F. Mansutti Tricesimo

Ci ha lasciati



GINA BOSCHETTI ved. SPIGAROLO
di 91 anni

Ne danno il triste annuncio il figlio William con Maria Cristina, Marco, Isabel e i parenti tutti.
I funerali avranno luogo oggi sabato 10 maggio alle ore 17 nel Duomo di Co-droipo.

Codroipo, 10 maggio 2025

O.F. Fabello - tel. 0432/906181 - www.fabellocodroipo.it

Il 9 marzo è mancata in Germania



ANNELIESE KOTTMANN ved. MANSUTTI
di 84 anni

Con amore e gratitudine i figli Gerrit, Marco, Stefano e Simona con le rispettive famiglie ed i parenti tutti comunicano che una Santa Messa in suffragio sarà ce-lebrata lunedì 12 maggio alle ore 15.30 presso la chiesa di Adornano.
Seguirà la tumulazione delle ceneri presso il cimitero di Tricesimo.

Adornano di Tricesimo, 10 maggio 2025

O.F. Mansutti Tricesimo tel. 0432/851305 - www.mansuttitricesimo.it

È mancata all'affetto dei suoi cari



ELISA LUIGIA PASCOLO in FORABOSCO
di 91 anni

Ne danno il triste annuncio il marito Michele, i figli Danilo con Mariangela e Arian-na e Marisa con Denis, Marta e Fabio e i parenti tutti.
I funerali avranno luogo oggi sabato 10 maggio alle ore 10.30 nella chiesa parrocchiale di Madonna di Fatima, partendo dalla Casa Funeraria Marchetti a Udine (via Tavagnacco, 150).
Seguirà cremazione.
Si ringraziano fin d'ora quanti vorranno onorarla.
Non fiori ma eventuali opere di bene.

Udine, 10 maggio 2025

*CASA FUNERARIA MARCHETTI UDINE (via Tavagnacco, 150)
ONORANZE FUNEBRI MARCHETTI UDINE-POVOLETTO tel.0432/43312
messaggi di cordoglio: www.onoranzefunebrimarchetti.it*

Ci ha lasciati



FABRIZIO RISTORI
di 75 anni

Ne danno il triste annuncio le figlie Lucrezia, Barbara, la nipote Serena e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi sabato 10 maggio alle ore 10.30 presso il Duomo di Palmanova, partendo dall'ospedale civile.
Seguirà la cremazione.
Si ringraziano sin d'ora quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Palmanova, 10 maggio 2025

*O.F. Mucelli & Camponi
Palmanova-Porpetto-Mortegliano-Manzano
Tel. 0432/928362
www.onoranzefunebripalmanova.com*

RINGRAZIAMENTO

Erica, Veronica, Manuela, Stefania e i familiari tutti, commossi e grati per la gran-de partecipazione di stima e affetto ricevute per la perdita del caro



ALESSANDRO PIZZO
“Margarin”

ringraziano tutti coloro che in qualsiasi modo ci sono stati vicino ed hanno preso parte al nostro dolore.

Povoletto - Grions del Torre, 10 maggio 2025

CASA FUNERARIA MARCHETTI UDINE - POVOLETTO

ANNIVERSARIO

9/05/2016

9/05/2025

Pepè, sei sempre con noi



GIUSEPPE MARIA CAPRIA
Ingegnere

Renata assieme a: Rinamaria con Davide, Ferdinando, Giuseppe e Francesco; Rosanna con Alice e Teo; Raffaella con Francesco; Rugiada con Matteo e Filippo.
Una Santa Messa è stata celebrata ieri nella chiesa del Cristo a Udine.

Udine, 10 maggio 2025

ANNIVERSARIO

9 maggio 2023

9 maggio 2025



ENRICO PASIAN

Un marito ed un padre esemplare, un eroe che non si può dimenticare.
Con immenso amore, i tuoi cari.

Lignano Sabbiadoro, 10 maggio 2025

*www.dilucaeserra.it
0431/50064
Latisana/
San Giorgio di Nogaro/
Cervignano del Friuli*

II ANNIVERSARIO

10/5/2023

10/5/2025



TIZIANO VENIER

Sei sempre nei nostri cuori.
Gianna e Giorgio

Gradisca di Sedegliano, 10 maggio 2025

O.F. Fabello

Ci ha lasciati



GIUSEPPE DE BORTOLI
“Bepi”

Ne danno il triste annuncio la sorella Anna e i parenti tutti.
I funerali avranno luogo oggi sabato 10 maggio alle ore 15 nella chiesa par-roccchiale di Zompicchia.

Zompicchia di Codroipo,
10 maggio 2025

*O.F. Fabello
tel. 0432/906181
www.fabellocodroipo.it*

Partecipano al lutto:
- Famiglia Bortolussi.
- Famiglia Socol.

Ci ha lasciati



TULLIO PADOVAN
di 79 anni

Ne danno il doloroso annuncio il figlio Marco e i famigliari tutti.
I funerali avranno luogo oggi saba-to 10 maggio alle 11.30 nel Duomo di Codroipo.

Codroipo, 10 maggio 2025

*O.F. Fabello
tel. 0432/906181
www.fabellocodroipo.it*

LE LETTERE

Aiello del Friuli
«Brave le attrici
Grion e Comoretto»

Gentile direttore,
l'8 maggio 2025, Sursum Corda, è stato eletto Papa Leone XIV. Quindi non è esercizio facile parlare di piccole amenità paesane. Però bisogna custodire i principi culturali dei propri paesi natii, avendo una bussola valoriale senza trascendere in declinazioni etimologiche. Quella sera ad Aiello del Friuli alle 20.30 presso La Ciasa dal Muini, una sala strapiena ha applaudito una performance culturale fresca e colta di alto spessore, grazie alla coinvolgente empatia che le bravissime attrici Franca Grion e Pia Como-

retto, con l'assistenza tecnica e programmatica del poeta Laurino Nardin. Sviluppando le letture di Pier Paolo Pasolini hanno portato il piacere della conoscenza con una partitura virtuosa. Ottime le competenze nei ruoli propri, le potenti letture di in grande intellettuale friulano sono un auspicio per una spettacolare rinascita dialettale. Vanno ringraziati tutti coloro che hanno lavorato per questo evento. Ricordo solo questa frase: “Un sovin cul libri ma senza letteris” nasconde la paura che si viva un analfabetismo di ritorno.
P.S. Ai scrit in talian parseche cjacara le fasil, ma scrivi le difisil.

Giuseppe Marcuzzi
Aiello del Friuli

Numero Verde
800-504940

ACCETTAZIONE TELEFONICA NECROLOGIE

operatori telefonici qualificati, saranno a disposizione per la dettatura dei testi da pubblicare

Il servizio è operativo TUTTI I GIORNI COMPRESI I FESTIVI DALLE 10.00 ALLE 20.30

Si pregano gli utenti del servizio telefonico di tenere pronto un documento di identificazione per poterne dettare gli estremi all'operatore (ART, 119 T.U.L.P.S.)

PAGAMENTO TRAMITE CARTA DI CREDITO: VISA, MASTERCARD, CARTASI

nord est multimedia

AGENDA SCUOLA



STEFANO STEFANEL

L'apprendimento è un processo, non un progetto. Noi iniziamo ad imparare subito, appena usciamo nel mondo e da lì iniziamo un percorso che ci porta, dopo circa tre anni, ad entrare nella scuola dell'infanzia, per poi transitare nei tredici anni di scuola ordinaria (primaria, secondaria di primo e secon-

do grado), per poi approdare all'università o al mondo del lavoro. Questo procedere da un mondo senza conoscenze ad un mondo pieno di conoscenze, abilità e competenze è il nostro processo di apprendimento, dove si sostanziano la nostra personalità, la nostra cultura, il nostro pensiero. Dentro questo processo di apprendimento, che ha acquisito una dimensione mondiale solo nel secolo scorso, si instaurano i nostri progetti di vita, che da quel processo di apprendimento traggono ori-

gine.

Tutti noi abbiamo avuto e abbiamo un rapporto complesso con il mondo perché non abbiamo gli stessi strumenti per leggerlo e per interagire tra di noi: lingua, personalità, corpo, mente sono così diversi e così unici, che la scuola può cercare di uniformare i saperi, ma non riesce mai ad uniformare gli esiti dei saperi. Inoltre, tutti noi abbiamo un rapporto con l'apprendimento informale (quello che impariamo dovunque tranne che a scuola) che non può essere

controllato se non attraverso l'apprendimento formale (quello che impariamo a scuola dal momento in cui iniziamo ad andarci).

Per questi motivi è importantissimo capire quando è giusto iniziare ad andare a scuola insieme, cioè da quanto lo Stato deve istituire un servizio scolastico unitario (obbligatorio o facoltativo) a cui tutti possano accedere. Si deve iniziare da subito (0-19 anni), dai tre anni (3-19), dai sei anni (6-19)? Non è un dibattito da poco, perché questo impatta

sull'edilizia scolastica (che necessita di strutture immobili progettate per le varie età), sulle indicazioni nazionali, sui curricoli scolastici. Ecco perché, quando si parla di 0-6 bisogna decidere se la scuola inizia subito o a tre anni o a sei anni.

Fino a qualche anno fa il problema dello 0-6 era molto limitato perché c'era un supporto familiare molto forte (nonni, zii, ecc.), ora invece c'è la necessità di supportare le giovani coppie nella gestione-istruzione dei figli dal momento in cui

nascono. Ma anche durante i tredici anni di scuola tradizionale spesso vengono a mancare i riferimenti sociali esperienziali (andare in giro da soli, aggregarsi con gli amici, frequentare spazi senza preventive organizzazioni e iscrizioni) che un tempo erano la base dell'educazione di ognuno di noi. Per cui ritengo che sia necessario che lo Stato abbia un progetto sul processo di apprendimento dal momento stesso in cui ognuno di noi viene alla luce del mondo. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE LETTERE

L'omaggio
La forza e l'esempio
del giovane Omar

Gentile direttore, credo che tutta la nostra comunità abbia ammirato immensamente la figura del giovane, anzi giovanissimo, eroico Omar Dabi (allievo della classe IV A dell'indirizzo Costruzioni Ambiente e Territorio dell'Isis Manzini di San Daniele, morto a fine aprile - aveva 17 anni - e dal 2021 in lotta contro una malattia gravissima). Io sono stato colpito anzitutto dal sorriso coinvolgente che appare nella foto pubblicata sul Messaggero Veneto, ma soprattutto mi ha affascinato la sua storia di vita.

Una giovane creatura che affronta la morte certa con tale forza spirituale, che non trascina in un limbo di tristezza chi lo circonda, ma che appare come una guida immensamente tenace per chi debba soffrire come lui, ma anche per tutta la comunità in cui vive, vivrà e morirà cosciente dell'inevitabile che egli non respinge, non ignora, che insegna ad accettare con eccezionale fermezza d'animo.

Buon viaggio, Omar. Dio Ti sta aspettando per renderTi l'onore che meriti.

Franco Vaia
Gemona

Gli sbattezzati
L'amore è più grande
di chi si tira indietro

Gentile direttore, molti amici, in questi giorni, mi hanno chiesto di esprimere una mia preferenza sul nuovo Papa. Mentre scrivo, devo ancora difendermi da tali richieste. Ho preferito evitare pronostici anche perché non conosco i disegni dello Spirito Santo. Ho loro risposto: «Né entusiasmi né avversioni per nessu-

no».

Voglio invece occuparmi di un articolo apparso sul Messaggero Veneto a pagina 32 nel giorno di Pasqua. Titolava: L'addio alla Chiesa cattolica, firmato T.D. Ecco alcune testuali parole: «C'è chi sceglie lo sbattezzo»; «c'è chi lo fa per coerenza, chi per motivi pratici e chi per affermare con un gesto simbolico la propria libertà di coscienza»; seguono statistiche e interviste. Ma tanto mi basta per buttare giù questo mio pensiero (da tempo ne accarezzo l'idea).

Naturalmente esprimo solo un concetto personale, secondo il punto di vista cristiano, senza nessuna polemica, per carità, nel massimo rispetto della libertà di coscienza di ognuno; ho solo espresso con la penna quello che mi ha dettato il cuore e la fede, senza vanità.

Non mi permetterei mai di salire in cattedra perché non mi ritengo cristiano a tutto tondo, «quanta distanza c'è, in me cristiano, tra il pensiero e la vita» (Blaise Pascal).

Ciò premesso, dando un realistico sguardo, il vissuto presente ci mostra un mondo che vuol vivere senza Dio, o meglio si assiste a una frenetica religiosità indifferente ai valori naturali e soprannaturali. Diceva bene Abraham Heschel: «Se l'uomo è solo umano, allora è meno che umano». Tanti, insomma, vogliono oggi sfuggire al «religioso» o quantomeno affermare il proprio «essere ateo». Il defunto Papa diceva che «senza Dio la vita diventa vuota, opaca, senza speranza, invivibile, frivola, effimera, superficiale». E Fëdor Dostoevskij («se Dio non esiste, tutto è permesso»).

Ma torniamo allo «sbattezzo»: premesso che il battesimo non è obbligatorio e non può essere negato ad alcuno che lo chieda, sono rimasto stupito e rattristato dalla su-

perficialità di chi lascia la Chiesa (lasciare per modo di dire), in quanto «il marchio del battesimo è irrevocabilmente indelebile» (C.C.C.).

In ogni caso mi sia lecito precisare che nonostante ciò, Dio non abbandona i suoi fedeli (anche se sempre più spesso è da essi abbandonato). Egli ama tutti gli uomini, uno per uno, non a caso non si battezza in massa. Ama i credenti, i miscredenti, gli atei, gli agnostici, i battezzati, gli sbattezzati, ama anche coloro che lo negano, ama in uguale misura anche i 478 di cui parla l'articolo in discussione, che si sono «tirati indietro».

Ah, dimenticavo. Per gli ex cristiani un saggio ammonimento del grande Bassuet: «La fede comporta delle oscurità, ma l'ateismo comporta delle assurdità».

Egidio Marin
Diacono permanente
Cassacco

Salute
I fatti di Tolmezzo
e le liste d'attesa

Gentile direttore, approfitto della cortesia del Messaggero Veneto per commentare quanto successo a Tolmezzo in occasione della visita dell'assessore regionale Riccardo Riccardi. Premesso che il fatto di aver preso a calci ed a sputi l'auto dell'assessore è segno di inciviltà e maleducazione, vorrei invitare Riccardi, che ha preannunciato e formalizzato una denuncia, a riflettere sul perché ciò sia accaduto.

Evidentemente l'assessore non ha mai dovuto attendere uno o due anni per una visita o un esame.

Proprio il 5 maggio 2025, ho cercato di prenotare una risonanza magnetica per il mese di ottobre di quest'anno (data richiesta dallo specialista) relativa al pancreas (organo alquanto delicato): nessuna disponibilità a Udine fino al mese di febbraio 2026. In privato, al costo di euro 600/700, ancora nessun calendario. Prima delle denunce è necessaria una riflessione.

Giovanna Giordano
Tarcento

LE FOTO DEI LETTORI



Il ricordo dell'adunata degli alpini del 1977

Luigi Bertoli di Tavagnacco, che ha inviato la foto, desidera così ricordare un gruppo di amici, fra i quali suo padre, durante l'adunata nazionale degli alpini a Torino nel maggio del 1977. Quella fu la cinquantesima edizione.



L'incontro con Battiston al Visionario di Udine

Walter Fasan di Manzano (primo a sinistra, con Piero Castenetto e con l'attore Giuseppe Battiston al Visionario di Udine) ringrazia il Teatro Nuovo Giovanni da Udine, il Visionario, il Comune di Mariano, l'Auditorium Alla Fratta, l'Auditorium di Lestizza, il Teatro Italia Theater di Pontebba, la Regione per gli artisti ospitati negli ultimi mesi e per «permettere di ospitare questi grandi artisti e sportivi rendendo il patrimonio culturale della regione un'eccellenza italiana».

AILETTORI

Vi consigliamo di inviare lettere che non superino le duemila battute, la redazione si riserva tagli. L'indirizzo al quale inviare la posta è

posta.lettori@messaggeroveneto.it

VISTE DALLA LUNA

MARIA BRUNA PUSTETTO

Il fallimento del bon ton a favore di una presunta libertà

Supponiamo che la signora Lina Sotis, dopo lo straordinario successo del suo libro “Bon Ton”, ripubblicato nel 2005, decidesse di rimetterci mano e di riproporre quelle buone maniere per le quali siamo andati tutti pazzi e che abbiamo non poche volte mandato a memoria nel caso in cui.

L'impressione è che quella divina milanese, oggi con i capelli candidi e uno scicchissimo bastone che vogliamo ritenere uno sfizio, abbia ben colto che i tratti gentili ed eleganti sono stati per sempre archiviati. Se un signore ti apre la porta, il pensiero corre alle sue cartilagini precarie, la prostata malandata e una seconda cataratta. Se poi gentil-

mente ti sposta la sedia a tavola e si alza se tu ti alzi, è probabile che sia un desueto pensionato incardinato su contegni da circolo ufficiali d'antan.

La stessa osservazione vale per molte ragazze che strillano al telefono in pubblico e ritengono la disposizione delle posate a tavola una regola superflua. Quelle che parlano a voce bassa e che insistono a sistemare il tovagliolo a sinistra del piatto, lo fanno ormai in casa di riposo con le Oss che ne compatiscono il declino. Difficile non chiedersi quando sia scattato quel “liberi tutti”, quando le cattive maniere siano diventate prassi e si siano azzerati comportamenti più prossimi al buon senso che al galateo. Dopo aver visto – oltre a più smart-

phone che pellegrini –, almeno due cardinali farsi un selfie davanti alla sacra Salma, facendosi scivolare il cellulare dalle pieghe dell'abito talare, mi chiedo chi sia io per giudicare quei genitori che invece di ricorrere a un ciuccio per quietare il neonato, gli rifilano il telefonino. Se i prelati sgamati sono stati pochi, di marmocchi che allenano le gengive con il telefonino sotto la copertina sferruzzata dalla nonna, ne vengono adocchiati ogni giorno di più. Per non parlare dei frugoletti i cui genitori hanno capito che non c'è migliore tata al mondo del tablet per non essere interrotti mentre, H24 (orrenda espressione entrata, ahimè, nell'uso comune), videochiamano l'amica, la zia,

la nonna. Che stia lì, nell'adozione di quell'appendice tech della nostra mente e corpo, il punto X che ha segnato la fine della buona creanza?

I circoli viziosi nei quali ci avvolgiamo si presentano più rognosi della domanda se sia nato prima l'uovo o la gallina. Perché qui si affaccia l'ulteriore e ben più temibile questione se la colpa sia dei genitori o della scuola. È ormai assodato che quel film stupendamente dannoso che è stato L'Attimo fuggente (Dead Poet Society) abbia portato il corpo docente del globo a ritenersi la buon'anima di Robin Williams e a far le lezioni in piedi sulla cattedra, certo di essere acclamato come “Capitano! Mio capitano” da alunni ignari della trama, ma che

avevano orecchiato un Carpe Diem tradotto in “facciamo quel che vogliamo”. Analogamente nefasto si è abbattuto sui genitori che, ormai rapiti dalle viscere del covid, pensano che i figlioli debbano “arrangiarsi”, condizione, a dir loro, sostanziale per diventare adulti.

Lina Sotis diceva di insegnare ai bambini a dire «Grazie». Oggi, se dici loro «Buongiorno» ti guardano come se avessi offeso la loro libertà interiore. In questa deriva semantica e sociale, il “grazie” è diventato un oggetto smarrito. Ma la colpa non è dei bambini che nascono gridando, mordono e non hanno il senso della fila. Erano così anche non troppi anni fa, quando

qualcuno riusciva a insegnare loro a non urlare al ristorante perché nessuno li ci portava per buona educazione, che altro non è se non rispetto verso gli altri. Ora i genitori e gli insegnanti vogliono essere “amici” piuttosto che guide. È lesa maestà dire: «Saluta, chiedi scusa, siediti dritto». Ora si dice: «Esprimiti, amati, sii te stesso» anche quando “te stesso” è un tornado maleducato il cui padre si colpevolizza se perde la pazienza, mentre le madri e le maestre convengono che, in fondo, è solo un'anima libera. Così, il concetto di rispetto è diventato un optional, insieme all'uso del congiuntivo e al cappello, per gli uomini, nei luoghi chiusi. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE LETTERE

Scuola Assumere stabilmente gli oltre 230 mila precari

Gentile direttore, la ringrazio per l'ampio spazio che sempre il Messaggero Veneto dedica con giusto rilievo alle tematiche della scuola. In prima pagina del 30 aprile campeggia il titolo “Scuola, il grande esodo”, supportato da un numero, 1.800, indicatore delle domande di mobilità prodotte da tutto il personale scolastico regionale. In seconda pagina, “l'esodo” si trasforma in “grande fuga”, prende mezza pagina, e assume un preciso orientamento territoriale, “spesso al Sud”. Alcuni numeri e una considerazione finale. Il personale scolastico in forza al sistema regionale raggiunge circa 16.000 unità, solo per la quota docente, cui si aggiunge il personale Ata per ulteriori 4.000 unità circa, totale 20.000. Le 1.800 domande annunciate, sono sì prodotte, indicatrici di una diffusa necessità, ma non tutte saranno accolte: lo scorso anno furono solo circa 700. Di queste fanno parte anche le decine e decine di domande che il personale perdente posto è obbligato a fare, e l'amministrazione a dare riscontro positivo. La maggior parte delle destinazioni accolte riguarderà anche quest'anno i movimenti fra le province e dentro le province regionali, nel 2024 andò così: individuata una generosa origine del Sud geografico posta sulla nota (per fortuna ex) lineagotica, i movimenti esauditi verso quel punto cardinale, varcata la frontiera nord/sud, a valere su tutti gli ordini e gradi delle 157 scuole pubbliche regionali, furono meno di 60 (sessanta). Ricapitolando: 20.000 lavoratori e lavoratrici interessate, 1.800 domande prodotte, accolte si presume 7/800, al Sud rientreranno

(forse) 100 unità. Divise fra 157 scuole, fate voi i conti. Non sono cifre da esodo, nessuno “è in fuga”. Si fugge dal pericolo, dal rischio, dalla paura, anche per codardia talvolta: non è il caso del personale scolastico, né di un diritto contrattuale esercitato, che numeri alla mano, non pregiudica assolutamente la qualità del sistema scolastico regionale. Un rimedio ci sarebbe, ma è oneroso: assumere in pianta stabile gli oltre 230.000 precari, saturare le piante organiche, rendendo così possibili solo movimenti “reciproci”. Ai cittadini che giustamente esigono la stabilità del personale e leggono preoccupati gli opportuni spunti offerti dalla stampa, chiediamo di sostenere uniti questa storica ed urgente rivendicazione del sindacato. Disponibile a ogni confronto utile e pronto a pubblico pentimento se smentito dalla pubblicazione dei movimenti accolti, attesa fra fine maggio e inizi di giugno.

Massimo Gargiulo
Segretario generale Flic Cgil Fvg

La politica Onore a Bersani, non a chi disprezza

Gentile direttore, ho sempre apprezzato il modo di esprimersi di Bersani, moderato calmo e flemmatico, con taluni concetti condivisibili pur non appartenendo al suo partito. Il suo contegno corretto e dignitoso, almeno nella forma, è di norma improntato a competere con un avversario, non con un nemico da abbattere. Mantiene la linea con la vecchia nomenclatura conservatrice, non sempre concorde con i nuovi vertici del suo partito che, viceversa, adoperano l'arma del disprezzo, del rancore e con illazioni, per par-

tito preso, contro il Governo in carica e i suoi rappresentanti: a queste giovani leve non va bene niente e anziché aggregare, disgregano non curanti di mandare a rotoli l'Italia che spesso è una signora sconosciuta. Orbene, l'onorevole Bersani intervenendo in tv il 25 aprile ha espresso due concetti non condivisibili. Il primo, ha replicato all'onorevole Meloni che nello stesso giorno ha affermato forte e chiaro: «Oggi è la giornata della democrazia conquistata che il fascismo ha negato» dicendo che «questo non basta»: è come se la Meloni dovesse strapparsi le vesti davanti ai suoi antagonisti o dovesse gettare lo scalpo alla furia scatenata, a volte delinquenziale, delle piazze dal profondo rosso; siamo davanti all'eterno e stucchevole ritornello che va avanti da ottant'anni. Il secondo concetto è riferito a cinque giorni di lutto nazionale decretati per la morte del Papa, vicario di Cristo nel mondo; Bersani dimentica il lutto durato mesi e mesi, osservato dalle nazioni interessate a seguito della scomparsa di Lenin, Stalin, Mao, Castro ed altri ancora, rappresentati di una dittatura comunista che dal suo nascere causò 200 milioni di morti. Mi sia consentito di esprimere un paio di considerazioni personali. Onore e merito al movimento partigiano che ha contribuito a dare libertà e democrazia all'Italia, nutro però serie riserve per la strategia posta in essere negli atti bellici della guerriglia, pur conoscendo le mostruose rivalse dei nazisti. L'affermazione del giornalista Mieli di qualche anno fa: «Riconoscerò il movimento partigiano, quando il medesimo riconoscerà che si trattava anche di una guerra fratricida», mi trova concorde. Gli esempi sono molti. Per concludere, un cenno al ritornello “Bella ciao”. È sicuramente emblematico, ma va cantato nei tempi e nei luoghi appropriati, altrimenti svilisce il motivo dell'inno e perde il senso del suo alto significato. Diventa un motivo da balera, noioso e maniacale, soprattutto se profferito dai facinorosi e dagli scalmanati di piazza.

Marino Droli
Udine

LE FOTO DEI LETTORI



Alpini di Pasion di Prato pronti per Biella

Alcuni alpini di Pasion di Prato davanti alla vetrina alpina attrezzata a Santa Caterina in attesa di partire per la 96ª Adunata nazionale alpina in quel di Biella, in corso di svolgimento questo weekend. Foto inviata da Enrico Valentino Pravisano di Pasion di Prato.



La corale di Variano festeggia Gianna e Giancarlo

La foto ritrae la corale Varianese, diretta dalla maestra Michela Gani, con tanti amici, conoscenti e parenti, durante la festa dedicata alla corista Gianna Zuccato e al già presidente della corale, Giancarlo Pontoni, per i dodici lustri di vita insieme. Il gruppo ha animato con i suoi canti la messa celebrata nel duomo di Variano (frazione di Basiliano) da don Gabriel Cimpoesu, che ha rievocato con una corposa cerimonia quella del 1965 nella stessa chiesa intitolata a San Giovanni Battista.

AILETTORI

Vi consigliamo di inviare lettere che non superino le duemila battute, la redazione si riserva tagli. L'indirizzo al quale inviare la posta è posta.lettori@messaggeroveneto.it

CULTURA & SOCIETÀ

Il festival a Udine

MARIO BRANDOLIN

Fake news spacciate e credute come vere, una comunicazione spesso drogata, il più delle volte manipolata dai media asserviti al potente di turno: è il tempo della post verità, in cui si è indebolito quando non venuto meno il criterio di autorità che dovrebbe garantire la validità dell'informazione. Ed è così, ad esempio, nell'«Evo di Trump», come sostiene il professor Raffaele Simone che proprio sull'Attacco di Trump al sapere terrà la sua lectio magistralis domani 11 maggio alle 18 nell'Oratorio del Cristo a Udine per il festival vicino/lontano, «evo» in cui si sta clamorosamente consolidando il passaggio dai fatti ai «fattoidi», che Trump chiama «fatti alternativi», soprattutto riguardo a temi sensibili come il cambiamento climatico, i vaccini, l'antisemitismo, i fenomeni della politica internazionale: chi è l'agredito chi l'aggressore? ... fino a negare l'evidenza di inconfutabili verità scientifiche e a incoraggiare la svalutazione/delegittimazione degli specialisti. Al professor Simone, linguista e saggista di fama internazionale, abbiamo chiesto di darci qualche anticipazione sul suo intervento a Udine.

«Innanzitutto cercherò di mettere insieme la grande quantità di manifestazioni di sospetto e avversione che l'amministrazione di Trump sta mostrando verso il mondo del sapere, della scienza e anche delle arti. È ben noto quello che sta facendo verso le università: la Columbia è stata la prima ad essere minacciata di tagli ai fondi e ha dovuto arrendersi, adottando delle norme che sono conformi a quello che Trump chiede; Harvard sembra resistere anche perché è una delle università più ricche del mondo, con un fondo di 50 miliardi di dollari, cifra inimmaginabile».

vicino/lontano L'attacco al sapere di Trump e il tempo della post verità

La lectio magistralis di Raffaele Simone all'Oratorio del Cristo

Quale è il fondamento ideologico, se così si può dire?

«Ci sono diversi ideologi e teorici che lo suffragano in questa sua politica, come l'italiano americano Chris Rufo molto agguerrito e aggressivo nel sostenere che le università sono il nemico, che i professori sono il nemico. Un atteggiamento anti-intellettualistico tipico della tradizione americana, ma oggi particolarmente violento. A Udine descriverò alcuni di questi fatti, inquadrandoli proprio nella tradizione dell'anti-intellettualismo americano. Una tradizione per cui tutti coloro che vivono di intelletto sono guardati fuori dal loro ambiente con un atteggiamento di sospetto».

Da dove e perché viene questa paura dell'intelligenza e di coloro che la praticano?

«In realtà l'America è un paese che si è creato sulle armi, sulla violenza e sul genocidio dei nativi americani. Non si può dire che sia un paese di cultura. Salvo le isole di cui è dotato come le università i grandi enti di ricerca, le grandi biblioteche e musei. Ciò che sta facen-



Il fotomontaggio con Donald Trump vestito da papa postato sugli account social della Casa Bianca, a destra il linguista italiano Raffaele Simone

do Trump è in linea con questa tradizione ossia perseguitare gli ambienti in cui si fa uso della mente, in particolare colpendoli selettivamente, ossia quelli che si occupano di cambiamenti climatici, di vaccini, di non discriminazione di genere e di razza, e in questo ha elaborato una sua metodica».

Vale a dire?

«Nella creazione di quello

che ho chiamato «fattoidi», inventando fatti che non stanno né in cielo né in terra e trattandoli come veri, salvo poi smentirli all'occorrenza. Ha raccontato cose che noi sosterremo come bugie frottole madornali».

Ce ne dice qualcuna, tra quelle che ha selezionato per la sua Lectio Udinese?

«Per esempio sostiene che i

programmi universitari hanno provocato l'incidente aereo di qualche settimana fa con l'elicottero precipitato nel Hudson. Che era pilotato da una donna. Poi sostiene, mentendo, che l'Ucraina ha iniziato la guerra con la Russia, che Zelenski non è mai stato eletto. Secondo una teoria, la sua, secondo cui è lecito affermare fatti alternativi».

Tutto ciò cosa significa?

«Qui viene la parte più delicata del mio discorso: tutto questo sta a dire che il modello razionalistico aderente alla realtà, di verifica dei fatti, ovvero il modello di sapere che l'Europa ha sviluppato nei secoli e diffuso nel mondo ha finito il suo ciclo. Si sta annunciando un nuovo ciclo che è quello del sapere fatto di cose indimo-

IL LIBRO

Fraforeano Storia di una comunità attraverso i secoli

Oggi alle 18, nella sala consiliare del Comune di Ronchis, Federico Vicario, presidente della Società filologica friulana, e Pierluigi Grandinetti, già docente allo Iuav di Venezia, presentano «Fraforeano. Da Furfurius ai de Asarta», nuova edizione della storia del paese scritta da Gianfranco Ellero, nostro collaboratore. Con il consenso dell'autore e dell'editore pubblichiamo un passo dell'introduzione.

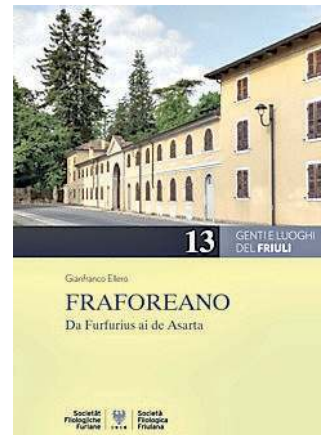
Il tempo trascorso dal 1985 al 2025, cioè dalla prima alla terza edizione di questa storia – la seconda, nel 1989, fu praticamente una ristampa –, non è passato invano per quanto riguarda gli studi storici su Fraforeano

(...). Il libro fu da subito considerato un «album di famiglia», anche per i volti ritratti nelle fotografie, da coloro che affollarono la sala dell'Asilo il 22 novembre 1985 per ascoltare la presentazione del poeta Luciano Morandini, e da quelli che lo lessero lontano dal paese; ma destò anche l'attenzione del grande storico medievista Carlo Guido Mor, che lo recensì su «Memorie Storiche Forogiuliesi» e poi aprì

all'autore la porta della deputazione di Storia Patria per il Friuli. (...) Per molti secoli Fraforeano e Ronchis furono due entità nettamente distinte; ma dal 1807, per effetto dell'acorpamento deciso da Napoleone, formano un unico Comune: da più di due secoli, quindi, la storia di Fraforeano è anche storia di Ronchis, perché riguarda circa la metà del territorio del Comune. La fusione non eliminò alcune radi-

cali differenze, come l'esistenza, anche al presente, di due parrocchie, e il diverso rapporto fra abitanti e proprietà della terra nei due territori, ma creò le condizioni giuridiche affinché le due entità condividesse la stessa storia pubblica e politica. Le differenze, che permangono anche se ormai le case, le stalle e i magazzini di Fraforeano non sono più in relazione con l'agricoltura locale, fanno di Fraforeano un unico nel quadro regionale.

Non è frequente vedere una grande unità culturale – circa tremila campi friulani – che si conserva per molti secoli indivisa e ben delimitata da acque, creando in tal modo un'enclave feudale viva e vitale fin oltre la metà del XX secolo: un gioiello storico, che modificò persino il significato di



La copertina del libro

alcune parole. A Ronchis e in altri comuni confinanti, ad esempio, la parola ciamp, e meglio ancora ciamput, esprimeva un piccolo pezzo di terra, spesso di proprietà del contadino, in un assetto giuridico

sconosciuto a nord dello Spinedo. A Fraforeano non esisteva il ciamp e men che meno il ciamput: c'erano soltanto terre di molti ettari, delimitate da strade e canali – denominate i Quadris, li Marsitis, la Salvate, il Massùc, il Bertòc ... – tutte appartenenti a un unico proprietario. Le conseguenze del diverso rapporto giuridico uomo-terra distingueva Fraforeano non soltanto da Ronchis ma anche dai Comuni confinanti e faceva, del nostro, un paese abitato da contadini senza terra e senza casa: fino al 1976 poterono abitare a Fraforeano solo le famiglie di coloro che lavoravano per il proprietario di tutte le terre e di tutte le case. —

GLI EVENTI IN FRIULI

Codice rosso: salvare la sanità pubblica

Oggi alle 15, nella Chiesa di San Francesco al festival vicino/lontano, "Codice rosso: salvare la sanità pubblica". Ne discuteranno la giornalista Simona Ravizza, l'assessore regionale alla

Salute Riccardo Riccardi, il cattedratico Massimo Robiony, moderati da Michela Nicolussi Moro. È stato un modello il Servizio sanitario nazionale italiano. Oggi l'intero sistema pubblico è



in crisi: accedere a visite ed esami richiede attese insopportabili, le aree di emergenza sono al collasso, trovare un medico o un pediatra di famiglia è difficilissimo. Come intervenire? In Fvg si punta sulla specializzazione dei Presidi di salute per garantire univer-

salità e gratuità di accesso alle cure a tutti i cittadini e proprio da Udine è partito il progetto nazionale per l'umanizzazione delle cure e il benessere organizzativo, che pone al centro la persona, considerandola nella sua interezza fisica, sociale e psicologica.



PROGRAMMA DEL GIORNO

Premio Terzani Le voci da Gaza



Appuntamento alle 21 al Giovanni da Udine per la serata della XXI edizione del Premio Terzani: Wael al-Dahdouh e Safwat al-Khlout, della redazione di Gaza di Al-Jazeera ritireranno il Premio alla memoria dei giornalisti palestinesi uccisi a Gaza, parteciperanno a una riflessione condotta da Marco Damilano, con gli interventi di Paola Caridi, Francesca Mannocchi e Stefano Di Bartolomeo. Gli attori Alessandro Lussiana, Valeria Perdonò e Massimo Somaglino daranno voce alle poesie palestinesi scritte a Gaza e pubblicate nella raccolta "Il mio grido è la vostra voce". Previsti interventi musicali del Vicino/lontano Ensemble. Alle 11 alla Libreria Odòs, Pierluigi Sabatti presenta il libro "Infanzia triestina (Bottega Errante)", in dialogo con Oscar d'Agostino. Alle 15 a Palazzo Antonini-Stringher la sinologa Giada Messetti, introdotta Sabrina Baraccetti, presenterà il saggio "La Cina è un'aragosta". "Che umanità questa?" è il tema del dibattito alle 17 nella chiesa di San Francesco con la vicepresidente di Medici Senza Frontiere Elsa Baggio, Roberta De Monticelli, Marguerite Barankitse, Riccardo Noury e Marilena Viviani. —

strabili. Conclude o dicendo che quelli di Trump non sono solo episodi di una personalità politica evidentemente disturbata anche se dotata di un immenso potere, ma il crac che segnala la frattura tra un modello di sapere e un altro».

Come è perché è accaduto?

«Dopo trent'anni di internet e venti di smartphone, il sapere ha cambiato forma e natura. Un fatto può essere del tutto falso e circolare largamente come vero. La cultura dell'indimostrabile è una cultura che ha il suo fondamento nei social e nella rete, i quali diffondono cose indimostrabili, come teorie del complotto, anti vax, teorie contrarie al vero e alla dimostrabilità, creando atteggiamenti di scetticismo, di perplessità e di dubbio generalizzato il che significa non fiduciarci in nessun tipo di valore».

Si può parlare di attacco alla cultura anche nel nostro Paese?

«La nostra situazione non è del tutto differente da quella americana. Tagli all'università i tagli del personale, la moltiplicazione di figure di docenti, la maggior parte dei quali precari, il fatto che l'Unione Europea stabilisce le tematiche da trattare che poi finanzia: tutto questo dimostra che il mondo della ricerca non è più libero e che in particolare in Italia si va impoverendo con limitazione di risorse, aggravata del fatto che la nostra amministrazione non sprizza cultura da tutti pori, e nel mio discorso ne farò una breve lista, con interventi nostri ministri che annunciano "fattoidi", tipo che i poveri mangiano meglio dei ricchi e che bere acqua fa male: in scala minore si tratta di trumpsismi veri e propri». —

OGGI LA PRESENTAZIONE ALLA FRIULI

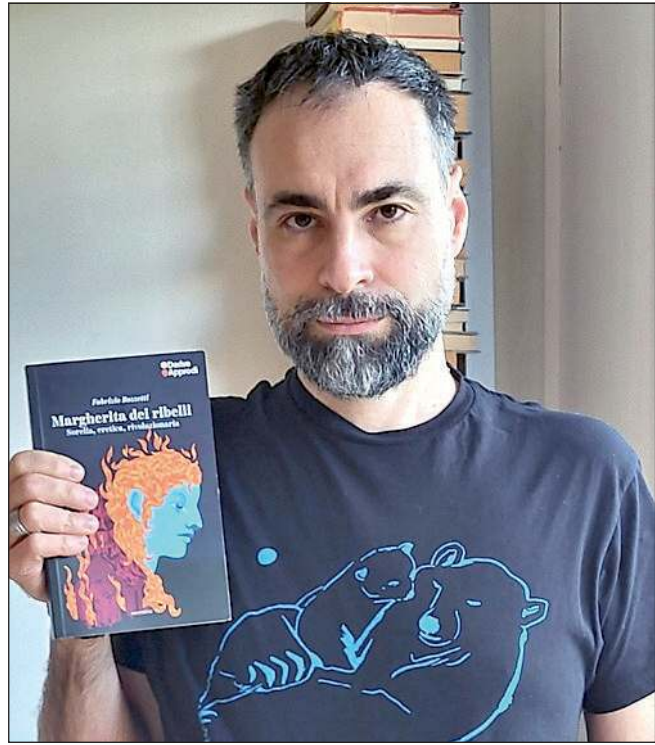
La storia della ribelle Margherita nel romanzo di Fabrizio Bozzetti

LAURA PIGANI

Le regole imposte dalla sua nobile casata le vanno strette. Così come la vita nel convento in cui è stata "sistemata" dal fratello. Allora Margherita ne sceglie un'altra, la sua. Più vera e passionale, più naturale e non corrotta, decisamente più nelle sue corde. Anche se questo significa unirsi a fra Dolcino e a scontrarsi con la corruzione della Chiesa. "Margherita dei ribelli", terzo libro di narrativa firmato dallo scrittore e sceneggiatore Fabrizio Bozzetti, milanese residente in Friuli, non è soltanto un romanzo storico. È un'opera intrisa di tanti generi che giocano tra di loro: c'è il romanzo di formazione, che accompagna la crescita della giovane, quello d'amore, che sviluppa la sua storia con Dolcino, e non manca una sfumatura epica, con forti rimandi religiosi e politici dell'epoca che già il sottotitolo "Sorella, eretica, rivoluzionaria" lascia presagire.

Edito da Derive Approdi, 416 pagine, il romanzo sarà presentato dall'autore oggi, alle 17.30, alla libreria Friuli di Udine, nell'ambito del festival vicino/lontano. Poi il 23 maggio, alle 17.30, ci sarà un incontro alla biblioteca Joppi condotto da Martina Delpiccolo per "Aspettando la notte dei lettori" e il 30 maggio, tra le 18 e le 19, arriverà a Gorizia al festival èStoria. «Una cornice prestigiosa – sottolinea l'autore – visto lo scavo sulle fonti che stanno alla base del racconto».

Siamo nel Medioevo, agli inizi del Trecento, esattamente nel 1303, e Margherita si



Fabrizio Bozzetti con il suo ultimo libro "Margherita dei ribelli"

trova in un convento incastonato alle pendici dei mondi sopra Trento. È una Boninsegna ed è lì perché ha rifiutato il pretendente che il fratello, alla morte del padre, le aveva scelto. Ma da quell'edificio austero riesce a scappare, seguendo quella che diverrà la sua prima maestra, Francesca, da cui apprenderà i rimedi e le cure dell'erboristeria. Da lì inizia il suo cammino, che sceglierà di percorrere al fianco di fra Dolcino da Novara, l'eretico più temuto dalla Chiesa di allora, e degli altri suoi seguaci. Da lì inizia pure la sua crescita, da fanciulla a donna consapevole delle sue scelte, aderenti semplicemente a se stessa e non imposte da altri. Né dal fratello né tantomeno da una Chiesa che si dimostra sempre più

corrotta e corruttibile, che predica e non mette in pratica e che si serve dell'Inquisizione per tenere tutti sotto il suo giogo. A differenza di quanto invece accade nella piccola e rivoluzionaria comunità di Dolcino, fondata sull'uguaglianza, anche tra uomo e donna, sul libero amore e sulla libertà di pensiero. «Il coraggio e la forza di Margherita mi hanno conquistato – indica Bozzetti –, credo sia un personaggio il cui esempio è ancora potente e suggestivo per i suoi coetanei di oggi e la cui storia merita di essere tolta dall'oblio e tramandata alle generazioni successive». Un romanzo ambientato nel Medioevo ma che riesce tuttavia a essere attuale e coinvolgente. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Un legame celato per oltre sessant'anni, un dialogo epistolare delicato e potente, una storia d'amicizia e d'amore rimasta in silenzio fino a oggi. San Vito al Tagliamento e Casarsa diventano teatro di un doppio appuntamento che riporta alla luce una parte intima e poco nota della vita di Pier Paolo Pasolini, grazie alla prima presentazione del volume "Lettere a Maria Seccardi" e all'apertura della mostra documentale collegata, "Quel profumo di viole. Lettere di Pier Paolo Pasolini a Maria Seccardi".

Oggi, sabato, alle 18, nel Teatro Arrigoni di San Vito al Tagliamento, si terrà la prima



Una foto di Pier Paolo Pasolini accanto a Maria Seccardi

presentazione pubblica del volume, alla presenza della curatrice Antonella Giordano, dello studioso Franco Zabagli (autore della prefazione) e di Valentina Marsoni. L'evento è promosso dal Centro studi

Pier Paolo Pasolini in collaborazione con il Comune di San Vito al Tagliamento e la Società filologica friulana. La narrazione si arricchirà delle letture sceniche degli attori Rita Maffei e Massimo Somaglino, che

daranno voce alle parole dello scrittore e di Maria. Interverranno il presidente del Centro Studi Pasolini, Marco Salvadori, e l'assessore alla Vitalità del Comune di San Vito, Andrea Bruscia, che sottolineano come il doppio evento, inserito nelle celebrazioni per il cinquantesimo anniversario della scomparsa di Pier Paolo Pasolini, «offre un'occasione unica per esplorare la sua dimensione più intima. E ci consegna

una nuova figura femminile accanto a quelle ben note del suo universo, ampliando lo sguardo sulla complessa rete di relazioni che ha attraversato la vita e l'opera del grande poeta intellettuale e regista».

Sempre da oggi nella sede del Centro Studi di Casarsa, sarà aperta la mostra collegata al libro, "Quel profumo di viole. Lettere di Pier Paolo Pasolini a Maria Seccardi". Un'esposizione documentale che accompa-

LA MOSTRA Pasolini e Seccardi La forza di un legame celato per 60 anni

gna e approfondisce il volume attraverso lettere originali, fotografie rare, libri con dediche autografe, scatti di Giuseppe Zigaina, immagini dai sopraluoghi di "Accattone", e altri materiali inediti. Ogni documento esposto è una traccia viva del legame tra Pasolini e Seccardi, fatto di parole che sopravvivono al tempo, agli scandali, alla distanza, rivelando un Pasolini giovane, vulnerabile, affettuoso. La mostra è frutto di un lavoro collettivo: oltre a Valentina Marsoni, che ha donato e condiviso i materiali, hanno dato il loro contributo Angelo Battel, Flavia Leonarduzzi, Piero Colussi, Beppe Cantele, Luisa Maestrello e Graziella Chiarocci. —

DA TORVISCOSA ALLA VAL ROSANDRA

Contaminazioni digitali Viaggio alla scoperta di luoghi della memoria



Una delle visite alla scoperta degli spazi naturali

Contaminazioni digitali riprende il suo viaggio e lo fa con una programmazione di qualità e ricerca all'insegna di spettacoli e talk, performance itineranti e multimediali. Da oggi al 18 maggio 2025, da Torviscosa, alla Val Rosandra, passando per Turriaco il festival urbano multimediale – progetto del Comune di Turriaco a cura di Quarantasettezeroquattro e cofinanziato dalla Regione – cercherà di raccontare e valorizzare il patrimonio culturale locale offrendo nuove modalità di fruizione di spazi urbani, ambienti naturali e luoghi della memoria. La settima edizione avrà l'obiettivo di avvicinare ai linguaggi del contemporaneo un pubblico ampio, coinvolgendolo e rendendolo partecipe, offrendogli esperienze in cui il piacere del racconto si fonde con il fascino della visione e la forza dell'azione performativa. L'edizione 2025 prenderà il via con due esperienze di esplorazione del territorio regionale e di scoperta della storia del Novecento, due performance itineranti nate da residenze artistiche in cui drammaturghi e registi hanno collaborato con la popolazione locale, con storici, esperti e studenti. Si comincia oggi, 10 maggio, a Torviscosa, alle 16 e alle 18, con partenza da via Dellavoro. Al centro dell'attenzione un'area urbana e

industriale unica nel suo genere: Torviscosa, la città sorta attorno alla fabbrica voluta dal regime fascista orientato verso l'autarchia. Lì si svolgerà la performance itinerante in cuffia firmata da Riccardo Tabilio e realizzata con un gruppo di studenti del liceo di Cervignano "Costruiamo una città". Sarà una camminata alla scoperta della cittadella industriale fondata nel 1937, un borgo agricolo che in pochi mesi si trasformò in un enorme polo industriale. A guidare gli spettatori le voci delle ragazze e dei ragazzi coinvolti che accompagneranno il pubblico in un'esperienza giocosa e riflessiva. Domani sarà il bosco della Val Rosandra a fare da cornice a "Quando saremo di là dal confine / Ko bom onkraj meje", di Kepler-452, compagnia bolognese attiva nel teatro documentario e nelle performance partecipative e audioguidate. A Turriaco (il 16, 17 e 18 maggio) storia, ambiente e territorio saranno ancora protagonisti, con spettacoli e performance ibridi, capaci di raccontare la storia attraverso sguardi e linguaggi originali, di coinvolgere emotivamente e far ragionare su grandi temi, come l'impatto che l'intelligenza artificiale avrà sulle pratiche artistiche. Per prenotare è sufficiente inviare un messaggio Whatsapp o un sms al numero 3288535125. —

A UDINE

Bibie par un popul di pre Toni Beline



Ricco programma oggi per la 12ª edizione della Setemane de Culture Furlane - Settimana della Cultura Friulana della Società Filologica Friulana. A Udine alle 10 nella sede della Filologica e in diretta streaming su www.setemane.it settima edizione del convegno "Pre Toni al vif" in memoria di Pre Toni Beline e della sua traduzione della Bibbia in friulano. Si terrà l'incontro "Bibie par un Popul - Bibbia per un popolo, una parola eterna nella nostra lingua madre". Una peraule eterne te lenghe di nestre mari Evento organizzato dal Gruppo Amici di Don Toni, Glesie Furlane e Comune di Basiliano. Intervengono don Romano Michelot, don Roberto De Zan e Mario Turello, moderati da Gottardo Mitri. Letture di Loretta Zuccolo. Sempre a Palazzo Mantica alle 16 e online incontro "Teche folk Per la valorizzazione del folklore regionale". Insieme a Marta Pascolini, antropologa culturale e a Raffaella Canci, esperta di catalogazione digitale dei beni culturali, si approfondiranno temi e metodi della ricerca. Nella stessa sede alle 18 e online presentazione del volume "Alta Carnia Antologia corale", pubblicato in occasione del 60° anniversario della fondazione del Coro "Giuseppe Peresson" di Arta Terme, nella collana Choraliamusica di USCIFVG. Il volume è a cura di Roberto Frisano.

RUDA

Aida Talliente racconta l'Amideria



Occasione ghiottissima ma riservata a pochi, martedì 13 e mercoledì 14 maggio, alle 19, nell'Amideria Chiozza di Perteole di Ruda, per assistere alla lettura scenica "Amida, dōs maris e une fabriche", che Carlo Tolazzi ha tradotto in friulano dal suo testo italiano dedicato alla storia dell'Amideria Chiozza. A presentarlo nell'ambito della "Setemane de culture furlane" organizzata dalla Società filologica friulana, una delle più amate interpreti del panorama regionale, Aida Talliente, grazie alla sinergia fra Associazione Amideria Chiozza Odv, Teatri Stabil Furlan e l'ospitalità del Comune di Ruda, proprietario dell'intero complesso industriale. All'interno dell'amideria si potrà contare su una trentina di posti a sedere, prenotabili fino ad esaurimento scrivendo a info@amideriachiozza.it. Per tutti coloro che non troveranno posto si apre una possibilità alla replica già fissata del 15 maggio, giovedì, alle 20, alla Sala Incontri di San Rocco, a Gorizia. L'amideria Chiozza nacque per volontà del chimico Luigi Chiozza nel 1865 lungo la roggia La Fredda, nella località omonima in Perteole, inaugurando il ciclo chimico-industriale dell'estrazione dell'amido dapprima dal frumento, poi dal mais e definitivamente dal riso.



MUSICA

Fra coraggio e resilienza I mondi sospesi di Ludovica

La violinista Burtone presenta Migration Tales
Il debutto oggi alla Casa del Jazz di Roma

LUCAD'AGOSTINO

«**Q**uando fece gli esami attitudinali al conservatorio venne presa a organo, ma, delusa, mi informò che avrebbe desiderato studiare violino e con fare minaccioso mi obbligò ad andare dall'allora direttore e ne guadagnai una vittoria anche se colma di dubbi, perché ben conoscevo le difficoltà tecniche che quell'intrigante strumento portava con sé. Quindi il violino fu una scelta consapevole e anche un po' ricattatoria, che la fanciullina non mi diede alternative...». Inizia così una bella lettera che il padre Rocco Burtone ci

ha inviato parlando di sua figlia Ludovica. Aggiungeremo anche un "meno male" perché ascoltando *Migration Tales*, il nuovo disco della violinista, compositrice e arrangiatrice, presente sulle piattaforme digitali e acquistabile anche in formato fisico da aprile, che sarà ufficialmente presentato oggi, 10 maggio, alla Casa del Jazz di Roma e il 12 maggio a Palazzo San Sebastiano di Mantova, comprendiamo due cose: innanzitutto quanto la figlia sia riuscita a superare il padre, ma soprattutto la straordinaria capacità di ricerca di Ludovica, in ogni direzione, attraverso il suo strumento (e in questa occasione pure alla voce). Ad accompagnarla in

CINEMA

UDINE CENTRALE Via Poscolle, 8 0432/504240 Chiuso per lavori CINEMA VISIONARIO Via Asquini, 33 0432/227798 Storia di una notte 15.10-19.20 Conclave 17.00-21.15 Black Bag - Doppio gioco 15.05-19.20 Bird 17.00-21.15 Bird V.O. 19.00 Il quadro rubato 15.20-19.25 L'isola degli idealisti 17.10 Queer VM14 21.20 Malamore 15.05 The Legend of Ochi 17.15 The Legend of Ochi V.O. 19.15 I peccatori VM14 V.O. 21.15 Ritrovarsi a Tokyo 15.00-21.20 No Other Land V.O. 17.00 CERVIGNANO DEL FRIULI CINEMA TEATRO P. P. PASOLINI Piazza Indipendenza, 34 0431/370273 Riposo	PRADAMANO THE SPACE CINEMA PRADAMANO SS. 56 Udine - Gorizia a Via Pier Paolo Pasolini n. 6 The Legend of Ochi 15.35-17.50-19.00-19.20-20.10 Thunderbolts 14.15-16.40-18.00-18.45-19.55-20.45-21.10-21.30-22.05-23.00 Werewolves VM14 14.25-16.25-19.05-21.50 Flight Risk - Trappola ad alta quota 15.40-19.40-21.45-23.50 Colpi d'amore 14.00 Black Bag - Doppio gioco 14.00-16.15-20.00-22.30 I peccatori VM14 15.50-22.20 Un film Minecraft 14.05-17.15-18.10-23.35 Storia di una notte 14.45-16.55 The Accountant 2 17.05-20.30 Until Dawn - Fino all'alba 17.35-22.35 Hovisto un Re 15.05 Bird 15.00-17.00 Conclave 20.25 Operazione vendetta 23.15	TOLMEZZO DAVID Piazza Centa, 1 0433/44553 The Legend of Ochi 15.00-17.30 Sotto le foglie 20.30 TORREANO DI MARTIGNACCO CINECITTÀ FIERA Via Antonio Bardelli, 4 199198991 Bird 18.30-21.00 Conclave 20.30 Flight Risk - Trappola ad alta quota 17.00-19.00-21.00 The Legend of Ochi 15.00-17.00-19.00 I peccatori VM14 20.45 Malamore 18.00-20.30 Marcho - L'ultima bandiera 15.00-18.30-20.30 Thunderbolts 15.00-16.00-17.30-18.30-20.00-21.00 Un film Minecraft 15.00-16.00-17.30 Werewolves VM14 17.00-19.00-21.00 Until Dawn - Fino all'alba 18.30-21.00 Moon il panda 15.00-16.00 Black Bag - Doppio gioco 20.30	Colpi d'amore 16.00-18.30 The Accountant 2 20.30 GORIZIA MULTIPLEX KINEMAX Piazza Vittoria, 41 0481/530263 Thunderbolts 15.30-17.45-20.20 The Legend of Ochi 15.30-17.10 Storia di una notte 18.50-20.30 L'isola degli idealisti 15.45-20.15 Una figlia 18.00 MONFALCONE MULTIPLEX KINEMAX Via Grado, 50 0481/712020 Thunderbolts 15.30-17.40-21.00 Flight Risk - Trappola ad alta quota 15.45-18.00-21.10 The Legend of Ochi 15.30-17.20-19.00-20.45 Black Bag - Doppio gioco 17.30-21.10 Bird 15.30-17.45-21.00 Malamore 15.30-19.10	VILLESSE UCI CINEMAS VILLESSE Tiare Shopping, Località Maranz, 2 Moon il panda 14.30 Werewolves VM14 20.00 Black Bag - Doppio gioco 14.50-19.40 Flight Risk - Trappola ad alta quota 17.15-21.15 Malamore 17.30-20.30 The Legend of Ochi 14.40-17.20-19.00 Thunderbolts 14.10-15.00-17.00-17.50-19.50-20.50 Un film Minecraft 14.00-16.30 PORDENONE CINEMA ZERO P.zza Maestri del Lavoro, 3 0434/520404 - 520527 Bird 16.45-19.00-21.00 Mauro Corona - La mia vita finché capita 19.00 Ritrovarsi a Tokyo 17.00-21.15 Storia di una notte 16.45-21.00 Black Bag - Doppio gioco 18.45 Silent Trilogy 18.00 L'isola degli idealisti 21.30	FIUME VENETO UCI CINEMAS FIUME VENETO Via Maestri del lavoro 51 Flight Risk - Trappola ad alta quota 17.15-19.10-21.50 Malamore 16.00-18.30 I peccatori VM14 22.10 The Legend of Ochi 14.40-17.00-18.20-21.00 Werewolves VM14 19.45-22.40 Thunderbolts 15.20-16.50-17.30-19.40-20.20-21.10-22.30 Un film Minecraft 14.30-16.50 I peccatori VM14 V.O. 19.30 Thunderbolts V.O. 14.15-19.20 Moon il panda 15.00 Until Dawn - Fino all'alba 17.20-22.00 MANIAGO MANZONI Via Regina Elena, 20 0427/701388 Thunderbolts 21.00 SACILE ZANCANARO Viale Zancanaro, 26 0434/780623 Riposo
--	--	--	--	--	---



LUDOVICA BURTONE
IN UNA FOTO
CON IL PADRE ROCCO

questo nuovo viaggio cinque talentuosi musicisti: Milena Casado (flicorno), Julieta Eugenio (sax tenore), Marta Sánchez (pianoforte), Tyro-ne Allen II (contrabbasso) e Jongkuk Kim (batteria).
«Questa raccolta di storie musicali nasce dalle esperienze di donne immigrate a New York – racconta Ludovica –. È un album dedicato a chi si sente sospeso tra due mondi, a chi cerca un luogo dove sentirsi a casa e a chi trova la forza nel proprio percorso. Un omaggio al coraggio e alla resilienza di tutti gli immigrati. Ogni brano racconta un aspetto diverso di questo viaggio, esplorando l'identità, la perdita e il senso di appartenenza. Il 2023, per me, è stato un anno di profonda trasformazione, ricco di sfide, dolori e opportunità. Questo progetto è nato in quei mesi intensi ed emozionanti». Violinista stilisticamente crossover, compositrice e arrangiatrice ardimentosa, poliedrica e creativa, sensibile e spregiudicata, Ludovica Burtone è una musicista totale. Di Udine, ma di stanza a New York da quasi dieci anni, l'artista friulana spazia con grande disinvoltura dalla musica colta alla musica

popolare brasiliana, fino a giungere al jazz in tutte le sue svariate declinazioni stilistiche. Grazie alle sue preziose qualità artistiche, condivide il palco con numerosi musicisti di rango mondiale come Ron Carter, Jon Batiste, Melissa Aldana, Arijit Singh, Mary Halvorson, Dream Theater, solo per elencarne alcuni. Dopo il suo album di debutto, Sparks, un'opera profondamente personale che racconta il suo viaggio dall'Italia agli Stati Uniti, scritta per quartetto d'archie e trio con pianoforte, Ludovica presenta ora il suo secondo album, composto per sestetto con flicorno e sax tenore, realizzato con il supporto della Café Royal Cultural Foundation e di New Music USA.
«Papà, devo andare – prosegue il racconto di Rocco –. Devo andare a Boston, mi hanno preso a Berklee».
«Per chi non lo sapesse – aggiunge –, Berklee College of Music è forse la più importante università musicale del mondo. E mia figlia aveva vinto la borsa di studio per frequentarla...».
Ora Ludovica ci conquista da tempo con la sua profonda musica e progettualità, conquistandoci ad ogni ascolto. Se poi volete conoscere ulteriori aspetti della sua vita, il padre lo troverete a Udine, sorridente e sornione come al solito. —

PORDENONE

Scoprendo la Cina con Giada Messetti



Cosa accade quando proviamo a guardare oltre la cortina delle semplificazioni? Quando ci avviciniamo, con mente aperta e spirito critico, a una delle civiltà più antiche, complesse e influenti del nostro tempo? Da queste domande prende vita “Nella testa del drago. Viaggio alla scoperta della Cina”, lo spettacolo-conferenza, accompagnato da immagini e video, ideato e condotto da Giada Messetti, che andrà in scena domani, alle 21, al Capitol di Pordenone. In un momento in cui la Cina occupa un ruolo sempre più centrale sullo scacchiere globale, comprenderne la logica interna, le ambizioni e le tensioni diventa imprescindibile. Ma la Cina resta, per molti, un'entità distante, raccontata spesso per stereotipi o con lenti appannate. Messetti, sinologa e divulgatrice, porta sul palco un racconto che unisce analisi, immagini e narrazione, con l'obiettivo di rendere accessibile una realtà in continua evoluzione. “Nella testa del drago” è un viaggio nel cuore politico e culturale del gigante asiatico, alla scoperta della figura di Xi Jinping, delle sue strategie, dei progetti avveniristici e delle delicate relazioni con l'Occidente. Ma è anche un invito al dialogo, al confronto, all'ascolto. Un'occasione per guardare la Cina con la consapevolezza che il nostro futuro, si scriverà anche lì. (c.s.)

SACILE

Giovani talenti al concorso pianistico



Ultime battute per la 26ª edizione del Concorso pianistico internazionale biennale PianoFvg, che ha riunito per cinque giorni, a Sacile, 70 giovani talenti mondiali della tastiera. Serata di gala, oggi, dalle 20, a palazzo Ragazzoni – impreziosito da una scenografia firmata da Federico Cautero – occasione per l'annuncio dei finalisti che si sfideranno nel 2026 e dalla competizione emergerà il vincitore assoluto dell'edizione biennale. Una giuria internazionale di altissimo profilo, composta dalla presidente Anna Kravtchenko, Pavel Gililov, Hong Fu, Giuseppe Andaloro e Muriel Chemin ha valutato i nuovi talenti del pianoforte arrivati da tutto il mondo. 20 le nazioni rappresentate, l'Italia è in gara con il maggior numero di partecipanti (23), seguita da Cina (12), Giappone (5) e Corea del Sud (6). L'evento di chiusura, uno dei momenti più significativi della manifestazione, sarà incentrato sull'esibizione dei vincitori dei Premi speciali 2025. La serata sarà condotta dal mezzosoprano Valentina Volpe Andreazza affiancata da Anna Kravtchenko e dal direttore artistico di PianoFvg Davide Fregona, Al termine dell'evento, brindisi conviviale con le future stelle del pianoforte. Per la partecipazione è possibile acquistare i biglietti a palazzo Ragazzoni. Info e prenotazioni a info@pianofvg.eu. (c.s.)

APPUNTAMENTI NELLA DESTRA TAGLIAMENTO

Un'americana in Friuli
Cora Slocomb
fra parole e melodie



L'educatrice e filantropa Cora Slocomb di Brazzà

CRISTINA SAVI

Tanti gli appuntamenti in agenda oggi nella Destra Tagliamento, a partire da Maniago, dove per i suoi 25 anni il Teatro Verdi ospita alle 16 *Cora Slocomb di Brazzà* (L'ingegno, il coraggio di un'americana nel Friuli di fine '800), omaggio in parole e musica a una figura centrale nella storia dell'emancipazione femminile friulana. Americana di nascita, nobile per matrimonio, Cora è stata molto più che una baronessa: una pioniera della pace, del lavoro artigiano e dell'indipendenza femminile. Sul palco Marisa Sestito, Alessandra Pegolese, Patrizia Bertoncetto e Nilla Patrizio (duo Canti erranti). Lo spettacolo si inserisce nella Settimana della cultura friulana promossa dalla Società filologica friulana, che oggi, nel Pordenonese propone altri due eventi. A Orcenico Superiore (Zoppola), in piazza Cavour, alle 20.45, *Four culmelon*, spettacolo teatrale in friulano della compagnia “Sot La Nape”, favola surreale che, fra ironia e immaginazione, racconta un futuro più vicino di quanto sembri; a Pordenone alle 18, con *Sul cammino di san Cristoforo attorno a Torre* si potrà riscoprire la storia industriale della città con una passeggiata che partirà dalla Villa Romana, per esplorare le

trasformazioni ottocentesche legate alla filiera del cotone, seguendo il tranquillo corso del Noncello.
Per la rassegna I teatri delle gioventù, sempre a Pordenone, alle 17, nel convento di San Francesco, spazio alle famiglie con *Il cibo in una stanza*, spettacolo ironico e interattivo sul tema della nutrizione, che affronta fra leggerezza e profondità le dinamiche alimentari tra fratelli e le loro ricadute su corpo e mente. Alle 17.30, la Biblioteca civica ospiterà l'apertura della 16ª edizione della rassegna Terraè – Officina della sostenibilità. Protagonista sarà l'urbanista Luisa Ravanella con un incontro sull'adattamento climatico nelle città, domani è in programma una passeggiata guidata lungo il Noncello per leggere il paesaggio con occhi nuovi, con partenza alle 8.30 dal lago della Burida.
Il Circolo Zapata di Pordenone propone alle 17.45 un incontro con Cristina Chiesura ed Erica Martin sul libro *Comunque nude*, un'indagine sulla rappresentazione femminile nei monumenti pubblici italiani: una riflessione sul corpo, l'arte e la memoria collettiva. A completare il quadro, ancora a Pordenone, la *Giornata del naso rosso* animerà piazza Cavour dalle 10 alle 12 e nel parco San Valentino con i clown volontari che portano allegria e cura nei luoghi della fragilità. —

SAN VITO AL TAGLIAMENTO

Memorie dall'Impero
Chiude l'esposizione

Ultimi giorni, a San Vito al Tagliamento, nella chiesa di San Lorenzo, per visitare la mostra “Memorie dall'Impero. Cosa resta del colonialismo in Friuli Venezia Giulia”, che chiuderà domani e che oggi, alle 11.30, vedrà i curatori Luca Giuliani e Flavio Masarutto guidare i visitatori attraverso l'allestimento, affiancati da Valeria Deplano, professoressa associa-

ta di Storia contemporanea all'Università di Cagliari, autrice di numerosi volumi, fra i quali il recente “Storia del colonialismo italiano”.
La mostra ha rappresentato il primo tentativo sistematico di indagare le tracce del passato coloniale italiano nel territorio friulano. Frutto delle ricerche condotte da Giuliani e Masarutto prende avvio da un'opera d'arte sacra: la pa-

la di Lino Gardin voluta da monsignor Cocco. Attraverso documenti, immagini d'epoca, materiali audiovisivi e testimonianze vive, si ricostruiscono vicende come la storia della motonave Ramb II, l'esibizione della giovane Saida a Trieste e le campagne iconografiche del periodo coloniale.
A questo sguardo storico si affianca quello di tre artisti contemporanei: Eleonora Sovrani con un video, Igor Londero con un'installazione fotografica e Marco Tonus con una pubblicazione a fumetti, chiamati a interpretare l'eredità del colonialismo nella vita di oggi. —
C.S.



SPORT

E-Mail sport@messaggeroveneto.it



Serie A

Dilemma
Runjaic

Il tecnico: «Mi piacerebbe rimanere, ma comunque le cose si fanno in due»
«Il focus non deve essere su di me bensì su chi può andare o rimanere»

Stefano Martorano / UDINE

«Ho ancora un anno di contratto e vedremo. Io rimarrei volentieri e non c'è molto da dire, ma il focus non è su di me, bensì su chi può andare o rimanere». E ancora: «Sono stato accolto in maniera fantastica da una città bellissima e anche grazie a Inler che mi ha facilitato l'ambientamento, ma comunque le cose si fanno in due. In generale non penso molto al futuro, se si guarda troppo in là si rischia di inciampare e mi concentro sul qui e ora». Sono questi i passaggi più significativi della lunga risposta con cui Kosta Runjaic ha replicato al «domandone» della conferenza stampa di ieri, quello con cui si è sondato l'effettivo piacere di restare all'Udinese la prossima stagione. Una domanda lecita non solo per la tempistica, con un campionato che avviandosi alla conclusione senza particolari obiettivi lascia il posto all'esigenza di scoprire i piani societari in vista della prossima stagione, ma soprattutto a fronte dell'indiscrezione arrivata dall'Egitto, dove danno per concreto l'interessamento del Al-Ahly per il tecnico di origine jugoslava.

C'è un Kosta «prezioso» dunque, tanto per l'Udinese



Kosta Runjaic ha un contratto con l'Udinese fino al 2026 FOTOPETRUSSI

Partita
«Vogliamo vincere e giocare bene per ringraziare i nostri tifosi»

con cui ha un contratto a giugno '26 con opzione di estensione, e per l'Al Ahly, ma che potrebbe anche fare il prezioso, come fatto capire ieri quando Runjaic ha fatto cenno ai movimenti di mercato che influiranno sull'Udinese che verrà. Il tutto, detto sempre con trasparenza, un certo riguardo, ma soprattutto col desiderio di tenere fede alle esigenze attuali della sua missione: «È stata un'annata mol-

Legame
«Vogliamo aumentare l'identificazione della squadra con città e regione»

to ricca, ma dobbiamo ancora finirla e speriamo di chiuderla bene. Abbiamo raggiunto il risultato e in generale non siamo mai scesi sotto la dodicesima posizione, e questo è un buon segnale». E poi ancora: «Possiamo confermare ciò che abbiamo fatto di buono contro il Monza che è ultimo, ma il Monza non si darà per sconfitto. Li abbiamo visti, hanno un gioco attraente ed è una squadra che vuole finire

bene. Noi dobbiamo mettere volontà contro qualsiasi avversario e vogliamo ringraziare i nostri tifosi vincendo e giocando bene, anche se è più facile da dire che da farsi. Abbiamo recuperato Lucca, Payero, Ehizibue ma non posso dirvi nulla sulla formazione».

Ecco il Kosta pensiero sulla partita contro l'ultima della classe, prima di tornare al futuro con altre considerazioni e un paio di passaggi in cui «si vede» all'Udinese anche in futuro: «La Serie A è molto difficile e, se si parla di società piccole, bisogna gestire le armi a propria disposizione. Ho un'idea di come si è evoluta questa stagione e a livello interno abbiamo già parlato per la prossima annata, in cui l'obiettivo è riuscire a fornire risultati ancora migliori. Abbiamo ancora moltissimo che vorremmo attuare assieme a tutti i miei collaboratori e spero di continuare su questo percorso positivo. Vogliamo migliorare e, indipendentemente da come giocare, vogliamo aumentare l'identificazione di questa squadra con la regione e questa città. Per questo vogliamo essere forti in casa, dove abbiamo ancora due partite casalinghe in cui fare bene. E questo deve essere chiaro». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il centravanti Keinan Davis in azione con il Cagliari: il numero 9 inglese ha giocato titolare le due ultime partite con il Bologna e con i sardi senza però riuscire a trovare la via della rete FOTOPETRUSSI

IL CAPITANO

È sempre più lontano
il recupero di Thauvin

UDINE

È sempre più lontano dal rientro Florian Thauvin. Come ammesso ieri dal tecnico bianconero, il capitano dell'Udinese non ha ancora ripreso ad allenarsi con la squadra dopo la ricaduta accusata alla vigilia della trasferta di Torino, e il particolare non depone a favore di un rientro in tempo utile per la fine del campionato, il prossimo 25 maggio.

Il francese continua a postare tutta la sua voglia di giocare, e l'indubbia mancanza

del campo che tanto lo accomuna a quel Gerard Deulofeu sempre più nostalgico del prato verde, ma col trascorrere dei giorni la fascite plantare al piede destro potrebbe averla vinta, convincendolo a non forzare sui tempi.

Intanto, oggi al Bruseschi l'Udinese sosterrà la rifinitura, allenamento affatto banale visto che Runjaic ha da mandato proprio a questo allenamento la scelta dell'undici di partenza sulla quale anche ieri ha posto stretto riserbato ai giornalisti. —

S.M.

Col Milan ha vinto tutto, ha portato il Monza in A, ora il salto all'indietro
Galliani, la retrocessione
può capitare anche ai grandi

IL PERSONAGGIO

MASSIMO MEROI

Adriano Galliani per anni e anni è stato il miglior dirigente del calcio italiano. Qualcuno potrà obiettare: bella forza, con i soldi di Silvio Berlusconi chiunque sarebbe stato in grado di costruire squadre

ultra competitive. Non è così. Ci sono stati e ci sono ancora oggi dirigenti che hanno sperperato budget importanti che gli erano stati messi a disposizione. Non serve andare tanto lontano nel tempo: guardate cosa ha combinato Cristiano Giuntoli con la Juventus tra estate e gennaio.

Galliani prima al Milan in coppia con un grande direttore sportivo come Ariedo Brai-

da, e poi al Monza, è stato in grado di costruire squadre competitive al massimo per i rispettivi obiettivi. Ha vinto tanto, ha perso anche, ci mancherebbe, ha commesso qualche autogol (la notte di Marsiglia quando fece abbandonare la squadra è il più famoso), ma ha sempre dato la sensazione di vivere il calcio con grande passione.

Adesso che il suo Monza è

retrocesso in serie B al termine di una stagione poco onorevole fa quasi tenerezza vederlo in tribuna con quell'aria mesta, lontana anni luce dalle esultanze stile ultras (su tutte resta memorabile quella dello scudetto vinto a Perugia dal Milan di Zac nel 1999). Era eccessivo visto il ruolo che ricopriva, ma non ha mai scatenato antipatie marcate.

Tre anni fa, in occasione degli ottant'anni di Gianpaolo Pozzo, fu piacevolissimo intervistarlo parlando del patron bianconero tra aneddoti di mercato e incontri con la famiglia quando fece abbandonare la squadra in quel di Ibiza. Se un giorno Galliani decidesse di scrivere un libro completo sulla storia del calcio che lui ha attraversato da protagonista negli ultimi quarant'anni probabil-



Adriano Galliani in occasione di una presentazione del Monza

mente più che un testo finirebbe per fare una enciclopedia nella quale verrebbero alla luce chissà quanti episodi rimasti finora dietro le quinte. Non sappiamo se lo farà, prendesse questa decisione siamo convinti che ci sarebbe da divertirsi sia per chi dovesse accompagnarlo nella stesura sia per i lettori.

Domani quando sarà in tribuna al Friuli, magari vicino all'amico Gianpaolo, passerà quasi inosservato. Con il Monza in B, difficile rivederlo grande protagonista ad alti livelli, la famiglia Berlusconi per il calcio sembra aver chiuso i rubinetti. Rivederlo altrove pare difficile, uno come lui, però, in questo calcio sempre meno umano ci mancherà. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Juventus-Udinese domenica 18 alle 18

Juventus-Udinese si giocherà domenica 18 maggio, alle 18, così come stabilito ieri dalla Lega Serie A che ha fissato tutto il 37° turno allo stesso giorno e alla stessa

ora, per un ritorno al passato davvero inedito nell'epoca del "calcio spezzatino". Possibili degli spostamenti solo di gare senza importanza per la classifica. (s.m.)



Calcio mercato - L'originale a giugno a Gorizia

Calcio mercato - L'originale, trasmissione itinerante di Sky, torna a fare tappa in Friuli Venezia Giulia. Dopo Lignano nel 2023 e Grado nel 2024, stavolta sarà

trasmessa da Gorizia dal 16 al 20 giugno. Appuntamento quindi tra un mese con il collaudato trio composto da Bonan, Di Marzio e Fayna.



Serie A

Solo due volte sono partiti assieme dall'inizio: con Cagliari e Genoa

Lucca-Davis, la coppia che si è vista troppo poco a causa degli infortuni

L'ANALISI

ALBERTO BERTOLOTTO

Il semaforo verde l'ha acceso Kosta Runjaic nella conferenza stampa di ieri, dichiarando che Lorenzo Lucca è nuovamente arruolato. Per la prima volta dopo quasi due mesi, l'Udinese ha di nuovo tra i convocati entrambi i suoi centravanti, ossia il 24enne di Moncalieri e Keinan Davis. L'ultima volta in cui tutti e due avevano fatto parte della lista dei giocatori a disposizione risale al mat-



LORENZO LUCCA
IL CENTRAVANTI DELL'UDINESE
È FERMO DA FEBBRAIO A QUOTA 10 GOL

ch col Verona, disputato lo scorso 15 marzo e perso per 1-0 ai Rizzì. Nella circostanza l'italiano era uscito all'81' per far posto all'inglese. Una staffetta che potrebbe riversarsi nella gara di domani col Monza, stavolta col britannico a lasciare il campo per il compagno, assente dalla sfida col Milan dello scorso 11 aprile.

È difficile vedere i due al via al fischio d'inizio, se non altro per le condizioni fisiche di Lucca, non ancora al meglio dopo l'infortunio accusato neppure un mese fa. È invece verosimile che Runjaic fac-

cia partire il torinese dalla panchina, concedendosi anche la possibilità di inserire un attaccante strutturato fisicamente per cambiare, se ce ne fosse bisogno, il corso della gara. Se il match si dovesse mettere bene, va tenuta in considerazione l'ipotesi che Lucca e Davis finiscano l'incontro assieme, come non capita ormai dallo scorso 10 marzo, quando a Roma con la Lazio l'ex Aston Villa disputò gli ultimi 9' della gara entrando al posto di Thauvin. Spiccioli di gara, a ogni modo: bisogna risalire allo scorso 1° dicembre per vedere i due in coppia nel reparto offensivo per almeno un tempo. Si era verificato nella partita col Genoa, macchiata dall'espulsione di Touré al 4' e persa per 2-0, con Runjaic costretto a togliere Lucca al 46' (entrò Kristensen) e slegare così il duo.

Cosa sarebbe stato dell'Udinese con questi due centravanti sempre a disposizione è una domanda che risuona spesso nella testa dei tifosi: Lucca e Davis non solo sareb-

bero stati complementari, anzi. Avrebbero dialogato bene anche con Thauvin, col francese disposto a partire largo per poi accentrarsi e innescare le punte. Coi "se" e coi "ma", tuttavia, non si fa la storia. E non si fa altro che alimentare rammarichi. Meglio concentrarsi su ciò che si è realmente visto per pensare al potenziale della coppia: i due, la prima volta che hanno condiviso il settore avanzato dal 1', sono andati entrambi in gol. Era accaduto lo scorso 25 ottobre ai Rizzì col Cagliari, in una gara vinta coi bianconeri per 2-0, per quanto condizionata dall'espulsione di Makoumbou al 30' sullo 0-0. È chiaro che in molti sperano di ammirare ancora questo tandem, non tanto nell'immediato futuro, ossia nelle ultime tre partite stagionali, quanto nel prossimo campionato, in cui l'Udinese potrebbe voler alzare l'asticella. Sarà il mercato a stabilire se la coppia Davis-Lucca sarà nuovamente da luglio in poi in Friuli. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL CROSSOVER, SENZA COMPROMESSI.

NISSAN

LO SPAZIO CHE VORREI?

LO STILE CHE AMO?

DA € 19.900*

CON QUALSIASI USATO | Acenta con Fari a LED | Touchscreen 12,3" | Apple CarPlay® & Android Auto™

*Nissan Juke Acenta DIG-T 114 a € 19.900 prezzo chiavi in mano (IPT e contributo P.F.U. escl.). Listino € 25.000 (IPT escl.) meno € 5.100 IVA incl. Grazie al contributo Nissan e delle Concessionarie Nissan che partecipano all'iniziativa in caso di permuta o rottamazione. **Inoltre, grazie all'offerta JUKE sulle vetture ibride in pronta consegna tutti gli optional di fabbrica al costo di 1€ (ad esclusione di ruotino di scorta, vernici monotone e accessori post-vendita). Riepilogo lista optional di fabbrica per versione disponibile sul sito nissan.it. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Offerta valida presso la Rete aderente fino al 31/05/2025. *Programma soggetto a condizioni e limitazioni ad alcuni componenti del veicolo. Prima della sottoscrizione leggere il set informativo su nissan.it. Polizza Assicurativa collettiva emessa da Nissan International Insurance Ltd.

Valori ciclo combinato WLTP Nissan Juke: consumi da 6,2 a 4,7 l/100 km; emissioni CO₂: da 141 a 107 g/km.

SOLO A MAGGIO CON JUKE*
€ 1 X OGNI OPTIONAL**
solo su Juke Full-Hybrid in stock

ANCHE SABATO 10 & DOMENICA 11

**AUTONORD
FIORETTO**

REANA DEL ROJALE (UD) - Via Nazionale, 29 - Tel. 0432 284286
MUGGIA (TS) - Strada delle Saline, 2 - Tel. 040 281212

RIVENDITORI AUTORIZZATI
VIDA - CODROIPO Tel. 0432 908252
LATISANA Tel. 0431 50141
DETROIT MOTORS - AQUILEIA Tel. 0431 919500
CARINI - GORIZIA Tel. 0481 524133

FINO A 10 ANNI MORE
LA GARANZIA CHE SI RINNOVA CON UN TAGLIANDO



Serie A

Ciurria e i suoi fratelli

Dal monzese a Di Gregorio, da Pobega a Cambiaghi, fino a Folorunsho: sono tanti gli ex del Pordenone oggi protagonisti nella massima categoria

Alberto Bertolotto / UDINE

Nel Monza che domani arriva allo stadio Friuli gioca una vecchia conoscenza del calcio regionale, ammirata per anni sui campi di Pordenone, Udine, Trieste e Lignano. È Patrick Ciurria, esterno dei brianzoli, che dal 2017 al 2021 ha militato nel Pordenone, sfiorando la serie A dopo due stagioni spese in Lega Pro. Dopo quel quadriennio in Friuli, il laterale si guadagnò la chiamata di Adriano Galliani, centrando l'élite del calcio italiano nel 2022. Un "pianeta" in cui il 30enne di Sassuolo incontra alcuni ex compagni in neroverde: da Di Gregorio a Pobega, la lista è abbastanza corposa e testimonia come per anni, in riva al Noncello, si siano visti ottimi giocatori.

A UN PASSO DALL'OLIMPO

Il Pordenone di maggiore qualità si è ammirato nella stagione 2019-2020, la prima della storia del club in serie B. In un torneo segnato dallo stop per il Covid, la squadra rimase a lungo nei quartieri alti della classifica, perdendo la semifinale play-off col Frosinone di Alessandro Nesta, attuale trainer del Monza. Di quei ramarri



Il portiere della Juventus Michele Di Gregorio FOTOPETRUSI

quattro giocatori si trovano attualmente in A: oltre Ciurria, che dal 2025 è diventato capitano dei lombardi, giocano al top Michele Di Gregorio, portiere della Juventus; Tommaso Pobega, centrocampista in prestito al Bologna dal Milan e Alessandro Vogliacco, difensore del Parma in prestito dal Genoa. Ciurria, assieme a Di Gregorio e Pobega, erano titolari fis-



Tommaso Pobega in azione contro l'Udinese FOTOPETRUSI

si di quel Pordenone allenato da Attilio Tesser. Il numero uno risultò il migliore dei neroverdi, tanto da approdare al Monza la stagione successiva (in prestito dall'Inter, come in Friuli); il mediano originario di Trieste, arrivato a titolo temporaneo dal Milan, approdò in A passando dai rossoneri allo Spezia di Vincenzo Italiano (sempre in prestito). Pobega risultò in segui-



Nicolò Cambiaghi con la maglia del Bologna FOTOCALCIOBOLOGNA

to essere il primo ex Pordenone a venire convocato in nazionale maggiore (nel 2022 quando giocava al Torino). Vogliacco, infine, era uno dei cambi della difesa di Tesser, un giocatore pronto a entrare sia per essere impiegato al centro della difesa, sia sull'esterno.

PROTAGONISTA

Mentre Di Gregorio e Pobega



Patrick Ciurria indossa la maglia del Monza dal 2021

lasciarono i neroverdi, Ciurria e Vogliacco rimasero sino al campionato successivo, coinciso con la salvezza in serie B. All'inizio di quel torneo si trasferì a Pordenone un altro giocatore attualmente sotto contratto con un club di A: è il portiere Samuele Perisan, friulano di San Vito, ex Udinese di proprietà dell'Empoli, attualmente in prestito in B alla Sampdoria. Nel 2021-2022, annata che ha sancito la fine della parentesi tra i cadetti del club, gli ultimi due giocatori neroverdi approdati poi in serie A: Nicolò Cambiaghi, ala arrivata in prestito dall'Atalanta, e Michael Folorunsho, jolly passato tra i ramarri a titolo temporaneo dal Napoli. I due sono ora rispettivamente in forza al Bologna e alla Fiorentina. Il primo recita anche un ruolo da protagonista, perché quando entra dalla panchina incide, creando sempre superiorità numerica sulla corsia esterna. Lo si è visto nel finale della gara con l'Udinese di quasi due settimane fa, lo si ammirava quando giocava in Friuli: fu il migliore di una stagione da dimenticare, chiusa con l'ultimo posto in classifica e la retrocessione in C. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE ULTIME

Nesta ritrova solo Carboni tra i pali Pizzignacco

MONZA

Alessandro Nesta, tecnico del Monza, recupera per la sfida di domani con l'Udinese soltanto Andrea Carboni: il difensore rientra dopo una giornata di squalifica. Assai improbabile invece rivedere in campo Luca Caldirola, centrale uscito dopo 16' nel match di pochi giorni fa con l'Atalanta per un problema fisico. Sempre out sono invece Keita Baldé, Izzo, Zeroli, Ganvoula, Gagliardini e Pessina.

Relative le scelte a disposizione di Nesta, che in porta potrebbe nuovamente puntare su Samuel Pizzignacco, calciatore nativo di Monfalcone ed ex del settore giovanile di Cjarlins Muzane e Udinese. —

A.B.

I TIFOSI

Allo stadio giovani friulani provenienti dall'estero 60 volontari per le pulizie

Stefano Martorano / UDINE

Sarà una domenica all'insegna dell'identità e della sostenibilità quella che ha organizzato la società bianconera in occasione di un'Udinese-Monza anticipata dalle tariffe promozionali dei biglietti. Grazie alla collaborazione con l'Ente Friuli nel Mondo sarà presente una rappresentanza di giovani di origine friulana provenienti dall'estero, quale simbolo di un legame profondo tra la nostra terra e le nuove generazioni che ne portano avanti i valori. I ragazzi, ospiti del club e alloggiati presso il Convitto di Cividale, avranno l'opportunità di vive-



I tifosi dell'Udinese presenti sabato scorso a Cagliari FOTOPETRUSI

re un'esperienza esclusiva con un walk about pre-partita prima di assistere alla gara.

Nel prepartita, invece, sono previste anche la premiazione di Sandi Lovrić, che riceverà una maglia celebrativa per le 100 presenze in Serie A con l'Udinese, la consegna del riconoscimento all'MVP del mese di aprile 2024, votato dai tifosi in collaborazione con The Black Stuff, e la premiazione dei cinque tifosi bianconeri che si sono distinti per aver ripulito il settore ospiti al termine di Cagliari-Udinese. Queste le iniziative della società che ha stabilito dei prezzi popolari, con le curve a 15 euro, le tribune laterali a 20, i distinti a 25 e le tribune centrali a 35. Da segnalare anche che, in collaborazione con le associazioni Plastic Free, Plastic Over e Ripuliamoci Challenge, l'Udinese organizza infatti un clean-up post partita. Saranno circa 60 i volontari che a fine gara contribuiranno alla pulizia degli spalti insieme ai tifosi, un'azione concreta per promuovere la cura dell'ambiente e la responsabilità collettiva. —

MERCATO

Pozzo guarda in Giappone: piacciono Takai e Hatate

UDINE

"Nessuno conosce meglio la nostra città" è il motto del Glasgow Times Sport che ieri ha riportato l'interessamento dell'Udinese per Reo Hatate, centrocampista centrale giapponese in forza al Celtic. E la squadra cattolica di Glasgow che a oriente ha guardato eccome nelle ultime stagioni, trovando nel 27enne giapponese di Suzuka un polmone di rara intensità. Il suo allenatore Brendan Rodgers lo ha definito "superbo", e non vorrebbe privarsene dopo gli ultimi 4 anni in cui ha giocato 140 partite segnando 26 gol (più 28 assist) per i biancoverdi. Con un contratto fino al '28, Hatate costa una decina di milioni.

Dal Giappone, invece, il



Reo Hatate (Celtic Glasgow)

quotidiano sportivo nipponico Sponichi ha accostato all'Udinese il ventenne difensore Kota Takai che milita nel Kawasaki Frontale. Takai conta due presenze con la nazionale maggiore e l'Udinese lo starebbe seguendo assieme al Copenhagen e altri club di Premier League. —

S.M.

Tennis

Il ritorno del Re

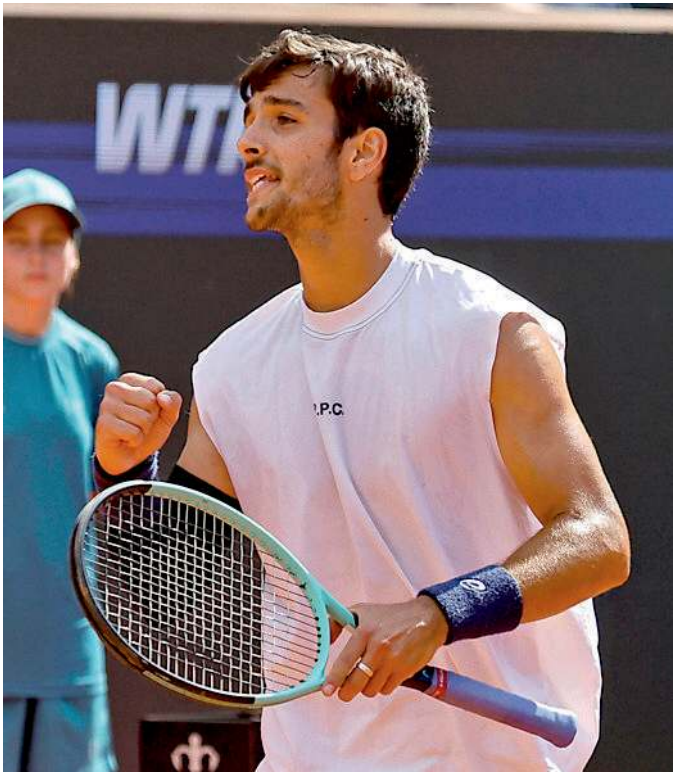
Sinner in campo a distanza di 103 giorni dagli Australian Open
A Roma contro l'argentino Navone gli occhi sono tutti su di lui

IL PERSONAGGIO

MASSIMO MEROI

Jannik Sinner non gioca una partita di tennis da 103 giorni. L'ultima è stata la finale degli Australian Open dello scorso 26 gennaio vinta in tre set contro Alexander Zverev. Tre settimane dopo sarebbe arrivato il patteggiamento con la Wada e la squalifica di tre mesi per l'arcinoto caso del Clostebol. Oggi Jannik tornerà in campo agli Internazionali d'Italia in un match ufficiale affrontando l'argentino Navone. Si gioca alle 19 a Roma «il posto migliore dove rientrare», per rifarci a una frase dello stesso Sinner.

Ritorna e tutti gli appassionati della racchetta saranno lì sulle tribune del Centrale o davanti alla tv con il fiato sospeso per capire se qualcosa è cambiato in questi 103 giorni. Diciamo la verità: è vero che la sosta può essergli servita per affrontare al meglio il proseguo della stagione, ma non è questo il modo migliore per preparare quel torneo che un italiano non vince da 49 anni. L'ultimo a riuscirci nel 1976 fu Adriano Panatta, l'uomo al quale Sinner in que-



Convincente prova di Lorenzo Musetti al primo match a Roma

sti ultimi due anni ha tolto parecchi record: miglior piazzamento nel ranking, numero di vittorie di Slam e di Coppe Davis. «Sono venuto qui per superare il primo turno, poi vediamo quello che succede», ha sottolineato Sinner appena sbarcato nella capitale. Giusto essere prudenti,

ma è difficile credergli. Non può essere considerato tra i favoriti, ma il vero obiettivo semmai è quello di giocare qualche partita per trovare la forma in vista di Parigi.

L'esame Foro Italico sarà utile non solo per capire il livello di tennis dell'altoatesino, ma anche e soprattutto se



Avevamo lasciato Sinner trionfante in Australia il 26 gennaio

I RISULTATI DI IERI

Impresa Passaro contro Dimitrov Musetti-Alcaraz ok

La notizia di ieri non è tanto la vittoria di Lorenzo Musetti sul finlandese Otto Virtanen (6-3, 6-2) quanto il successo di Francesco Passaro che ha battuto Grigor Dimitrov per 7-5, 6-3. Il tennista umbro ora affronterà Khachanov che ha superato in tre set l'argentino Burruchaga (6-4, 5-7, 6-1). È finito il torneo di Luciano Darderi che si è arreso al britannico Draper, uno dei giocatori più in forma del circuito che si è imposto per 6-1, 6-4. Qualche rammarico per l'italiano che nel secondo set ha sprecato sei palle break. Buon esordio per Carlos Alcaraz che si è sbarazzato con un doppio 6-3 del serbo Lajovic. Questi gli altri risultati: Tsitsipas - Muller 6-2, 7-6, Fils - Griekspoor 6-2, 6-2, Medvedev - Norrie 6-4, 6-2, Popyrin - Taberner 6-1, 7-6, Gaubas - Shapovalov 6-3, 6-4, Rune - Comesaña 3-6, 6-3, 6-4, Moutet - Humbert 6-4, 4-0 (ritiro), Dere - Michelsen 6-0, 6-3, Kopriva - Baez 3-6, 6-4, 6-4.

riesce come prima a farsi sciogliere addosso la pressione. Il fatto di giocare in Italia ha tirato un brutto scherzetto a qualche azzurro nei giorni scorsi (vero Arnaldi e Cobolli?) Sinner è di un altro livello, ma la domanda è: lo sarà da subito?

I tifosi si aspettano tanto da lui che peraltro li ha abituati piuttosto bene. Seimila tifosi al primo allenamento hanno trasformato quelle due ore in una sorta di evento. Ogni sua seduta, ogni suo colpo è stato vivisezionato dalle telecamere. La processione di selfie e autografi è degna di una rockstar.

Chi gli è stato vicino in questi tre mesi non semplici, assicura che è stato fatto tutto come meglio non si poteva alternando il lavoro a qualche periodo di svago. Navone è numero 99 del mondo, in classifica conta 600 punti contro i 9730 dell'azzurro, tutto fa pensare a una partita senza storia ma la terra rossa, come si è visto in questi giorni, diminuisce queste distanze. Sinner è favorito, vincerà, ma per lui questi primi match non saranno semplici. Insomma, il Re è tornato, ma diamogli un po' di tempo per mettersi a posto la corona. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MOTO GP

A Le Mans nelle libere dominio di Marquez



Marc Marquez (Ducati)

LE MANS

Avvio di weekend sensazionale per Marc Marquez che domina dall'inizio alla fine il venerdì di pista a Le Mans in vista della sprint di oggi e della gara lunga di domani per il Gran Premio di Francia classe MotoGp.

Il campione spagnolo della Ducati ufficiale non solo ha dominato le prime libere e le prequalifiche, ma ha anche migliorato per 64 millesimi il record del circuito transalpino che apparteneva a Jorge Martin. Dietro l'otto volte campione del mondo la Yamaha dell'idolo di casa Fabio Quartararo (+0"177), secondo, e il compagno di team Francesco Bagnaia (+0"184), terzo. Quinto tempo per il leader della classifica del Mondiale piloti Alex Marquez (+0"401).

Ottimo quarto tempo per il rookie spagnolo Fermin Aldeguer con la Ducati Gresini a 366 millesimi da Marc Marquez, davanti al proprio connazionale, compagno di squadra e leader del Mondiale (con un solo punto di vantaggio sul fratello) Alex Marquez. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CALCIO - SERIE A

Milan, aperitivo di Coppa Lazio-Juve, è spareggio per il quarto posto

MILAN	3
BOLOGNA	1

MILAN (3-4-2-1) Maignan; Tomori (14' pt Thiaw), Gabbia, Pavlović (20' st Walker); Jiménez (20' st Chukwueze), Loftus-Cheek (33' st Musah), Reijnders, Hernández; Pulisic, Félix; Jović (20' st Gimenez). All.: Conceição.

BOLOGNA (4-2-3-1) Skorupski; De Silvestri, Beukema, Erlić (31 pt Lucumi), Lykogiannis; Moro (35' st El Azzouzi), Freuler; Orsolini (16' st Cambiaghi), Pobega (16' st Aebischer), Domínguez; Dallinga (16' st Castro). All.: Italiano.

Arbitro Marinelli di Tivoli.

Marcatori nella ripresa 5' Orsolini, 28' e 47' Gimenez, 34' Pulisic.

Succede tutto nella ripresa tra Milan e Bologna, a 4 giorni dalla finale di Coppa Italia dell'Olimpico. Emiliani avanti con Orsolini a inizio ripresa, Santiago Gimenez e Pulisic ribaltano tutto, Maignan, Gimenez fa tris.

Oggi sono in programma tre anticipi. Il più importante è sicuramente quello tra Lazio e Juventus, una sorta di spareggio in chiave Champions. Nel quarto e ultimo posto rimasto oltre a biancocelesti e bianconeri sono in corsa Roma e Bologna. Tudor torna all'Olimpico dopo la breve parentesi vissuta lo scorso anno sulla panchina della Lazio. Se ne andò perché non considerava la squadra così competitiva. Più di

Il punto

36ª GIORNATA

Ieri	Milan - Bologna	3-1
Oggi	15.00 Como-Cagliari	
	18.00 Lazio-Juventus	
	20.45 Empoli-Parma	
Domani	12.30 Udinese-Monza	
	15.00 Verona-Lecce	
	18.00 Torino-Inter	
	20.45 Napoli-Genoa	
Lunedì	18.30 Venezia-Fiorentina	
	20.45 Atalanta-Roma	

La classifica

Napoli 77 punti, Inter 74, Atalanta 68, Juventus, Roma e Lazio 63, Bologna 62, Milan 60, Fiorentina 59, Como 45, Torino e Udinese 44, Genoa 39, Cagliari 33, Verona e Parma 32, Lecce 27, Venezia 26, Empoli 25, Monza 15.

un giocatore avrà qualche sassolino da togliersi oggi.

Nelle altre due gare (Como-Cagliari ed Empoli-Parma) ci sono in palio punti salvezza, in modo particolare al Castellani dove i padroni di casa sono obbligati a vincere. —

DOMINIO BRITANNICO

Ci saranno sei inglesi nella prossima Champions: non è mai accaduto

Giuseppe Pisano

La Champions League 2025/2026 parlerà inglese. Saranno ben sei, infatti, le rappresentanti della Premier League che parteciperanno alla prossima edizione del massimo torneo continentale per club. È un record assoluto, mai prima d'ora una Federazione aveva qualificato più di cinque squadre alla coppa dalle grandi orecchie. Due i fattori che hanno permesso all'Inghilterra di stabilire questo primato.

Il primo è il dominio nel ranking Uefa 2024/2025: i club d'oltre Manica hanno sommato finora 28,892 punti e sono irraggiungibili sia per la Spagna (23,892) che per l'Italia (21,875). Posizioni ormai cri-



Salah, stella del Liverpool

stallizzate, Inghilterra e Spagna si sono guadagnate cinque posti per la prossima Champions, l'Italia si dovrà accontentare di quattro anche se l'Inter dovesse vincere la coppa, essendo già qualificata tramite la serie A. Da giovedì sera, inoltre, c'è la certezza matematica del sesto posto per i

club inglesi, dato che la finale di Europa League sarà fra Tottenham e Manchester United. Questi due team si trovano a centro classifica in Premier League, lontani dai piazzamenti Champions: significa che chi delle due solleverà la cara vecchia coppa Uefa parteciperà alla prossima edizione del torneo più prestigioso.

Al momento l'unico club inglese sicuro del posto Champions è il Liverpool, per gli altri quattro posti tramite campionato sono in lizza Arsenal, Manchester City, Newcastle, Chelsea, Nottingham Forrest e Aston Villa.

Per quanto riguarda la Spagna, pass già timbrato per Barcellona e Real Madrid, quasi fatta per l'Atletico Madrid, poi volata fra Athletic Bilbao, Villarreal e Betis Siviglia per due posti. Al momento sono dieci le squadre già qualificate alla prossima Champions League: oltre alle già citate Liverpool, Barcellona e Real Madrid anche Napoli, Inter, Psg, Bayern Monaco, Bayer Leverkusen, Slavia Praga e Olympiakos. —

Firmato l'accordo in Regione

Eyof, nel 2027 Lignano protagonista

Le Olimpiadi giovanili tornano nella Bassa. Il presidente del Coni Malagò: «Siete ottimi organizzatori»

Roberta Mantini / TRIESTE

Lignano da record: è l'unica città ad ospitare per due volte gli European youth Olympic festival (Eyof). L'evento sportivo andrà in scena dal 24 luglio al 1 agosto 2027. La "Signature Ceremony XIX edizione del Festival Olimpico Giovanile - Estate" si è svolta nel salone d'onore del palazzo della Regione in piazza Unità alla presenza di tutto il mondo sportivo regionale. A firmare il presidente della Regione Fvg Massimiliano Fedriga, il presidente del comitato esecutivo Giorgio Brandolin, quello dei Comitati olimpici europei (Eoc) Spyros Capralos, quello del Coni Giovanni Malagò e il sindaco di Lignano Laura Giorgi.

«La scelta di Lignano – osserva Capralos – è arrivata prima di tutto perché abbiamo meravigliosi ricordi dell'organizzazione dell'edizione 2005 e perché pensiamo sarà il palcoscenico ideale per ospitare l'edizione estiva del festival olimpico nel

2027». Capralos sottolinea: «sarà la prima città che avrà l'opportunità di organizzare i giochi per la seconda volta: questo è un record». Ospitare nuovamente gli Eyof, come spiegato da Brandolin: «È stato difficile, abbiamo dovuto "lottare" contro il Belgio, ci siamo riusciti grazie al lavoro di Capralos, Malagò e Fedriga». I numeri del Festival Olimpico Giovanile sono notevoli: 4 mila atleti tra i 14 e i 18 anni provenienti da 50 Paesi, 800 volontari, 50 impianti sportivi, e una logistica articolata che comprenderà 70 mezzi di trasporto tra autobus e vetture organizzative. Cinque i comuni della provincia di Udine che ospiteranno le gare: Lignano che sarà il quartier generale dell'evento vedrà andare in scena i giochi per atletica, pallacanestro, pallamano, pallavolo, golf, triathlon, Scherma, Nuoto, Ginnastica artistica e Judo; Rivignano Teor ciclismo Bmx; Palazzolo dello Stella Pallacanestro e pallavolo; Latisana ginnasti-



Parterre de roy in Regione a Trieste, gran cerimoniere il presidente del Fvg Fedriga, per Eyof 2027

ca artistica e judo; San Giorgio di Nogaro pallacanestro, pallavolo, canoa e scherma. La cerimonia di apertura sarà allo stadio Teghil, quella di chiusura sulla spiaggia. In mezzo le gare per conquistare le medaglie delle 13 discipline olimpiche e una giornata dedicata a un evento paralimpico. «Il Fvg – ha commentato Malagò – ha dimostrato volontà, desiderio e soprattutto capacità di costruire un dossier e un masterplan molto competitivo e soprattutto di avere un'eccellente storia nel saper organizzare questo tipo di manifestazioni». La scelta di Lignano Sabbiadoro come sede di Eyof 2027 è stata certamente agevolata dalla presenza di infrastrutture forti. «Vorremmo legare sempre di più l'immagine del Fvg allo sport – ha detto Fedriga – e la Regione è disponibile a proseguire un percorso insieme al Coni nella convinzione che lo sport sia un valore, che formi i cittadini del domani e crei economia». Un giorno da ricordare per il mondo dello sport regionale e per Lignano: «siamo particolarmente orgogliosi di poter ospitare nuovamente i giochi olimpici giovanili europei», ha commentato il sindaco Giorgi – ringraziamo la Regione per il supporto ricevuto e non vediamo l'ora di poter iniziare». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DACIA BIGSTER



FINO A 3 ANNI
DI GARANZIA
DACIA ZEN



A PARTIRE DA 24.800€*

Fino a domenica 18 maggio 2025 ore 19 → 3 anni e 50.000 km di manutenzione in omaggio !!

Gamma DACIA BIGSTER. Emissioni di CO₂: da 104 a 137 g/km. Consumi (ciclo misto): da 4,6 a 6,1 l/100 km. Emissioni e consumi omologati secondo la normativa comunitaria vigente. Immagine non rappresentativa del prodotto. Offerta valida presso la Rete aderente fino al 03/06/2025.
*Riferito a Bigster essential mild hybrid 140. Listino 24.800€ iva inclusa, IPT e contributo PFU escluso. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Offerta della Rete Dacia che aderisce all'iniziativa valida fino al 03/06/2025.

AUTONORDFIORETTO

Aperti domenica 11 e domenica 18

REANA DEL ROJALE (UD)
VIA NAZIONALE, 29
TEL 0432 284286
WWW.AUTONORDFIORETTO.IT

PORDENONE (PN)
VIALE VENEZIA, 121/A
TEL 0434 541555

MUGGIA (TS)
STRADA DELLE SALINE, 2
TEL 040 281212

Giro d'Italia 108

La rosa di Mads

A Tirana prima tappa all'ex iridato Pedersen che fa la corsa e batte in volata Van Aert. Il danese è il leader, quarto il veneto Busatto. Oggi crono di 13 km, primo test per i big

Antonio Simeoli

Gente? Per ora sembra pochina, l'Albania non è certo terra di ciclisti e il confronto con recenti partenze del Giro da Belgio, Olanda, Israele e Ungheria è piuttosto imbarazzante. Ma a Tirana la prima maglia rosa è bella pesante: Mad Pedersen.

L'ex campione del mondo ha battuto allo sprint un altro big del pedale mondiale, Wout Van Aert. E qui il direttore del Giro Mauro Vegni, ciclisticamente, ha fatto centro.

Quei due erano i più attesi nella nervosa prima frazione della corsa rosa edizione 108 e non hanno tradito.

Nel circuito finale di Tirana, da ripetere due volte, dopo essere passati accanto allo stadio modello in cui la Roma di Mourinho tre anni fa vinse la Conference (e noi impianti così ce li sogniamo, va detto), c'è la salita di Surrel, non granché, ma quanto basta per staccare fior di velocisti come Olav Kooij (Visma), Sam Bennett (Decathlon), Luca Mozzato (Arkea), una delle (poche) speranze italiane allo sprint, oppure Milan Fretin (Cofidis) giovane interessante.

Si stacca, nel secondo passaggio, anch'è l'australiano Kaden Groves (Alpecin), gran bel velocista.

Out, invece, il trevigiano Andrea Vendrame (Decathlon): non sembra in forma come alla Tirreno Adriatico, dove su un percorso simile vinse la tappa di Colfiorito.

Il forcing sulla salita tutte e due le volte lo fa la Lidl Trek che vuole far prendere la pri-



Mads Pedersen batte in volata a Tirana Van Aert, tra i due campioni si vede il veneto Busatto, quarto

COSÌ AL GIRO

La tappa di oggi

TIRANA - TIRANA 13,7 KM (cronometro individuale)

110 - TIRANA

Difficoltà ★★★★★

Ordine di arrivo 1ª tappa

1	M. Pedersen	Dan	3:36:14
2	W. Van Aert	Bel	0:04'
3	O. Aular	Ven	0:06'
4	F. Busatto	Ita	0:10'
5	T. Pidcock	Gbr	0:10'

Maglie

CICLAMINO

M. Pedersen	Dan	25 pt
-------------	-----	-------

AZZURRA

S. Moniquet	Bel	18 pt
-------------	-----	-------

BIANCA

F. Busatto	Ita	3:36:24
------------	-----	---------

WITHUB



Mads Pedersen, 29 anni

ma non molla.

Ritmo indiatolato, che fa staccare Thimen Arensman (Ineos) e Derek Gee (Israel), due con qualche vaga velleità di classifica.

Prima dello sprint il colpo di scena: in tre a 4 km dall'arrivo prendono un marciapiede e poi un palo, a terra in un fossato Mikel Landa (Quick Step), Giro finito e Oscar della sfortuna. Si rialza malconcio Jay Vine, prezioso gregario di Ayuso alla Uae.

Poi la volata. Mathias Vacek tira lo sprint al danese che vince resistendo al ritorno Van Aert e confezionando così un arrivo extralusso. Erano i due più attesi, non hanno tradito. «La squadra ha fatto un lavoro eccezionale sulla salita - ha detto la prima maglia rosa, che al Giro aveva vinto a Napoli nel 2023 -. Vestire la maglia rosa è speciale, non mi era mai capitato in un grande Giro». Punta alla ciclamino, per succedere al compagno di squadra Jonathan Milan che farà il Tour. Terzo Orluis Aular (Movistar), quarto l'ottimo Francesco Busatto, 23enne bassanese della Intermarché, primo leader dei giovani.

Tutti i pretendenti alla rosa finale hanno chiuso davanti. Prima della crono di oggi di 13 km un primo borsino dice: Primo Roglic (Red Bull) meglio di Juan Ayuso (Uae), caduto a 90 km dall'arrivo. Bene Antonio Tiberi (Bahrain), Richard Carapaz (Ef) ed Egan Bernal (Ineos). Oggi ve lo riaggiungeremo il borsino. Roglic, Ayuso e Tiberi contro il tempo sono specialisti. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

RITIRO ECCELLENTE

Ancora sfortuna
Il sogno di Landa
svanisce a 4 km
dal traguardo



La caduta di Landa

TIRANA

Pedersen terrà oggi la maglia? Gliela sfilerà il cronomen Van Aert? Cosa farà Tiberi? E Roglic e Ayuso? Vedremo, intanto il Giro dopo 156 km, a 4 km dal traguardo in centro a Tirana, dopo essersi schiantato a 50 all'ora contro un marciapiede, è già finito per Mikel Landa, basco 35enne della Soudal: rottura dell'11ª vertebra lombare, 4 mesi di stop. Per lui la corsa rosa è stregata. Dieci anni fa strabiliò tutti in maglia Astana volando nell'ultima settimana, vincendo a Madonna di Campiglio e la tappa del Mortirolo e salendo sul podio dietro a Contador e al compagno di squadra Aru, per cui si dovette sacrificare. Poi? Solo sfortuna per un talento sovraffino che in salita, quando sta bene, è fortissimo e che ha un sacco di tifosi. Giro 2016, guai fisici; 2017 caduta e poi vittoria di tappa a Piancavallo. Giro 2019: in maglia Movistar deve lasciar strada al suo compagno Carapaz e finisce 4° anche dietro a Nibali e Roglic. Giro 2021: caduta. «Voglio tornare sul podio», aveva detto alla vigilia. Ha chiuso la sua prima tappa all'ospedale di Tirana per accertamenti a spalla e schiena. —

A.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Euro Chem 2000 S.r.l.

ANALISI CHIMICO FISICHE E MICROBIOLOGICHE SU MATRICI SOLIDE LIQUIDE E GASSOSE

RICERCA CONTAMINANTI: SOLVENTI, METALLI, ALDEIDE FORMICA, RADON, AMIANTO

VALUTAZIONE D'IMPATTO ACUSTICO, MISURE RUMORE E VIBRAZIONI

ANALISI ACQUE POTABILI, DI PISCINA, DI SCARICO, ...

TERRE E ROCCE DA SCAVO, RIFIUTI, MATERIE PRIME

Porcia (PN)
Via Ponte della Zitta, 16
0434592574

servizi@eurochem2000.com

www.eurochem2000.com

Associati ASSIDAL 2025
Formazione on line:
Corsi sicurezza/Haccp

Basket

Un segreto dell'Apu

Il preparatore Missarelli racconta il lavoro della lunga stagione
«Continuità in palestra e dedizione, i ragazzi sono stati super»

IL FOCUS

GIUSEPPE PISANO

Ci vuole un fisico bestiale per vincere la serie A2. Fra i segreti della promozione dell'Apu nella massima serie c'è una condizione fisica ottimale, che ha permesso di limitare al minimo gli infortuni nell'arco della stagione. Parte del merito va quindi al preparatore atletico Daniele Missarelli, 36 anni compiuti ieri, valtellinese, alla sua seconda stagione all'Apu. È lui stesso a spiegare com'è riuscito lo staff di preparatori e fisioterapisti a dare alla squadra una



Il preparatore atletico dell'Apu
Daniele Missarelli, 36 anni

condizione costante, senza vistosi cali di rendimento.

«Mi sento di dire che non ci sono grandi segreti, se non la

continuità del lavoro, impostato su singole sedute quotidiane. Con passaggi giornalieri di "microdosing" abbiamo proposto ai giocatori delle pillole di lavoro durante tutto l'anno, senza mollare un secondo. I ragazzi sono stati molto bravi nell'applicazione, il nostro staff ha gestito bene i carichi e *dulcis in fundo* c'è stata un'eccellente comunicazione con i tecnici».

In fin dei conti gli infortuni sono stati davvero pochi in casa bianconera, specie se rapportati al numero di gare disputate. Pini e Stefanelli hanno dovuto operarsi per vari motivi, ma rari sono stati i casi di problemi muscolari.

«In una stagione con una

densità di gare a cui i giocatori non erano abituati, dato che c'è stato il passaggio da due gironi a uno solo con 20 squadre, è stato importante passare a un solo allenamento quotidiano, improntato sulla forza. In questo modo gli atleti erano meno esposti all'usura dovuta alle 38 giornate. Il numero ridotto d'infortuni si è tradotto nell'ottimo rendimento della squadra, che non ha mai perso due partite di fila».

Un'altra incognita erano gli otto turni infrasettimanali. Gestiti senza grossi problemi: «Quando si viaggia tanto durante la settimana la priorità è il recupero psico-fisico, perché aumenta il carico di stress. I fisioterapisti hanno

fatto un grande lavoro. Abbiamo cercato di essere molto precisi, dando la precedenza al recupero dallo sforzo, con un lavoro individualizzato in base al minutaggio».

Un discorso a parte lo meritano i due americani: «Sono sempre stati presenti: due ragazzi super, dediti al lavoro, dei veri agonisti. Quando c'era da vincere, ci davano dentro».

Il futuro di Missarelli è ancora a Udine: «Dobbiamo ancora definire a livello contrattuale ma a Udine sto benissimo e sono felice che sia stato centrato l'obiettivo. L'idea di lavorare in serie A è elettrizzante».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

G.P.

MERCATO

Dietro a Hickey Cappelletti è una opzione

La stagione cestistica deve ancora esprimere la gran parte dei verdetti, ma iniziano già a circolare i primi "rumors" di mercato. Si parla molto delle possibili scelte dell'Apu per la cabina di regia: detto che Anthony Hickey resterà a Udine al 100%, come ha confermato ai nostri microfoni il ds Andrea Gracis, attenzione alle piste italiane. Appare difficile la permanenza in bianconero di Lorenzo Caroti, pur protagonista di un biennio molto positivo. I primi nomi che circolano per la sua possibile sostituzione sono quelli di Alessandro Cappelletti e Andrea Calzavara. Il primo è ben noto ai tifosi udinesi, che l'hanno apprezzato nella stagione 2021/2022. "Cappe" è a scadenza di contratto a Sassari e non ha mai fatto mistero di essere rimasto molto legato alla piazza friulana. Calzavara ha un triennale con Brindisi fino al 2027, ma con clausola d'uscita bilaterale al termine di ogni stagione. —

LE ULTIMISIME



Coach Stefano Pillastrini

Coach Pilla:
«Avremo di fronte una delle big»

CIVIDALE

Alla vigilia del match Stefano Pillastrini presenta così la sfida contro Forlì: «Sta per iniziare la parte più bella della stagione, avremo contro una delle grandi favorite, che l'anno scorso aveva vinto la stagione regolare. Siamo onorati di giocare in casa davanti al nostro pubblico». Poi qualche indicazione tattica: «Giocheremo contro una squadra che non ha una prima opzione designata. Un motivo in più per giocare la nostra pallacanestro e fare al meglio le cose che ci hanno portato fino qui. Sarà fondamentale adattarsi minuto dopo minuto, partita dopo partita». —

G.F.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Capitan Eugenio Rota con il presidente della Gesteco Davide Micalich FOTO PETRUSSI/PREGNOLATO

QUI CIVIDALE. Contro Forlì tra le mura amiche c'è gara 1 play-off
«Siamo cresciuti e maturati e vogliamo essere ancora protagonisti»

Il ruggito di capitan Rota: «Gesteco, da domani scateniamo la tempesta»

L'INTERVISTA

GABRIELE FOSCHIATTI

ACividale la proverbiale "calma prima della tempesta" si è tradotta nel ritorno di un dolce sole che colora le piante in fiore, un piacevole particolare in questo maggio volubile. Ci auguriamo che il

cielo resti luminoso, mentre inevitabilmente l'energia dei play-off fa mutare l'aria attorno a via Gaetano Perusini: domani alle 18 si comincia con il primo atto dei quarti di finale tra Ueb Cividale e Unieuro Forlì. Alla vigilia del match abbiamo sentito la voce di Eugenio Rota, l'uomo incaricato di guidare la carica dei gialloblù e di scatenare l'entusiasmo del PalaGesteco, come fa da 5

anni a questa parte.

La post-season sta finalmente per iniziare: c'è emozione?

«Se non ci fosse sarebbe un problema. Per quanto si possa essere sicuri e determinati, penso sia un fattore importante per giocare questo tipo di partite; c'è emozione, c'è entusiasmo e c'è carica. Queste due settimane sono state importanti per noi, non lavorava-

mo tutti insieme da tanto. La calma ci è servita, ora dobbiamo scatenare la tempesta».

Come spiegherebbe ai lettori la differenza tra stagione regolare e playoff?

«C'è un'atmosfera diversa, una sorta di elettricità, forse anche perché finalmente c'è il sole (ride, ndr) e il calore che si respira fuori dai palazzetti influenza poi quello che succede all'interno. Andando più sul concreto, in campo la differenza è che se su singola partita tutto può succedere, in una serie al meglio delle 5 no. Dopo 5 gare vince effettivamente il più forte, chi riesce a interpretare meglio l'altra squadra, capendo dove ha sbagliato e adattandosi in fretta».

Di recente Pepper ci ha parlato della vostra prima volta ai play-off...

«Dobbiamo dedicare a Dalton una parentesi, è una persona e un giocatore eccezionale. Ha dato veramente tanto a

questa società, durante quella stagione è stato un punto di riferimento fondamentale. Eravamo quasi tutti esordienti, mentre lui portava già un bagaglio d'esperienza importante. Nonostante avesse un'età e tanti anni di A2 alle spalle non ha mai saltato un allenamento e non ci ha mai trattato con superbia, aiutandoci anzi a elevare il nostro livello. Coach Pilla parla sempre di esempi positivi: ecco, io credo che lui ne sia l'incarnazione. Ora andiamo pure avanti».

Come vi sentite cambiati?

«L'esperienza fa l'uomo! Siamo passati davanti a tante difficoltà e ne siamo usciti più forti, secondo me è questa la vera differenza. Siamo cresciuti e maturati, abbiamo più frecce al nostro arco e una consapevolezza diversa. Siamo a questo livello perché ce lo meritiamo, la mentalità da "underdog" rimane, perché non ti avrei creduto se a settembre tu mi avessi detto che saremmo stati davanti a Forlì, alla Fortitudo, a Brindisi, a Pesaro... A monte stipendi costiamo qualcosina in meno (ride, ndr). Non ci sentiamo però da meno per questo e anzi è uno sprone a dimostrare ancora che possiamo essere protagonisti».

Si va verso il tutto esaurito: che messaggio ha per i tifosi?

«Non hanno bisogno di messaggi, anzi sono loro a darcelne di positivi ogni giorno: voglio ringraziarli per tutto quello che fanno per noi. Il palazzo era sold-out lo scorso anno quando eravamo ultimi così come lo è ora, per noi queste sono letteralmente le fondamenta su cui costruire il nostro cammino». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Calcio giovanile

Riflessione obbligatoria

Insulti e tensione e il Rive Under 15 se ne va: ko a tavolino Canciani (Figc): prevalgano sempre l'educazione e la lealtà

Alberto Bertolotto / UDINE

Troppa tensione in campo: la squadra viene ritirata dal campo al 33' della ripresa. Per questo motivo il giudice sportivo, come scritto nel comunicato ufficiale, ha assegnato il ko a tavolino per 3-0, comminando una sanzione di 25 euro. È accaduto alla formazione under 15 del Rive D'Arcano Flaibano, che ha così pagato la decisione presa nel corso del match col Magnano, giocato lo scorso 4 maggio in trasferta. L'incontro era valido per il campionato provinciale di categoria.

IFATTI

Secondo la ricostruzione da-

ta dal Rive D'Arcano, che ha spiegato le motivazioni del proprio gesto in una lettera al comitato regionale della Figc, attorno al 15' della ripresa un calciatore del Magnano si sarebbe rivolto al tecnico del Rive con un'espressione offensiva. Nessun provvedimento è stato preso nei confronti del giocatore di casa. Da quel momento il clima in campo si sarebbe ulteriormente acceso. E il nervosismo crescente, sommato a quanto si legge alla mancanza di controllo di alcuni elementi del Magnano, avrebbe costretto il Rive a decidere di ritirare la squadra dal campo. Il fine: tutelare l'incolumità fisica e psicologico dei ragazzi e

prevenire ogni possibile generazione del confronto. Più volte, ha aggiunto sempre il Rive, il tutor arbitrale sarebbe intervenuto nei confronti di alcuni giocatori del Magnano, invitandoli a smettere di provocare pubblico e avversari. Il club friulano, in chiusura di nota, ha sottolineato che con il ritiro della squadra non si è voluto creare alibi, né alimentare polemiche. È stato un atto di responsabilità e testimonianza dei valori educativi che lo sport giovanile deve trasmettere: rispetto, correttezza e lealtà.

LE REAZIONI

Nel comunicato ufficiale del giudice sportivo si è po-



Sempre più frequenti gli episodi di nervosismo anche nelle giovanili

tuto anche leggere che “durante tutta la gara, e in particolare nel secondo tempo di gioco, sostenitori di entrambe le società proferivano frasi irraguardose all'indirizzo dei calciatori avversari”. Il Magnano ha commentato i fatti attraverso il dirigente Daniele Bellinva: «Non ero presente, ma da quanto ho saputo non si erano verificati episodi particolari da ritirare la squadra». Anche il Comitato regionale della Figc, attraverso il presidente Ermes Canciani, ha espres-

so la sua opinione: «La scelta del Rive è stata sicuramente ponderata – ha detto –, tuttavia la condivido parzialmente. A ogni modo i principi devono essere di educazione e lealtà nei confronti degli avversari».

Una cosa è certa: tra squallifiche per insulti razzisti, frequenti insulti agli arbitri e tra giocatori le partite di calcio tra le giovanili sono sempre più la casa del nervosismo piuttosto che del divertimento. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BASKET FEMMINILE

Cussignacco può chiudere al terzo posto

Colpo in laguna per la Libertas Cussignacco. Nel recupero della tredicesima giornata di ritorno del campionato di B Interregionale le ragazze griffate Mr Buckets hanno espugnato il Talierno di Venezia battendo la seconda squadra della Reyer per 52-50. Con questo successo la compagine biancoblu ha agganciato le orgranate al quarto posto, a -2 da Conegliano terza in classifica. Una bella iniezione di fiducia in vista dell'ultima giornata, che propone alla Libertas Cussignacco la trasferta di Conegliano. Appuntamento alle 18.45 al palasport Giovanni Paolo II di via Antonazzi a Conegliano. In B femminile non sono previsti i play-off, quindi è l'ultima gara stagionale: Cussignacco può ambire a un lusinghiero terzo posto in classifica, ma deve vincere con almeno 8 punti di scarto e sperare che la Reyer non vinca contro Marghera seconda in classifica. —

G.P.

CAMPIONATO CARNICO

Via all'edizione numero 77 Oggi c'è il derby Cavazzo-Viola

Renato Damiani / UDINE

Sei gli anticipi (due per categoria) previsti per l'ouverture della 72ª edizione del Carnico con in Prima categoria i campioni della Folgore (freschi vincitori della loro prima storica Super Coppa) a ricevere l'Illegiana maltratta in Coppa Carnia dal Cedarchis. L'appuntamento clou della prima giornata è senza dubbio il comunale di Cavazzo dove andrà in scena il derby con la Viola (diretta Tv sul canale 77 di Media 24) ovvero la squadra satellite approdata nella massima categoria dopo otto di militanza tra Seconda e Terza. «Sarà una partita dove certamente non mancheranno le motivazioni – ammette il presidente della Viola Giordano Squecco – ma sono certo che la mia squadra entrerà in campo convinta delle proprie potenzialità pur coscienti della forza dell'avversario». Dopo le convincenti prestazioni in Coppa, trasferta ad Ovaro per il Cedarchis, mentre i Mobiliери riceveranno il Villa. Gli anticipi: Lauco-Real Ic (ore 18 diretta Tv sul Canale 77 di Media 24) e Campagnola-Pontebana (16.30).

SECONDA CATEGORIA

Anche in questa stagione sarà un raggruppamento dove l'incertezza regnerà sovrana dalla prima all'ultima giornata viste le tre promozioni e le tre retro-



I campioni in carica della Folgore FOTOREDA

cessioni sulle dodici squadre partecipanti. Per quanto successo in Coppa (20 gol realizzati nelle tre partite disputate) i bookmakers vedono nella Vellox di mister Francesco Moser la prima favorita e al primo turno sarà la replica casalinga contro il Tarvisio trafitto in Coppa per ben undici volte, mentre tra i probabili outsiders massima attenzione verso l'Ampezzo del neo mister Loris Rassatti ospite dell'Ancora del bomber Emanuele Bearzi. Stimolante il confronto tra l'Artà e la retrocessa Stella Azzurra mentre riabilitazione cercasi in casa Mogese ospite del Sappada. Gli an-

tipici: Cercivento-Amaro (16.30) Ancora-Ampezzo (20.30).

TERZA CATEGORIA

Con molte squadre ad aver rafforzato i propri organici con giovani e giocatori provenienti dalle categorie regionali, la stagione si presenta quanto mai incerta. Non esistono formazioni nettamente favorite visto il livellamento dei valori e questa particolarità garantisce l'equilibrio sin dal primo turno. Gli anticipi: Coneglians-Paluzza (16.30), Val del Lago-Audax (16.30). —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VOLLEY - SERIE A2 FEMMINILE

La Cda riporta a casa Bea: «Con lei per tornare a vincere»

Alessia Pittoni / TALMASSONS

Parla friulano il nuovo acquisto della Cda Volley Talmassons Fvg per la stagione 2025-2026: ad approdare alla corte di coach Leonardo Barbieri sarà infatti la centrale Beatrice Molinaro, nata a Monfalcone nel 1995 e cresciuta pallavolisticamente a Cervignano e, poi, a Villa Vicentina, approdata poi a Martignacco, dove ha centrato la promozione in A2 prima di spiccare il volo in A1. Ha poi giocato a Scandicci, Cuneo, e Macerata ed è reduce da una stagione in A2 a Trento. «Le sensazioni sono molto positive – ha dichiarato l'atleta –, sono stata accolta benissimo e non vedo l'ora di cominciare. Porterò in campo tutta la mia esperienza, consapevole anche del ruolo di guida che mi aspetta, essendo una delle più grandi del gruppo. Credo molto nella forza del collettivo: creare un bel clima di squadra sarà fondamentale per raggiungere i nostri obiettivi. Tornare a casa, in Friuli, è per me motivo di grande entusiasmo. Ho sempre seguito da vicino la Cda e ho percepito l'affetto del pubblico. Spero che anche quest'anno i tifosi siano numerosissimi: il loro supporto può fare la differenza».

L'arrivo di Molinaro rappresenta la fine di un “corteggiamento” durato a lungo. «È



La centrale Beatrice Molinaro col ds De Paoli e l'ad Cattelani

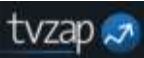
da tempo – afferma il ds Gianni De Paoli – che cercavamo di portare Beatrice a Talmassons. Ai tempi di Martignacco avevamo già avuto un primo contatto, poi le nostre strade si sono incrociate più volte senza mai trovarsi al momento giusto. Oggi finalmente ci siamo. È una giocatrice che conosce la pallavolo di alto livello: milita in A1 dal 2019 ed è un innesto che alza il livello della nostra rosa. Con lei vogliamo costruire qualcosa di duraturo: il suo profilo è ideale anche per un'eventuale riconquista della A1».

Parole condivise anche dal

dg Fabrizio Cattelani: «L'anno scorso siamo arrivati tardi in A1, con poco margine sul mercato. Quest'anno, invece, abbiamo avuto tempo e visione per costruire un roster all'altezza. Beatrice, con la sua esperienza, è una delle prime pietre su cui vogliamo fondare un progetto vincente. L'obiettivo è chiaro: tornare subito in serie A1, lottare per la Coppa Italia e farlo con un'identità forte. Il fatto che Beatrice sia friulana rappresenta un valore aggiunto: il pubblico potrà identificarsi ancor di più con questa squadra». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Scelti per voi



Techetechetè - A gentile richiesta
RAI 1, 21.30
I Telespettatori, con le loro video richieste, danno vita a due serate speciali di Techetechetè. Canzoni da voler riascoltare, programmi e protagonisti indimenticabili che la Rai ha portato nelle nostre case in oltre 70 anni di storia.



F.B.I.
RAI 2, 21.20
Terroristi boliviani, manomettono i sistemi di navigazione di tutti gli aerei della CANTO Airlines e minacciano di dirottarli per impedire all'America di sfruttare le loro terre ricche di minerali rari.



Sapiens - Un solo pianeta
RAI 3, 21.20
Torna **Mario Tozzi** e le sue incursioni nel passato, nel presente e nel futuro della vita dei Sapiens. Tra i temi della puntata: l'alluvione di Valencia, l'invenzione della scrittura e la crisi climatica.



American Sniper
RETE 4, 21.25
Il marine Chris Kyle, in Iraq come cecchino per proteggere i comilitoni, diventa ben presto un mito. Una volta a casa, scopre però quanto sia difficile lasciarsi alle spalle la guerra...



Amici
CANALE 5, 21.20
Amadeus, Cristiano Malgioglio e Elena D'Amario sono pronti anche stasera a giudicare i concorrenti del serale divisi in squadre, ognuna capeggiata da uno dei professori che ha seguito i ragazzi durante l'anno.

SPECIALE ADUNATA DEGLI ALPINI

telefriuli

dalle 21.00 Canale 11
In streaming su www.telefriuli.it

<div>RAI 1</div> <div><div>8.00</div><div>TG1 Attualità</div></div> <div><div>8.20</div><div>Tg1 Dialogo Attualità</div></div> <div><div>8.35</div><div>UnoMattina in famiglia Spettacolo</div></div> <div><div>10.30</div><div>Buongiorno Benessere Attualità</div></div> <div><div>11.25</div><div>Linea Verde Tradizioni Lifestyle</div></div> <div><div>12.00</div><div>Linea Verde Discovery Attualità</div></div> <div><div>12.30</div><div>Linea Verde Italia Att.</div></div> <div><div>13.30</div><div>Telegiornale Attualità</div></div> <div><div>14.00</div><div>Le stagioni dell'amore Lifestyle</div></div> <div><div>15.00</div><div>Passaggio a Nord-Ovest Documentari</div></div> <div><div>16.10</div><div>A Sua Immagine Att. TG1 Attualità</div></div> <div><div>16.55</div><div>Sabato in diretta Att.</div></div> <div><div>17.10</div><div>L'Eredità Weekend Spettacolo</div></div> <div><div>18.45</div><div>Telegiornale Attualità</div></div> <div><div>20.00</div><div>Affari Tuoi Spettacolo</div></div> <div><div>20.35</div><div>Techetechetè - A gentile richiesta Doc.</div></div> <div><div>21.30</div><div>Tg1 Sera Attualità</div></div> <div><div>23.55</div><div></div></div>	<div>RAI 2</div> <div><div>7.00</div><div>Paradise - La finestra sullo Showbiz Spett.</div></div> <div><div>8.25</div><div>Punti di vista Attualità</div></div> <div><div>8.55</div><div>Tango Attualità</div></div> <div><div>9.40</div><div>Gli imperdibili Attualità</div></div> <div><div>9.45</div><div>Bellissima Italia - Missione Benessere Lif.</div></div> <div><div>10.20</div><div>Urban Green Lifestyle</div></div> <div><div>11.00</div><div>Tg Sport Attualità</div></div> <div><div>11.15</div><div>Italian Green - Viaggio nell'Italia sostenibile Att.</div></div> <div><div>12.00</div><div>Cook40 Lifestyle</div></div> <div><div>13.00</div><div>Tg2 - Giorno Attualità</div></div> <div><div>13.30</div><div>Tg2 Attualità</div></div> <div><div>14.00</div><div>Giro d'Italia: 2ª tappa. Cronometro Tirana - Tirana Ciclismo</div></div> <div><div>18.00</div><div>Tg2 - L.I.S. Attualità</div></div> <div><div>18.05</div><div>Sinner VS Navone Tennis</div></div> <div><div>19.00</div><div>Tg 2.20.30 Attualità</div></div> <div><div>20.30</div><div>F.B.I. (1ª Tv) Serie Tv</div></div> <div><div>21.20</div><div>F.B.I. International (1ª Tv) Serie Tv</div></div> <div><div>22.10</div><div>90°... del sabato Attualità</div></div> <div><div>23.00</div><div></div></div>	<div>RAI 3</div> <div><div>6.00</div><div>Rai News 24: News Att.</div></div> <div><div>8.00</div><div>Agorà Weekend Attualità</div></div> <div><div>9.05</div><div>Mi Manda Rai Tre Att.</div></div> <div><div>10.05</div><div>Rai Punto Europa Att.</div></div> <div><div>10.40</div><div>TGR Amici Animali Att.</div></div> <div><div>10.55</div><div>TGR - Bell'Italia Attualità</div></div> <div><div>11.30</div><div>TGR - Officina Italia Att.</div></div> <div><div>12.00</div><div>TG3 Attualità</div></div> <div><div>12.25</div><div>TGR - Il Settimanale Att.</div></div> <div><div>12.55</div><div>TGR Petrarca Attualità</div></div> <div><div>13.25</div><div>TGR Mezzogiorno Italia Attualità</div></div> <div><div>14.00</div><div>TG Regione Attualità</div></div> <div><div>14.20</div><div>TG3 Attualità</div></div> <div><div>14.45</div><div>Tg3 Pixel Attualità</div></div> <div><div>15.00</div><div>Tv Talk Attualità</div></div> <div><div>16.30</div><div>La Biblioteca dei sentimenti Attualità</div></div> <div><div>17.15</div><div>Presenza Diretta Attualità</div></div> <div><div>19.00</div><div>TG3 Attualità</div></div> <div><div>19.30</div><div>TG Regione Attualità</div></div> <div><div>20.00</div><div>Blob Attualità</div></div> <div><div>20.15</div><div>Un alieno in patria Att.</div></div> <div><div>21.20</div><div>Sapiens - Un solo pianeta Attualità</div></div> <div><div>23.50</div><div>TG3 Mondo Attualità</div></div>	<div>RETE 4</div> <div><div>6.10</div><div>4 di Sera Attualità</div></div> <div><div>7.00</div><div>La promessa Telenovela</div></div> <div><div>7.35</div><div>Daydreamer - Le Ali Del Sogno Telenovela</div></div> <div><div>8.35</div><div>Endless Love Telenovela</div></div> <div><div>9.45</div><div>Poirot - La sagra del delitto Film Giallo (13)</div></div> <div><div>11.55</div><div>Tg4 Telegiornale Attualità</div></div> <div><div>12.25</div><div>La Signora In Giallo Serie Tv</div></div> <div><div>14.00</div><div>Lo sportello di Forum Attualità</div></div> <div><div>15.30</div><div>Hamburg distretto 21 Serie Tv</div></div> <div><div>16.45</div><div>Colombo Serie Tv</div></div> <div><div>19.00</div><div>Tg4 Telegiornale Attualità</div></div> <div><div>19.40</div><div>La promessa (1ª Tv) Telenovela</div></div> <div><div>20.30</div><div>4 di Sera weekend Att.</div></div> <div><div>21.25</div><div>American Sniper Film Drammatico (14)</div></div> <div><div>0.10</div><div>Cellular Film Thriller (04)</div></div> <div><div>2.05</div><div>Tg4 - Ultima Ora Notte Attualità</div></div>	<div>CANALE 5</div> <div><div>6.00</div><div>Prima pagina Tg5 Att.</div></div> <div><div>7.55</div><div>Traffico Attualità</div></div> <div><div>8.00</div><div>Tg5 - Mattina Attualità</div></div> <div><div>8.43</div><div>Meteo.it Attualità</div></div> <div><div>8.45</div><div>X-Style Attualità</div></div> <div><div>9.30</div><div>Super Partes Attualità</div></div> <div><div>10.30</div><div>Le storie di Melaverde Attualità</div></div> <div><div>10.55</div><div>Luoghi di Magnifica Italia Documentari</div></div> <div><div>11.00</div><div>Forum Attualità</div></div> <div><div>13.00</div><div>Tg5 Attualità</div></div> <div><div>13.40</div><div>L'Isola Dei Famosi Spettacolo</div></div> <div><div>13.45</div><div>Beautiful (1ª Tv) Soap</div></div> <div><div>14.45</div><div>Tradimento (1ª Tv) Serie Tv</div></div> <div><div>16.30</div><div>Verissimo Attualità</div></div> <div><div>18.45</div><div>Avanti Un Altro Story Spettacolo</div></div> <div><div>19.55</div><div>Tg5 Prima Pagina Att.</div></div> <div><div>20.00</div><div>Tg5 Attualità</div></div> <div><div>20.40</div><div>Striscia La Notizia - La Voce Della Complottenza</div></div> <div><div>21.20</div><div>Amici Spettacolo</div></div> <div><div>0.50</div><div>Tg5 Notte Attualità</div></div>	<div>ITALIA 1</div> <div><div>7.50</div><div>Looney Tunes Show Cartoni Animati</div></div> <div><div>8.35</div><div>The Middle Serie Tv</div></div> <div><div>10.05</div><div>The Big Bang Theory Serie Tv</div></div> <div><div>10.55</div><div>Due uomini e mezzo Serie Tv</div></div> <div><div>12.25</div><div>Studio Aperto Attualità</div></div> <div><div>13.05</div><div>Sport Mediaset Attualità</div></div> <div><div>13.45</div><div>Drive Up Attualità</div></div> <div><div>14.25</div><div>I Simpson Cartoni</div></div> <div><div>15.45</div><div>N.C.I.S. New Orleans Serie Tv</div></div> <div><div>18.10</div><div>The Couple - Una Vittoria Per Due Spett.</div></div> <div><div>18.20</div><div>Studio Aperto Attualità</div></div> <div><div>18.55</div><div>Studio Aperto Mag Att.</div></div> <div><div>19.30</div><div>C.S.I. Miami Serie Tv</div></div> <div><div>20.35</div><div>N.C.I.S. Serie Tv</div></div> <div><div>21.30</div><div>Animali fantastici: I crimini di Grindelwald Film Fantasy (18)</div></div> <div><div>0.15</div><div>Tremors Film Horror (90)</div></div> <div><div>2.05</div><div>Studio Aperto - La giornata Attualità</div></div> <div><div>2.15</div><div>Ciak News Attualità</div></div>	<div>LA 7</div> <div><div>7.00</div><div>Omnibus news Attualità</div></div> <div><div>7.40</div><div>Tg La7 Attualità</div></div> <div><div>7.55</div><div>Omnibus Meteo Attualità</div></div> <div><div>8.00</div><div>Omnibus - Dibattito Attualità</div></div> <div><div>9.40</div><div>Coffee Break Attualità</div></div> <div><div>11.00</div><div>Belli dentro belli fuori Attualità</div></div> <div><div>11.40</div><div>L'ingrediente perfetto: A tu per tu Lifestyle</div></div> <div><div>12.30</div><div>Uozzap Attualità</div></div> <div><div>12.50</div><div>Like - Tutto ciò che Piace Attualità</div></div> <div><div>13.30</div><div>Tg La7 Attualità</div></div> <div><div>14.00</div><div>100 Minuti Attualità</div></div> <div><div>16.10</div><div>Eden - Un Pianeta da Salvare Documentari</div></div> <div><div>18.30</div><div>Famiglie d'Italia Spettacolo</div></div> <div><div>20.00</div><div>Tg La7 Attualità</div></div> <div><div>20.35</div><div>In altre parole Attualità</div></div> <div><div>23.30</div><div>Uozzap Attualità</div></div> <div><div>0.15</div><div>Tg La7 Attualità</div></div> <div><div>0.25</div><div>Anticamera con vista Att.</div></div> <div><div>0.35</div><div>Al Nassr vs Al Ittihad Calcio</div></div>	<div>TV8</div> <div><div>16.30</div><div>GialappaShow Spettacolo</div></div> <div><div>17.00</div><div>MasterChef Italia Spettacolo</div></div> <div><div>19.55</div><div>Alessandro Borghese - 4 Ristoranti Lifestyle</div></div> <div><div>21.25</div><div>Alessandro Borghese - 4 ristoranti Lifestyle</div></div> <div><div>22.40</div><div>Bruno Barbieri - 4 Hotel Spettacolo</div></div> <div><div>24.00</div><div>Alessandro Borghese - 4 ristoranti Lifestyle</div></div> <div><div>NOVE</div><div><div>14.00</div><div>La maschera di ferro Film Avventura (98)</div></div><div><div>16.35</div><div>E' già ieri Film Commedia (03)</div></div><div><div>18.20</div><div>Little Big Italy Lifestyle</div></div><div><div>20.00</div><div>Fratelli di Crozza Spett.</div></div><div><div>21.30</div><div>Accordi & disaccordi (1ª Tv) Spettacolo</div></div><div><div>24.00</div><div>Accordi & disaccordi Spettacolo</div></div><div><div>NOVE</div></div></div>
<div>20</div> <div><div>14.30</div><div>Chuck Serie Tv</div></div> <div><div>19.10</div><div>Person of Interest Serie Tv</div></div> <div><div>20.10</div><div>The Big Bang Theory Serie Tv</div></div> <div><div>21.05</div><div>Senza nome e senza regole Film Azione (98)</div></div> <div><div>23.25</div><div>Blade Film Horror (98)</div></div> <div><div>1.50</div><div>Arrow Serie Tv</div></div> <div><div>3.10</div><div>R.I.S. Delitti imperfetti Serie Tv</div></div> <div><div>4.10</div><div>Show Reel Attualità</div></div> <div><div>4.30</div><div>Hamburg distretto 21 Serie Tv</div></div> <div><div>TV2000</div><div><div>17.00</div><div>Habemus Papam Attualità</div></div><div><div>18.00</div><div>Rosario da Lourdes Attualità</div></div><div><div>18.30</div><div>TG 2000 Attualità</div></div><div><div>19.00</div><div>Santa Messa Attualità</div></div><div><div>20.00</div><div>Santo Rosario da Cascia Attualità</div></div><div><div>20.45</div><div>TG 2000 Attualità</div></div><div><div>21.10</div><div>Sant'Agostino Film Biografico (10)</div></div><div><div>0.50</div><div>La compieta preghiera della sera Attualità</div></div></div>	<div>RAI 4</div> <div><div>15.40</div><div>Gli imperdibili Attualità</div></div> <div><div>15.45</div><div>Squadra Speciale Cobra 11 Serie Tv</div></div> <div><div>19.50</div><div>Coroner Fiction</div></div> <div><div>21.20</div><div>Parker Film Azione (13)</div></div> <div><div>23.20</div><div>The Roundup Film Azione (22)</div></div> <div><div>1.05</div><div>Anica Appuntamento Al Cinema Attualità</div></div> <div><div>1.10</div><div>Lady Bloodfight Film Azione (16)</div></div> <div><div>2.50</div><div>Demonic Film Horror (21)</div></div> <div><div>4.25</div><div>Stranger Europe Documentari</div></div>	<div>IRIS</div> <div><div>11.25</div><div>I 3 dell'Operazione Drago Film Azione (73)</div></div> <div><div>13.35</div><div>La signora dello zoo di Varsavia Film Storico (17)</div></div> <div><div>16.15</div><div>Tolkien Film Biografico (19)</div></div> <div><div>18.35</div><div>Firefox - Volpe di fuoco Film Avventura (82)</div></div> <div><div>21.15</div><div>La figlia del generale Film Drammatico (99)</div></div> <div><div>23.35</div><div>Nessuna verità Film Drammatico (08)</div></div> <div><div>2.05</div><div>Tolkien Film Biografico (19)</div></div>	<div>RAI 5</div> <div><div>14.55</div><div>Paradisi da salvare Documentari</div></div> <div><div>15.50</div><div>Stardust Memories Spettacolo</div></div> <div><div>17.35</div><div>Sciara da - Il circolo delle parole Documentari</div></div> <div><div>18.35</div><div>Visioni Documentari</div></div> <div><div>19.25</div><div>Evolution Documentari</div></div> <div><div>21.15</div><div>Progetto Cechov (Il Gabbiano - Zio Vanja - Il Giardino Dei Ciliegi) Spettacolo</div></div> <div><div>23.00</div><div>David Bowie - A Reality Tour Spettacolo</div></div>	<div>RAI MOVIE</div> <div><div>14.00</div><div>Gli imperdibili Attualità</div></div> <div><div>14.05</div><div>Fair Game - Caccia alla spia Film Azione (10)</div></div> <div><div>15.50</div><div>Entrapment Film Giallo (99)</div></div> <div><div>17.45</div><div>The Tourist Film Thriller (10)</div></div> <div><div>19.30</div><div>Operazione spy sitter Film Commedia (10)</div></div> <div><div>21.10</div><div>Un matrimonio mostruoso Film Commedia (23)</div></div> <div><div>22.55</div><div>Smetto quando voglio Film Commedia (13)</div></div>	<div>RAI PREMIUM</div> <div><div>14.35</div><div>Vite in fuga Serie Tv</div></div> <div><div>17.20</div><div>Il paradiso delle signore Daily Soap</div></div> <div><div>18.05</div><div>Crociere di Nozze - Sicilia Film Dramm. (13)</div></div> <div><div>19.45</div><div>Amore in azione Film Commedia (21)</div></div> <div><div>21.20</div><div>Che Dio ci aiuti Fiction</div></div> <div><div>23.15</div><div>Gerri Serie Tv</div></div> <div><div>1.05</div><div>La squadra Fiction</div></div> <div><div>2.45</div><div>Dal primo momento che ti ho visto Spettacolo</div></div> <div><div>3.55</div><div>Quattro Delitti: Winchester M2 Serie Tv</div></div>	<div>CIELO</div> <div><div>14.15</div><div>Cucine da incubo Lifestyle</div></div> <div><div>19.30</div><div>Affari al buio Documentari</div></div> <div><div>20.30</div><div>Affari di famiglia Spettacolo</div></div> <div><div>21.20</div><div>Malizia erotica Film Commedia (79)</div></div> <div><div>23.20</div><div>Porno: un affare sporco (1ª Tv) Documentario</div></div> <div><div>0.25</div><div>Adult Insider Lifestyle</div></div> <div><div>0.55</div><div>Sex School Lifestyle</div></div> <div><div>1.20</div><div>Sesso prima degli esami Documentari</div></div>	<div>TWENTYSEVEN</div> <div><div>14.05</div><div>La Signora Del West Serie Tv</div></div> <div><div>16.10</div><div>La casa nella prateria Serie Tv</div></div> <div><div>19.25</div><div>Detective Monk Serie Tv</div></div> <div><div>21.20</div><div>Qualcosa di meraviglioso Film Biografico (19)</div></div> <div><div>23.30</div><div>Wild Wild West Film Avventura (99)</div></div> <div><div>1.45</div><div>Hazzard Serie Tv</div></div> <div><div>2.35</div><div>Agenzia Rockford Serie Tv</div></div> <div><div>3.20</div><div>Schitt's Creek Serie Tv</div></div>
<div>TV2000</div> <div><div>17.00</div><div>Habemus Papam Attualità</div></div> <div><div>18.00</div><div>Rosario da Lourdes Attualità</div></div> <div><div>18.30</div><div>TG 2000 Attualità</div></div> <div><div>19.00</div><div>Santa Messa Attualità</div></div> <div><div>20.00</div><div>Santo Rosario da Cascia Attualità</div></div> <div><div>20.45</div><div>TG 2000 Attualità</div></div> <div><div>21.10</div><div>Sant'Agostino Film Biografico (10)</div></div> <div><div>0.50</div><div>La compieta preghiera della sera Attualità</div></div>	<div>LA7 D</div> <div><div>14.15</div><div>L'ingrediente perfetto Lifestyle</div></div> <div><div>15.00</div><div>Boston Legal Serie Tv</div></div> <div><div>18.30</div><div>Tg La7 Attualità</div></div> <div><div>18.35</div><div>Miss Marple: omicidio al vicariato Film Giallo (04)</div></div> <div><div>20.20</div><div>Eden - Missione Pianeta Documentari</div></div> <div><div>21.20</div><div>The Women Film Commedia (08)</div></div> <div><div>23.20</div><div>Devious Maids Serie Tv</div></div> <div><div>1.50</div><div>La Mala Educaxxion Attualità</div></div>	<div>LA 5</div> <div><div>16.40</div><div>Amici di Maria Spettacolo</div></div> <div><div>19.10</div><div>La Rosa Della Vendetta Telenovela</div></div> <div><div>21.10</div><div>Inga Lindstrom - Benvenuta A Soderholm Film Commedia (19)</div></div> <div><div>23.05</div><div>X-Style Attualità</div></div> <div><div>23.45</div><div>L'isola Dei Famosi - Extended Edition Spettacolo</div></div> <div><div>3.00</div><div>Movie Trailer Spettacolo</div></div>	<div>REAL TIME</div> <div><div>6.00</div><div>ER: storie incredibili Documentari</div></div> <div><div>10.00</div><div>Primo appuntamento crociera Lifestyle</div></div> <div><div>11.40</div><div>Matrimonio a prima vista Italia Spettacolo</div></div> <div><div>14.50</div><div>Casa a prima vista Spett.</div></div> <div><div>18.15</div><div>Cortesie per gli ospiti Lifestyle</div></div> <div><div>21.30</div><div>Body Bizarre (1ª Tv) Documentari</div></div> <div><div>22.30</div><div>Body Bizarre Documentari</div></div>	<div>GIALLO</div> <div><div>13.00</div><div>Tatort Vienna Serie Tv</div></div> <div><div>15.00</div><div>Capitaine Marleau Serie Tv</div></div> <div><div>17.00</div><div>Astrid et Raphaëlle Serie Tv</div></div> <div><div>19.10</div><div>L'ispettore Barnaby Serie Tv</div></div> <div><div>21.10</div><div>Tatort Vienna Serie Tv</div></div> <div><div>23.10</div><div>Jacobs: un veterinario per agente Serie Tv</div></div> <div><div>1.10</div><div>L'ispettore Barnaby Serie Tv</div></div> <div><div>3.10</div><div>I Am Homicide Fiction</div></div>	<div>TOP CRIME</div> <div><div>14.15</div><div>The Closer Serie Tv</div></div> <div><div>15.10</div><div>Movie Trailer Spettacolo</div></div> <div><div>15.15</div><div>Maigret e il vagabondo Film Giallo (04)</div></div> <div><div>17.05</div><div>La prova della verità Film Drammatico (16)</div></div> <div><div>19.15</div><div>The Closer Serie Tv</div></div> <div><div>21.15</div><div>Maigret Film Giallo (04)</div></div> <div><div>23.20</div><div>Morte A Tempo Di Rock Fiction</div></div> <div><div>1.20</div><div>Law & Order: Unità Speciale Serie Tv</div></div> <div><div>3.00</div><div>Movie Trailer Spettacolo</div></div>	<div>DMAX</div> <div><div>14.30</div><div>Real Crash TV Lifestyle</div></div> <div><div>15.30</div><div>Quei cattivi ragazzi Documentari</div></div> <div><div>16.30</div><div>Quei cattivi vicini Lifestyle</div></div> <div><div>17.30</div><div>Affari di famiglia: On the Road Documentari</div></div> <div><div>21.25</div><div>Operazione N.A.S. Documentari</div></div> <div><div>23.25</div><div>Cacciatori di fantasmi Documentari</div></div> <div><div>2.10</div><div>Mountain Monsters Documentari</div></div>	<div>RAI SPORT HD</div> <div><div>15.55</div><div>Andata 1ª Semifinale: Valorugby Emilia - Viadana.</div></div> <div><div>18.05</div><div>C.to Italiano Elite Rugby Finale: Villorba - Valsugana. Serie A Elite femminile Rugby</div></div> <div><div>20.25</div><div>Finale - gara 4: Venezia - Schio. Serie A1 femminile Basket</div></div> <div><div>22.30</div><div>TGiro. TGiro Ciclismo Sparco: Rally Targa Florio - sintesi</div></div>

RADIO 1	
RADIO 1	DEEJAY
17.00	Sulle strade del Giro: 2a tappa: Tirana - Tirana
20.10	Ascolta, si fa sera
20.15	Sulle strade del Giro
20.45	Anticipo Campionato Serie A
RADIO 2	CAPITAL
17.00	La Versione di Andrea
18.00	Safari
19.45	Decanter
21.00	Rock and Roll Circus
22.30	Musical Box
RADIO 3	M20
19.00	La musica tra le righe
19.35	Radio3 Suite - Panorama
20.00	Il Cartellone
22.30	Il Cartellone: Il Teatro di Radio3
13.00	No Spoiler
14.00	Pecchia e Damiani
16.30	Andy e Mike
19.00	GiBi Show
20.00	Ciao Belli
21.30	Deejay Time Stories
7.00	WeeCap
10.00	I Miracolati
12.00	Cose che Capital
14.00	Capital Hall of Fame
20.00	Capital Weekend
14.00	Deejay Time
15.00	Giorgio Dazzi
19.00	One Two One Two con Wad
21.00	Bad Dolls

RADIO LOCALI	
RADIO 1	RADIO REGIONALE
7.18	Gr FVG al termine Onda verde regionale
11.30	Speciale "Vicino/lontano". In diretta da Udine, con M. Fornasin, G. Plozner e A. Zani
12.30	Gr FVG
13.42	Conte che ti conti: "Tant che Tupamaros" - seconde part
14.05	La pueste in Palio - pontade 4
14.30	Gr FVG
18.30	Gr FVG
Radio Spazio, la voce del Friuli: GRnaz ogni ora dalle 7 alle 18; Regionale 7:15, 8:15, 9:15 -12:15, 14:15; 8.00 La Detule di Vuè; 8.30 La salut no si compre; 9.00 Gr Nazionale InBlu; 10.00 Gjale e copasse; 11.03 FREE il Bike; 11.30 Furlans... in tai comuns; 13.15 In viaggio nelle Cp; 13.30 Borghi d'Italia; 14.30 Vivo positivo; 15.00 Libri alla radio; 15.30 Voci cooperative; 16.00 Basket e non solo; 17.03 Cjase nestre; 17.30 Santa Messa in friulano; 19.00 GAF tour; 20.00 Okno v Benecio; 21.00 Satellite; 23.00 Musica classica	
Radio Onde Furlane: 8.00 Gjornâl Radio + il meteo; 8.15 Musiche cence confins; 9.00 In di di vuè - Rassegne stampe; 9.30 Dret e ledròs; 11.00 Spin; 11.30 Ce fâ?; 12.10 Gjornâl Radio di Onde Furlane; 12.30 In di di vuè - Rassegne stampe internazionâl; 12.45 Musiche cence confins; 13.30 Babèl Europe; 14.00 Musiche cence confins; 14.30 Gjornâl Radio di Onde Furlane; 15.00 La salut e je di ducj; 15.30 Sound Verite; 16.30 Licòf; 16.45 Musiche cence confins; 17.30 Trash Rojale; 18.00 Gjornâl Radio di Onde Furlane; 18.30 Ce fâ?; 19.00 Gabiterapia; 20.00 Musiche cence confins; 21.00 Symphony of silence; 23.00 Musiche cence confins	

CANALI LOCALI	
TELEFRIULI	
7.00	Settimana Friuli
7.30	Isonzo News
7.45	Effemotori
8.15	Un pinsir par vuè
8.30	Telefruts - cartoni animati
9.00	Anziani in movimento
9.45	Lo Scrigno
10.45	Il Campanile - in diretta da Bordano
11.45	Family salute e benessere
IL13TV	
7.00	Santa Messa
	S.Leopoldo
8.00	Star Trek Classic
9.30	Sherlock Holmes
10.00	Il13 Telegiornale
11.00	Terra e Cielo Mons.
	De Zan
11.20	Controaltare
12.00	Aria Pulita (Live)
12.00	Bekér on tour
12.30	Telegiornale FVG - diretta News
13.00	Settimana Friuli
13.30	Telegiornale FVG News
13.45	Screenshot
14.15	Isonzo News
14.30	Sul cappello che noi portiamo
16.00	Telefruts - cartoni animati
16.45	Rugby Magazine
17.00	Screenshot
18.00	Settimana Friuli
18.30	Italpress - approfondimenti
18.45	Start
19.00	Telegiornale FVG - diretta News
19.30	Le Peraule de domenie
19.45	L'alpino
20.00	Effemotori
20.30	Bekér on tour
21.00	Speciale Alpini Biella
22.00	Il Campanile - da Bordano
23.15	Bekér on tour
23.45	Telegiornale FVG News
TV12	
8.15	Sveglia Friuli
10.00	I Nostri Primi 10 Anni
10.50	Salute E Benessere
11.15	In Forma: Ginnastica
11.35	Cook Academy
12.00	Tg Friuli In Diretta
13.45	Borgo Italia
14.15	Casa Pappagallo
14.45	Tg Friuli In Diretta - R
16.25	Serie A 2024/2025 - Monza Vs Udinese
18.30	Tg Regionale News
19.00	Tg Udine News
19.30	A Tutto Campo Fvg
20.00	Tg Udine News
20.30	Tg Regionale News
21.00	90ª adunata nazionale Alpini Biella - Concerti itineranti con cori e fanfare alpine
23.00	Tg Udine News

Il Meteo



OGGI IN FVG



DOMANI IN FVG



TEMPERATURE IN REGIONE			
CITTA'	MIN	MAX	VENTO
Trieste	13	19	13 Km/h
Monfalcone	10	19	21 Km/h
Gorizia	10	19	21 Km/h
Udine	10	20	9 Km/h
Grado	11	21	20 Km/h
Cervignano	11	19	21 Km/h
Pordenone	12	20	14 Km/h
Tarvisio	6	14	13 Km/h
Lignano	11	21	19 Km/h
Gemona	8	18	15 Km/h
Tolmezzo	10	18	11 Km/h
Forni di Sopra	6	12	8 Km/h

IL MARE OGGI

CITTA'	STATO	ALTEZZA ONDA	GRADI
Trieste	calmo	0,01 m	17.1
Grado	quasi calmo	0,05 m	17.1
Lignano	calmo	0,01 m	17.4
Monfalcone	quasi calmo	0,1 m	17.3

EUROPA

CITTA'	MIN	MAX	CITTA'	MIN	MAX	CITTA'	MIN	MAX
Amsterdam	6	20	Copenaghen	8	12	Mosca	0	10
Atene	16	23	Ginevra	9	21	Parigi	7	23
Belgrado	7	18	Lisbona	9	19	Praga	2	19
Berlino	7	18	Londra	5	20	Varsavia	6	12
Bruxelles	6	20	Lubiana	8	18	Vienna	2	18
Budapest	16	23	Madrid	8	16	Zagabria	8	18

ITALIA		
CITTA'	MIN	MAX
Aosta	10	14
Bari	13	21
Bologna	13	20
Bolzano	13	22
Cagliari	14	21
Firenze	11	23
Genova	14	17
L'Aquila	7	20
Milano	12	19
Napoli	12	23
Palermo	16	22
Reggio C.	16	23
Roma	10	23
Torino	9	16
Venezia	13	18

OGGI IN ITALIA



OGGI
Nord: Cielo spesso molto nuvoloso o a tratti coperto. Non sono attese precipitazioni degne di nota.
Centro: Cielo molto più nuvoloso sui settori orientali. E' atteso qualche rovescio sugli Appennini. Tempo più soleggiato sul versante tirrenico.
Sud: tempo soleggiato, il cielo si potrà vedere irregolarmente nuvoloso, salvo piovvaschi sugli Appennini.
DOMANI
Nord: Bel tempo, soltanto sulle Alpi, nel pomeriggio, potrà scoppiare qualche isolato temporale
Centro: Cielo a tratti nuvoloso o localmente coperto. Alcune piogge pomeridiane sui rilievi. Temperature in aumento.
Sud: Giornata asciutta, ma il cielo si potrà vedere molto nuvoloso o a tratti anche coperto.

DOMANI IN ITALIA



Oroscopo

ARIETE
21/3 - 20/4

Sabato è un giorno ideale per riprendere in mano un progetto che avevi lasciato in sospenso. Concentrati sulle azioni pratiche: piccoli passi ti porteranno a grandi risultati.

LEONE
23/7 - 23/8

Questo sabato ti offre la possibilità di riattivare contatti importanti. Se hai bisogno di rivedere qualcuno o discutere di affari, non rimandare. Può esserci un'opportunità nascosta.

SAGITTARIO
23/11 - 21/12

Oggi è il giorno giusto per fare progressi concreti. Se hai in mente un progetto, approfitta della giornata per mettere le basi. Non hai bisogno di correre, ma di procedere con costanza.

TORO
21/4 - 20/5

Oggi è il momento giusto per concentrarti sulle tue finanze. Se ci sono acquisti importanti da fare o questioni economiche da risolvere, affrontale con attitudine realistica.

VERGINE
24/8 - 22/9

Approfitta di oggi per fare un po' di pulizia. Ordina e alleggerisci il carico mentale. Una giornata di piccoli cambiamenti che porteranno maggiore chiarezza.

CAPRICORNO
22/12 - 20/1

Sabato ti invita a dedicare un po' di tempo a te stesso e alle tue ambizioni. Fai una valutazione realistica di dove sei arrivato e cosa vuoi ancora ottenere.

GEMELLI
21/5 - 21/6

Giornata favorevole per fare una riflessione su te stesso e su come desideri evolvere. Non perdere tempo a inseguire troppe cose contemporaneamente.

BILANCIA
23/9 - 22/10

Sabato ti invita a dare priorità alle tue relazioni. L'equilibrio che cerchi nelle interazioni è a portata di mano se mantieni un approccio diplomatico.

ACQUARIO
21/1 - 19/2

È una giornata per organizzarti. Se hai impegni da sistemare o questioni pratiche da risolvere, è il momento di metterti all'opera. Pianifica i passi successivi senza distrazioni.

CANCRO
22/6 - 22/7

Sabato ti invita a pensare a come organizzare il futuro. Se hai progetti professionali da sistemare, oggi è il momento giusto per metterli in ordine. La tua determinazione ti porterà lontano.

SCORPIONE
23/10 - 22/11

Buona giornata per concentrarti sul lavoro e affrontare eventuali problemi pratici. Potresti risolvere una questione che ti dà fastidio da tempo.

PESCI
20/2 - 20/3

Sabato ti suggerisce di rallentare e dedicarti a qualcosa che ti aiuti a ricaricare le batterie. Non è il giorno per forzare le cose, ma per fare il punto su come procedere nei prossimi giorni.

IL CRUCIVERBA

www.studiogiocchi.com

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

ORIZZONTALI: 1 Lo sogna l'inviato - 5 È simbolo del Wwf - 9 Il consenso di madame - 10 Il corruttore della monaca di Monza - 12 È... a Londra - 13 L'inizio del millennio - 14 Un gruppo della società - 15 Il partito di Togliatti - 16 Protegge Venezia dall'acqua alta - 17 Una catena di grandi magazzini - 18 Proibitivi per l'acquirente - 19 Gioca il derby con la Samp - 20 Corteggia Duchessa ne *Gli Aristogatti* - 21 Sono simili ai finocchi - 22 Il Meta cantante pop - 23 Tutt'altro che veloce - 24 Aereo militare senza pilota - 25 Un millesimo di quintale - 26 Storia incredibile - 27 Le gonfia chi sbuffa - 29 L'orecchio per lo specialista - 30 La Levi-Montalcini premio Nobel - 31 L'ultima della scala - 32 Sono separate dalla "S" - 33 Una musica degli Anni '60 - 34 Ripetuto è un dilemma - 35 Uscito dal sonno - 36 Dà il colore agli occhi.

VERTICALI: 1 Il carico sulla groppa - 2 Vale al quale o ai quali - 3 Coda di avvoltoi - 4 Le declamano i bambini - 5 Il santo da Pietrelcina - 6 Le vocali del ramo - 7 La sufficienza all'università - 8 Guida il somaro - 11 Queste con tre lettere - 14 Un'asiatica di Seul - 15 Un tratto della Riviera Ligure - 16 Il più timido dei sette nani - 17 Si organizza a lume di candela - 18 Guaste, viziate - 19 Avevano la palla al piede - 20 Robert de *I tre giorni del Condor* - 27 Averbio di tempo passato - 28 Controversia legale - 30 Degno di condanna - 31 Il polo con i pinguini - 33 Sono pari negli abeti - 34 Fornaio senza forno.

AirTech SERVICE

IMPIANTO FOTOVOLTAICO

40% CONTRIBUTO FVG

50% DETRAZIONE FISCALE

INVERTER MONOFASE / TRIFASE

SISTEMI DI ACCUMULO

DISPOSITIVI SMART ENERGY

APPLICAZIONE DI MONITORAGGIO

0432543202

3533851122

info@airtechservice.it

www.airtechservice.it

INSTALLA IL TUO FOTOVOLTAICO, ALLE PRATICHE CI PENSAMO NOI!

Messaggero Veneto

fondato nel 1946

Direttore responsabile: Luca Ubaldeschi

Vice direttori: Alberto Bollis, Fabrizio Brancoli, Paolo Cagnan, Paolo Mosanghini, Giancarlo Padovan, Luca Piana.

Ufficio centrale: Antonio Bacci.

Redazione
Viale Palmanova 290 - 33100 Udine
Telefono 0432/5271
email: direzione@messaggeroveneto.it

Pubblicità
Viale Palmanova, 290 - 33100 Udine
tel. 0432/246611
Via Molinari, 41 - 33170 Pordenone - tel. 0434/20432

Stampa
Centro Servizi Editoriali S.r.l.
Via del Lavoro, 18
Grignano di Zocco - Vicenza

La tiratura del 9 maggio 2025
è stata di 28.594 copie.
Certificato ADS n. 9165 del 08.03.2023
Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948
Codice ISSN Online UD 2499-0914
Codice ISSN Online PN 2499-0922

PEFC
PEFC/18-32-111

ABBONAMENTI: c/c postale 22808372 - **ITALIA:** annuale: sette numeri € 390, sei numeri € 340, cinque numeri € 290; semestrale: 7 numeri € 210, 6 numeri € 190, 5 numeri € 160; trimestrale: 7 numeri € 110, 6 numeri € 100, 5 numeri € 90 (abbonamento con spedizione postale decetrata).
ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito.
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Udine. Prezzi estero: Slovenia € 1,70

Il titolare del trattamento dei dati personali utilizzati nell'esercizio dell'attività giornalistica è l'editore Nord Est Multimedia s.p.a.
Per esercitare i diritti sui propri dati personali di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE n. 2016/679 ("GDPR") ci si può rivolgere a: Nord Est Multimedia s.p.a., 30135 Venezia, Sestiere Santa Croce, 563, o all'indirizzo email: dpo@grupponem.it

Nord Est Multimedia SpA
30135 Venezia, Sestiere Santa Croce, 563

Presidente
Enrico Marchi

Amministratore delegato
Giuseppe Cerbone

Direttore Editoriale
Paolo Possamai

Partita Iva e Codice fiscale a iscrizione registro imprese n. 0541200266
REA TV-441767

Hyundai INSTER. 100% City-SUV.

Are you in?



Anticipo € 8.070 - 35 rate da € 149 al mese
Valore Futuro Garantito € 14.658
TAN 4,95% - TAEG 6,42%

Nuova INSTER tua da:
€ 149 al mese



Hyundai INSTER ridefinisce la tua idea di City-SUV. Look distintivo, spaziosità sorprendente e un'autonomia best in class. Potrai scegliere se avere un'EasyWallbox* o il Voucher di ricarica Charge myHyundai** da circa 5000km. Scoprila su [hyundai.it](https://www.hyundai.it) e nei nostri showroom.


FERRI AUTO

Ferri Auto
Via IV Novembre, 102 Feletto Umberto (UD)
Tel. 0432 577711
info@ferriauto.it - www.ferriauto.it

 **HYUNDAI**

Annuncio promozionale. Gamma INSTER: (ciclo medio combinato WLTP correlato) consumi da 143 Wh/km a 151 Wh/km. Emissioni CO₂ g/km 0,0 secondo gli ultimi dati omologativi disponibili. In ogni caso, per i valori di emissioni fa fede il COC. Offerta valida con finanziamento Hyundai Plus dal 01/05/2025 al 30/05/2025 presso le Concessionarie aderenti per un vantaggio totale cliente di € 1.500 con Hyundai Promo Finanziaria. Esempio di finanziamento INSTER XTech 49 kWh, Prezzo di Listino € 26.650, IPT e PFI esclusi, prezzo promo valido a fronte della sottoscrizione del finanziamento "Hyundai Plus" € 25.150, anziché € 25.650 (prezzo promo senza finanziamento). Anticipo (o eventuale permuta) € 8.070; importo totale del credito € 17.080; rata finale pari al Valore Garantito Futuro di € 14.657,50 (se il cliente decide di tenere il veicolo); importo totale dovuto dal consumatore (escluso l'Anticipo) € 20.049,38 da restituire in 35 rate mensili ognuna di € 148,68 (oltre la rata finale). TAN 4,95% (tasso fisso) - TAEG 6,42% (tasso fisso). Spese comprese nel costo totale del credito: Interessi € 2.386,30, istruttoria € 395, incasso rata € 3,90 cad., a mezzo SDD, produzione e invio lettera conferma contratto € 1,00; comunicazione periodica annuale € 1,00 cad.; imposta sostitutiva: € 43,68; max. km totali 15.000; costo esubero km pari a 0,10€/km in caso di restituzione/sostituzione del veicolo. Condizioni contrattuali ed economiche nelle "Informazioni europee di base sul credito ai consumatori" presso i concessionari e sul sito www.hyundaicapitalitaly.com/area-trasparenza/ da leggere prima della sottoscrizione delle stesse. Salvo approvazione di Hyundai Capital Bank Europe. L'ultimo prezzo promozionale della medesima versione nel 30 giorni precedenti all'inizio del presente annuncio pubblicitario era di € 25.150, (in caso di finanziamento Hyundai Plus) e di € 25.650 (senza finanziamento). L'offerta include il cavo di ricarica trifase da 5 metri con capacità massima 22 kW e sacca portacavo. *Con l'opzione Hyundai easyWallbox la potenza di ricarica stimata è di fino a 2,3 kW da rete domestica o fino a 7,4 kW con installazione professionale, in ogni caso vanno verificati il contratto di fornitura energetica e i massimali indicati nelle disposizioni comunali. In caso di installazione professionale, i costi di installazione non sono inclusi nell'offerta e si richiede l'installazione del DPM (Dynamic Power Management) da parte di personale qualificato, in conformità con le normative locali. Hyundai easyWallbox è adatta all'installazione outdoor in un luogo aperto ma riparato. Per ulteriori dettagli si rimanda al sito https://www.esolutionscharging.com/it_IT/faq **L'opzione Charge myHyundai include un abbonamento gratuito alla tariffa Flex del servizio Charge myHyundai (per ricaricare INSTER presso il network convenzionato disponibile in Italia e in Europa) e ricariche gratuite per un valore di € 500, pari a circa 5.000km (calcolo basato sul numero di ricariche stimate necessarie per fare 5.000 km; costo medio stimato di ricarica presso una colonnina da 22kW pari a 0,69€/kWh, riferito alla versione di INSTER con batteria da 49 kWh e cerchi da 15") da attivare entro il 31/12/2025. La stima chilometrica potrebbe subire variazioni in base allo stile di guida.